

Convocata alle 21 di venerdì 27 febbraio la prima seduta del 2009

## In Consiglio comunale si approva il progetto definitivo per l'ex Ricre

**Acqui Terme.** Il primo consiglio comunale del 2009 si riunirà alle 21 di venerdì 27 febbraio. Ci si era salutati lunedì 12 dicembre in una seduta che poteva calzare a pennello per chiudere un anno di lavoro, farsi gli auguri natalizi e salutare il segretario generale che lasciava l'incarico per il meritato pensionamento. Invece solo l'ultima delle tre possibilità è andata a buon fine, le altre due sono state sotterrate da battibecchi e "pesci in faccia". E dire che c'era un sol punto all'ordine del giorno: il trasferimento di immobili di proprietà comunale alla società di cartolarizzazione Avim srl e modalità di cessione degli stessi. Anno nuovo vita nuova? Sarà difficile, visto che i protagonisti sono sempre gli stessi. Venendo alla seduta di venerdì 27 pochi i punti all'ordine

del giorno, solo 7. Si inizierà (se non ci saranno problemi nell'approvazione dei verbali delle sedute precedenti) dalla formulazione del parere favorevole all'iscrizione dell'associazione turistica Pro Loco di Acqui Terme all'albo provinciale delle associazioni turistiche Pro Loco. Il secondo punto è riservato alla modifica del regolamento di applicazione del canone in concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche contenuto nel Testo unificato delle entrate tributarie. Quindi si porrà in approvazione la convenzione per servizi di polizia municipale e si passerà poi al punto successivo riguardante l'approvazione del piano di recupero denominato "Area ex Ricreatorio", sito in via Nizza, via Cassino, via Scati.

M.P.

• segue a pag. 2



Spiegato in conferenza stampa

## Risarcimenti Amag forse solo per il 2009

**Acqui Terme.** Sono una quarantina le lettere di protesta di utenti dell'Amag, particolarmente cittadini abitanti in zone periferiche della città, che nelle bollette per il pagamento per il consumo dell'acqua si sono trovati anche voci relative a somme di depurazione e fognatura. Il caso ha determinato la nascita di un «Comitato utenti H<sub>2</sub>O», nome dedotto dal simbolo dell'acqua. Il problema è stato affrontato nella mattinata di martedì 24 febbraio, durante una conferenza stampa tenuta dal presidente e dal vice presidente dell'Amag di Alessandria, società che si occupa dell'acquedotto di Acqui Terme, rispettivamente Lorenzo Repetto e Franco Persani. Per il momento non sarebbe stata presa nessuna posizione dall'amministrazione comunale, anche se la protesta arriva da quaranta utenti non del Guatemala, ma che vi-

vono e pagano le tasse all'ombra della Bollente. Repetto, dopo avere ammesso che l'Amag ha ricevuto le proteste di utenti, ha sottolineato di voler esaminare ogni caso e di rispondere ad ognuno. «Voglio che sia chiaro che abbiamo solo applicato la legge». Ha poi spiegato che attraverso una sentenza della Corte Costituzionale, per il ricorso di un cittadino della Campania contro la richiesta del pagamento della tariffa riferita alla depurazione non dovuta, la normativa potrebbe essere modificata.

Se il disegno di legge approvato dal Senato il 12 febbraio 2009 recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e protezione dell'ambiente verrà convertito in legge gli utenti potranno chiedere la restituzione della quota di tariffa non dovuta, ma per il 2009.

C.R.

• segue a pag. 2

Per la 42ª edizione

## Il premio Acqui Storia aggiunge una sezione

**Acqui Terme.** Riparte la macchina organizzativa del Premio Acqui Storia, che per la quarantaduesima edizione prevede molte ed importanti novità. Le innovazioni sono state annunciate dal sindaco, Danilo Rapetti e dall'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati. Dalla 42ª edizione verrà istituita una nuova sezione, a carattere letterario, dedicata al romanzo storico, che affiancandosi alle altre due sezioni esistenti, la sezione storico scientifica e la sezione storico divulgativa, consentirà di onorare la memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia, e contemporaneamente di valorizzare opere letterarie in prosa che, fondate su una rigorosa conoscenza degli avvenimenti del passato, diffondono nel vasto pubblico, l'interesse per la storia.

Il rinnovamento rientra nell'intento dell'Amministrazione, di concerto con gli Enti Organizzatori del Premio di posizionare l'Acqui Storia nel Gotha storico-letterario non solo italiano ma anche europeo. Secondo il commento del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, «la Fondazione ha accolto con molto piacere la notizia della istituzione di una nuova sezione dedicata a Marcello Venturi ed al romanzo storico».

red. acq.

• segue a pag. 2

## L'Avim mette all'asta alloggi comunali

**Acqui Terme.** La Avim, società a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico, che ha per oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio comunale, la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivati dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune, inizia la sua attività con la proposta di un'asta pubblica per la vendita di alcune unità immobiliari. In via Galeazzo, condominio Palazzo Mariscotti, un alloggio di circa 80 metri quadrati, quattro vani (comprensivi di terrazzo e parti condominiali) per il prezzo a base d'asta di 120 mila euro. Altri due alloggi, nel medesimo palazzo, uno di circa 110 metri quadrati, cinque vani, prezzo a base d'asta di 198 mila euro; alloggio di quattro vani, circa 80 metri quadrati, prezzo a base d'asta di 128 mila euro.

L'Avim propone in vendita all'asta pubblica, locali situati in via Emilia 7 e n.13 (condominio Piazza Matteotti), consistenza di 1.130 metri cubi, a base d'asta per 440 mila euro.

L'asta sarà tenuta lunedì 9 marzo alle 15, nella sala della giunta, a Palazzo Levi.

C.R.

• segue a pag. 2

Conferenza stampa a palazzo Robellini

## Il caso dei rifiuti a Pontinvrea recupero ambientale o discarica?

**Acqui Terme.** Nutrita la conferenza stampa che, lunedì 23 febbraio, a palazzo Robellini, ha introdotto il tema del pubblico incontro che si terrà martedì 3 marzo, alle 21, presso la sala Expo Kaimano di piazza M. Ferraris. «Recupero ambientale o discarica?» è l'argomento che verrà trattato dopo che è stata «scoperta» una discarica autorizzata da Regione Liguria, Provincia di Savona e, in un primo tempo, dal comune di Pontinvrea, di dimensioni abnormi (58.585 metri cubi ovvero poco meno di 5.000 autotreni di rifiuti industriali) mascherata da ripristino ambientale e collocata a poche centinaia di metri dall'alveo del torrente Erro, in comune di Pontinvrea, dove confluiscono i rii che scendono dal monte dove è situato l'abbancamento dei materiali provenienti da fabbriche, acciaierie e cartiere, del Nord e Centro Italia. Le perplessità sull'operazione hanno prima smosso i pontesini e, successivamente, dopo l'intervento dei comitati «Tutela e salute del territorio di Pontinvrea» e, soprattutto «Salvaguardia e tutela del torrente Erro», coinvolto una intera valle ed il comune di Acqui che si è immediatamente attivato. Con le interpellanze dell'assessore all'Ambiente, Daniele Ristorto, sono state coinvolte la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte che hanno dato i primi segnali di vita mentre delle istanze avanzate dai Comitati,



si sono fatti carico la Comunità Montana Suol d'Aleramo ed i comuni della valle Erro.

Alla conferenza stampa oltre l'assessore Ristorto erano presenti i responsabili dei due Comitati, Gianni Cannonero per la valle Erro e Matteo Camiciottoli per Pontinvrea, il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani, i referenti di organizzazioni ambientaliste, giornalisti ed alcuni consiglieri del comune di Pontinvrea.

L'assessore Ristorto ha sottolineato come il confine tra Piemonte e Liguria sia stato sovente scelto, e non a caso è stata citata l'ACNA, per insediamenti critici. «Come Assessore di un Ambiente che è di peso e dipende ancora oggi, per la sua sopravvivenza, anche dalle acque del torrente

Erro, chiedo sia fatta chiarezza sulla situazione attuale, e propongo un attivo osservatorio permanente perchè ritengo doveroso rivolgersi al torrente Erro non solo per prelevare acqua ma anche e soprattutto per dare corso ad una rinaturalizzazione di un ambiente depauperato e stravolto nel corso degli anni». Ristorto ha poi aggiunto, riferendosi al caso di Pontinvrea: «Questa Amministrazione Comunale che per la vicenda di Cava di Lavagnin si era già attivata con ARPA e Provincia di Alessandria plaude all'attività, anche di rottura, svolta dai due comitati, quello della salvaguardia dell'Erro e quello della salute e tutela del territorio di Pontinvrea».

W.G.

• segue a pag. 2

### ALL'INTERNO

- Carnevale nei paesi: Ponzzone, Terzo, Arzello, Morbellio, Giusvalla, Morsasco, Castelnuovo Bormida, Merana, Sezzadio, Alice Bel Colle, Bistagno, Cortemilia.

Alle pagg. 29-32, 38

- Speciale polentone a Ponti.

Alle pagg. 33-37

- Elezioni amministrative in Valle Erro.

Servizio a pag. 42

- Pontinvrea: servizi sulla cava Fossa di Lavagnin.

Alle pagg. 43 e 44

- Ovada: la crisi investe le imprese ovadesi.

Servizio a pag. 54

- Ovada: quattro liste alle elezioni comunali di giugno.

Servizio a pag. 54

- Campo Ligure: intervista al sindaco Antonino Oliveri.

Servizio a pag. 57

- Cairo Montenotte: l'assemblea rilancia il futuro della Società Operaia.

Servizio a pag. 58

- Canelli: Marmo e Fogliati scendono in pista.

Servizio a pag. 62

- Nizza Monferrato: tre candidati sindaci alle amministrative nicesi?

Servizio a pag. 64

Alle pagine 22 e 23

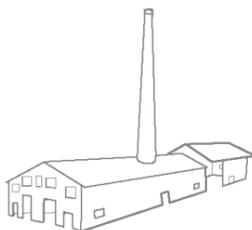
DELLA REGIONE PIEMONTE  
**Diario**

L'ANCORA  
 in PDF è all'indirizzo  
 www.lancora.com/edicola/



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA - RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



**OCCASIONI D'INVERNO**

**10 risme Fabriano Copy 2**  
**12 raccoglitori per fatture Basic**  
**50 buste trasparenti con fori 6/100**  
**10 evidenziatori Buffetti**

€ 2,90 cad. i.e.  
 € 1,70 cad. i.e.  
 da € 1,20 i.e.  
 € 0,35 cad. i.e.

DALLA PRIMA

## In Consiglio comunale

Concluderanno la seduta due varianti, la prima in località Fontana d'Orto e in regione Moirano, la seconda in via Schiappadoglie.

È giunto così alla fine l'iter di preparazione per la ristrutturazione dell'area del Ricreatorio. Era iniziato con l'approvazione in prima lettura del progetto il 29 settembre dello scorso anno. In sintesi il progetto prevedeva l'individuazione di spazi dedicati all'aggregazione giovanile sia nella Cappella del Ricre (al piano superiore) sia nei locali al piano terreno dell'edificio su Via Nizza; il potenziamento dell'offerta di assistenza ai bisognosi con una "Mensa della Fraternità" aperta a tutti e spazi per la distribuzione alimentare e di vestiario ospitati all'interno di un nuovo edificio su Via Scati e all'interno della Cappella del Ricre recuperata; alloggi di prima accoglienza e per le fasce sociali più deboli, ubicati nella palazzina di Via Scati ai piani superiori; la realizzazione di alloggi a prezzo calmierato nella nuova struttura su Via Nizza; spazi ricreativi e spazi verdi per il gioco ed il tempo libero

sia per gli anziani che per i più piccoli a disposizione della città, accessibili da Via Cassino; spazi per parcheggi. Le riserve che erano state espresse dalle opposizioni sul progetto (referendum, riletture, progetti alternativi etc.), non hanno avuto seguito. La delibera del 29 settembre è stata esposta all'albo pretorio dal 30 settembre al 29 ottobre 2008. Nel mese successivo, fino al 28 novembre, era possibile presentare osservazioni relative al piano di recupero adottato, ma l'unica osservazione pervenuta all'amministrazione comunale è stata la richiesta da parte della Diocesi di Acqui (soggetto che ha presentato il progetto) di ridurre i piani di parcheggio interrati da tre a due.

La richiesta della Diocesi traeva motivo dall'impegno economico eccessivo e dal rischio di ritrovamenti archeologici in corso d'opera.

Tra poco tempo degli spazi e delle strutture che hanno visto l'epopea del Ricre resterà solo più memoria nelle vecchie fotografie del tempo e nel ricordo di chi ha vissuto quelle emozioni.

DALLA PRIMA

## Il premio Acqui Storia

Questa testimonianza la vitalità di un Premio che pur avendo raggiunto livelli di alto prestigio e superato i 40 anni di attività dimostra, con questa nuova apertura, grande dinamismo e capacità di adattamento ai tempi.

Con la promulgazione del bando di concorso 2009 sono resi noti i nomi delle giurie, una per ciascuna delle tre sezioni: per la Sezione Storico - scientifica confermato come Presidente Guido Pescosolido, che si varrà della collaborazione di Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti. Per la Sezione Storico - divulgativa, la giuria sarà ancora presieduta da Ernesto Auci, e sarà formata da Elio Gioanola, Giordano Bruno Guerri, Gennaro Malgieri, Mauro Mazza, Carlo Prosperi. Per la nuova sezione ro-

manzo storico, infine, la presidenza sarà retta da Camilla Salvago Raggi, coadiuvata da Mario Bernardi Guardì, Gianfranco De Turrìs, Elio Gioanola, Alberto Papuzzi, Francesco Perfetti. Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da 80 cittadini del territorio acquisite interessati alle tematiche storiche che esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e, tramite i rappresentanti, concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

### Offerta

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: Parisio Vittorio, euro 50.

DALLA PRIMA

## Risarcimenti Amag

Per le bollette del 2008 gli utenti dovrebbero ricorrere ad un giudice.

L'articolo 8-bis del disegno di legge n.1306, comunicato alla presidenza del Senato il 7 gennaio, afferma: «In attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 2008, i gestori del servizio idrico integrato provvedono anche in forma rateizzata, entro il termine massimo di cinque anni a decorrere dal 1° ottobre 2009, alla restituzione della quota di tariffa non dovuta riferita all'esercizio del servizio di depurazione».

Sempre stando alle affermazioni del presidente Repetto le bollette inviate alle quaranta famiglie contano un eccesso di 2.300 euro.

Sempre Repetto ha dichiarato la disponibilità dell'Amag per qualsiasi chiarimento al Comitato. Stessa situazione è stata garantita dal vice presidente Persani: «Parliamone, vediamoci, siamo disponibili ad una proficua collaborazione».

Il caso è nato dagli appartenenti al Comitato utenti Acqua-Amag, per contestare il pagamento entro il 16 febbraio della bolletta dei consumi presunti per «il servizio di depurazione acqua anche in mancanza di fognatura e relativa depurazione», che non dovrebbe essere addebitato in bolletta se non esiste.

Ma, il canone di depurazione rappresenta un corrispettivo ad un servizio reso, o un tributo? Se non vi è servizio può esserci richiesta di un corrispettivo? Il Comune cosa risponde al cittadino?

DALLA PRIMA

## L'Avim mette all'asta

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, entro le 12,30 del 9 marzo, un'apposita commissione verificherà la regolarità delle offerte e l'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta sarà più vantaggiosa per l'amministrazione e il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

L'aggiudicatario dovrà versare il 50% cento della somma dovuta entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Il rimanente 50% dovrà essere versato alla firma dell'atto notarile che dovrà avvenire entro 150 giorni dall'aggiudicazione.

La società di cartolarizzazione Avim Srl è stata costituita con rogito notarile giovedì 4 dicembre 2008 e con decreto del sindaco Danilo Rapetti risulta composta dalla dottoressa Laura Bruna (presidente), dottoressa Paola Cimmino (vice presidente) e dottoressa Mariagrazia Cirio (consigliere).

La "cartolarizzazione" prevede la creazione di apposite società di capitali, nel caso l'Avim, aventi per scopo

l'alienazione e la gestione del patrimonio immobiliare pubblico.

Dette società acquistano gli immobili dall'ente e ricorrono all'accensione di finanziamenti bancari, ovvero all'emissione di titoli di debito (tali titoli sono, per espressa disposizione di legge, collocati presso investitori specializzati).

Il risultato è che anziché essere direttamente l'ente pubblico a provvedere alla vendita e gestione degli immobili, a ciò provvede una società creata allo scopo.

Gli immobili sono acquisiti dalla società in proprietà, grazie a un atto amministrativo che destina loro i beni medesimi in patrimonio separato. Infatti, il ricavato della vendita, acquisito a tale patrimonio separato, è devoluto all'ente originariamente titolare del bene, detratte le spese e le commissioni.

Sicché, a tale proposito, si è avanzata l'ipotesi che la società di cartolarizzazione non sia un proprietario vero e proprio ma un mandatario con incarico a vendere.

DALLA PRIMA

## Il caso dei rifiuti

Chiediamo però la collaborazione di tutti gli Enti e le Istituzioni preposte alla salvaguardia del torrente Erro e della salute dei suoi abitanti e apprendiamo con piacere che è stata presentata una interrogazione alla Regione Piemonte da parte del Consigliere regionale Michele Giovine del partito dei Pensionati. Oltre alla necessità di fare subito chiarezza sul recupero della cava è necessario lavorare su diversi ambiti al fine di avere un vero recupero ambientale e una rinaturalizzazione delle rive e del torrente ed è per questo motivo che è necessario iniziare ad organizzare un tavolo di lavoro con gli Enti e con le utenze potabili, industriali e agricole per sviluppare una serie di iniziative».

Gianni Cannonero, del Comitato di Salvaguardia della valle Erro ha poi illustrato con

estrema chiarezza, fornendo tutta una serie di dati, la situazione di Cava di Lavagnin e come l'intervento dei comitati abbia convinto la Regione Liguria e la Provincia di Savona a sospendere i lavori ed il comune di Pontinvrea a ritirare la delibera di adesione al progetto. Cannonero ha più volte sottolineato il fatto che si tratta di una "sospensione" ribadendo che non ci sono ancora certezze sulla definitiva chiusura del sito e che restano pesanti incognite sui 18.000 quintali di materiali già conferiti. Per questo l'assemblea del 3 marzo nella Sala Expo Kaimano assume contorni del tutto particolari. Non si tratta solo di far definitivamente chiudere una discarica, ma liberare un sito da materiale che non è assolutamente compatibile con un ipotetico ripristino ambientale e che rischia di inquinare tutta una valle.

## Elezioni parlamento europeo

**Acqui Terme.** In occasione della prossima elezione del parlamento europeo, fissata tra il 4 e il 7 giugno 2009, anche i cittadini degli altri paesi dell'unione europea potranno votare in Italia per i membri del parlamento europeo spettanti all'Italia, inoltrando apposita domanda al sindaco del comune di residenza.

La domanda - il cui modello è disponibile sia presso il comune che sul sito internet del Ministero dell'Interno all'indirizzo <http://elezioni.interno.it> - dovrà essere presentata agli uffici comunali o spedita mediante raccomandata entro il 9 marzo 2009.

Nel primo caso, la sottoscrizione della domanda, in presenza del dipendente addetto, non sarà soggetta ad autenticazione, in caso di recapito a mezzo posta, invece, la domanda dovrà essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000, n. 445).

Nella domanda - oltre all'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita - dovranno essere espressamente dichiarati: la volontà di esercitare esclusivamente in Italia il diritto di voto; la cittadinanza; l'indirizzo nel comune di residenza e nello Stato di origine; il possesso della capacità elettorale nello Stato di origine; l'assenza di un provvedimento giudiziario a carico, che comporti per lo Stato di origine la perdita dell'elettorato attivo.

Gli uffici comunali comunicheranno tempestivamente l'esito della domanda; in caso di accoglimento, gli interessati riceveranno la tessera elettorale con l'indicazione del seggio ove potranno recarsi a votare.

## Edifici di culto

**Acqui Terme.** Il Settore Lavori pubblici e urbanistica del Comune, dopo la comunicazione di «fine lavori» presso edifici di culto, ha proceduto alla liquidazione dei seguenti contributi.

Per la parrocchia «Beata Vergine delle Grazie» di Moirano, 2.582,28 euro a saldo su quota bilancio 1999; parrocchia «Beata Vergine delle Grazie» di Moirano, saldo su quota bilancio 2005, 1.300,00 euro; per la chiesa di «S. Antonio Abate», saldo di 3.700,00 euro su quota bilancio 2005.

**GELOSO VIAGGI** **WELCOMETRAVEL**  
Professionisti dal 1966  
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoquality.com @@@

### VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

**VIAGGI DI UN GIORNO**

- 1 marzo - NIZZA il Carnevale
- 13 aprile - PASQUETTA in Franciacorta e lago d'Iseo
- 25 aprile - CANNES e ANTIBES
- 1° MAGGIO - PARMA: cultura arte e gusto

**PASQUA e PONTI 2009**

- 10 - 14 aprile - BUDAPEST e LAGO BALATON
- 10 - 13 aprile - ISTRIA e LAGHI DI PLITVICE
- 11 - 14 aprile - VITERBO e LAGO DI BOLSENA
- 25 - 26 aprile - FERRARA e DELTA DEL PO
- 25 - 26 aprile - AREZZO e CORTONA
- 1 - 3 maggio - INTERLAKEN e JUNGFRAU
- 1 - 3 maggio - TODI SPOLETO e VAL NERINA
- 1 - 3 maggio - TOUR DEL FRIULI

### TOUR DI GRUPPO IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE - TRASFERIMENTI IN AEROPORTO - ASSICURAZIONI - VISITE GUIDATE

**MOSCA - SAN PIETROBURGO e ANELLO D'ORO**

**LA GRANDE RUSSIA**

5 - 14 GIUGNO

MOSCA - SEGHJEV POSAD - ROSTOV  
JAROSLAV - KOSTROMA - SUZDAL - VLADIMIR  
SAN PIETROBURGO

**STATI UNITI**

**IL WEST**

SULLE TRACCE DEGLI INDIANI D'AMERICA

17 - 30 AGOSTO

LOS ANGELES - PHOENIX - GRAND CANYON  
LAKE POWELL - PAGE - MONUMENT VALLEY  
KAYENTA - BRYCE CANYON - ZION NATIONAL PARK  
LAS VEGAS - DEATH VALLEY - YOSEMITE PARK  
SAN FRANCISCO

**AUTENTICA SICILIA**

13 - 20 MARZO 2009

Primavera in terra di vulcani, barocco, archeologia e sapori veri

**GIAPPONE**

18 APRILE - 1 MAGGIO 2009

Tokyo - Fujiyama - Kyoto - Nara - Hiroshima - Osaka

**CRETA**

23 - 30 MAGGIO 2009

Formula a scelta fra soggiorno-tour e soggiorno mare

**NORD DELLA SPAGNA E SANTIAGO DE COMPOSTELA**

20 - 28 GIUGNO 2009

Carcassone - San Sebastian - Bilbao - Santander - Oviedo - Lugo  
Santiago de Compostela - Leon - Valladolid - Burgos - Barcellona

Con la Comunità di Bose lunedì 23

## Enzo Bianchi a sorpresa ad Acqui visita i luoghi della giovinezza



**Acqui Terme.** Una sorpresa del lunedì di Carnevale.

Il 23 febbraio la Comunità di Bose (quasi interamente: solo una decina di persone sono rimasti "di presidio" nelle terre d'Ivrea), in testa Enzo Bianchi, che ricordiamo nativo di Castel Boglione, ha fatto visita alla nostra città.

Oltre sessanta consorelle e confratelli, dopo aver fatto tappa alla Badia di Santa Giustina, ammirati il *Giudizio Universale* e gli altri preziosi affreschi gotici, hanno potuto gustare per quasi due ore - guidati da Aurelio Repetto - le eccellenze artistiche e architettoniche della nostra città.

### L'occasione

Consuetudine è che la Comunità di Bose, una volta all'anno, compia "una gita".

E, quest'anno, anche per merito di Padre Lino, e l'apprezzamento che è andato soprattutto all'esterno della struttura. Istruttivo anche vedere Acqui con gli occhi del turista: e così i visitatori non hanno fatto nulla per nascondere la sorpresa davanti ad una chiesa letteralmente assalita, "inghiottita" dalle case (e trasformata essa stessa, lo ricordiamo, in "stabile civile" nell'Ottocento).

Dopo l'immane sosta alla fonte della Bollente, tra fumi e vapori che la temperatura ancora fresca del mattino accentuava, percorsa la breve ascesa che tutti conosciamo, il gruppo si è diretto alla meta principale: la Cattedrale di San Guido.

E proprio sull'erta finale alla compagnia si è unito Enzo Bianchi, che non ha mancato di rievocare con i presenti la sua esperienza in seminario.

"Solo 10 giorni, o giù di lì, nel 1954, tanti pianti, una nostalgia di casa irrefrenabile" e poi una rocambolesca fuga "dalla grondaia", dalle finestre di via Domenico Barone.

E, infatti, la carriera degli studi del futuro priore prenderà una via laica: già consultando la stampa periodica (e in particolare un numero de "L'Anco-ora" dell'estate del 1961) non ci era sfuggito il suo nome tra i diplomati dell'Istituto per Ragionieri "Pellati" di Nizza Monferrato.

### Am na vis...

Piena di significato la sosta nel Seminario Minore, ad indicare "ai suoi" la collocazione della cappella, quella delle aule che si affacciavano sul cortile (proprio dove oggi sono collocati i locali de L'Anco-ora, l'itinerario per il refettorio, un percorso compiuto quasi di corsa, le mani in tasca per il freddo, i dormitori e la biblioteca...

Per i tempi, duri, del Seminario acquese anche un ricordo affettuoso. Basta parlare di uomini e Enzo Bianchi si illumina.

Interno del Duomo. Dialogo con Don Paolino, che contemporaneamente apre la cripta e poi conduce al *Trittico del Bermejo*.

Il pensiero del Priore Bianchi va a quei religiosi che egli ebbe modo di incontrare giovanissimo e che apprezzò successivamente a Nizza e poi, ancora, nelle frequenti visite alla città: Don Barbero, il canonico Teresio Gaino, Don Guido Mario, Don Bianco...

### Davanti ai nostri tesori

Padre Lino, uno dei collaboratori più stretti di Enzo Bianchi, tiene una ferrea programmazione dei tempi: né, del resto le volte barocche, gli stucchi sollecitano più di tanto l'animo dei visitatori. Per un paradosso forse i pregi artistici di massimo grado della Cattedrale sono custoditi nella Sagrestia.

Quando le ante del *Trittico* si

aprono l'apprezzamento è unanime (Enzo Bianchi, tra l'altro, conferma la identificazione di San Giuliano per la figura con frecce a sinistra della Vergine con il Bambino).

Numerose le domande sulla simbologia, sul paesaggio, sulle architetture. Davvero ad Acqui c'è un capolavoro.

Ma apprezzati sono anche l'*Annunciazione* secentesca di Valerio Castello, e la tavola quattrocentesca che ritrae Papa Gregorio Magno attorniato da Girolamo, Ambrogio, Agostino e dal nostro San Guido.

(Solo l'illuminazione è carente; e così mancano anche gli apparati didattici che favoriscano una guida alla lettura delle opere: Don Paolino riferisce che ormai è solo questione di settimane...)

Seguono due passaggi esterni: per apprezzare la parte absidale e poi il chiostro dei canonici, ricco di frammenti lapidei.

Pochi metri e la Comunità di Bose (una delle più fiorenti dal punto di vista numerico in Italia) può contemplare la statua del *Figlio Prodigo* all'interno del Ricovero Ottolenghi, con Aurelio Repetto che davvero qui offre il meglio delle sue conoscenze.

### Per la città

La giornata di sole è un invito al passeggio. La discesa verso la Acqui "bassa" è compiuta passando per la Schiavina, poi a ingolosire gli sguardi sono le insegne della farinata, e le vetrine dei negozi che espongono funghi secchi, formaggette e altre prelibatezze del territorio.

Ultima sosta alla Galleria Repetto di Via Amendola, e poi la partenza del bus dal cortile della Caserma.

Destinazione Masone (per il pranzo: menù delle nostre parti a cominciare dalle raviole) e poi ultima tappa a Biandrate, alla parrocchiale di San Colombano (con un altro *Giudizio Universale*) e l'abbazia dei SS.

Nazario e Celso.

Soprattutto, prima di partire, una promessa di Enzo Bianchi: quella di un ritorno a breve ad Acqui in una occasione - questa volta - pubblica. **G.Sa**

Il calendario del 2009

## Rassegne artistiche alla Galleria Artanda

**Acqui Terme.** Nell'ambito delle rassegne artistiche 2009 la Galleria Artanda propone anche per quest'anno un ampio programma di iniziative patrociniate dal Comune di Acqui Terme.

Il primo evento, fortemente voluto dalla Galleria, è la collettiva "Dal segno al colore esperienze a confronto" a cura di Clizia Orlando che presenta tutti gli artisti che la galleria ha promosso nel corso dei suoi primi tre anni di attività dal 2005 al 2009. Questa collettiva sarà la giusta occasione per presentare ufficialmente il primo catalogo di Artanda 2005-2009. L'inaugurazione avverrà domenica 8 marzo alle ore 17 presso i locali di Via alla Bollente 11, la durata della rassegna è dall'8 al 22 marzo con apertura dal martedì alla domenica 16.30-

19.30 (informazioni in galleria).

Il secondo evento a calendario è la collettiva "Frammenti di incantesimo" organizzata dal 4 al 18 aprile. In occasione di questa rassegna gli artisti di Artanda interpreteranno alcune delle poesie dell'Ill.mo prof. Geo Pistarino segnalate durante il Concorso Nazionale Gastaldi per la Poesia del 1950. Il progetto, accolto favorevolmente dalla sig.ra Beatrice Drago, vedova del professore e nato quasi per caso, vuole ricordare la figura di Geo Pistarino a distanza di circa un anno dalla sua morte e si propone di fare apprezzare questa sua grande passione per la poesia, forse non da tutti conosciuta.

Dal 10 al 17 maggio i locali di Artanda ospiteranno la collettiva "Arte al femminile" curata dalla Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme.

Dal 23 maggio al 6 giugno, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio della Provincia di Alessandria, gli spazi della galleria si apriranno alla personale "Le forme della mente" degli artisti-musicisti Fiorenza Bucciarelli e Dino Miglio.

Una nuova collettiva d'arte a cura di Clizia Orlando sarà allestita dal 4 al 18 luglio. Sarà questa la prima di una serie di collettive che saranno riproposte annualmente in galleria, in collaborazione tra la direzione artistica di Artanda e il critico astigiano.

Dopo una breve pausa estiva, il calendario degli eventi 2009 dovrebbe concludersi a settembre con la personale di Muriel Mesini dal 12 al 26. Proprio questa ultima mostra rientra nell'ambito del progetto che la galleria sta cercando di portare avanti fin dalla sua apertura: quello di individuare sul territorio giovani artisti talentuosi da presentare al proprio pubblico per la particolare sensibilità artistica. L'invito, quindi, a presenziare a quest'ultima rassegna è soprattutto rivolto a coloro che, come il direttore artistico della galleria, sono alla ricerca di giovani promesse nel campo dell'arte.

Questo è il programma degli eventi già fissati, l'organizzazione di Artanda sta però ancora lavorando alla definizione di altre iniziative, alcune delle quali potrebbero ancora rientrare nella programmazione del 2009. Sul sito della galleria <http://www.galleriartanda.eu> alla sezione eventi, comunicata stampa, è possibile ricevere aggiornamenti in tempo reale sulle novità e sulle rassegne più imminenti.

Contro la povertà

## L'Int aderisce alla campagna ONE

**Acqui Terme.** L'Int (Istituto Nazionale Tributaristi) ha aderito alla campagna ONE che si batte contro la fame nel mondo e per il cambiamento chiedendo ai Governi di mantenere le promesse fatte nella lotta contro la povertà. Ai Governi gli aderenti a ONE chiedono di mantenere le promesse fatte nella lotta contro la povertà e chiedono ai leader del pianeta di sostenere politiche di aiuto allo sviluppo più efficienti e di riformare il sistema commerciale internazionale in maniera più equa. Le adesioni potranno essere effettuate tramite il sito <http://www.one.org/international/>, importante aderire anche tramite il sito, tutto italiano: <http://web.nientescuse.it/nientescuse/>, il Presidente dell'Int Riccardo Alemanno, che ha aderito anche a titolo persona-

le, ha dichiarato: "A qualcuno potrà sembrare strana l'adesione dell'Int, ma ritengo che un'associazione di rappresentanza di professionisti, quale è l'Int, debba impegnarsi anche in temi sociali e non solo in problematiche tecnico-professionali. Peraltro non è la prima volta che l'Int sostiene una campagna a contenuto sociale ed umanitario ed i tributaristi hanno sempre dimostrato sensibilità e partecipazione, più persone sosterranno l'iniziativa maggiore sarà l'importanza del messaggio che giungerà ai Governi che si incontreranno al G8 e anche in questo caso i tributaristi dell'Int dimostreranno di essere, non solo professionisti seri e preparati, ma cittadini che desiderano una maggiore equità sociale nel mondo".

## Notizie dal Circolo Ferrari

**Acqui Terme.** L'assemblea sociale del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, riunitasi domenica 22 febbraio alle ore 9,30 nella sede di via XX Settembre, 10 ad Acqui Terme, ha discusso l'ordine del giorno che prevedeva la disamina dei bilanci consuntivo per l'anno 2008 e preventivo per l'anno 2009, la discussione sulle linee programmatiche del sodalizio per l'anno in corso e l'elezione del Consiglio Direttivo. Dopo l'approvazione dei bilanci e del programma, i soci convenuti hanno votato ed eletto i nuovi consiglieri. Ha avuto inizio mercoledì 18, il Corso di Lingua Inglese. Venerdì 6 marzo, alle ore 21, il Circolo organizza in sede, la Festa della Donna. con lettura di poesie, una breve recita, momenti di intrattenimento, musica ed il consueto buffet finale. L'ingresso come di consueto, è libero ed aperto a tutti.

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 15 marzo  
**TORINO: festa del cioccolato**  
Mole Antonelliana  
+ museo del cinema

Domenica 22 marzo  
**PADOVA: basilica di sant'Antonio**

Domenica 29 marzo  
**SANTA MARGHERITA LIGURE**  
Crociera in battello  
a SAN FRUTTUOSO e PORTOFINO

Domenica 5 aprile  
**VENARIA REALE:**  
i giardini + la mostra  
"I tesori sommersi dell'antico Egitto"

### CARNEVALE

Domenica 1° marzo  
**Carnevale a ritmo di samba a CENTO**

### VIAGGI DI PASQUA

Dal 9 al 14 aprile BUS  
**La SPAGNA classica**  
con MADRID e VALENCIA

Dal 10 al 13 aprile BUS  
**BUDAPEST e l'ansa del Danubio**

Dal 11 al 13 aprile BUS  
**I borghi e i sapori**  
della TOSCANA MINORE

### I NOSTRI WEEK END

A solo €140  
Dal 28 al 29 marzo  
**SIENA - SAN GIMINIANO - VOLTERRA**

Dal 4 al 5 aprile  
**PERUGIA - SANTA MARIA DEGLI ANGELI ASSISI**  
e tanti altri...  
**RICHIEDETE I PROGRAMMI IN AGENZIA**

## I VIAGGI DI LAIOLO

**ACQUI TERME - Via Garibaldi 76**  
Tel. 0144356130  
0144356456  
[iviaggidilaiolo@virgilio.it](mailto:iviaggidilaiolo@virgilio.it)

**NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA**  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

**OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57**  
Tel. 0143835089

Consultate  
**tutti i nostri programmi su:**  
**[www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)**

### APRILE

Dal 20 al 26 BUS+NAVE  
**GRECIA con METEORE**  
DELFI - ATENE - OLIMPIA

Dal 24 al 26 TRIESTE - ABBAZIA  
ISOLA VEGLIA - COSTA ISTRIANA

Dal 25 al 26  
**LA VERNA - GUBBIO - URBINO**

Dal 30 al 3 maggio Strada romantica  
+ MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

### LE CAPITALI LOW COST

SONO PRONTI I PROGRAMMI  
Richiedeteli in agenzia!

Dal 23 al 26 aprile  
**VIENNA** A solo €290

Dal 14 al 17 maggio  
**BARCELLONA** A solo €280

Dal 30 maggio al 2 giugno  
**PARIGI** A solo €290

### MAGGIO

Dal 1° al 3  
**TOUR DELLE MARCHE**

Dal 1° al 3  
**ISOLA DI PONZA**

Dal 14 al 17  
**COSTIERA AMALFITANA**  
in battello + VESUVIO

Dal 23 al 25  
**CAMARGUE e la festa degli zingari**

### PELEGRINAGGI

Dal 16 al 18 marzo  
**SAN GIOVANNI ROTONDO da PADRE PIO**

Dal 9 al 10 maggio  
**CASCIA (santuario di Santa Rita)**  
**NORCIA - Cascata delle MARMONE**

Dal 15 al 17 giugno  
**LOURDES**

**RINGRAZIAMENTO**



**Primo Pierino VESPA**

Lunedì 26 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini. Un grazie di cuore ai volontari della Croce Rossa di Monastero B.da, ai dottori ed a tutto il personale del reparto Emodialisi dell'ospedale di Acqui T. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 8 marzo ore 11,15 nella parrocchiale di Bubbio.

**RINGRAZIAMENTO**



**Stefano LARDINI**

Mercoledì 4 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Nives ed il figlio Franco commossi per la dimostrazione di stima tributata al loro congiunto, ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicini.

**ANNUNCIO**



**Celestina PARODI**  
"Tina"  
ved. Poggio

A poco più di due mesi dalla scomparsa del marito Luigi, con cui aveva condiviso 66 anni di matrimonio, è mancata all'affetto dei suoi cari, lasciando un vuoto incolmabile. I familiari ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza.

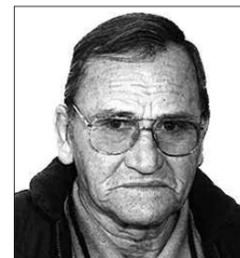
**ANNUNCIO**



**Iole NICOLETTI**  
in Ghiazza  
di anni 82

Sabato 7 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

**ANNUNCIO**



**Luciano BETTINELLI**  
di anni 79

Sabato 14 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Ricordando in ogni momento per la sua vita onesta, laboriosa, di bontà e generosità la moglie Maria Pia, il figlio Gigi, il cognato Franco e parenti tutti, ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore. Un particolare ringraziamento è rivolto: al sig. Sindaco Danilo Rapetti, all'Amministrazione Comunale, al Comandante e ai colleghi del Corpo di Polizia Municipale di Acqui Terme, al personale medico ed infermieristico dei reparti di Medicina ed Oncologia dell'Ospedale Civile di Acqui Terme ed ai volontari Onlus "Aiutiamoci a vivere".

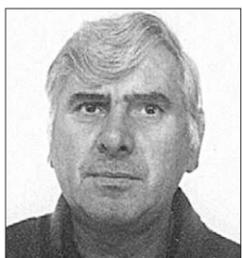
**ANNIVERSARIO**



**Lorenzo TACCHINO**

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie unitamente ai parenti tutti, lo ricordano sabato 28 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Gildo BODINI**

Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie Antonietta unitamente ai parenti tutti lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**Pierino DIOTTI (Pierico)**

"Il tempo che passa, ravviva il ricordo delle cose semplici ma di grande importanza che tu ci hai insegnato". I figli Flavio e Luigi con le mogli ed i nipoti Danilo e Stefano, unitamente al fratello Francesco ed alla sorella Laura, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 9,30 nella chiesa "Madonna della Neve" in Cessole.

**ANNIVERSARIO**



**Rita ASTENGO**  
ved. Bertero

Nel 1° anniversario della sua scomparsa Fabio e Gigi unitamente ai parenti ed agli amici tutti, la ricordano con profonda nostalgia nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

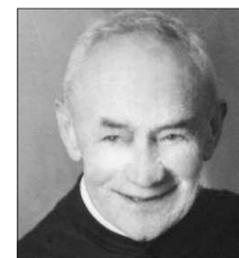
**ANNIVERSARIO**



**Carlo CANTARELLA**  
(Carlino)

Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un ringraziamento a chi vorrà ricordarlo.

**ANNIVERSARIO**



**Don Pietro SPERTINO**  
1979 - 2009

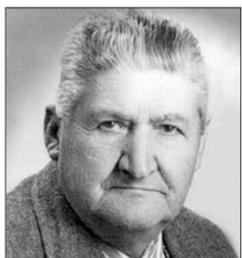
Nel 30° anniversario della sua scomparsa, nipoti, pronipoti e la comunità parrocchiale lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta" di Bubbio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

**ANNIVERSARIO**



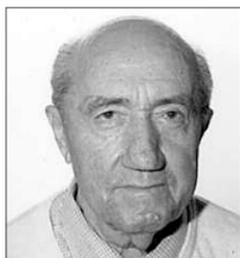
**Rosa RAPETTI**  
in Grassi

"I vostri insegnamenti accompagnano le nostre vite". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, i familiari ed i parenti tutti pregheranno per loro nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 4 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



**Giovanni Battista GRASSI**

**ANNIVERSARIO**



**Pierino PARODI**

"L'onestà il tuo ideale, il lavoro la tua vita, la famiglia il tuo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa in sua memoria verrà celebrata una s. messa mercoledì 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Guido VESPA**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie Giuse, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Evasio DIOTTO**

"Avvolti dalle tenebre scese su di noi con la tua scomparsa, a guidarci con il tuo ricordo, il tuo esempio di umiltà, onestà e sacrificio, il tuo grande amore per la nostra famiglia. Per sempre nei nostri cuori". La santa messa per il 1° anniversario della morte sarà celebrata alle ore 10,30 di domenica 8 marzo 2009 in cattedrale ad Acqui Terme.

*I tuoi cari*

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Pompe funebri**  
**Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24  
**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*

*di Gianni e Mauro*

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
**Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
**Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali  
**BISTAGNO**  
**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

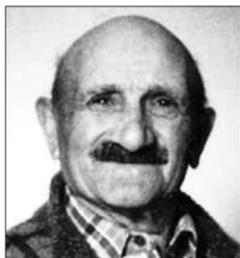
ANNUNCIO



**Pino LEVRATTI**

Sabato 14 febbraio è mancato il caro Pino. Lo annuncia la sua famiglia, "con te se ne va una parte di noi. Che le tue lunghe sofferenze non siano state invano". Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 15 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi.

TRIGESIMA



**Luigi PARODI (Gino)**

I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore in ogni forma. Un particolare ringraziamento al dott. Repetto e alla sig.ra Cristina per le amorevoli cure prestate. Lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 28 febbraio alle ore 16 nella parrocchiale di Terzo.

TRIGESIMA



**Maria RAPETTI ved. Galleazzo**

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata martedì 27 gennaio. Con profonda tristezza per il vuoto che ha lasciato i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



**Andrea DOGLIERO**

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 7 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



**Luigi FOGLINO di anni 78**

I familiari commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Con affetto infinito lo ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Vincenzo PIAZZA**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 32° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



**Tomaso BRUZZONE (Tommy)**

"La vita è un soffio, l'amore è eterno". Nel 1° anniversario della tua dipartita con parenti ed amici ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera. La moglie Fany, Oscar e Claudia

ANNIVERSARIO



**Domenico LEBRIZZI**

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Mario ZECCHINETTI**

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 25° e nell'8° anniversario dalla scomparsa i figli Deulma, Alba e Luigi, i generi, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Elsa SANSCRITTO in Zecchinetti**

ANNIVERSARIO



**Celeste CORTESOGNO (Armando)**

"Ad un anno dalla scomparsa, il tuo ricordo è sempre immutato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano lunedì 2 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Maurizio PILERI**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 2 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Dr. Guido RATTI**

La mamma, con immenso dolore, ricorda il figlio Guido nel primo anniversario della scomparsa. La santa messa di suffragio verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno.

RICORDO



**Raffaele DIMARE**

Nel 20° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

Opere di bene e preghiera

**Volendo mantenere il ricordo di Monsignor Galliano**

**Acqui Terme.** La Comunità parrocchiale del Duomo non può dimenticare la figura e l'opera di monsignor Galliano, legata alla Cattedrale dall'attività intensa di più di 50 anni.

Già il giorno della sepoltura avevo fatto la proposta ai parrocchiani e agli acquisi di compiere un segno che mantenga vivo il ricordo di Mons. Galliano, indicando il sostegno alla mensa di fraternità da lui tenacemente voluta e sostenuta.

La Parrocchia ha dunque offerto alla Caritas Diocesana, che gestisce la mensa di fraternità, la somma di 2000 € raccolti durante il funerale e destinata a mantenere vivo un servizio verso i bisognosi ac-

quesi e stranieri che ogni giorno, grazie ai numerosi volontari, offre cibo a circa 70 persone. Oltre l'aiuto economico è sempre importante e necessario l'aiuto di volontari per preparare e servire ogni giorno tanti pasti.

Il ricordo poi di Mons. Galliano sarà in parrocchia anche nella preghiera e nella celebrazione della Santa Messa che ogni mese il giorno 6 alle ore 18 lo ricorderà. In particolare sarà celebrata la Messa di Trigesima, presieduta dal Vescovo, il giorno 6 marzo alle ore 18.

Il suo ricordo sia per tutti noi una lode a Dio per avercelo dato e una benedizione per la Comunità cristiana. **dP**

**Ricordando suor Caterina Alberti**

**Acqui Terme.** «Carissima suor Caterina, profumatissimo giglio salesiano, raggiungi il Paradiso con questa lettera per dirti: "Ti voglio bene! Tanto bene!". Le lacrime mi fanno velo e il mio cuore pur nel dolore di averti persa cela una grande speranza, la certezza del tuo arrivo immediato nel Cielo salesiano. Eri volata da circa 24 ore in Paradiso quando la dolce suor Angela, meravigliosa e sensibilissima infermiera del "Noviziato" mi comunicava il tuo "die natalis" nella gloria perenne dei santi.

Sei stata il mio raggio di luce. Il tuo sorriso solare che mi hai donato per circa due anni mi ha trasmesso fiducia, conforto, coraggio, amore, virtù che traboccano dal tuo grande cuore di amica, sorella e madre.

La sofferenza che ti ha accompagnata fin dalla più tenera età, non ha scalfito la tua immagine di donna forte e soave al contempo, ma al contrario ti ha profondamente affinata. Fortiter et suaviter sempre. Animata dallo zelo salesiano del "Da Mihi Animas", ti sei donata totalmente senza riserve a Gesù e a Maria Ausiliatrice con quel sorriso disarmante che ti faceva dire a chi ti circondava "Chi ama Dio e i fratelli è felice". Imbevuta di spirito salesiano ti sei dedicata mente e cuore alla tua congregazione che hai amato più di te stessa.

Come la Vergine saggia e prudente hai saputo accendere la lampada piena di olio e rischiarare di luce coloro che hai incontrato sul tuo cammino. Sei partita da questo mondo sorridendo, senza disturbare nessuno, con la semplicità che ti era propria: la semplicità delle anime grandi.

Dormi in pace suor Caterina dolcissima perché il "grande passo" che non hai potuto evitare ha trasformato il dolore in gioia perenne: la gioia dell'eternità. Ti amo suor Caterina carissima e mi manchi tanto, ma nel dolore per la tua dipartita c'è la gioia di averti conosciuta, amata, ammirata. Godere della tua dolce presenza per me è stato un premio ed il tuo dolce sorriso è stato per me il segno più tangibile dell'amicizia: il tesoro dell'amicizia.

Ti ricorderò sempre cara, dolce Caterina e la gioia di averti conosciuta non cancellerà il dolore della tua perdita ma aumenterà la mia fede perché "vivere nel cuore di chi resta non è morire".

Riposa in Dio suor Caterina carissima, vegliando sempre su di noi con il tuo cuore materno e il tuo innocente sorriso, il sorriso dei Santi. Grazie e arriverci in Cielo. A Gesù per Maria, sempre,

la "tua" Ghita».

**Partecipazione**

Vicino alla famiglia da quattro generazioni, affettuoso partecipante delle nostre gioie, latore di conforto nel dolore, Monsignor Giovanni Galliano ha saputo, con la Sua forza spirituale e grandissima umanità, lasciare una traccia indelebile in tutti noi. Gli diciamo grazie, Lo ricorderemo sempre con grande affetto e riconoscenza.

Adele, Maria Vittoria, Pier Giuseppe Mottura Giraud

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
**Tel. 0144 322082**

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

## Inizio ufficiale della seconda visita pastorale

*Domenica 22 febbraio festa della Cattedra di San Pietro, con una celebrazione semplice e sentita il Vescovo diocesano Mons Pier Giorgio Micchiardi ha dato ufficialmente inizio alla seconda Visita Pastorale.*

*La circostanza era già prevista dal calendario diocesano. Alcuni sacerdoti e fedeli di varie parti della diocesi hanno pregato con il Vescovo per la buona riuscita di quella che è per un vescovo è una delle principali attività.*

*Il Vescovo ha voluto durante la celebrazione proclamare il Credo che Papa Paolo VI proclamò a San Pietro il 29 giugno 1968 al termine dell'anno della fede. Una sorta di catechismo riassunto in due cartelle scritte. La lettura, un po' lunga, ha però impegnato i presenti a ripetere il Credo Cristiano e a renderlo esplicito con parole precise e chiare. Inizierà la visita dalle zone più lontane da Acqui precisamente nel mese di Aprile nella zona del Cairese per proseguire con un impegno per vari anni fino all'arrivo ad Acqui e alla zona aquese, ultima tappa del suo cammino di Pastore.*

*Ha chiesto preghiere a tutti i presenti. Abbiamo confermato la nostra preghiera e solidarietà. Il Signore gli dia forza e salute fisica, entusiasmo e ardore nell'animo e luce dallo Spirito Santo.*

*Questo il testo della lettera "Collaboratore della vostra gioia" per la seconda Visita Pastorale.*

Carissimi sacerdoti, diaconi, persone consacrate, cristiani laici, persone di buona volontà dimoranti nella Diocesi di Acqui, si avvicina il giorno dell'inizio ufficiale della seconda mia Visita pastorale alla Diocesi (22 febbraio 2009) e, pensando a tale avvenimento al quale sto preparandomi, mi torna in mente l'affermazione dell'apostolo Paolo: "Noi non intendiamo fare da padroni sulla vostra fede; siamo invece collaboratori della vostra gioia, perché nella fede voi siete saldi" (2 Corinti 1,24).

Assumo tale affermazione dell'apostolo come programma per il mio peregrinare di parrocchia in parrocchia durante la Visita pastorale, chiedendovi, pertanto, di considerarla come un servizio da parte mia, ma anche come un aiuto vicendevole che, nella specificità dei ruoli, ci offriamo camminando insieme verso il Signore.

La Visita pastorale è un dovere per il Vescovo, secondo quanto scritto nel "Direttorio per il ministero pastorale dei Vescovi".

"Il Vescovo ha l'obbligo di visitare la diocesi ogni anno interamente o parzialmente, in modo che almeno ogni cinque anni visiti tutta la diocesi, di persona o, se ne è legittimamente impedito, per mezzo del Vescovo Coadiutore, o dell'Ausiliare, o del Vicario Generale o episcopale, o di un altro presbitero".

La visita pastorale è una delle forme, collaudate dall'esperienza dei secoli, con cui il Vescovo mantiene contatti personali con il clero e con gli altri membri del Popolo di Dio. È occasione per ravvivare le energie degli operai evangelici, lodarli, incoraggiarli e consolarli, è anche l'occasione per richiamare tutti i fedeli al rinnovamento della propria vita cristiana e ad un'azione apostolica più intensa. La visita gli consente inoltre di valutare l'efficienza delle strutture e degli strumenti destinati al servizio pastorale, ren-

dosi conto delle circostanze e difficoltà del lavoro di evangelizzazione, per poter determinare meglio le priorità e i mezzi della pastorale organica.

La visita pastorale è pertanto un'azione apostolica che il Vescovo deve compiere animato da carità pastorale che lo manifesta concretamente quale principio e fondamento visibile dell'unità nella Chiesa particolare. Per le comunità e le istituzioni che la ricevono, la visita è un evento di grazia che riflette in qualche misura quella specialissima visita con la quale il "supremo pastore" (1 Pt 5, 4) e guardiano delle nostre anime (cf. 1 Pt 2, 25), Gesù Cristo, ha visitato e redento il suo popolo (cf. Lc 1, 68).

Alla visita pastorale sono soggetti "le persone, istituzioni cattoliche, cose e luoghi sacri che si trovino entro l'ambito della diocesi", compresi i monasteri autonomi e le case degli Istituti religiosi di diritto diocesano e tenute presenti le limitazioni di esercizio poste dalla norma canonica per quanto attiene alle chiese ed oratori di quelli di diritto pontificio". (n. 221)

2. Metto in evidenza un'espressione di detto testo, su cui vorrei fissare l'attenzione mia e vostra durante la Visita pastorale. Afferma il documento citato: "La Visita pastorale manifesta il Vescovo quale principio e fondamento visibile dell'unità della Chiesa particolare".

a) Egli è "principio e fondamento visibile dell'unità nella Diocesi" innanzitutto attraverso il ministero di confermare i fratelli e le sorelle nella professione della fede cattolica, trasmessa e predicata dalla Chiesa e che è stata posta come un seme nel cuore di ogni battezzato, in attesa che cresca e porti frutto.

Ritengo importante ribadire tale primaria finalità della Visita pastorale, resa più urgente dal tipo di ambiente in cui viviamo, caratterizzato da una mentalità relativista, la quale conduce a pensare che tutte le religioni si equivalgano.

Con ogni persona, appartenente a qualsiasi religione e anche con i non credenti è necessario dialogare, con la consapevolezza, però, che solo in Cristo e nella sua Chiesa si trova la pienezza della verità e della santità.

Significativamente darò inizio alla seconda Visita pastorale nella festa della "Cattedra di San Pietro", il prossimo 22 febbraio, per ricordare a me e a voi che la nostra fede cattolica è fondata sulla professione di fede di Pietro e dei suoi successori, i Vescovi di Roma. Tale verità ho voluto richiamare nel motto scelto per il mio servizio episcopale: "Resonare Christum corde romano", cioè far risuonare il nome di Cristo con il cuore, la mente, la fede di Pietro!

Nella celebrazione di inizio, in Cattedrale, proclamerò, con i presenti, rappresentanti delle sette zone pastorali in cui è suddivisa la Diocesi, il "Credo del popolo di Dio", pronunciato da Paolo VI il 30 giugno 1968, a conclusione del 19° centenario del martirio degli Apostoli Pietro e Paolo, "primi maestri della fede". Con quel gesto Papa Montini indicava una via semplice per custodire il tesoro donato dal Signore alla sua Chiesa: confessare chiaramente e fortemente l'integrità della fede della Chiesa, senza anatemizzare nessuno.

Chiedo alle parrocchie e ai singoli fedeli di usare quel testo come spunto per la medi-

tazione e per la preghiera comunitaria e personale, specialmente lungo tutto il protrarsi della Visita pastorale, affinché nella nostra Chiesa particolare la fiamma della fede sia sempre viva e produca frutti di carità.

b) La fede riscoperta e vissuta conduce alla comunione con Dio e anche alla comunione con i fratelli e le sorelle di fede.

Un'altra finalità che mi propongo in occasione della seconda Visita pastorale, per realizzare la missione di essere "principio e fondamento visibile dell'unità nella Diocesi", è il favorire e l'incrementare la comunione tra i credenti in Cristo. Comunione che dovrà manifestarsi sempre più nell'ambito della Diocesi, delle parrocchie e di tutte le altre realtà aggregative, mediante: il riconoscimento reciproco dei doni e dei ministeri che il Signore ha affidato a ciascuno; l'esercizio della virtù della carità nelle sue molteplici espressioni, specialmente nei confronti di coloro che soffrono per miserie morali o materiali; l'accoglienza fedele delle disposizioni date dalla Chiesa per il bene dei singoli e della comunità.

L'impegno per una vita ecclesiale caratterizzata dalla comunione mi aiuterà a riprendere e a concretizzare il discorso, già in passato intrapreso, della "pastorale integrale", cioè della collaborazione tra parrocchie vicine, nei vari settori della pastorale.

c) Resi più "credenti" grazie ad una fede professata integralmente e vissuta coerentemente nella carità, si potrà essere maggiormente testimoni "credibili" nel nostro ambiente, dove c'è anelito, spesso inconscio, verso Cristo "via, verità e vita".

La terza finalità che mi propongo nella prossima Visita pastorale è l'incremento della missonarietà delle nostre comunità cristiane e dei singoli battezzati.

Scrivono i Vescovi italiani nella Nota pastorale "Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia": "Stare nella barca insieme a Gesù, condividere la sua vita nella comunità dei discepoli, non ci rende estranei agli altri, non ci dispensa dal proporre a tutti di essere suoi amici. Egli stesso esorta i discepoli a prendere il largo: «Duc in altum» (Lc 5,4). Giovanni Paolo II, all'inizio del terzo millennio, rinnova l'invito di Gesù a tutta la Chiesa perché assuma con coraggio, con «un dinamismo nuovo», la propria responsabilità verso il Vangelo e verso l'umanità. Ci viene chiesto di disporci all'evangelizzazione, di non restare inerti nel guscio di una comunità ripiegata su se stessa e di alzare lo sguardo verso il largo, sul mare vasto del mondo, di gettare le reti affinché ogni uomo incontri la persona di Gesù, che tutto rinnova" (n. 1).

L'unità visibile dei cristiani che professano la fede della Chiesa e che vivono in comunione con il Vescovo rischierrebbe di generare uno sterile ripiegamento su se stessi se non sfociasse nell'impegno dell'evangelizzazione, che dovrà essere vissuto in famiglia, nell'ambiente di lavoro, nei rapporti interpersonali, nell'impegno pastorale della comunità parrocchiale e di quella diocesana, nell'attenzione ai popoli che non conoscono ancora Gesù Cristo.

Tale impegno deve proporsi come meta il far comprendere che il "cristianesimo non è

un'ideologia, ma la risurrezione" (Oliver Clément).

3. Cosa fare per prepararsi alla Visita pastorale?

Nulla di straordinario e, tuttavia:

a) intensificare la supplica allo Spirito Santo, perché essa sia davvero un "evento di grazia".

Mi è piaciuta, al riguardo, la testimonianza di un Vescovo, pastore in un territorio dove la Chiesa è costituita da un piccolissimo gregge: "La preghiera è indispensabile perché la Chiesa possa testimoniare la sua fede. Una Chiesa che non prega è destinata a scomparire, come un albero senza frutto. Per questo nella nostra liturgia orientale paragoniamo la preghiera all'acqua: quando versiamo l'acqua su un terreno arido, secco, la terra viene trasformata. Produce alberi, frutti, fiori.

Quando preghiamo le nostre attività diventano come alberi pieni di frutti, come giardini pieni di splendidi fiori".

b) Leggere con attenzione, con l'aiuto del parroco, la già citata bellissima Nota pastorale preparata dai Vescovi italiani nel 2004 e intitolata "Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia".

Tale testo, insieme ai suggerimenti già datimi dal Consiglio presbiterale, insieme a quelli che attendo dai componenti del Consiglio pastorale diocesano e dagli Uffici della Curia, sarà tenuto da me presente come traccia per gli incontri con le comunità parrocchiali, con le famiglie religiose, con le associazioni, i movimenti, i gruppi.

4. I tempi e le modalità della Visita.

Prevedo, a Dio piacendo, di realizzare la seconda Visita pastorale in quattro anni (2009 - 2012),

incontrando le parrocchie in base alle sette zone pastorali in cui esse sono raggruppate e secondo il seguente elenco:

1. Zona Savonese
2. Zona Ligure
3. Zona Ovadese
4. Zona Alessandrina
5. Zona Nizza - Canelli
6. Zona due Bormide
7. Zona Acquese.

I particolari del calendario della Visita saranno concordati, in precedenza, con il De-

legato e con i parroci della zona interessata, al fine di favorire i momenti di dialogo e di confronto tra le parrocchie vicine.

Mi metterò in viaggio con la disponibilità d'animo di scoprire, insieme con voi, quello che lo Spirito dice alla nostra Chiesa, al fine di aiutarci a diffondere il regno di Dio su questa nostra terra.

Sarà mio impegno, all'arrivo in ogni parrocchia, dare uno spazio di tempo significativo al colloquio fraterno con il parroco, gli altri sacerdoti e i diaconi permanenti dimoranti nel territorio parrocchiale.

Nella prima Visita pastorale l'arrivo del Vescovo era preceduto dalla Croce, segno della redenzione offertaci da Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo. Il "segno" della seconda Visita sarà una riproduzione della tela raffigurante San Guido che invoca l'intercessione di Maria Vergine sulla città e sulla Diocesi di Acqui e che si trova in Cattedrale nella cappella del Santo Patrono.

Mi è parso che essa possa efficacemente richiamare le tre finalità propositi, in modo particolare, nella Visita: San Guido, infatti, richiama la trasmissione della fede apostolica nella nostra Chiesa particolare e, con essa, la comunione e la missione che devono caratterizzare la vita dei credenti in Cristo.

5. La gioia "frutto" dello Spirito Santo.

In occasione della prima Vi-

sita pastorale vi avevo indirizzato una lettera dal titolo: "In attesa della gioia di incontrarvi". Era l'espressione di chi, per la prima volta dopo l'arrivo in Diocesi, desiderava conoscervi.

Dopo otto anni di permanenza in mezzo a voi, accingendomi a dare inizio alla seconda Visita, avverto la necessità di sottolineare ancora l'atteggiamento di gioia che deve caratterizzare la vita cristiana e ogni tipo di servizio nella Chiesa.

Se allora la gioia era prevalentemente l'espressione di un sentimento dell'animo, ora è convinzione che l'essere "creatura nuova" in Cristo comporta il vivere la vita cristiana come una celebrazione di gioia, frutto dello Spirito Santo. Essa ci rende liberi da ogni preoccupazione e paura, nonostante le sofferenze e le prove dell'esistenza.

Intendo iniziare e condurre la Visita pastorale sotto lo sguardo materno di Maria vergine, a cui sono dedicate la chiesa Cattedrale e tante altre chiese presenti in Diocesi.

Chiedo l'intercessione dei santi Vescovi Maggiorino, Guido e Giuseppe Marelli, dei santi, delle sante, dei beati, dei servi e delle serve di Dio della Diocesi.

In attesa della gioia di nuovamente incontrarvi, vi saluto tutti con l'augurio di "pace e bene".

Acqui Terme, 25 gennaio 2009,

+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo

### Consultorio familiare

Il consultorio familiare è in via Marconi 25 ad Acqui Terme. È aperto il lunedì dalle 16 alle 20. Per prenotazioni 0144-57131. Se si lascia il proprio numero si sarà richiamati.

### Calendario diocesano

Sabato 28 - Il Vescovo partecipa in mattinata alla inaugurazione dell'anno giudiziario del tribunale ecclesiastico regionale.

Lunedì 2 - Il Vescovo incontra i sacerdoti delle zone Acqui e Alessandrina dalle ore 10 a Cristo Redentore. Invito speciale ai sacerdoti ordinati negli ultimi 10 anni.

Mercoledì 4 - "La pastorale famigliare, cuore delle preoccupazioni pastorali della chiesa": è il tema della conferenza che si terrà in Seminario dalle ore 9,30. Relatore don Carlo Rocchetta. Invitati quanti seguono la pastorale famigliare in Diocesi. Per il pranzo prenotare.

Giovedì 5 - Il Vescovo partecipa ai lavori della conferenza episcopale pedemontana dalle ore 9 a Pianezza.

Venerdì 6 - Il Vescovo incontra i responsabili delle scuole cattoliche di Acqui, Nizza, Ovada negli uffici pastorali di piazza Duomo alle ore 16,30.

### Vangelo della domenica

La Genesi riporta le parole che Dio rivolge a Noè, dopo il diluvio: "lo stabilisco la mia alleanza con te e con i tuoi discendenti". Per noi cristiani il segno sacramentale della alleanza è il battesimo "che - scrive Pietro - non è rimozione di sporcizia del corpo, ma invocazione di salvezza".

**Rinati dall'acqua**

Con questi inviti delle letture bibliche di domenica 1 marzo siamo chiamati a rivivere, nella nostra vita quotidiana, il mistero della conversione attraverso la Quaresima, "segno sacramentale della nostra conversione" (orazione).

Nel vangelo di Marco, Gesù annuncia il suo programma di salvezza: "Il regno di Dio è vicino".

Non una macchina già fatta che piove dall'alto, ma una realtà che si sta manifestando nella storia umana attraverso la collaborazione di ogni uomo, piccolo o grande, santo o peccatore.

Il regno è manifestato in Ge-

sù Cristo; in noi esso si attua attraverso un processo di rigenerazione, che parte dal cuore di ogni uomo: "Chi vuol essere mio seguace, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua". Il regno ha inizio con la nascita (il battesimo), matura fino alla crescita (cresima), si realizza nella pienezza della manifestazione di Gesù nella nostra umanità salvata.

**Il progetto di salvezza**

Il regno si costruisce non in astratto, ma nella misura in cui ciascun credente collabora nel progetto di salvezza in Gesù, facendosi uno con lui, instaurando nella sua vita le relazioni con i fratelli, le realtà del mondo, secondo il mandato e l'esempio di Gesù. Questo avviene non singolarmente, ma collettivamente nella comunità della chiesa. Quando Gesù parla di "tempo compiuto", vuol solo dirci che lui la sua parte l'ha fatta, ora tocca a noi rimboccarci le maniche e vivere secondo il vangelo.

d. G.

Si terrà dal 22 al 24 maggio

## Festa europea dell'acqua sarà un grande evento

**Acqui Terme.** Tradizione, folklore, grandi spettacoli, arte e divertimento, enogastronomia: ecco le ragioni per preferire Acqui Terme nelle molteplici occasioni di festa. Il programma annuale degli eventi è ricco di alcune centinaia di manifestazioni, si tratta di un'ampia e diversificata gamma di iniziative che comprendono concerti, danza, mostre, gare sportive, spettacoli vari, cerimonie di consegna di premi. Gli avvenimenti in calendario sono stati presentati alle 11,30 di mercoledì 25 febbraio, nella sede dell'Enoteca regionale. Presenti l'assessore Anna Leprato, l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, ha partecipato alla conferenza stampa Stefano Senardi, musicista e discografico, che dovrebbe iniziare la collaborazione con l'amministrazione comunale di Acqui Terme in qualità di direttore artistico. «Con Acqui Terme, una città in crescita ed in evoluzione, abbiamo trovato una sintonia, mi metto a disposizione della musica di Acqui Terme», ha sottolineato Senardi. Le bozze di programma riguardano la presenza ad Acqui Terme, per concerti, di big della musica e della canzone come Cecilia Chailly, senza dimenticare contatti con Pausini, Mannoia, Antonacci, Ranieri. Poi un

Centro studi «da realizzare ad Acqui Terme, per essere operativi nel prossimo inverno», come indicato da Senardi.

Venendo agli eventi, tra i principali citiamo a maggio, venerdì 22, sabato 23 e domenica 24, è in programma la «Festa europea dell'acqua», evento facente parte del Progetto «Thermae Europae». Il simposio vuole contribuire a rispondere all'esigenza di rilancio del patrimonio culturale termale italiano ed europeo dal punto di vista terapeutico, ma anche dal punto di vista storico-artistico e turistico.

La bozza di programma comprende, al mattino una «Collection point» in piazza Italia, una tavola rotonda nella Sala di Palazzo Levi sul tema «Acqui Terme a dimensione europea e progetto di cooperazione europea fra le città termali». Quindi è prevista la presentazione dei risultati di «Ehtta», associazione europea delle città termali storiche. Le iniziative proseguiranno nel pomeriggio e il giorno seguente con degustazioni, visite guidate alla città e un concerto con fontane danzanti.

Il 20 giugno, come ricordato dall'assessore Leprato, tornerà la Notte Bianca 2009, organizzata in collaborazione con Aiutamoci a vivere e la Confrater-

nita Misericordia. Tra gli spettacoli, alle 21, in piazza Italia. Esibizione delle Cover bands e alle 23 circa, sempre in piazza Italia, grande concerto di «Morgan». Ovviamente, negozi aperti, divertimenti, musica occasionale di degustazioni. Previsto anche un concerto della band vincitrice del concorso «Band prix».

Il progetto Thermae Europae era iniziato ad ottobre del 2006 e si concluderà a settembre del 2009. Prevede la realizzazione di una rete costituita dalle più antiche stazioni termali europee sono coinvolti 11 paesi e 15 città o enti: Capofila Karlovy Vary (repubblica Ceca), 4 co-organisers: Acqui Terme (Italia), Varberg (Svezia), Velinograd (Bulgaria), Piestany (Slovacchia), che parteciperanno all'organizzazione degli eventi culturali e 12 associated partners che parteciperanno solo ai meeting internazionali, seminari, conferenze e al comitato scientifico: Bagni di Lucca (Italia), Kyustendil (Bulgaria), Chaves-P, Bath (Gran Bretagna), Budapest Spas (Ungheria), Museo civico archeologico delle acque di Chianciano Terme (Italia), le Terme di Spa (Belgio), Baden Baden (Germania), l'Associazione Thermau-vergne (Francia) (include 11 stazioni termali), l'Associazione nazionale dei sindaci dei comuni termali (Francia) (oggi conta 1100 membri), l'Associazione delle città termali del Massif Centrale (Francia).

Un progetto, cofinanziato dalla Commissione europea, ha la finalità di promuovere e di valorizzare il territorio termale europeo in un'unica ottica di sviluppo multiculturale in grado di coinvolgere tanti Paesi d'Europa.

C.R.

Se ne discute in Consiglio comunale

## Dehors: nuove regole e previsione di sconti



**Acqui Terme.** Buona notizia per i titolari di dehors. Come annunciato dall'assessore all'Urbanistica, Giulia Gelati, con una modifica al disciplinare per la pianificazione del suolo pubblico espressa ad agosto dello scorso anno, per il 2009 (sarà discusso in consiglio comunale venerdì 27) si va verso una riduzione del 50% del coefficiente di valutazione economica per i dehors stagionali. Significa ridurre della metà la tariffa, che passerà da 0,21 a 0,10. L'agevolazione non potrà essere applicata se il gestore manterrà le strutture inutilizzate anche nel periodo autunno-inverno. Cioè dal 1° ottobre al 31 marzo nella zona circostante le aree monumentali e di rilevante interesse storico/architettonico, ovvero nella zona del Teatro Romano, in piazza Conciliazione, piazza Bollente e nei pressi delle Fontane delle Ninfee.

Tra le modifiche, come affermato dall'assessore Gelati, una prevede il rilascio da parte della Polizia urbana di autorizzazione ad occupare suolo pubblico con sedie e tavolini per la durata massima di tre giorni in occasione di manifestazioni. Il regolamento, completo delle modifiche intende disciplinare la possibilità di installare manufatti e strutture precarie, vedi dehors, al fine di potenziare la qualità delle attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione esistenti, con adeguati spazi per la somministrazione e l'intrattenimento della clientela.

L'obiettivo è di fornire servizi per il turismo migliorando le strutture in risposta alle richieste del mercato per una qualità delle strutture e delle aree di accoglienza e assicurando al contempo il corretto assetto

urbanistico ed edilizio del territorio nel rispetto dei principi di sicurezza e di qualificazione dell'ambiente urbano. Nel regolamento per la installazione di dehors sono di notevole importanza i criteri della loro collocazione tra cui quello che la struttura deve lasciare spazio per i flussi pedonali tra il muro del dehors medesimo, che di norma non deve essere inferiore a 2 metri e in caso di particolari caratteristiche architettoniche della strada o del marciapiede deve comunque essere garantita una zona adeguata per i pedoni e per le persone con limitata o impedita capacità motoria, non inferiore a 1,20 metri. Ben preciso il divieto di collocazione di dehors nelle aree monumentali e di rilevante interesse storico/architettonico, ovvero all'interno del Teatro Romano in piazza Conciliazione, all'interno dell'edicola della Bollente, sulle aree prospicienti le chiese cittadine, all'interno del Bird Garden, tra le fontane delle Ninfee.

Per i dehors c'è una regola anche in fatto di tipologie: non devono avere impatto con

l'ambiente circostante; all'interno è vietata l'installazione, anche temporanea, di macchinari, apparecchi e congegni di divertimento o intrattenimento. Le coperture devono essere realizzate con ombrelloni a telaio e supporto in legno, richiudibile nelle ore di chiusura dell'esercizio, di dimensioni contenute e appositamente progettate, congruenti agli spazi da servire. Tavolini e sedie di norma devono essere in metallo non lucido, o in legno. Sono tassativamente escluse le materie plastiche termo-stampate e pubblicizzate. Nel caso di tavolini e sedie in metallo deve essere, di norma, il colore grigio antracite o il verde scuro. Non sono ammessi colori sgargianti o vivaci. Nel centro storico gli arredi mobili devono essere in ogni caso in legno e metallo con sedute preferibilmente in tela. Logicamente i dehors devono essere realizzati in conformità alla normativa sulle barriere architettoniche e devono risultare accessibili ai soggetti diversamente abili.

C.R.

## Pranzo degli anziani

**Acqui Terme.** Il tradizionale *Pranzo degli anziani* che il Comune di Acqui Terme, ogni anno offre ai «giovannotti» più attempati, si terrà domenica 1° marzo, alle 12 nel salone Kaimano, in via Maggiorino Ferraris. Abitualmente, questo incontro si svolgeva all'Epifania, il 6 gennaio: le basse temperature e le forti nevicate di questo rigido inverno, tuttavia, hanno suggerito agli organizzatori un opportuno rinvio. L'iniziativa è aperta a tutti e gratuita. Dopo il pranzo, la festa non si concluderà, ma proseguirà nel pomeriggio, allietata da musiche e canzoni con l'esibizione di un complesso musicale.

**QUICKBEAUTY**

**BELLI SI DIVENTA**

- ✓ LEVIGATI
- ✓ IDRATATI
- ✓ COCCOLATI

**MASSAGGIO  
AL SALE MARINO  
3X2**

**Richiedi la DIAGNOSI della MASSA CORPOREA  
GRATUITA**

**dal 1° al 31 marzo 2009**



ESTETICA  
IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL)  
SUPERMERCATO BENNET  
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243**

**NIZZA MONFERRATO (AT)  
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE  
Tel. 0141 726192**

**info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it**

**SABATO 28 FEBBRAIO  
APRE**

**sciogha' junior**

Corso Italia 18 - Acqui Terme - Tel. 0144 500464

**COLLEZIONI PRIMAVERA ESTATE**

**Polo Ralph Lauren** 3 mesi - 20 anni

**Simonetta Jeans** 4 - 16 anni

**Fay Junior** 4 - 14 anni

**SABATO 28 FEBBRAIO  
e DOMENICA 1° MARZO  
SCONTO DEL 10%**

Il Comune per l'8 marzo

## Una giornata di rosa in onore della donna

**Acqui Terme.** «Una giornata di rosa» è il titolo della manifestazione che l'assessorato al Turismo intende organizzare domenica 8 marzo per celebrare la Giornata Internazionale della Donna.

Come annunciato dall'assessore Anna Leprato «una delle iniziative più qualificanti sarà il convegno *Donne nel nostro territorio. La forza e la tenacia per Essere*, «che pongono a confronto l'esperienza di donne che hanno un ruolo di responsabilità nelle istituzioni, nel mondo del lavoro, nell'economia, nella società, affronterà la «questione femminile» ai nostri giorni, dopo circa quarant'anni dalle lotte per l'emancipazione, e in particolare nel nostro territorio ed hanno una storia professionale, imprenditoriale o di impegno sociale alle spalle». Modererà il convegno, intervenendo attivamente al dibattito Emilia Garbarino, Consigliere del Comune di Acqui Terme, biologa e dirigente sanitario dell'ASL AL.

La manifestazione proseguirà nel pomeriggio, alle ore 18, con *Calici in Rosa* un aperitivo offerto dall'Enoteca Regionale Acqui «Terme e vino»: non sarà solo un'occasione conviviale, ma anche l'incontro con due «Donne del vino» che hanno saputo inserirsi in un mondo tradizionalmente maschile: Susanna Galandrin delegato del Piemonte e produttrice, e Giuseppe Raineri *sommelier*.

Alle 21.30, nel salone della SOMS, infine, si terrà il concerto *Musica Nuda*, spettacolo nato dall'incontro tra una voce femminile, quella di Petra Magoni e un contrabbassista, Ferruccio Spinetti, già musicista degli Avion Travel.

Come espresso dal titolo dello spettacolo, i musicisti in-

tendono «spogliare» opere musicali, note e meno note, presenti nel loro repertorio (che spaziano con grande agilità dal genere lirico, al jazz al rock, al soul) fino a portarle al loro essenziale.

L'ingresso è gratuito (anche agli uomini!).

Al termine del concerto l'associazione Comuni del Brachetto offrirà una coppa dello squisito vino acquese per un ultimo brindisi a tutte le donne.

Intanto è da registrare la presenza con un proprio stand promozionale, dal 17 al 21 febbraio, del Comune e dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e vino» a «Casa Sanremo», presso il Casinò, durante il Festival della canzone.

«La promozione turistica rappresenta una delle principali linee guida per quanto riguarda lo sviluppo. Non possiamo non investire sulle nostre peculiarità che ci consentono di fornire un'offerta turistica a 360°: dalla cultura all'eno-gastronomia, dall'arte e l'intrattenimento al benessere psico-fisico», afferma il sindaco della città termale Danilo Rapetti.

Sempre secondo notizie comunali «la presenza di Acqui Terme a Sanremo ha consentito inoltre di stringere contatti con illustri personaggi del mondo artistico che potranno garantire in futuro preziose collaborazioni per lo studio di eventi di ampio richiamo nazionale ed internazionale. Si tratta di Pepi Morgia, light designer, regista, scenografo, consulente di grandi eventi e Stefano Senardi, discografico, curatore della attività di Radio Fandango, membro del comitato Scientifico della Fondazione Giorgio Gaber».

C.R.

Concorso indetto da Lega Nord - Lista Bosio

## Chi vive sperando dillo con ironia

**Acqui Terme.** Ci scrive Bernardino Bosio:

«Egregio direttore, per stemperare un po' il dibattito politico abbiamo deciso, come Lega Nord - Lista Bosio, di cambiare un po' il modo di ricordare agli amministratori i loro doveri civici; la provocazione, che noi riteniamo simpatica, sta nel rammentare agli assessori o al sindaco o ai consiglieri delegati i diritti degli acquesi. Per meglio realizzare questo proponimento abbiamo deciso di bandire un concorso, decisamente atipico, denominato:

«Chi vive sperando... dillo con simpatia o ironia»

Le regole sono poche: il concorso è aperto a tutti coloro che frequentano la città. Non saranno prese in considerazione frasi cattive, l'insulto o le bugie. Sono gradite, la brevità e naturalmente l'ironia, la simpatia e l'incisività educata! E ben accetto ogni consiglio per migliorare il concorso. Le battute o le frasi più convenevoli saranno pubblicate. Tra tutte, le 3 migliori, scelte da una giuria composta da giornalisti saranno premiate nella settimana successiva la Santissima Pasqua.

1° premio 12 Bottiglie di pregiato Brachetto d'Acqui D.O.C.G. offerto da premiate aziende agricole del settore

2° premio Una confezione di prodotti tipici del territorio.

3° premio 6 bottiglie di vino bianco.

Ogni battuta, frase, opera pubblicata verrà premiata con una bottiglia di vino.

Fuori concorso: premio speciale « Virtuale » per immagini o altro da divulgare sul sito che sarà appositamente pubblicato. N° 1 buono acquisto di materiale informatico per il valore

di € 50 o controvalore in vini o prodotti tipici Acquesi.

Pur consci di non possedere moltissima fantasia vorremmo esemplificare alcune battute:

- Gli Acquesi impolverati nonostante il «piano polvere»: Per Ristorto, Daniele speriamo che piova!

- Gli Acquesi di via Nizza: Per Bertero, Enrico ricordati di noi!

Gli Acquesi tarTassati (relativamente ai concerti ...): Per la Leprato, Anna ripensaci!

Gli Automobilisti disperati: Per Bertero, Enrico puoi dire all'assessore al bilancio che non ci sono solo le multe!!! Per Ristorto, Daniele fatti regalate un po' di asfalto per i buchi delle strade dalle imprese lvaldi e S.e.p. e fallo stendere gratis da Bistolfi!

Gli elaborati, le frasi ecc. dovranno pervenire all'indirizzo mail il illegghista@libero.it

Al primo arrivato in omaggio 3 bottiglie di pregiato Brachetto d'Acqui D.O.C.G. offerto da premiate aziende vitivinicole del settore (senza l'intervento del consigliere Angelo Lobello Griffi)

Ultima battuta:  
- Gli acquesi oramai rassegnati: Per Danilo Rapetti, Sindaco dimettiti!»

### Offerta ad A.V.

**Acqui Terme.** L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 450,00 ricevuta in memoria di Celestina (Tina) Parodi da: la sorella Noemi, le cognate Maria e Giovanna, i nipoti Gigi, Ercole, Marinella, Anna Maria, Liliana, Danilo, Deo, Clara con le rispettive famiglie.

Sabato 21 alle Nuove Terme

## Lions: un gran gala per beneficenza

**Acqui Terme.** Grande festa, perfetta organizzazione, divertimento e solidarietà. Sono gli ingredienti vissuti da soci e ospiti del Lions Club Acqui Terme durante il Gran gala, nella serata di sabato 21 febbraio, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Si è trattato di un cocktail che, durante il galà, si è risolto in eventi che hanno interpretato lo spirito della tradizione carnevalesca legata al gusto e alla teatralità, consentendo di ritrovare, semel in anno, allegria in un ambiente raffinato e di garantire un contributo prezioso alla Croce Bianca.

Pubblica assistenza di Acqui Terme che, nel 2009, compie il novantesimo anno dalla sua fondazione e necessita di fondi per l'attività istituzionale che svolge a favore della comunità.

«Una bella serata», è stato il commento unanime dei partecipanti, un *service* sgarbiato riuscito, come era nelle aspettative del Lions, dal presidente Giovanni Brignano a tutti i componenti del consiglio direttivo impegnato a realizzare al meglio la manifestazione.

Una serata in cui la solidarietà ed il piacere di stare insieme hanno formato un connubio perfetto, rallegrata dalla performance dell'attore e comico Roberto Midani.

Il noto cabarettista, *sgaien-tò* d'adozione per avere sposato un'acquese, è artista clamoroso a livello nazionale, ha proposto poco meno di un'ora di divertimento proponendo con ritmi incalzanti, applauditissimo, le sue battute prendendo a campione i lati comici degli argomenti più diversi, incatenati uno all'altro quasi a

caso. In questo modo. Midani, nel suo spettacolo, è stato bravissimo nel mettere a nudo le differenze nel modo di vivere al nord e al sud, calandosi alla perfezione nell'accento e nelle caratteristiche tipiche delle varie regioni.

Midani si è rivelato coinvolgente anche con la sua inseparabile chitarra.

I suoi trentuno anni di attività non sono trascorsi invano, e quando fa cabaret il pubblico, coinvolto con il senso del ritmo, dalla sua verve in esilaranti improvvisazioni, avverte la sua bravura, lo adotta e lo applaude.

«È il presidente Brignano che ha voluto la mia presenza come acquese, se non ridete non mangio», ha premesso l'artista nel presentarsi al pubblico del Lions. Norberto Midani, in qualità di attore ha partecipato ad un film, girato in Piemonte, che sarà in distribuzione da marzo.

Si tratta de «L'ultimo Crodino», regia di Umberto Spinazzola, con, tra gli altri, Ricky Tognazzi, Enzo Iacchetti, Giobbe Covatta ed altri.

Interessante anche rilevare che c'è un filo conduttore fra le radici della serata del galà al Grand Hotel con l'importante impegno sociale del servizio che svolge il Lions Club di Acqui Terme in settori diversi a favore non soltanto della città.

L'istituzione negli anni, ne sono trascorsi 54 dalla sua istituzione ed un fondatore, Tullio Bariggi, era presente alla serata, dell'agire correttamente nell'ambito della società in cui convive ne ha fatto un principio mettendo ad utilità degli altri operosità ed ingegno.

C.R.

Via Don Minzoni, 10 Acqui Terme Tel. 0144 380022 - Fax 0144 326191 www.sgaientoviaggi.it

**Sgaiento Viaggi**

State pensando alla lista nozze?

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE per consigliarvi e aiutarvi a scegliere dalle mete esclusive al viaggio informale, perchè tutto possa essere la cornice di un momento indimenticabile

Per tutti gli sposi abbiamo pensato ad un regalo raffinato, non la solita valigia in collaborazione con Farinetti Nino Fotografi

Vi aspettiamo



A TUTTE LE SPOSE UN GRAZIOSO E UTILE OMAGGIO

**Atelier Milena**

Acqui Terme - Via C. Battisti, 20 - Tel. 0144 56714 - Cell. 333 3816453

### NUOVE COLLEZIONI 2009

Abiti da sposa e accessori

Abiti per damigelle e prima comunione  
Bomboniere per matrimonio, battesimo, comunione, cresima e anniversari

Bigliettini in omaggio su servizio bomboniere per battesimo, comunione e cresima

SU APPUNTAMENTO APERTO ANCHE LA DOMENICA



**TUTTO NOLEGGI**

S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO

Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714

E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

### OFFERTA MOTOSEGHE

**shindaiwa**

46cc, professionale

€ 390

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ 27 FEBBRAIO  
SERATA LATINA

SABATO 28 FEBBRAIO  
ballo liscio con la grande orchestra  
LISCIO SIMPATIA

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

La storia a palazzo Robellini

## Presentato Operazione Valkiria attentato a Hitler

**Acqui Terme.** Luciano Garibaldi, giornalista con Indro Montanelli al "Giornale", inviato de "Gente" e de "La Notte" - ma ponzone per parte di madre - è ritornato a Palazzo Robellini il 19 febbraio, per presentare la sua ultima opera, edita dai tipi di Ares.

Si tratta di *Operazione Valkiria*, un agile saggio che può dirsi il *pendant* dell'omonimo film di Tom Cruise, diretto da Bryan Singer, uscito negli Stati Uniti d'America nel dicembre u.s., giunto nelle nostre sale a fine gennaio 2009.

Un pubblico numeroso ha fatto cornice all'evento, che introdotto dall'Assessore per la Cultura dott. Carlo Sburlati, si è giovato di un contributo iniziale del prof. Carlo Prospero.

**Quella storia così difficile**  
Una vulgata narra di una Germania nazista sostanzialmente priva di una opposizione alla dittatura di Hitler.

Da questo assunto è venuto il contributo di Carlo Prospero, dedicato alla natura "revisionistica" del lavoro dello storico.

"Perché la storia è sempre contemporanea e, in fin dei conti, relativa; perché i luoghi comuni si moltiplicano vertiginosamente. Un esempio. Cosa fu la dominazione spagnola in Italia? Una applicazione del malgoverno, come sostiene il risorgimentale Manzoni, che aveva più che buone ragioni per parlare male dello straniero; o qualcosa di opposto, che si specchia in una fioritura culturale, economica e letteraria, come rivelano più recenti saggi accademici? [e ricordiamo a tal proposito il contributo dato alla materia dal convegno internazionale *Alle radici dell'affinità*, promosso dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" con la direzione scientifica di Lucia Carle, nell'autunno 2007].

Spesso gli errori si annidano copiosi nei libri di scuola. Senza poi contare che i manuali vanno guardati - giustamente - come modelli di "storia interpretata".

Semplicità (o forse comodità) assolutizzare.

Fare storia: una questione di approccio. Che non può essere che problematico (e che mette a disagio, ovviamente, i nostri ragazzi, "consumatori" della TV, di GF e compagnia).

Senza contare le storie false perché incomplete. E le storture deliberatamente commesse - da destra e da sinistra - in nome della ideologia (ed è questo, aggiungiamo, è il revisionismo deteriorante, criminale).

Viene fuori l'idea di una verità lontana, di una "storia" realisticamente "debole", che trova rassicurazioni solo nei documenti. Negli archivi (beninteso: se le carte son veritiere, poiché l'apocrifo sta sempre dietro l'angolo). Nelle ricche appendici - conclude Prospero - di cui l'agile *Operazione Valkiria* è fornito.

**20 luglio 1944. Una pagina sino a ieri poco nota**

Dal metodo si passa ai contenuti. E' Luciano Garibaldi a sviluppare il discorso, presentando le ragioni della fronda contro il capo assoluto del Reich, grande condottiero solo nel mito, personaggio insipiente, lontano dalla preparazione tattica, da quei principi morali e di decoro che la classe dei militari aveva ereditato dalla tradizione.

Insomma: non solo la "Rosa Bianca", non solo la resistenza del teologo protestante Dietrich Bonhoeffer. C'era in Ger-



mania una opposizione potenzialmente in grado di fermare Hitler.

Molteplici i motivi fallimento. Un po' la fantasia del dittatore nel non dare punti di riferimento; un po' le leggi del caso; un po' il ruolo deficitario della politica europea, con Chamberlain e Delladier del tutto inadeguati rispetto al ruolo cui li chiamarono Inghilterra e Francia. Senza contare che l'insuccesso del complotto fu dovuto anche alla stessa componente umana dei suoi ideatori. "Se fossero stati molto più duri con chi esitava - dice Garibaldi - il Putsch sarebbe riuscito, nonostante l'insuccesso dell'attentato vero e proprio.

Sarebbe bastato tenere in pugno la sede della radio (onde impedire a Goebbels di accedervi per diramare il primo dei suoi comunicati) e porre nell'impossibilità di nuocere il generale Fromm, comandante dell' Esercito Territoriale. Ma né Von Stauffenberg, né Olbricht, né l'anziano e umanissimo Beck avrebbero mai ucciso a freddo un oppositore.

Difatti, si limitarono a dichiarare in arresto Fromm, invitandolo a ritirarsi nel suo ufficio, da dove il doppiogiochista poté trasmettere una serie catastrofica di contrordini telefonici".

Solo ferite, per Adolf Hitler, in seguito all'attentato del 20 luglio 1944: ma la repressione

- invece - fu spietata, ed ebbe come conseguenza quella di decapitare i quadri dell'esercito. Una strage (migliaia di condanne, suicidi imposti col cianuro) che non risparmiò neppure Rommel, contattato ma ufficialmente non coinvolto.

Molteplici le domande del pubblico: ed è ovvio che l'Autore (che ha lavorato su documenti di prima mano, consultati in Germania all'inizio della sua carriera) sia chiamato ad esporre il suo giudizio sulla resa cinematografica delle vicende che videro protagonisti Claus Schenk von Stauffenberg e gli altri congiurati. Largamente positivo il giudizio (una ottima ricostruzione, storicamente fondata, quasi un documentario) che tiene conto, però, anche di due elementi di critica.

La pellicola non prende in considerazione né l'interazione tra Chiesa e attentatori, né il cinico comportamento alleato. Nel dibattito - assai vivace - il discorso si allarga coinvolgendo le fosse di Katyn, l'operato della Chiesa ai tempi di Pio XI e Pio XII, le ricostruzioni di Giampaolo Pansa.

Dopo il ritorno di Luciano Garibaldi, ospite già nel 2008, atteso ora quello (data prossima ma non ancora comunicata) di Giordano Bruno Guerri, con la sua opera recentissima dedicata al Futurismo. **G.Sa**

## Mostre e rassegne

**ACQUI TERME**  
**Galleria Artanda** - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479 - galleriartanda@email.it): **da domenica 8 a domenica 22 marzo**, collettiva "Dal segno al colore esperienze a confronto" a cura di Clizia Orlando, che presenta tutti gli artisti che la galleria ha promosso nel corso dei suoi primi tre anni di attività. Inaugurazione domenica 8 ore 17, nei locali di via alla Bollente; orario mostra: dal martedì alla domenica 16.30-19.30. **Da sabato 4 a sabato 18 aprile**, collettiva "Frammenti di incantesimo"; gli artisti di Artanda interpreteranno alcune delle poesie del prof. Geo Pitarino.

**Spazio espositivo del Movicentro** - via Alessandria: **fino al 29 marzo**, "900. Cento anni di creatività in Piemonte". Alessandria e la sua provincia celebrano l'arte in Piemonte del '900 con una mostra in cinque sedi (Alessandria - Palazzo del Monferrato e Palazzo Cutticia; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Acqui Terme - il Movicentro; Valenza - l'oratorio di San Bartolomeo). **Orario:** dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso lunedì. **Informazioni:** tel. 199199111, www.novecentopiemonte.it - Movicentro tel. 0144 322142, www.comuneacqui.com.

A proposito di dibattito sulle foibe

## "Il fastidio dei morti nelle nostre zone"

**Acqui Terme.** Ci scrive un lettore:

«Egregio direttore, non sono solito scrivere lettere ai giornali ed in genere leggo i vari articoli, che condanno o approvano in base al loro contenuto, tenendomi poi le mie considerazioni per me (come peraltro credo che facciano la maggior parte dei lettori).

A volte però quanto viene scritto è talmente assurdo che è praticamente impossibile restare zitti.

Mi riferisco a tutto il chiasso che viene sollevato ogni anno sulla questione delle Foibe.

Mi infastidisce la miopia di quelle persone che insistono a concentrare tutta la loro attenzione su un singolo fatto di quella enorme e smisurata tragedia che è stata la 2ª Guerra Mondiale nel suo insieme.

Non capisco perché noi, che gli orrori causati da odio, pregiudizio e cieco fanatismo politico li abbiamo avuti in casa nostra (mi riferisco a quanto successo dopo l'8 settembre del '43 anche ad Acqui come in tutto il centro ed il nord dell'Italia) dovremmo vedere solo quanto successo in quel particolare tratto di confine al termine di un conflitto durato 6 anni infarcito di odio, atrocità ed orribili crimini razziali.

Perché non devo ricordare

anche quello che è successo ai nostri padri ed ai nostri nonni, uccisi da altri Italiani e spesso anche da loro concittadini, solo perché la pensavano diversamente da chi era al potere e non certo in seguito al risultato di libere elezioni?

Si afferma sempre che la storia la scrivono i vincitori, ed è perfettamente vero.

Qui da noi quella storia l'hanno scritta i paesi occidentali con gli Stati Uniti d'America in testa. Cioè tutte quelle nazioni che sono dovute intervenire nel nostro paese, sacrificando migliaia di loro giovani, per liberarci dalla pazzia fascista e nazista da noi innescata e che aveva scatenato quell'orrore.

Qui da noi la storia non l'hanno scritta bolscevichi o sovietici, e proprio quell'armadio della vergogna ne è la testimonianza. Quello sì è un caso evidente, reale e comprovato di tentativo di stravolgimento della storia e di disinformazione storica.

Mi infastidisce, ma più che altro sento palpabile nell'aria il fastidio di tutti i morti assassinati qui, nella nostra città e nelle nostre campagne, di tutte quelle persone che sono state costrette a mettere in gioco la propria vita per porre fine a quell'idiozia fanatica causa di tutti quei mali.

Non ci dobbiamo infatti dimenticare che anche la tragedia delle Foibe, così come tutte le altre tragedie successe in quel disgraziato periodo storico, non avrebbero avuto spunto se un qualche fanatico esaltato non si fosse fatto prendere da manie espansionistiche ed imperialiste, pensando che fosse suo diritto andare ad usurpare la terra altrui.

Senza tutto ciò forse l'Istria sarebbe ancora oggi territorio italiano.

Ai giovani, abbindolati con vecchi documentari propagandistici ripescati ad arte, rigonfi di lustrini, parate e fastose celebrazioni, suggerirei di chiedere ai loro nonni (se hanno avuto la fortuna di sopravvivere a quel periodo e di essere ancora con loro) o comunque di chiedere ai loro genitori quale sia stata la realtà di quei tempi e se dal settembre del '43 all'aprile del '45 il loro problema erano i partigiani di Tito o invece i "Repubblicani" ed i "Sanmarchi" italiani.

Non mi dilungo oltre, anche perché la verità storica non cambia in proporzione al numero di parole che uno dice oppure scrive, ma è sempre e solo basata su quanto è realmente accaduto e non è mai disgiunta dalle cause che tutto quanto hanno provocato».

P.G.M.

ACQUI TERME  
Via Monteverde 26  
Tel. 0144 322901

## CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

CONTINUA LA PROMOZIONE  
su macchine per la pasta



SU caffettiere



... e dal 1° marzo

**CAMPAGNA ROTTAMAZIONE**

anche  
su **padelle**  
e **casseruole**



**BIALETTI**

SERIE SMERALDO

La tua vecchia macchina per la pasta,  
la caffettiera e la padella le valutiamo € 9

In questo periodo ritiriamo ancora  
le care vecchie lire

Presso il consorzio sociale Asti - Alessandria

## Il servizio civile nazionale ad Acqui Terme

**Acqui Terme.** Usciti dalla scuola superiore ancora strutturata e materna, rituffati nel caos autogestito dell'Università o nella riflessione confusa di un anno sabbatico, una soluzione potrebbe essere quella di smettere di pensare per un po' a se stessi e dedicarsi agli altri: un giro lungo per tornare a casa e per portare a casa qualcosa di buono, un'esperienza che arricchisca ma soprattutto che costruisca una consapevolezza rispetto alla realtà.

Il Servizio Civile dà la possibilità di sperimentare se stessi in situazioni in cui sia necessario elaborare strategie, confrontare le proprie convinzioni con l'imprevedibilità di ciò che accade davvero e di verificare la propria costanza e determinazione in situazioni scoraggianti, nonché la propria capacità di mantenere fede a valori e ideali tante volte dichiarati. È un anno di crescita individuale e collettiva in cui si può essere affiancati da equipe esperte, pronte a supportare cadute e ascoltare, al fine della costruzione di una partecipazione sociale concreta.

Un gruppo di ragazzi di Acqui Terme e Asti, grazie al bando di concorso del 2008 ha deciso, dal 1 ottobre, di entrare a far parte di un sistema di cooperative di tipo A e B, quelle di tipo A sono rivolte direttamen-



te agli utenti appartenenti alle fasce sociali più deboli, mentre quelle di tipo B hanno come scopo il loro inserimento nel mondo del lavoro. Ognuno opera in diversi ambiti ad esempio nidi e micronidi, comunità per minori, comunità per disabili, servizi di doposcuola, residenze per anziani, centri di educazione ambientale e supporto alle attività amministrative e gestionali.

Il Servizio Civile è tanto: aiutare un bambino piccolo a muovere i suoi primi passi al nido, seguire i ragazzini nel loro percorso scolastico al dopo-

scuola, sostenere un ragazzo nel suo percorso di vita in comunità, chiacchierare o giocare a carte con gli anziani nella casa di riposo, tenere per mano un ragazzo diversamente abile o, ancora, lavorare a contatto con persone che tentano di reinserirsi nella società e nel lavoro dopo esperienze difficili. Ma non finisce qui! C'è anche l'occasione di conoscere un sacco di gente concreta e simpatica. Il progetto prevede percorsi mirati di formazione durante le quali apprendiamo l'organizzazione dei servizi distribuiti sul territorio acquese e astigiano, la legislazione, la storia e il significato del Servizio Civile. Inoltre c'è l'occasione di confrontarsi sulle esperienze che giorno per giorno ci si trova ad affrontare.

Il consiglio è di visitare il sito [www.serviziocivile.it](http://www.serviziocivile.it), dove si potranno trovare un sacco di

informazioni e curiosità.

I progetti del Consorzio Coala attivati nel 2008 riguardano diverse aree di intervento: minori, famiglie, disagio, anziani, attività di inclusione sociale, immigrati, diversamente abili.

Il progetto Crescere insieme prevede la partecipazione dei volontari in servizio civile presso centri culturali di aggregazione e animazione giovanile, oppure nel fornire sostegno scolastico.

Il progetto "Va' dove ti porta il cuore" prevede l'affiancamento degli educatori da parte dei volontari in servizio civile in comunità per minori.

Gli educatori e i volontari hanno, inoltre, il compito di essere un ponte con la famiglia di origine del minore, a tal fine la incontrano regolarmente, anche presso l'abitazione, per mantenere il legame con il figlio e per conoscere l'ambiente e la situazione da cui il minore proviene.

Più specificamente, in alcune SAP che si occupano di minori in situazioni di affidabilità, destinati a istituti e a comunità per minori o attualmente presso tali strutture, i volontari sono coinvolti in percorsi di deistituzionalizzazione e affido familiare. Infine all'interno del progetto è prevista l'attività dei volontari in servizio civile presso i baby parking. L'intervento si rivolge a minori tra 0 e 6 anni e alle loro famiglie. Attraverso l'ausilio dei volontari si intende svolgere un'indagine sulle esigenze delle famiglie anche attraverso questionari e incontri di informazione, incrementare l'orario di apertura e implementare le attività ludico-ricreative.

## Smile - un sorriso per Chernobyl

**Acqui Terme.** Venerdì 6 marzo alle ore 21, presso la sala convegni comunale della "ex Kaimano", in Via M. Ferraris 1, l'Associazione di volontariato e solidarietà "SMILE - Un sorriso per Chernobyl" organizza, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, un incontro aperto a tutta la cittadinanza per spiegare la propria attività.

L'Associazione, che opera da molti anni in tutto il Piemonte, attua progetti volti a supportare e tutelare i bambini che vivono nelle zone contaminate dal disastro di Chernobyl, anche attraverso iniziative di accoglienza temporanea presso famiglie o strutture italiane durante il periodo estivo.

L'invito a partecipare è pertanto rivolto a tutti coloro che vogliono saperne di più su questa importante attività, ed in particolare alle famiglie o alle singole persone che desiderano dare la loro disponibilità ad accogliere un bambino.

Incontri per genitori ed educatori all'Itis

## Per un uso consapevole del mezzo internet

**Acqui Terme.** Prosegue con un secondo ciclo di incontri l'iniziativa del Centro Famiglia La Casa sull'Albero della Cooperativa Crescereinsieme, promosso dall'A.S.C.A., in collaborazione con l'Azione Cattolica Interparrocchiale.

Venerdì 27 febbraio Don Ilario Rolle affronterà il tema dell'uso delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi. Don Ilario è il fondatore dell'Associazione Davide Onlus per la promozione dei diritti dei minori su Internet. Possiamo riconoscere che ormai internet è diventato uno strumento familiare per un gran numero di persone, con un'accelerazione proprio in quest'anno. Mentre la diffusione del cellulare, ormai non solo più telefono, ma utilizzato anche per musica, foto, filmati, connessione ad internet, ha raggiunto tra i ragazzi il 92,6%.

I ragazzi sono esperti di navigazione, in molti casi molto più degli adulti e spesso tendono ad affrontare da soli i problemi che incontrano nell'uso di questo strumento, anche per il timore di una restrizione da parte dei genitori. Nella serata Don Rolle illustrerà proprio come poter salvaguardare l'uso di internet per i propri figli, in modo che possa restare uno strumento di conoscenza positivo. Uno dei motti dell'Associazione è proprio "L'acqua è buona, ma se non è pura va filtrata. Anche internet". E com-

posito dei genitori salvaguardare i figli da incontri con siti indesiderati perché violenti, inadatti ai minori. Il portale filtro ideato dall'Associazione Davide rende sicura la navigazione e filtra siti illegali e/o nocivi per la famiglia (pedofilia, pornografia, violenza, ecc..) che, attualmente arrivano fino a 12.000.000 di presenze.

La seconda serata che sarà il 6 marzo avrà come titolo «E tutto intorno a te» Come mai mio figlio dà più retta ad internet e a TV che a me?». Il dott. Emanuele Rapetti, ricercatore presso l'Università di Lugano proprio di e-learning, ossia di apprendimento attraverso internet, guiderà nell'approfondimento di perché i mass media funzionano così bene soprattutto con i ragazzi, quali comportamenti inducono e come influenzano i contesti di vita. In modo particolare si rivolgerà a genitori, insegnanti ed educatori per affrontare quali possono essere i compiti degli adulti verso i minori rispetto ad un uso proficuo del mass media.

Le serate si svolgeranno presso l'I.T.I.S. Barletti in via C. Marx, 2 alle ore 21 e sono aperte a tutta la persona che desiderano saperne di più rispetto all'uso di internet, telefono cellulare, televisione alla luce della situazione attuale e soprattutto del rapporto che i ragazzi instaurano con questi nuovi mezzi di comunicazione.

## Seguire con amore i propri animali

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo la famiglia Timossi e Olivieri residenti in strada Maggiore ad Acqui Terme e gentilmente chiediamo spazio nel vostro settimanale per raccontare lo spiacevole e increscioso fatto successo domenica 1° febbraio alla nostra cavalla Jnghe. Si trovava nella stalla dentro il suo box e la porta era socchiusa. Nel primo pomeriggio sentiamo un prepotente e nervoso abbaiare di cani vicino alla nostra abitazione, usciamo per controllare e scorgiamo 2 rottweiler scappare (naturalmente nulla contro i cani, anzi ne possediamo 3 che adoriamo). Controlliamo attorno e insospettiti ci rechiamo nella stalla. Lo spettacolo che ci troviamo di fronte è tragico. Sangue ovunque e Jnghe ferita al collo e in altre parti del corpo.

Al momento siamo rimasti increduli e impauriti, ma ci siamo subito attivati nel cercare un veterinario disponibile visto che era domenica. Dopo vari tentativi riusciamo a trovare il dott. Malfatto che prontamente si reca da noi. Appena visto l'accaduto conferma che Jnghe era stata aggredita da cani. La sua disponibilità, competenza e sensibilità fanno sì che la cavalla venga soccorsa prontamente con circa 100 punti di sutura. Intervento durato circa 3 ore. Ora Jnghe è sotto osservazione, curata e sempre seguita dal veterinario. Noi, oltre a ringraziare di cuore il dott. Malfatto, abbiamo provveduto a denunciare il fatto agli organi competenti, all'Enpa e al Comando dei Carabinieri di Acqui Terme.

Desideriamo segnalare che incidenti del genere forse sono più di quanto si immagina e che la cattiva gestione da parte dei proprietari dei rottweiler che non ai cani stessi. Questa volta si è trattato di un cavallo, animale forte, grande, che si riprenderà (ma il male lo ha sentito lo stesso e pure noi), ma potevamo esserci noi, un bambino, un'altra persona e 100 punti di sutura non sarebbero bastati a salvare una vita umana.

Si faccia attenzione per favore a curare, seguire, educare i propri animali, con amore, sensibilità e educazione, onde evitare tragici, dolorosi e ben più gravi incidenti».

## Meeting nazionale direttori poste

**Acqui Terme.** "Creare maggiore consapevolezza sull'attuale situazione di mercato, gestire le priorità anche in situazioni di forte pressione operativa".

Sono questi alcuni degli obiettivi del 1° Meeting Nazionale degli Uffici Postali che si è tenuto a Fiuggi nei giorni scorsi.

Per la provincia di Alessandria presenti cinque direttori degli uffici postali di Alessandria 3, Alessandria 5, Castelnuovo Scrivia, Acqui Terme e Tortona 1, selezionati tra i 230 uffici postali della provincia per essersi distinti durante il 2008 nel proporsi con qualità e professionalità nei servizi resi ai cittadini.

All'incontro hanno partecipato oltre 500 invitati tra Direttori di uffici postali, responsabili aree territoriali e responsabili risorse umane delle 20 regioni, che si sono confrontati sui risultati raggiunti nel 2008.

Ospiti d'eccezione Luciano Spalletti ed Enrico Bertolino che hanno raccontato le reciproche esperienze

Al termine della prima giornata il responsabile nazionale "Mercato Privati" Pasquale Marchese, che coordina il principale canale di accesso ai prodotti e ai servizi offerti da Poste Italiane attraverso la rete dei 14 mila uffici postali, ha dichiarato che i risultati ottenuti dai 1465 uffici postali del Piemonte sono la chiara dimostrazione di come la professionalità, la trasparenza dei prodotti e il dialogo siano da sempre i valori vincenti nel rapporto con i cittadini.

**BAGNO** piu' di Sini Mauro

15011 ACQUI TERME

Via Morandi, 14 (Angolo via Nizza)

Tel. 0144 323057 - Fax 0144 980314



IMPIANTI E RIPARAZIONI  
TERMO-IDRAULICHE

## Installazione e vendita:

Apparecchi sanitari, rubinetterie, mobili bagno, accessori, tappeti, vasche e box doccia, idromassaggio, articoli per disabili e comunità, caldaie, stufe a legna e pellet, scaldabagni, climatizzazione.

Rilievo misure e preventivi gratuiti a domicilio del cliente

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici, a partire da 4.000,00 € \*

\* I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa - IVA esclusa

PIASTRELLE PER INTERNI/ESTERNI - PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO E LAMINATO - PIETRE RICOSTRUITE

PASSEGGERI

RISTORANTE - PIZZERIA  
AFFITTACAMERE

Sala per banchetti - Comunioni  
Cresime e compleanni

SPECIALITÀ PESCE

Cassine - Corso Marconi, 14 - Tel. 0144 715230

Si è tenuto a palazzo Robellini

## Corso sulla cucina senza glutine

**Acqui Terme.** Negli ultimi anni si sente sempre più parlare di alimentazione senza glutine e di celiachia. Essa è una intolleranza permanente al glutine, sostanza proteica presente in avena, frumento, farro, kamut, orzo, segale, spelta e triticale.

L'incidenza di questa intolleranza in Italia è stimata in un soggetto ogni 70/100 persone. I celiaci potenzialmente sarebbero quindi 400 mila, ma ne sono stati diagnosticati intorno ai 85 mila. Ogni anno vengono effettuate cinque mila nuove diagnosi ed ogni anno nascono 2.800 nuovi celiaci, con un incremento annuo di circa il 10%.

Per curare la celiachia, attualmente, occorre escludere dalla dieta alcuni degli alimenti più comuni, quali pane, pasta, biscotti e pizza, ma anche eliminare le più piccole tracce di farina da ogni piatto. Questo implica un forte impegno di educazione alimentare. Infatti l'assunzione di glutine, anche in piccole dosi, può causare danni. La dieta senza glutine, condotta con rigore, è l'unica terapia che garantisce al celiaco un perfetto stato di salute.

La non conoscenza delle problematiche legate alla celiachia, può discriminare e rendere difficile l'integrazione della persona celiaca o può compromettere l'osservanza della dieta con conseguenze sfavorevoli. A tal proposito, un contributo importante per il superamento di questi condizionamenti deriva dall'attuazione della Legge Quadro sulla Celiachia (Legge 123/05) art. 4 comma 3 stabilendo che "nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche devono essere somministrati, previa richiesta degli interessati, anche pasti senza glutine, garantendone la corretta preparazione e somministrazione."

Venerdì 20 febbraio è stato organizzato un corso di informazione mense scolastiche "Cucina senza Glutine", grazie alla volontà e collaborazione del Comune di Acqui, del Sian dell'ASL di AL e dell'Associazione Italiana Celiachia Piemonte Valle d'Aosta.

Il corso si è tenuto presso la sala comunale di palazzo Ro-



bellini ad Acqui Terme, sono stati coinvolti i responsabili delle mense, i cuochi, gli addetti alla distribuzione e sono stati trattati i seguenti argomenti: gli aspetti medici della celiachia, la dieta senza glutine, le norme per la preparazione di un pasto senza glutine.

Sono intervenuti per il Comune di Acqui Terme il consigliere comunale delegato Franca Arcerito, il dott. Ivaldi, il sig. Petrone, per il SIAN la dietista Seksich e per l'AIC Piemonte Valle d'Aosta la Coordinatrice Provinciale, la dott.ssa Roveretto, infine per la parte teorica-pratica la dietista Emma.

Il corso svolto ha avuto un ottimo riscontro, la partecipazione è stata attiva e ci sono stati diversi momenti di scambio.

In tale occasione si sono gettate le basi per proseguire il percorso informativo coinvolgendo anche il personale docente. Presto sarà effettuato anche il corso "La Celiachia

nel contesto scuola", rivolto agli insegnanti degli asili nido, scuole materne, scuole elementari e medie. Il corso avrà la durata di circa 2 ore e 30 minuti e comprende una parte medica, una parte dietetica e una parte relazione. L'intervento psicologico è animato dal fine di sensibilizzare gli insegnanti rispetto all'interazione dei bambini nel contesto scuola e promuovere la collaborazione con la famiglia. L'obiettivo, infatti, non è prescrivere "ricette" uniche per un comportamento efficace, ma stimolare gli insegnanti nel reperimento di soluzioni alternative e fornire loro strumenti utili per potersi relazionare in modo discreto e privo di pregiudizi con il bambino celiaco e la sua famiglia. Tale approccio pone le basi sulla necessità di interrogarsi ed organizzarsi per facilitare l'inserimento del bambino, rassicurare le famiglie ed evitare l'insorgere di situazioni che potrebbero creare disagio.

## Prevenire l'osteoporosi: incontro di aggiornamento

**Acqui Terme.** Si terrà nella mattinata di sabato 28 febbraio presso la sala riunioni dell'ASL in via Alessandria 1, l'incontro di aggiornamento "Osteoporosi: Linee guida regionali" rivolto ai medici di famiglia e agli specialisti ospedalieri.

L'incontro, che inizierà alle 8, è stato organizzato sulla base delle indicazioni dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte e rappresenta il risultato di una serie di riunioni coordinate dal professor Giancarlo Isaia, direttore del Dipartimento Geriatria e Malattie Metaboliche dell'osso all'ospedale Molinette di Torino, alle quali hanno partecipato medici specialisti ospedalieri e medici di medicina generale di tutta l'ASL provinciale.

I relatori della giornata di aggiornamento che prevede crediti ECM saranno il dr. Massimo Miglietta, medico di medicina generale a Casale Monferrato, la dr.ssa Maria Cristina Ottone dirigente medico di Ortopedia all'ospedale di Tortona, il dr. Maurizio Mondavio, responsabile della Struttura Complessa di Medicina Generale dell'ospedale di Acqui Terme.

L'osteoporosi, caratterizzata da fragilità ossea e predisposizione alle fratture, è definita "epidemia silenziosa" per la sua notevole diffusione e per la scarsità di sintomi.

Questa malattia determina ingenti costi sanitari e sociali oltre alla sofferenza del paziente e, mai come in questo caso, è di fondamentale importanza la prevenzione.

Oggi infatti esistono modalità efficaci, farmacologiche e non, che possono essere messe in atto per prevenire la malattia e il loro utilizzo riceverà un sicuro impulso dall'incontro di aggiornamento in programma sabato ad Acqui Terme.

Va ricordato inoltre che la Reumatologia dell'ospedale acquese è centro di riferimento regionale per il trattamento dell'Osteoporosi severa e che tra le sue attività sta svolgendo un progetto di ricerca regionale per la prevenzione della frattura in pazienti con pregressa frattura da fragilità del collo femorale.

Quattro incontri all'ospedale

## Educazione alimentare per pazienti diabetici

**Acqui Terme.** I malati di diabete sono in costante aumento in tutti i paesi industrializzati, tanto che la continua crescita nel mondo del diabete di tipo 2, strettamente correlata all'aumento del benessere e della qualità dello stile di vita, ha portato l'Organizzazione Mondiale della Sanità a parlare di una vera e propria "epidemia".

Da un'indagine condotta nel 2007 circa il 5% della popolazione piemontese tra i 18 e i 69 anni risulta diabetica e l'aumento della patologia cresce con l'avanzare dell'età. Nella sola provincia di Alessandria si contano circa 28.000 persone affette da diabete mellito di tipo 2, costantemente seguite e monitorate dai medici di famiglia e dai diabetologi ospedalieri che collaborano al "Progetto di Gestione Integrata alla persona con diabete mellito di tipo 2".

L'obiettivo è quello di fornire ai pazienti affetti da questa patologia la miglior assistenza possibile in termini di efficacia clinica, efficienza e qualità della vita.

E proprio nell'ambito di questo progetto, le due Strutture Complesse di Diabetologia dell'ASL provinciale, di Casale Monferrato diretta dal dottor Giuseppe Bargerò e di Novi Ligure, Tortona e Acqui Terme diretta dal dottor Gian Paolo Carlesi, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale dell'intera provincia, organizzano una serie di incontri di Educazione alimentare rivolti a pazienti diabetici, che si avvaranno dell'apporto professionale della dietista dottoressa Erika Ghiazza.

Il diabete 2 è una patologia cronica e la persona che ne soffre, se vuole limitare il progredire della malattia, deve imparare un nuovo stile di vita. Nel trattamento di questa malattia infatti, è fondamentale per lo specialista organizzare un'attività di educazione terapeutica per coinvolgere attivamente i pazienti e motivarli, la persona diabetica deve diventare "componente" della propria patologia e della terapia stessa.

Saranno i medici di famiglia a selezionare tra i propri pa-

zienti circa 300 persone da indirizzare agli incontri di educazione alimentare che si terranno secondo il seguente calendario: Acqui Terme: da marzo-Ospedale Servizio Diabetologia, dr.ssa Marilena Lanero

Sono in programma 4 incontri nell'anno, di cui 3 consecutivi e uno a distanza di sei mesi, nel corso dei quali saranno seguiti pazienti diabetici di tipo 2, suddivisi in gruppi di 12-14 persone, in base all'età e al peso (sovrappeso o obesità).

Programma degli incontri:  
1° incontro: "Generalità sul diabete", il paziente è aiutato a scoprire la relazione tra l'alimentazione, il suo peso e il diabete.

Nel corso della sessione i pazienti impareranno gli elementi base di un corretto stile di vita: sana alimentazione ed attività fisica. Inoltre verrà fornito un questionario d'ingresso per valutare le conoscenze base sull'argomento.

2° incontro: "Cosa mangio?", i pazienti conosceranno le fonti alimentari di ciascun nutriente, l'influenza che hanno sulla glicemia e l'importanza di leggere le etichette di ciò che si mangia. Al fine di rendere più efficace la lezione verranno sottoposti alla scelta tra un menù migliore rispetto ad uno peggiore.

Inoltre verranno consegnati dei diari alimentari dove ogni paziente annoterà una giornata alimentare tipo.

3° incontro: "Vivere la dieta", i pazienti dovranno scegliere l'alimentazione migliore da tenere in diversi momenti della vita quotidiana (mangiare fuori casa, fare la spesa, ecc.). Si utilizzerà come supporto un gioco "so cosa mangio?", al fine di rendere ancora più pratici i concetti forniti fino ad ora. Verranno ritirati i diari alimentari che saranno analizzati durante i 6 mesi prima dell'incontro finale.

4° incontro: è fissato ad una distanza di 6 mesi dal precedente ed è quello conclusivo del progetto. In questa fase sarà valutata l'efficacia degli incontri, attraverso la discussione sui temi trattati evidenziando ciò che si è appreso sull'alimentazione e diabete.

# Riflessi Magici

## ACCONCIATURE UOMO e DONNA

In un caldo ambiente per la cura e la bellezza della tua immagine

Acqui Terme - Via Mazzini, 33  
Tel. 0144 356561 - 338 5975244

# Simone Spazzacamino

## Videoispezioni Pulizia canne fumarie Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia  
**Rilascio relazione tecnica**

Tel. 0173 821052  
Cell. 328 7823055  
ferramentamorena@libero.it



**DNELI SPOSI**

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti

Sartoria per abiti su misura

Alessandria S.S. per Asti  
Tel. 0131 362010

Notizie utili

**EDICOLE dom. 1 marzo** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 27 febbraio a venerdì 6 marzo** - ven. 27 Albertini; sab. 28 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 1 Centrale**; lun. 2 Cignoli; mar. 3 Terme; mer. 4 Bollente; gio. 5 Cignoli; ven. 6 Centrale.

Stato civile

**Nati:** Luana Barisone, Pietro Chiapponi, Francesca Rizzo.  
**Morti:** Giulia Vellone, Giuseppe Vassallo, Giovanni Pittavino, Celestina Nicoletta Parodi, Mario Luigi Camiciotti, Eeva Kaarina Loukaskorpi, Giovanna Ricci.

Numeri utili

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO**  
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui  
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili  
Disotturazione reti fognarie  
e attraversamenti stradali con canal jet  
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**



**AR.VI.L** ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI**  
**GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'avventura scout

Il mese di febbraio vede l'accavallarsi di almeno tre giornate dedicate alla memoria, alcune gravi alcune meno gravi, oltre, naturalmente ad altri momenti da ricordare. Poi per noi scout c'è il 22 febbraio "giornata del pensiero" anniversario della nascita di Baden Powell fondatore dello scoutismo familiarmente chiamato degli scout di tutto il mondo BP, ma anche genetliaco della moglie Lady Olave, l'idea era di ricordare i due fondatori dello scoutismo e di raccogliere fondi a sostegno dello scoutismo e delle sue opere, "un penny per i tuoi pensieri"

L'idea era nata durante la conferenza mondiale sullo scoutismo tenuta nel 1926 e ripresa successivamente nel 1932.

Molti, tanti, gruppi scout hanno la consuetudine di festeggiare questa giornata.

Ma c'è anche la data del 1797 quando la Repubblica ispadana a Reggio Emilia adotta il tricolore come proprio vessillo. Per me napoletano "doc" nel 1898 nasce Antonio de Curtis i cui titoli nobiliari riempirebbero ben più di una pagina, ma il più importante era quello di essere "principe della risata" in arte Totò.

Ma sono da citare anche altri anniversari ne citiamo solo alcuni affinché i nostri ragazzi sappiano. Termina la battaglia di Stalingrado una delle più cruenti battaglie della seconda guerra mondiale. Poi la giornata dedicata agli eventi luttuosi che seguirono la cessione di alcuni territori italiani alla Jugoslavia, migliaia di italiani, militari ma prevalentemente civili furono massacrati in nome di chi sa quale ideale contorto. Un'altra rammenta la scoperta ufficiale dei campi di concentramento ove in nome di un altro bestiale ragionamento furono eliminati milioni di "diversi", il paradosso è che nessuno sapeva nulla, però in quei territori nacque la frase "guarda che te ne vai per il camino" ad indicare attento a te. In Italia, nel 1942, oltre 240 bombardieri distrussero l'abbazia di Monte Cassino ritenuta a torto una roccaforte tedesca,

per mesi Londra e Washinton diffusero menzogne spacciate per "prove" per giustificare la distruzione inutile di uno dei più antichi monasteri. Sarà un caso ma proprio ad opera dei militari che parteciparono all'azione bellica fu iniziata una raccolta fondi che consentì la ricostruzione, quasi perfetta dell'Abbazia. E su tutti i lati della montagna su cui poggia la ricerca abbazie ci sono a perenne ricordo della stupidità umana i cimiteri ripartiti per nazionalità che raccolgono le spoglie tutti i caduti di quell'evento.

Da questo punto di vista il secolo che ci siamo lasciati alle spalle ha accumulato una bella sfilza di bestialità umane, in quanto a ferocia l'uomo non viene battuto da nessun, l'animale uccide per difesa e per mangiare, a volte per garantirsi la discendenza. Ci piacerebbe contattare una famiglia (di un Andrea) che ci ha contattato durante le feste di Natale e della quale abbiamo perso i dati identificativi.

Chi avesse intenzione di contattarci può farlo per telefono, 347 5108927, utilizzando l'indirizzo di p. e. unvecchio-scout@alice.it, il nostro indirizzo postale è, Via Romita 16, 15011 in Acqui Terme.

un vecchio scout

Ringraziamento

**Acqui Terme.** A volte, anche se troppo raramente, si può incontrare un dottore con la "D" maiuscola, che non solo dimostra di essere bravo nel suo lavoro ma che dimostra di avere sensibilità, generosità, umiltà e umanità. Caratteristiche indispensabili per riuscire a svolgere questo lavoro come una missione.

Per questo desidero ringraziare personalmente e pubblicamente il dottor Ugo Baldizzone, perché ha tutte le caratteristiche non per essere un "dottore" ma per essere un "gran dottore" e "un grande uomo". Per la persona che è, fa onore alla sua categoria! Ce ne fossero come lui. Grazie.

Sabrina M.

Ricordando suor Maria Borino

**Acqui Terme.** Un invito ci giunge dall'Istituto Santo Spirito: «In ricordo della nostra cara maestra, che è ancora viva nei nostri pensieri, domenica 1 marzo sarà celebrata una messa a suffragio di suor Maria Borino.

Tutti coloro che desiderano partecipare alla celebrazione sono invitati alle ore 10 nella chiesa dell'Istituto Santo Spirito».

Gli ex allievi e le ex allieve



**INSTAL** s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%**  
finanziamento a tasso zero  
fino a 5.000 euro

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Attività dell'Oftal



*Scusatemi. Davvero. Avrei dovuto scrivere qualche riga su domenica. Avrei dovuto parlare di mele, di sorrisi, di piccoli e grandi aiuti. Avrei dovuto ringraziare il "solito" Oriano Bianco e tanti altri per il loro aiuto. Avrei dovuto raccontare del calore della gente la domenica mattina.*

*E invece no. Un solo piccolo spunto da quella mattinata, quattro semplici parole su un foglio: "Essere sentinelle dell'invisibile".*

*In un mondo dove tutto è proclamato e ipertrofico, suona strano eh? Pensare che tra le mezze verità ed i lamenti egotistici ci sia ancora un lembo di tempo in cui l'amore passa, ed irriga senza barriere, senza paure, senza attese, senza proclami... Pensare che in un mondo dove tutto è "giusto" o "sbagliato", dove la logica è frustata dalla ragione e dove tanti sono vittime dei propri automatismi, vi sia ancora qualche attimo per il "necessario", per il Bene.*

*Essere sentinella dell'invisibile non è nascondersi. Non è velare agli altri le proprie opere di Bene. E' dipingere. Dipingere piccoli frammenti riflessi, che tornano a noi per ricomporre l'amore che Vive, da sempre. Con la giornata di domenica abbiamo ricominciato a cambiare i colori del mondo intorno. Da oggi fino a Lourdes diamo una spruzzatina più vivace anche ai pensieri. Vi va? (Riccardo Torrone)*

Ormai l'11 febbraio è alle nostre spalle l'anniversario, il 151°, della prima apparizione della Beata Vergine a Lourdes, facciamo memoria di questo evento, il tutto durò pochi minuti. Bernadette rimase sconvolta, stupita, e senza parole, non capiva cosa fosse successo e cose stava succedendo, oggi sappiamo la grandiosità dell'evento e lo possiamo godere in tutta la sua magnificenza.

Dei vari eventi di cui ho me-

morìa, solo Paolo, sulla via di Damasco, caduto da cavallo chiese ed ottenne subito una risposta esaustiva, ma anche Paolo, che perseguitava i primi ebrei che ascoltavano dai testimoni il Verbo, ebbe bisogno di qualche tempo per capire a fondo cosa gli era capitato.

A noi, pellegrini in terra, quanto tempo sarebbe necessario per capire, considerando che malgrado i tanti fatti verificatisi durante la storia ancora vaghiamo alla ricerca di qualcosa?

Tanti di noi, certamente più colti ed istruiti, di Bernadette resterebbero parimenti senza capire, allora mi domando di fronte a certi eventi portentosi in cui il divino si manifesta a cosa serve cultura ed istruzione se non siamo pronti ad accogliere il messaggio.

Personalmente tante cose non le capisco con la cultura ma con la fede ed allora sono spinto a mettermi al servizio del più debole.

Vogliamo ricordare a tutti, personale, pellegrini, ammalati che questo anno 2009 è l'anno dedicato a Bernadette sarà un anno particolare per noi dell'Oftal, servitori al servizio degli ammalati.

Ricordiamo ai membri del Consiglio che il 27 febbraio alle ore 18 ci sarà Consiglio, è importante la presenza di tutti il passaggio dal treno al pullman pone una serie di problematiche che vanno capite, studiate e risolte insieme, e poi ancora l'appuntamento con don Flaviano il terzo venerdì del mese nella cripta del Duomo.

L'ufficio è aperto, martedì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12, i numeri telefonici sono, 0144 321035, 338 2498484, 347 5108927. C'è un indirizzo di posta elettronica un.pellegrino@alice.it, chi vorrà utilizzarlo riceverà risposta a stretto giro di posta.

Grazie per aiutarci a servire. un barelliere

Messa per ricordare mons. Galliano in Sant'Antonio

**Acqui Terme.** La comunità di Sant'Antonio in Pisterna ricorderà monsignor Giovanni Galliano ad un mese dalla scomparsa, in una messa che sarà celebrata domenica 8 marzo alle ore 17.



**SPURGHI**  
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067**

In occasione del carnevale

## Gran ballo dei bambini al ristorante Vallerana



Acqui Terme. Nemmeno il tempo di dimenticare luci ed iniziative di Natale. Festeggiamenti di fine e di capo d'anno, e per i più piccoli la Befana, ed a «Vallerana», dancing e ristorante che da sempre rappresenta una gloria tra i locali pubblici dell'acquese, è già «Carnevale 2009» festeggiato «alla grande», specialmente domenica 22 febbraio con il «Gran ballo dei bambini». Il tutto si è svolto con la massima allegria, i coriandoli e le stelle filanti, senza dimenticare la partecipazione dell'orchestra del Pagliaccio Roby.

I festeggiamenti per far rivivere la festa più allegra dell'anno sono continuati martedì 24 febbraio con l'iniziativa «Addio al carnevale». Un appuntamento completo di animazioni proposte dal Mago Marco, senza dimenticare l'antico rito di fine carnevale riguardante la rottura della pentolaccia.

Al «Vallerana», locale conosciuto per il divertimento ed il mangiare bene (arcinoto, tra gli altri piatti, il bollito misto e bagnet verde), da sempre la celebrazione del carnevale è ricordata come proposta che

vanta notevoli livelli organizzativi effettuati dai titolari per rendere all'ospite la migliore accoglienza. Il ballo dei bambini, inoltre, per il locale che dista pochi chilometri da Acqui Terme, rappresenta una felice e simpatica tradizione iniziata dal compianto «Piero d Vallerana», l'inventore del noto e frequentato ristorante-dancing, che ha nella moglie e nei figli dei validi continuatori della eccellente tradizione alberghiera.

Tornando al «Gran ballo dei bambini», anche per il 2009 è stata rispettata la tradizione, per i più piccoli, di trascorrere un pomeriggio in allegria «a più non posso». Per l'occasione anche la soddisfazione degli accompagnatori, genitori, nonni e famigliari vari è stata rispettata. A Vallerana, comunque, già si respira aria di festa della donna, oltre a quella non simulata di tartufi in quanto Franco Novelli è da considerare tra i più noti commercianti delle migliori trifule. Il ristorante-dancing rivendica anche il ruolo di pioniere del turismo enogastronomico per le sue proposte di specialità dedicate ai buongustai.

C.R.

Domenica 22 febbraio

## Festa al Gianduja per tutti i bambini



Acqui Terme. Gran successo per la festa in maschera, «Carnevale dei bambini», vissuta domenica 22 febbraio, con inizio verso le 14,30, al Dancing Gianduja di viale Einaudi, in zona Bagni. Erano tanti i piccoli che per festeggiare il loro momento carnevalesco hanno scelto, con i loro genitori, questo tempio dell'accoglienza. Al gran ballo dei bambini c'erano fate, cavalieri, pirati e tantissimi eroi e personaggi delle fiabe che hanno formato un gruppo scatenatissimo che in breve ha ricoperto il pavimento con un variopinto strato di coriandoli.

Soddisfatti i titolari del Gianduja organizzatori dell'evento, contenti e divertiti, oltre che i protagonisti della manifestazione, cioè i bambini, i loro famigliari alcuni dei quali hanno sottolineato il loro gradimento per l'occasione di festa fornita dal locale pubblico di viale Einaudi per stare insieme in allegria. Il carnevale dei bambini è iniziativa che i titolari del noto ristorante e dancing fanno rivivere ogni anno con particolare vivacità ed intensità, festeggiamenti che ogni anno sono impreziositi da animazioni, gio-

chi, musica e tanto divertimento. Carnevale è da sempre la festa dei bambini, ma coinvolge anche gli adulti. Anzi, si potrebbe dire che è un modo per i grandi di ritornare bambini, allegri e spensierati, approfittando di questi giorni per giustificare l'allegria che raggiunge i massimi livelli. Il Gianduja è ambiente adatto alla famiglia ed ai bambini, vista la serie di giochi che anche durante l'anno i titolari della struttura mettono a disposizione dei bambini. Particolarmente nei mesi estivi, con l'apertura della piscina, gli utenti, giovani, giovanissimi e meno giovani della piscina dispongono di una notevole offerta per una combinazione di relax, benessere, tranquillità e vitalità. Il Gianduja è anche albergo «a tre stelle», con una capacità ricettiva di camere fornite di servizi interni completi. Il locale è accogliente, vi convivono professionalità e cordialità da parte dei suoi gestori. Oltre che il culto del divertimento e dell'ospitalità, il locale è conosciuto per un ristorante che alla buona cucina unisce il piacere di sapori e della qualità.

C.R.

## Carnevale al Platano



Acqui Terme. La direttrice della residenza Il Platano, Patrizia Randaccio, ha organizzato il 23 febbraio, per gli ospiti e i rispettivi parenti, una festa di carnevale all'insegna dell'allegria e della spensieratezza. Stelle filanti, coriandoli, maschere e cappellini hanno creato la giusta atmosfera. Non sono mancati i volontari con i loro appariscenti e divertenti costumi: Rosanna Morcone, Bruno Cavallero, Carmen Stan. Quest'anno il carnevale è stato davvero magico grazie alla presenza di un mago d'eccezione, il dottor Claudio Incaminato. Con la sua maestria e la sua simpatia ha catturato l'attenzione di tutti i presenti riuscendo con la magia, anche solo per un momento, a «trasformare i sogni in realtà». Come vuole la tradizione la festa si è conclusa con i classici dolci di carnevale preparati appositamente dai cuochi della residenza.

## Gran festa al Moiso



Acqui Terme. Venerdì 20 febbraio, alla Scuola dell'Infanzia «Moiso», Festa di Carnevale. È arrivato il Vagone «Carnevaletto», nella Radura «Colorella», portando simpatici amici mascherati che, con allegria e simpatia, hanno partecipato al «gran ballo in maschera degli animali».

**DOMENICA 8 MARZO 2009**

**UNA GIORNATA DI ROSA**

Negozi aperti  
Mercatini dell'artigianato  
Omaggi floreali  
Esibizione itinerante del Coro per Caso

**Convegno: Donne nel nostro territorio la forza e la tenacia per Essere**  
- Palazzo Robellini, ore 10 -

**Calici in Rosa**  
aperitivo per tutti offerto dall'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino» con «Le Donne del Vino»  
Susanna Galandrino e Giuse Raineri dalle ore 18 alle ore 20

**Musica Nuda -**  
**Petra Magoni e Ferruccio Spinetti in concerto**  
- Salone S.O.M.S., via Mariscotti 78 - ore 21.30  
ingresso gratuito

Durante il concerto l'Associazione Comuni del Brachetto offrirà una coppa di Brachetto a tutte le donne.

## ERBORISTERIA

*L'ariundèina*

**NUOVA APERTURA**

**Martedì  
3 marzo**

**Acqui Terme  
Corso Dante 25  
Tel. 0144 323330**



**INAUGURAZIONE**

**Sabato 7 marzo dalle ore 16**

*Stefania vi aspetta con un ricco buffet e offerte speciali per tutti*

# Spazio aperto per ricordare monsignor Giovanni Galliano

## Ha contribuito a tanto

A.S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi:  
«Eccellenza carissima, solo ieri (13 febbraio n.d.r.) ho appreso con dolore la notizia della scomparsa di monsignor Giovanni Galliano, arciprete emerito della Cattedrale di Acqui, e desidero esprimere a te, al presbiterio diocesano e a tutta la Diocesi di Acqui la mia sincera e profonda partecipazione al dolore provocato da questa morte. Affido al Signore nella mia preghiera di suffragio l'anima buona di monsignor Galliano. Ricordando la sua cordiale accoglienza ogni volta che sono venuto nella tua chiesa cattedrale, desidero rendere testimonianza di quanto egli con la sua preparazione teologica e pastorale e con il suo lungo servizio di parroco del Duomo abbia contribuito al cammino ed alla crescita spirituale della Comunità di Acqui. Con grande affetto per te e per i fedeli a te affidati, sentimi in comunione di preghiera e di sofferenza». Cordialmente tuo,

Severino Cardinale Poletto Arcivescovo di Torino

## Ricordi del "viceparroco"



Eravamo nel mese di luglio del 1965 quando una lettera inviata da Mons. Scarsi Vicario Generale mi invitava a lasciare il ridente paesino di Lerma per iniziare l'impegno di viceparroco presso il Duomo di Acqui con il parroco Mons. Galliano. La prima cosa che mi venne istintivamente di fare, dopo aver letto la lettera, è stata quella di telefonare a Mons. Galliano per dirgli che forse avevano sbagliato persona e che io non mi sentivo per nulla in grado di svolgere quell'incarico. La risposta di Monsignore ricordò essere stata contemporaneamente decisa e paterna sollecitandomi ad accettare serenamente in quanto poco alla volta avrei imparato a fare il viceparroco.

La prima settimana di agosto, non ricordo bene quale giorno, mi presentai a Monsignore che mi accolse nel suo studio con grande giovialità, semplicità e amorevolezza dal farmi sentire subito come a casa; dopo un dialogo inizialmente informale mi ha paternamente delucidato quali erano i compiti e gli impegni del viceparroco. E così timidamente quasi in punta di piedi è iniziata per me una straordinaria e ricca avventura che è durata 7 anni.

È stato veramente piacevole condividere il clima di famiglia che si viveva in canonica e che si concretizzava soprattutto nel momento del pranzo con la sorella Rina e il nipote "Aldino" unitamente alla maestra Del Ponte e alla sig. Giovanna cuoca proietta.

Era quello un momento di dialogo che partendo dalla vita della comunità parrocchiale si estendeva poi su quella della città e della diocesi.

La diocesi di cui Mons. Galliano conosceva ogni paese e di ognuno quasi ogni "angolo" per avere annunciato la Parola di Dio, e per averla girata prima con il Vescovo Mons. Del Ponte di cui era segretario e poi con mons. Dell'Omo nel tempo della guerra di liberazione e poi per la "Peregrinatio Mariae" negli anni 50, dove il suo amore alla Madonna lo sapeva trasmettere nei cuori dei suoi ascoltatori. Era particolarmente piacevole sentirlo parlare della lotta di liberazione, degli scambi dei prigionieri tra i capi dei tedeschi quelli dei partigiani, ... tutto sgorgava dal suo memoria e dal suo cuore in modo talmente vivace, che quasi sembrava essere stati con lui in quelle situazioni e in quei luoghi dove lui, come protagonista, ha rischiato più volte la sua stessa vita.

E poi ancora gli anni del ricreatorio che gli erano rimasti talmente nel cuore da ricordare nomi e fatti ricchi di particolari, tutto diceva con freschezza e tutto sgorgava da un cuore che aveva imparato dall'amore di Dio e dall'esempio di quel grande educatore che è stato S. Giovanni Bosco ad amare sinceramente i giovani e a spendere per loro la sua vita. Con Monsignore vi erano anche occasioni, quando gli impegni pastorali lo consentivano, in cui insieme ci guardavamo alla TV qualche partita della Juve di cui anche lui era tifoso, erano momenti distensivi che facevano bene ad entrambi.

Ricordo che per il primo mio onomastico mi ha regalato una sveglia (ne ero privo) si per scendere dal letto quando il dovere mi chiamava in Cattedrale ma penso di poter interpretare oggi a distanza di tempo che con quella sveglia voleva dire che la vita deve essere vissuta con "gli occhi aperti" e con il cuore grande pronti ad affrontare ogni difficoltà con l'aiuto di Dio, pronti a rispondere di "Sì" come Maria e come "le sentinelle del mattino" di cui ci dice il salmista.

E così quell'esperienza inizialmente per me incerta e nebulosa, è diventata sempre più delineata nei suoi contorni sotto la guida amorevole e paterna di un Parroco che, più che con le parole parlava coi fatti.

Devo riconoscere che ci sono stati anche alcuni momenti di

incomprensione ma sempre risolti con serena fraternità.

Ancora alcune cose vorrei ricordare di questo prete e parroco eccezionale, che mi sono rimaste impresse nel cuore e che mai potrò dimenticare anche perché molto hanno influito positivamente nella mia vita di prete al Ricreatorio prima e in parrocchia oggi.

- La sua grande umanità nei confronti di ogni persona, la sua caparbieta nel cercare il lavoro a chi ne aveva veramente bisogno, nell'appoggiare chi viveva un tempo difficile della sua vita con sostegni di vario genere pur di potere trasmettere un piccolo ma significativo raggio di luce a quella persona. Un rapporto umano che si manifestava verso tutti con i poveri e con i ricchi, offrendo ad ogni persona che si presentava alla sua porta sincere parole di incoraggiamento e quando si rendeva conto che le parole non erano sufficienti si serviva della sua "agenda tascabile" all'interno della quale erano distribuiti in pagine diverse biglietti da lire mille sempre pronti per essere donati.

- Un altro particolare della sua vita era la cura dei malati: mi raccontava una persona che quando ha avuto il papà ammalato, tutti i giorni lo andava a trovare e così ritengo facesse con tutti gli altri, infatti quasi ogni mattina partiva con la sua borsetta contenente l'Eucarestia e visitava così gli ammalati più gravi per portare loro conforto ma soprattutto per donare loro Gesù. Ma a questo riguardo, quello che più è rimasto nella mia memoria è che in sette anni mai, come viceparroco sono andato di notte dagli ammalati, era un suo compito e sempre lo ha svolto con tanta dedizione senza scaricarlo su chi era più giovane di lui.

- Un terzo aspetto della sua vita, evidente a tutti, era il suo essere presente là dove il prete poteva dire una parola da prete, dove il parroco potesse portare sostegno e conforto e partecipare così alla gioia e alla sofferenza delle famiglie della sua comunità. Il lavoro non lo ha mai spaventato e non ha mai tentato di scaricarlo sugli altri.

Ci sarebbero ancora molte cose da ricordare ma preferisco che altri, come hanno già fatto e faranno ancora, facciano emergere altri aspetti della sua poliedrica vita di uomo e di prete vissuta e donata per gli acquisi tutti, per i giovani di ieri e quelli di oggi, per quello che lui è stato per la sua e nostra Chiesa Diocesana.

Monsignore voglio dirle di cuore "grazie" per quello che è stato per me per l'esempio che sempre mi ha donato e per l'affetto con cui mi ha accolto da giovane prete e con cui sempre mi ha accompagnato.

Don Franco Cresto

## Una immensa bontà



Mons. Giovanni Galliano ci ha purtroppo lasciati mentre resta in noi tutti, che lo abbiamo apprezzato ed amato, un senso di profonda tristezza e di vivissimo dolore leniti solo dalla speranza di rivederlo in Cielo sorridente e sereno come sempre.

Resta comunque e resterà con noi per continuare a dispensare a piene mani i tesori della sua immensa bontà, della sua limpida fede e delle sue parole di costante e vivissima sapienza.

Elencare tutte le opere che Mons. Galliano ha ideato e realizzato con amorevole impegno è un compito difficile e laborioso e per questo motivo è più opportuno lasciare spazio non al quanto ma al come.

Ma va profondamente la sua Diocesi, il territorio che ha descritto in molte opere con la sua impareggiabile penna.

Mons. Galliano ha saputo sviluppare un dialogo costante e costruttivo con tutti, arrivando al cuore della gente in un magnifico equilibrio fra sensibilità comunicativa e forza della fede.

Ci ha insegnato che la bontà è l'unico investimento che non fallisce mai, che la vita può essere vissuta in molti modi, ma quello proposto da Gesù Cristo quasi duemila anni or sono è l'unico che può dare significato all'esistenza degli uomini e fondare il proprio operato sull'amore, sul rispetto reciproco e sulla pace.

Cercando il senso profondo della vita incontriamo necessariamente nel nostro cammino quel dono prezioso che è la fede riconosciuta non dalle parole ma dalle opere.

Mons. Galliano ha saputo diffondere ad ogni livello la speranza, quella speranza che come ha detto don Luigi Giussani è la certezza del futuro.

Come presidente della locale Sezione degli ex combattenti ricordo con compiacimento e non senza una punta di orgoglio che Mons. Galliano è stato il nostro amatissimo ed impareggiabile Cappellano. Ha portato sempre, amorevole guida, la sua parola di sollecitudine e di conforto a tutti gli ex combattenti immedesimandosi con delicatezza nelle loro situazioni e nei loro problemi.

È stato molto apprezzato dal nostro Presidente Nazionale On.le Avv. Gustavo de Meo il quale, in occasione della sua nomina a Cappellano gli ha inviato una gentilissima lettera di felicitazioni che lo ha vivamente e profondamente commosso.

E la commozione è stata una delle peculiarità del carattere di Mons. Galliano.

Mi ha esibito la lettera con un ampio sorriso dicendomi che l'avrebbe conservata fra i ricordi più cari.

Ho sempre presente quel suo sorriso che, ne sono certo, continuerà ad illuminare la nostra vita.

Mario Mariscotti

## Cappellano e partigiano



L'immagine prevalente di Mons. Galliano che traspare dagli articoli, dai ricordi e dalle testimonianze di molte persone che lo hanno conosciuto e stimato, è definita dalla sua attività pastorale, dal suo sacerdozio lungo 70 anni. Ed è tutto vero, ma per me, vecchio alpino e partigiano della classe 1921, il don Galliano prevalente è quello delle origini contadine, della difesa dei deboli, della lotta per la libertà, della resistenza contro ogni forma di opruso e di violenza.

È quello dell'autoritratto che offre nel suo libro "La Resistenza nella mia memoria" e in quella prefazione in cui fornisce le chiavi di lettura del suo lavoro storico e della sua umanità, quando afferma che il silenzio è colpevole, come il disinteresse e che la Resistenza è sempre, perché il sopruso esiste sempre.

Sento che è stata quell'esperienza a forgiare il carattere e che da lì è partito tutto il resto, che si è sviluppato con estrema coerenza, qualunque fosse l'ambito nel quale si è mosso: dal Seminario, alla scuola, dall'arte all'Associazione, dall'Università all'operato pastorale.

Siamo in tempi in cui si è inclini a rimuovere ciò che è scomodo o a glissare su certi fatti o momenti: invece, tenacemente e testardamente, affermo quanto sia importante parlare proprio di quelle esperienze che hanno coinvolto don Galliano, cappellano militare e partigiano riconosciuto, che ha operato presso la Divisione "Mingo", con la sua rossa stella come timbro distintivo, che estendeva il controllo territoriale tra Liguria e Piemonte e sfiorava le zone delle mie colline, sulle quali ho combattuto anch'io per la libertà e la giustizia.

Per dirgli un grazie pieno e completo, nei vari "coccodrilli" post mortem, si dovrebbe non lasciare appannata quella fase della sua vita, tanto travagliata e "magari" oggi più scomoda, ma infinitamente autentica; si dovrebbero ricordare le sue parole circa il "dare voce a chi ha combattuto per le generazioni future".

Ero uno di quei giovani inesperti, poveri, di origine contadina che hanno contribuito alla riconquista della libertà e verso i quali il nostro Don ha portato il suo conforto spirituale e il suo aiuto materiale, come hanno fatto anche altri parroci da lui ricordati, come Don Rodino di Rocchetta e Don Icardi di Squaneto.

Sono un vecchio, quasi al traguardo esistenziale, ma ho dentro lo spirito battagliero del "resistente" di chi, testardamente e tenacemente, crede che di Resistenza e di lotta di Liberazione si debba continuare a parlare e a scrivere.

Per non dimenticare, appunto.

Italo Falco

## Come una grande quercia

Amo paragonare don Giovanni Galliano ad una grande quercia sotto i cui rami tutti potevano trovare ristoro, rifugio, riparo. Quercia di grande possanza, di grande forza! Non a caso in latino la parola "forza" (vis) prende a prestito il genitivo dalla parola "quercia" (robur). A Morbello, suo paese nativo, esiste una quercia secolare che auspico gli venga dedicata: approfitto dell'occasione per chiederlo pubblicamente all'amico Giancarlo, attuale Sindaco.

Amo ricordare don Giovanni Galliano come il Monsignore della Carità, esercitata e praticata in ogni sua forma. Se aveva notizia di qualche persona ammalata o moribonda, a qualunque ora, partiva con la sua macchina. In tanti anni sempre lo stesso modello, possibilmente dello stesso colore: il verde! il verde della Speranza. Penso che anche la scelta della marca non fosse casuale: Volkswagen: significa infatti "macchina del popolo". Popolo di cui faceva parte, di cui amava fare parte.

Amo pensare che in suo ricordo, il suo popolo si metta in cammino... verso la Vergine dei Pirenei. Tutti insieme, nella stessa data, dovremmo incamminarci verso Lourdes: pellegrini della stessa terra, la nostra Diocesi, verso la stessa meta nel pellegrinaggio di agosto, per la prima volta. Si sperimenterà il viaggio in pullman. Ogni parroco avrà l'opportunità di guidare la propria parrocchia in una colonna unica. Tutti insieme, nella medesima data, con la medesima guida, il nostro Vescovo.

A tutti il compito di fare germogliare i semi che Monsignor Giovanni Galliano ha posto in noi.

Mauro Olcuire

## L'entusiasmo della fede

Pensando a Monsignor Galliano, la mente si affolla di ricordi buoni. Incarnava l'entusiasmo della fede. La gioia del credere l'amore per l'altro. Il conforto della parola di Dio. Quando spiegava dal pulpito i dogmi della fede non chiedeva ai fedeli obbedienza cieca ma li aiutava a comprendere la dolcezza del sentirsi figli di Dio, fratelli suoi e di ogni uomo. Il suo insegnamento aveva tratti paterni e materni, per cui partecipare alle sue messe per me aveva il significato di tornare a casa.

L'ho conosciuto giovane prete quando ero una bambina. È stato il mio parroco. Mi ha sposata e ha battezzato il maggiore dei miei figli. Poi la vita mi ha portato altrove. Ma ogni volta che mi è capitato di rincontrarlo ho riascoltato, attraverso le sue parole il Gesù misericordioso e buono che parla al cuore di ogni uomo e ho ritrovato le promesse del Concilio in cui ho creduto.

E in un mondo difficile come quello di oggi, il suo ricordo mi aiuta a non perdere la speranza.

Elisabetta Farinetti. Milano

## Spazio aperto per ricordare monsignor Giovanni Galliano

Amico della Pro Loco Acqui



Trovare parole per serbare ricordo di monsignor Giovanni Galliano nel trigesimo della sua morte non è impresa facile, anche perché non c'è acquisite che non lo abbia conosciuto di persona in varie occasioni della vita. In questo momento vorrei ricordarlo come amico e assistente spirituale della Pro-LoCo Acqui Terme. Indispensabile anche citare la gratificazione più importante dei soci, dei componenti il consiglio di amministrazione e di quanti vogliono bene all'associazione promotrice: acquisite erano le parole pronunciate da monsignor Galliano ad ogni inaugurazione della Esposizione internazionale del presepio a proposito dell'iniziativa. Una manifestazione che non iniziava se non c'era la presenza di monsignor Galliano. Una manifestazione che 23 anni fa il nostro padre spirituale aveva collaborato ad istituire con il prezioso contributo di un consiglio, di un incoraggiamento di una benedizione e di «continue su questa strada», strada che si è rivelata giusta visto il successo ottenuto negli anni.

Monsignor Galliano, storico di Acqui e della nostra zona, grande e vera fonte di informazioni, «archivio» indispensabile per chiunque, per la Pro-LoCo era una guida indispensabile. Armato di abilità dialettica e impeccabile lucidità analitica che sapeva dimostrare in ogni occasione in cui si trovasse a dissertare, era personaggio nel senso che si è ritagliato spazio nella memoria di tutti. Aveva un'attenzione per tutti. Tutti lo ricorderemo sempre e terremo conto dei suoi consigli.

Lino Malfatto per la  
Pro-LoCo di Acqui Terme

### Sempre disponibile



Egredo direttore, ho apprezzato le parole che uscendo dal Duomo, Lei ed altri hanno rivolto a "Don Galliano"; ci siamo stretti, in tanti, commossi attorno all'amico, al maestro, al padre spirituale e non perché ci mancasse l'esempio in famiglia, anche al padre putativo per tanti di noi! Il "prete" che, in coerenza con la sua fede, ha superato le ideologie per il bene e senza distinzione alcuna di tutti coloro che si sono rivolti a Lui.

Potremmo definirlo in tanti modi, insigne figura di sacerdote, l'unico vero illustre esponente della città di Acqui Terme, di Partigiano, di Padre Spirituale ecc. ma a noi piace ricordarlo soprattutto come "Uomo", che da Morbello è venuto ad Acqui con una precisa vocazione. Immaginiamo che i suoi timori, le sue paure, i suoi dubbi siano stati compagni inseparabili nella sua vita di Sacerdote, di "Parroco del Duomo" e delle Istituzioni, ma la nostra certezza è che con la sua fede, il suo coraggio, le sue convinzioni e la volontà di lavoratore, mutuata dall'esempio familiare, è diventato l'amico autentico della gente di Acqui e dei Paesi ben oltre i confini della sua Parrocchia; è diventato molto di più con l'impegno, la generosità e con l'infaticabile presenza là dove era chiamato o dove pensava fosse necessario essere.

Ha saputo essere d'esempio per intere generazioni! Lo abbiamo visto, di giorno e di notte, correre da chi aveva bisogno, lo abbiamo chiamato a qualunque ora ed indipendentemente dalla stanchezza, dall'umore o dai problemi di salute Lui c'era! Sempre! Sempre con il sorriso, la sollecitudine e la gentilezza di chi ha a cuore la gente, di chi ha messo al sopra di tutto il bene e l'amore per il prossimo.

So che in quanto ho scritto sembra esserci dell'enfasi o della retorica, ma ciò che ho stilato viene dal cuore e dalle parole di amici e compagni che nel tempo hanno scorso con me la vita amministrativa e politica della città.

Sono certo, avendolo conosciuto, che continuerà nella strada intrapresa, nella vita terrena, anche dal paradiso e non farà mai mancare al "suo gregge", le vocazioni certe della sua vita, la preghiera, l'aiuto e la protezione; ma mai come oggi mi rendo conto che le parole non sono sufficienti per far capire quanto a me e a tutti noi manchi Mons. Giovanni Galliano!

Per La Lista Bosio e la Lega Nord, Bernardino Bosio

Giovedì 5 marzo in biblioteca civica

## Proseguono le letture manzoniane questa volta tocca a Renzo con la giustizia

**Acqui Terme.** Riprendono le letture manzoniane presso la Biblioteca Civica di Via Maggiorino Ferraris.

Appuntamento da non perdere quello del 5 marzo, alle ore 21, all'insegna dell'arresto e della fuga. Ovviamente quella di Renzo, alle prese con le insidie della grande città di Milano, e poi lesto a riprendere la strada di Bergamo.

Come di consueto la serata verrà aperta da una breve introduzione di Carlo Prosperi, e poi proseguirà con i contributi offerti dalla compagnia filodrammatica guidata da Enzo Roffredo e che annovera Enzo Bensi, Ilaria e Monica Boccaccio, Alberto Calepio, Felice Cervetti e Maria Grazia Cirio, Carla Delorenzi, Massimo e Maurizio Novelli, Elisa Paradiso e Eleonora Trivella.

### Il romanzo di un camminante

Il nome Fermo, il primo scelto da Don Lisander, poco si addiceva al protagonista della primitiva storia milanese del secolo XVII. E non si addiceva perché andava a richiamare scopertamente una qualità statica che fa a pugni con la dinamicità del Nostro. Che è uomo dell'orizzontalità, sempre in moto, dei percorsi grandi, che macina chilometri e chilometri prima per raggiungere Milano, e poi per arrivare alle terre della salvezza, oltre l'Adda, sotto la bandiera del leone di San Marco.

Mutato il nome in Lorenzo, Manzoni poteva dirsi assai più soddisfatto: evocare il santo della graticola era come anticipare la storia - intessuta di peripezie, prove, pericoli; sempre "sui carboni" - tutta ancora da narrare di questo filatore che, oculatamente, si "era fatto massaio" (ma senza grandi fortune: tutti ricordano le condizioni della sua vigna quando

farà ritorno ad Olate, dopo l'esilio).

Ma un terzo nome si accompagna al personaggio: ed è quello di Antonio Rivolta, che richiama tanto il camaleonte Ferrer politico astuto lasciato due settimane fa in carrozza con il pavido vicario di provvisione (ma Renzo, ingenuo, piccola pedina della storia, non riesce a giudicare correttamente, non mette a fuoco: Ferrer per lui è un eroe), quanto le agitazioni milanesi - le rivolte del pane - che si spengeranno con una restaurazione fatta di forche e di condanne esemplari.

Renzo, per fortuna sua, sarà già lontano dalla grande Milano, ma non potrà esimersi dal vedersi sbalzato di nuovo sul palcoscenico dei grandi eventi: diventerà lui, nelle vulgate, il principe degli agitatori, il ribelle per eccellenza. Ancora una volta un ribaltamento. La vittima, il debole, l'oppresso che è trasformato in carnefice, perseguitato dalla giustizia.

Un'altra capriola dopo quella dall'Azzecagarbugli. E dopo i rovesciamenti della notte degli imbrogli: Renzo vittima che può benissimo sembrare assallatore a chi è ignaro dei precedenti; Abbondio mite curato sforzato in casa propria.

Inutile dire che è ancora una osteria, quella di Gorgonzola, il luogo in cui Renzo riesce ad apprendere qual razza di malfattore sia divenuto.

"C'era una lega, tutte cabale dei navarrini, di quel cardinale di Francia dal nome mezzo turco... La giustizia aveva acchiappato uno in un'osteria [rieccoci: la Luna Piena]... la giustizia, che l'aveva appostato, gli mise le unghie addosso; gli trovarono un fascio di lettere... ma i suoi compagni che facevano la ronda intorno vennero in gran numero e lo libe-

rarono". E infine quella frase del mercante a suggello - "quando la pera è matura convien che caschi" - che mette il sudore freddo a Renzo. Perché la pera in questione è lui stesso.

### In nome della legge

Il filo rosso è sempre il pessimismo di Manzoni. Che si coglie affrontando il problema - attualissimo - della difficoltà di ricostruire la Storia. Della possibilità che essa sia falsificata. Qualcosa di simile era già accaduto alla tavola di Rodrigo.

Poi c'è il grande tema - trasversale a tutto il romanzo - della giustizia. Tarlata. Corro-

Ma cos'è la giustizia che il mercante elegge a soggetto dinamico nelle frasi di cui sopra? Dovrebbe essere la negazione dell'arbitrio. E invece ogni grida (si vedano quelle relative a bravi) contempla miserie soggettive, a discrezione.

I Promessi Sposi si possono così vedere come oscuro romanzo dell'arbitrio, viaggio che comincia già al tabernacolo del cap. I ("ma lor signori son troppo giusti" dice Abbondio ai bravi), prosegue nella confessione delle miserie della legge - "la forza legale non proteggeva in alcun modo l'uomo tranquillo" - e consuma il suo delitto nelle menzogne della canonica e poi nello studio dell'avvocato ("a sapere maneggiare le gride nessuno è reo e nessuno è innocente").

Senza contare che legge significa violenza. Mica il contrario! E non c'è bisogno di scomodar il caso limite della tortura.

Esporre Lodovico alla giustizia significa prevedere l'esercizio della vendetta. Solo il saio e l'umiltà la evitano. E il pensiero violento corre più volte anche nella mente di Renzo. È

l'abito del secolo.

Dovrebbe la giustizia essere trasparente, e invece si mette in maschera. Abbondio appare come falso prete, l'Azzecagarbugli falso avvocato; anche il birro Ambrogio Fusella è camuffato. Il podestà è servo.

Manzoni, nelle Osservazioni sulla morale cattolica, aveva chiarito come ogni potere ingiusto, per far male agli uomini, dovesse aver bisogno di cooperatori in grado di rinunciare alla legge suprema di Dio e dello Stato.

Nel romanzo una gran schiera. Il segno della fallibilità umana. Orizzonti angusti.

Da cui solleverà solo un biblico Cristoforo (nel lazzaretto, cap. XXXV).

"Guarda chi è Colui che castiga! Colui che giudica e non è giudicato! Colui che flagella e che perdona! Ma tu [Renzo], verme della terra, tu vuoi far giustizia!"

Con il pane del perdono, è questo, della Parola, il rivoluzionario viatico che il frate lascerà ai suoi cari.

G.Sa

### Offerte O.A.M.I.

**Acqui Terme.** L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti), Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa, dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. In memoria di Pietro Capodici, zio di Salvo ed Eleonora, gli amici di Cassine, Rivalta Bormida e Morsasco a favore del progetto "Il Melograno" dell'O.A.M.I.: euro 100,00. N.N. di Morsasco: euro 50,00. A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

Giornata per la vita

## Le primule benefiche grande generosità

**Acqui Terme.** Nella "Giornata per la Vita" (domenica 1 febbraio) la somma raccolta di euro 9.642,50 con l'offerta delle primule nelle parrocchie di Acqui Terme e del circondario ha espresso, in modo tangibile, la grande generosità delle persone che, nonostante la difficile crisi economica, hanno risposto di buon grado all'iniziativa del MPV-CAV.

Una primula, un'offerta... possono essere solo una goccia nel mare, rispetto alle esigenze delle mamme (attualmente sono 70) e dei bambini che si rivolgono per un aiuto al centro di Via Marconi 25, ma hanno una forte connotazione cristiana: coinvolgono volontari attivi, volontari sostenitori e tanti benefattori in un'opera altamente caritativa che è il sostegno alla vita.

A tutti un grazie caloroso! In dettaglio, ecco le offerte pervenute, in euro: Acqui Terme - Cattedrale 1.123,40 - Sant'Antonio 220,22 - San Francesco 581,25 - Madonna Pellegrina 591,37 - Cristo Redentore 528,00 - Madonnalta 98,50 - Addolorata 153,36 - Santo Spirito 312,90 - Madonnina 135,24 - Cappella

Bagni 91,50 - Cappella Ospedale e atrio 95,00 - Nostra Signora della neve Lussito - 145,30 - Nostra Signora delle Grazie Moirano 199,50 - Mirrella e clienti 130,00.

Nizza Monferrato: Sant'Ippolito 373,88 - San Giovanni 940,00 - Istituto Nostra Signora delle Grazie 115,00

Canelli: San Tommaso/Sacro Cuore/San Leonardo 1110,00

Paesi: Cortiglione 175,70 - Bistagno 199,00 - Visone 475,00 - Morsasco 181,40 - Grogardo 60,00 - Ricaldone 275,00 - Alice Bel Colle 236,00 - Morbello 55,00 - Ponzone/Ciglione 43,00 - Ponzone 65,00 - Orsara Bormida 480,00 - Rivalta Bormida 220,00 - Terzo 215,11 - Cavatore 80,00 - Varie 251,50

Si ringraziano inoltre i seguenti benefattori:

Dì per Dì di via Marconi - La sartoria di Barbara in via Mazzini - Merceria 900 di Piazza Addolorata - Farmacia Centrale Dott. De Lorenzi - Robe da bimbi di Gabriella Lembali - Assicurazioni Generali Ag. di Acqui Terme - Cantina sociale di Ricaldone - Signora Giuliana 20,00 - M.M 10,00 - E.V. 20,00 - M.C 10,00 - E.V 10,00 - R.S 40,00

Nella lezione di lunedì 23 febbraio

## All'Unire acquese "i fiori di Bach"

**Acqui Terme.** Interessante la lezione tenuta lunedì 23 febbraio all'Unire acquese dalla dott.ssa Carolina Fiori sui "Fiori di Bach". Questi rimedi floreali agiscono su di un piano strettamente fisico ma sviluppano la loro azione su piani emotivi e mentali. Infatti la cura del corpo non è disgiunta dalla cura dell'anima. È questo il pensiero che agli inizi del 1900 il dott. Edward Bach ha sviluppato, cercando nei frutti dalla natura il contatto enfatico per curare i disagi dell'uomo. Questi rimedi sono ricavati dai fiori e dalle piante che, come in un volo simbolico, possono trasformare la materia inorganica in vita, cioè le piante non sono un mondo non evoluto. Questi rimedi sono assolutamente innocui, non procurano

alcun effetto collaterale, non interferiscono con altre cure ma aiutano a recuperare un'armonia interiore che favorisce la guarigione. Infatti se perdiamo il contatto con la nostra anima allora si manifesta la malattia cioè un segnale che mi sto allontanando dal mio pensiero di verità. I "fiori di Bach" aiutano ad armonizzare gli stati emotivi e mentali negativi quali le paure, l'ansia, la confusione, la tristezza, i dubbi, l'esaurimento ecc. A seguirne la lettrice ha mostrato le immagini dei principali fiori e piante utilizzati come cura, sia in gocce che in creme, per alcuni disagi psichici delle persone. La prossima lezione sarà lunedì 2 marzo alle 15,30 con alcuni docenti dell'I.T.I.S. Barletti.

### Unire: un concerto per Monsignor Giovanni Galliano

**Acqui Terme.** A seguito delle recente scomparsa del suo amatissimo Presidente, l'Unire organizza per sabato 7 marzo ore 16 presso il salone Auditorium di P.zza Duomo 8 un concerto di flauto traverso ed arpa dedicato a Mons. Giovanni Galliano, Presidente dell'Università della Terza Età di Acqui Terme. Il concerto, organizzato dal consiglio direttivo dell'Unire e presentato dal prof. Arturo Vercellino, sarà tenuto dai musicisti Marcello Crocco e Giorgia Salemi. L'invito è aperto a tutta la cittadinanza.

*Ci scrive un lettore*

## Sul giorno del Ricordo "disinformazione di tipo sovietico"

**Acqui Terme.** Ci scrive Ruggiero Bradicich:

«Gentile Direttore, Le chiedo di pubblicare questa mia, a 2 settimane dal primo titolo a firma Giulio Sardi, a seguito del quale già Le telefonai ed ebbi poi modo di parlarLe.

Troppo a lungo questa parte della storia italiana è stata tenuta chiusa in un baule nella cantina dei ricordi scomodi o vergognosi per quell'ultra sinistra che non gradisce parlare, come non gradisce parlare di Triangolo Rosso o di ogni misfatto compiuto da partigiani o brigatisti.

Cominciando dall'inizio, Lei mi conferma che il titolo dell'8 febbraio fu un errore, commesso per mera leggerezza e senza rendersi conto di toccare nervi scoperti con l'abbinamento dello stesso ad un testo non pertinente; circa l'inesattezza del titolo ebbi la stessa versione anche da un'altra persona, quando il 10 febbraio mi recai a palazzo Robellini, ed alle 21.10 circa già col pubblico in sala, gli chiesi se in tale incontro si parlasse o meno di Foibe od esodo giuliano dalmata, la risposta fu negativa, e chiesi quindi spiegazioni sul titolo fuorviante ed ammesse che si trattò di un errore, non rimasi quindi, essendo troppo carico emotivamente per star a sentire la presentazione di un libro che comunque aveva già il difetto di essere presentato in quella data, mi sorprende quindi che qualcuno ora asserisca che si sia invece parlato anche di quei fatti.

Tra l'altro non è l'unica o l'ultima sede ove venga applicato questo stile di disinformazione tipicamente sovietico, ed anzi, già 2 anni fa lo stesso circolo Galliano fece un incontro a "tema", cercando ovviamente, di parlare solo dei crimini nazifascisti, e cercando già allora di giustificare la pulizia etnica di cui furono oggetto gli italiani, con detti crimini, ma veniamo ai giorni nostri.

In 300 città italiane si sono svolti, il 10 febbraio o giù di lì, oltre 500 incontri, in buona parte con partecipazione di membri dell'ANGVD.

Oltre che ad Acqui Terme, in circa una dozzina di altri eventi vi sono stati episodi di disturbo, e di neogiustificazionismo come quello di Palazzo Robellini; il "fenomeno" non è quindi solo acquese, ed è giustamente limitato ad uno sparuto gruppo di individui che non vogliono, o che non possono capire; peccato, a questi concittadini non arriverà l'Ordine di Lenin.

Essi pretendono ancora di scrivere la storia a loro piacimento; ed intendiamoci, non è che parlando delle colpe dei partigiani titini, si nascondano le azioni di guerra compiute dai nostri militari; il sangue è rosso per tutti, italiani o jugoslavi, comunisti o fascisti, repubblicani o partigiani; è sempre rosso il sangue che sgorga da un corpo ferito; a queste persone ed a chi voglia leggere un interessante comunicato, rimando il link dell'ANGVD che fa' riferimento a questi episodi: [http://www.angvd.it/index.php?option=com\\_content&task=view&id=4611&Itemid=111](http://www.angvd.it/index.php?option=com_content&task=view&id=4611&Itemid=111) <[http://www.angvd.it/index.php?option=com\\_content&task=view&id=4611&Itemid=111](http://www.angvd.it/index.php?option=com_content&task=view&id=4611&Itemid=111)>

Occhio però cari circoli associati, con questo neogiustificazionismo nell'andare troppo a sinistra si completa il circolo e si finisce nell'ultradestra, già,

dopo aver sentito parlare per anni di "par condicio" viene spontaneo ritenere che il vostro giustificare le atrocità commesse nel dopoguerra dai comunisti jugoslavi, con i crimini di guerra italiani nell'entroterra occupato negli anni '40, può portare a giustificare ogni atto, anche il più barbaro, compiuto dai nazifascisti, con le azioni partigiane o con qualche più lieve motivazione, quindi, cari circoli... vi siete resi conto di quello che avete scritto? O siete convinti che esistano principi validi solo in una direzione politica ed aberranti in quella opposta?! Non mi stupirebbe che ne foste convinti, ma se ancora credete in due pesi e due misure scrivetele e sottoscrivetele in anonimamente; e date ad ogni ricorrenza il suo valore, non solo per la giusta commemorazione della Shoah, che tra l'altro, non ha visto da parte di nessuno sproloqui su altre vicende, come invece vi peritate di fare non solo voi, ma anche il Sardi con il suo ondivago articolo dell'ultimo numero sul tema di cui sto argomentando.

La storia ha tanti colori e tante sfaccettature, solo accettandole e svelandole tutte potremo vedere quell'arcobaleno che fu tanto comune pochi anni fa nelle bandiere della pace; altrimenti, fino a che qualcuno terrà nascosto in cantina il colore delle colpe della propria parte politica, l'Italia non sarà mai una nazione con quella "Memoria Condivisa" di cui mi pare d'aver sentito parlare, guarda caso da sinistra.

Tutti in guerra diventiamo bestie (e c'è anche chi ci riesce in tempo di pace...), tutti in guerra possiamo commettere atrocità se spinti dalle circostanze, dalla vendetta, da un odio o da un ordine (possiamo non nel senso che sia giusto o bello, ma che succede); ma chissà perché, quelle commesse dai nazifascisti, trovano sempre memoria, trovano sempre solerti cacciatori di taglie che scovano vecchietti nascosti nell'america latina, o prolissi storici ed intensi pensatori pronti a commentare, mentre, è palese, che per quelle dell'altra parte non accada la stessa cosa.

Non si possono risolvere tutti i crimini di guerra (e di pace visto che i fatti in oggetto sono in buona parte posteriori alla fine della 2 GM) in nome e per conto dell'antifascismo; no, perché se a crimine uguale deve corrispondere ugual giudizio morale, allora l'antifascismo vale tanto quanto l'anticomunismo, ma non parliamo solo di giudizi morali.

Due nomi, Priebke, Piskulic. Del primo sapete tutti chi sia, il secondo ha commesso crimini analoghi, è stato processato di recente, ma.. Immagino non tutti ne conoscessero il cognome ed il misfatto, è stato un infoibatore, e guarda un po', non è fuggito in sud america, è rimasto nella sua ex Jugoslavia insieme a tanti altri vermi che uccisero non senza una certa fantasia, dati i vari sistemi usati, quindicimila persone, in pratica, la consistenza della popolazione di Acqui Terme, vogliamo parlarne? Vogliamo scavare nella storia per scoprire che non furono solo Foibe ma anche blocchi di cemento gettati in mare con appeso un italiano vivo? O navi fatte partire con l'illusione di arrivare in Italia, e poi fatte esplodere appena in alto mare? Ne parliamo? E voi

che direte, che bisogna capire la "reazione dei compagni titini"? La pazienza ha un limite, ed anche il falso storico.

Ben intesa una cosa, non avrebbe senso prendersela con gli attuali "ex" jugoslavi, serbi bosniaci e croati odierni nulla hanno a che vedere con i fatti di 60 anni fa, almeno, nel senso che gli autori materiali di quei fatti oggi avrebbero non meno di 80 anni.. si potrebbero sì giudicare, sarebbe doveroso.. ma i più saranno ormai morti tranquilli e sereni a casa loro, bella la vita del criminale comunista. Tuttavia qualcosa ricordano da quelle parti, qualcosa di molto scomodo visto che meno di due anni fa la presidenza croata ha ostacolato l'uscita di un francobollo italiano, con scritto "Fiume, Città già Italiana", e per maggiori informazioni vi rimando al link: <http://www.ilgiornale.it/a.pic1?D=217078>

Al di là del Giorno del Ricordo, voglio aggiungere come l'Italia sia una Nazione disunita da quel fatidico 8 Settembre da cui nacque l'Italia dei vincitori e quella dei vinti; ma nessuna delle due ha vinto realmente qualcosa, abbiamo perso tutti e continueremo a perdere fino a che ogni parte politica non avrà ammesso le colpe dei propri "avi", senza scuse e senza attenuanti; da destra molto si è fatto, da una certa sinistra invece qualcosa si sta facendo per non creare quell'Italia unita che proprio oggi servirebbe per superare un difficile momento economico e sociale.

E chiudo, si finalmente chiudo, forse... augurandomi che se ad Acqui Terme, tra un anno o due, qualcuno vorrà fare un nuovo incontro per il Giorno del Ricordo, lo farà nel modo sensato di chi commemora i defunti e rende giustizia ai vivi; chi non ne vuol sentir parlare si affitti un DVD quella sera, magari la Corazzata Potemkin o Fascisti su Marte... perché in ogni caso, per quanto 1, 2, 3 o 50 circoli possano fare, non riusciranno aprendo altri armadi a sotterrare il baule scomodo delle vittime del comunismo, né a caricarle sulle spalle del nazifascismo.

Non dimentico il fatto più eclatante e fastidioso, ovvero, che in un incontro scolastico con centinaia di allievi presenti, si sia fatta politica e non storia, ringrazio per l'articolo il signor Bonicelli e spero che, limitandosi all'aspetto diseducativo di tale incontro, verremo informati circa il proseguimento delle rimostranze giustamente avanzate; forse sarà necessario un nuovo incontro "scolastico" strettamente mirato alla bistrattata ricorrenza, nel caso, posso interessarmi presso l'ANGVD per ottenere supporti e collaborazione».

## "L'anomalia riformista"

**Acqui Terme.** Lunedì 2 marzo alle ore 21 nella sala di palazzo Robellini, il circolo PD della città termale organizza la presentazione del libro di Federico Fornaro, "L'anomalia riformista" (Marsilio editore). Con l'autore saranno presenti Gianfranco Morgando (segretario regionale del PD) e Sergio Soave (docente di Storia Contemporanea all'Università di Torino). Coordinerà la serata Gianfranco Ferraris (consigliere provinciale PD).

*Il giorno del Ricordo e l'armadio della discordia*

## Alle accuse sul giornale risponde Franco Giustolisi

**Acqui Terme.** Ci scrive Franco Giustolisi:

«Caro Direttore, grazie, innanzitutto, per aver dato ampio spazio al mio "Armadio della vergogna". Narra, come si sa, di quella che io ritengo una delle più grandi, se non la più grande, tragedia del nostro popolo. Decine di migliaia di vittime innocenti, non si tratta di partigiani, persone in fuga dalla guerra, armate soltanto del ferro da stiro o della pila per far bollire la pasta. Furono massacrati in modo atroce. E non le si dette neanche giustizia perché i fascicoli con i nomi dei responsabili, nazisti e repubblicani di Salò, furono nascosti per ancora ignote ragioni di stato in quello che ho definito, appunto, armadio della vergogna.

E non si ha giustizia neanche oggi perché i pochissimi condannati per quelle stragi - mi riferisco particolarmente a Sant'Anna di Stazzema e a Marzabotto, in pratica gli unici massacri arrivati a processo data la difficoltà, l'impossibilità, di mettere su delle inchieste penali ad oltre mezzo secolo di distanza dai fatti, assassini con l'ergastolo alle spalle, se ne stanno indisturbati nei loro paesi. Io sono d'accordo, completamente d'accordo che il terrorista rosso Cesare Battista venga estradato. Ma perché nessuno parla dei criminali che uccisero in nome di Hitler e Mussolini? Perché il governo italiano non ne chiede l'estradizione? La risposta è ovvia: di questo governo fanno parte i discendenti politici di coloro che collaborarono a creare quel gran fiume di sangue. Ed ancor oggi, per "merito" della destra, ma senza trascurare i silenzi e le cautele della sinistra, non si sa Chi, Come, Quando e Perché promosse quell'armadio a simbolo del silenzio, né si conosce ancora, neanche approssimativamente il numero degli assassinati, cui si debbono aggiungere i militari italiani, come coloro che facevano parte della divisione Acqui, massacrati a Cefalonia, dopo che avevano alzato bandiera bianca.

E questo non avvenne solo a Cefalonia. Scusa lo sfogo, ma mi serve per qualche precisazione, non giustificazioni, perché non c'è assolutamente nulla da cui debba giustificarmi. Semmai debbono farlo i presentatori dell'interrogazione e i sobillatori presenti alla riunione del liceo Parodi in quanto contestatori di fatto della nostra Costituzione (articolo 12 delle norme transitorie che vietano la ricostituzione sotto qualsiasi forma del partito fascista).

Ma si sa, loro e i tanti loro camerati, hanno ripreso forza e baldanza grazie ad un signore senza scrupoli che per ingigantire i suoi già giganteschi interessi privati, non ha mai badato a scrupoli, compresa l'origine nera, in senso di camica, di chi si è messo al fianco, o, più esattamente, in sottopancia.

Avevo preavvertito gli organizzatori dell'evento che avrei parlato, anche se quel giorno ricorreva il ricordo dell'esodo degli istriani e dalmati, pure dell'armadio della vergogna. E la risposta fu, naturalmente, favorevole. Sempre della nostra storia si tratta e si tratta sempre di fascismo, delle sue tremende responsabilità, dico. Sui repubblicani di Salò, camerati delle SS, ho già detto. Sulle cause che provocarono

le foibe successive al 20 luglio del 1943, ho spiegato ai ragazzi le verità inoppugnabili, san-cite anche da uno studio governativo italo-sloveno, che determinarono le vendette. Fu il fascismo, ma non lo sanno gli zelanti interroganti, ad obbligare gli sloveni a cambiare cognome, a parlare italiano, a cacciarli dagli uffici, ad ucciderli, a rinserrarli nei campi di concentramento, eccetera eccetera. Ed ecco la reazione, per quanto si vuole assurda come ogni vendetta, ma naturale. E le altre foibe, assai più agghiaccianti quanto al numero delle vittime (due, trecento nelle prime, circa dodicimila nelle seconde, di cui ben oltre la cinquanta per cento croati e slavi) furono opera dell'esercito di uno stato straniero vincitore aggredito dall'Italia fascista. Stato straniero che era comunista, ma che non si peritò di far gettare nelle foibe anche comunisti italiani e membri del CLN, cioè tutti coloro che si opponevano all'annessione di Trieste. Certamente non ce n'è da gloriarsene. Ma le origini, la ricerca di nuove terre al sole assalendo altri stati, e le conseguenze sono quelle che sono state. Un ragazzo, simpaticamente focoso e confuso dalla non maestria dei non maestri, se ne uscì con un "ma, allora, la Cambogia e Pol Pot...", come a dire: sei di sinistra ed hai alle spalle questo passato. Mi veniva da ridere, ma mi sovrano trattenuto. Ho solamente richiamato l'attenzione dell'uditore sul fatto che le dittature vanno eliminate e ce ne sono di ogni tipo; quelle originate dal comunismo, anche se poi Pol Pot fu fatto fuori da un altro regime della stessa natura, quanto meno di origine, cioè il Vietnam, e quella di destra come il Cile di Pinochet, l'Argentina dei generali, il Guatemala e via elencando. E sempre rispondendo a quel ragazzo e agli altri ho fatto presente che in Italia il mitico pci, non si è mai macchiato di nessuna azione sovversiva, se n'è macchiata invece la destra, più di una volta, dal piano Solo in poi.

Qualcuno, non ricordo se a scuola o nelle lettere inviate al tuo giornale, sostiene che io avrei volutamente omesso le

brigate rosse come autrici di un tentativo di colpo di stato. Ma ancora non si conosce la differenza che esiste, ed è enorme, tra un gruppo terroristico, tra l'altro antagonista del partito comunista, e i fautori di un sovvertimento che per avere efficacia deve svolgersi nel giro di poche ore? Ho notato con notevole soddisfazione: via via che il coro di applausi che aveva salutato i primi studenti che mi ponevano domande secondo loro imbarazzanti andava calando, mentre aumentava il coro degli applausi alle mie risposte.

Poche altre parole. Io credo che quel Massimo Filippini, figlio di un caduto di Cefalonia, non sappia neanche lui stesso cosa sostenere, a differenza del collega Mario Cervi, ma il destino mi guardi da certi colleghi di cui ricordo che quando era direttore del Giornale scrisse un commento completamente fuori luogo sull'intervista che io avevo fatto a Paolo Emilio Taviani, coautore del blocco all'inchiesta su Cefalonia. Gli risposi con una lettera di fuoco che lui avrebbe dovuto pubblicare a norma delle leggi sulla stampa. Ma mi telefonò scusandosi ed implorandomi di soprassedere per evitargli la pessima figura che avrebbe fatto. Ed io, che alla fine sono un fesso, acconsentii. Mi ha colpito invece per tanti motivi la lettera che vi ha inviato Norma Zadaricchio, profuga giuliana. Sostiene che è fuorviante l'abbinamento armadio della vergogna ed esodo istriano dalmata, tale da vergognarsene. Non me ne vergogno affatto, anzi, e riconfermo quel che ho detto all'inizio: sempre di colpe fascista si tratta.

Anzi, ad essere più esatti, quel drammatico abbandono della patria, della casa, della terra, del passato, come ho spiegato ai ragazzi, non avvenne per colpa di Nenni o di Togliatti, ma di chi scatenò la guerra. E lei sa di chi si tratta, vero signora?

PS.: Mi hanno accusato di essere comunista. Grazie del complimento: è vero, anche se non sono mai stato iscritto. Appellarmi così è titolo d'onore. Mentre chiamare qualcuno fascista è un disonore».

## Trenitalia e disabili

**Acqui Terme.** Ci scrive una lettrice da Cassine:

«La mia segnalazione riguarda il servizio che Trenitalia rivolge alla clientela disabile costretta a viaggiare su sedia a rotelle.

Per ragioni di sicurezza il disabile che si trova - per ragioni diverse (studio, lavoro...) - a servirsi della linea ferroviaria per poter raggiungere il luogo di studio, di lavoro o altro è obbligato a servirsi solo ed esclusivamente di treni Eurostar e/o Intercity che dispongono di vetture attrezzate.

Un'ottima legge, peccato che... le vetture attrezzate siano in numero estremamente esiguo. Un esempio?

Se abito in Alessandria e devo recarmi ogni mattina al lavoro a Torino, il primo treno attrezzato è l'Intercity delle h. 9.57 con arrivo a Torino alle h. 10.55: un po' tardino per arrivare in ufficio!

Discorso analogo se mi sposto sulla tratta Alessandria / Genova (che uso abbastanza spesso per ragioni di studio).

Comprendo le ragioni legate alla sicurezza dei passeggeri e trovo - in linea teorica - che questa normativa sia giusta. Resta il fatto che comune non si fa assolutamente nulla per cercare di attrezzare quei treni che ancora non lo sono e parlo - in primis - degli Eurostar ed Intercity ma non solo. Sulle brevi percorrenze, cioè sui Regionali / Interregionali parlare di vetture attrezzate è un'utopia e se io mi trovassi nella stretta necessità di effettuare un viaggio su una linea del tipo Alessandria/Acqui Terme (stazioni entrambe con presenza di personale addetto all'assistenza), potrei tranquillamente scordarmelo!

Questa segnalazione è l'estremo (e pressoché disperato tentativo) di porre all'attenzione non solo dell'opinione pubblica ma anche e soprattutto a chi di dovere affinché non esista clientela di serie A e di serie B, affinché tutti - e dico tutti - i cittadini siano messi nella stessa condizione di godere degli stessi diritti». Segue la firma.

Tra gli ospedali in provincia

## Violenza sulle donne protocollo d'accoglienza



**Acqui Terme.** È stato sottoscritto tra l'Azienda Sanitaria Locale e l'Azienda Ospedaliera di Alessandria il primo protocollo integrato per il contrasto alla violenza contro le donne.

Grazie al lavoro che, in questi mesi, ha svolto il tavolo sanitario inter-aziendale è stato possibile definire le linee guida generali per la presa in carico delle donne che subiscono maltrattamenti e violenza sessuale, attivando un modello d'intervento specifico rispetto alle esigenze di servizio di ciascun presidio ospedaliero e garantendo l'ottimizzazione delle risorse e delle competenze professionali esistenti.

Si tratta di un primo, significativo tassello che si colloca all'interno delle azioni previste dal Piano Provinciale di contrasto alla violenza contro le donne approvato dalla Giunta provinciale con il sostegno economico della Regione Piemonte.

"Sulla base delle linee programmatiche indicate dalla Regione - sottolinea il presidente della Provincia, Paolo Filippi - la nostra amministra-

zione ritiene essenziale far comprendere all'opinione pubblica ed ai cittadini che non ci può essere tolleranza istituzionale rispetto alla violenza sulle donne. Grazie al protocollo sottoscritto, abbiamo uno strumento nuovo e concreto che ci consente di essere maggiormente incisivi e che ci fa comprendere come questo fenomeno sia, innanzitutto, un problema sociale da contrastare".

Grazie alla firma del protocollo, il Piano provinciale contro la violenza alle donne può annoverare il primo successo. Ora, infatti, tutti i DEA dell'alessandrino avranno procedure chiare e condivise per accogliere e sostenere le vittime. Un impegno che si inserisce nell'ambito delle attività messe in campo dalla Provincia per promuovere la conoscenza specifica del fenomeno, operando un'azione di sensibilizzazione ed informazione continua e costante, volta a facilitare l'emersione e ad aiutare le donne che vivono situazioni di violenza a superare la barriera del silenzio e della solitudine.

Proseguono gli incontri

## Progetto Alzheimer la felicità possibile



**Acqui Terme.** Continuano, nella Sala delle conferenze di Palazzo Robellini, gli incontri informativi organizzati in merito al «Progetto Alzheimer: la felicità possibile», che aveva visto tra le relatrici le assistenti sociali dell'Asca, la dottoressa Fossa e la dottoressa Bonorino. Per mercoledì, 4 marzo, è previsto un incontro con operatori socio assistenziali del Gruppo O.S.S (Asqa Acqui Terme), quindi il 18 marzo il programma prevede un incontro con un fisiatra e un fisioterapista, il dottor Adriano Valente e il dottor Alessandro Zerbino. Per il 1° aprile, è in programma un incontro con uno psichiatra ed il 15 aprile un incontro con un avvocato e un amministratore di sostegno.

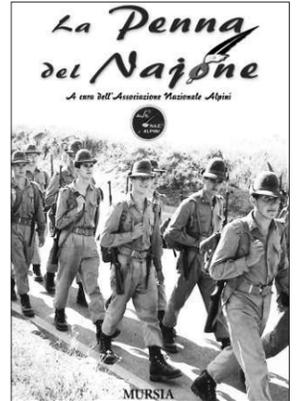
Un libro a cura dell'Ana

## Viene presentato "La Penna del Najone"

**Acqui Terme.** Il libro "La Penna del Najone" edito da Mursia e redatto dall'Associazione nazionale Alpini, sarà presentato sabato 28 febbraio alle ore 16, nel salone della sede degli Alpini in piazza Dolermo ad Acqui Terme.

Un anno con i ragazzi che hanno fatto la naja tra gli alpini, dalla visita di leva al congedo, attraverso decine di episodi di vita di caserma, divertenti, commoventi, talvolta tragici.

Sono storie di amicizia e di crescita, raccontate come si farebbe intorno al fuoco, la sera. C'è chi aveva sempre desiderato di scalare le montagne fra gli alpini e viene assegnato alla Marina Militare, ma grazie agli strani casi del destino finirà per realizzare il suo sogno. C'è chi si ritrova suo malgrado, dopo la laurea, a far la balia ai muli, ma tra le difficoltà della vita militare scoprirà sulla sua pelle che cos'è lo spirito degli alpini. C'è chi la naja l'ha fatta in guerra, sul Don, chi è partito in missione per l'Africa nei primi anni Novanta, chi ha prestato servizio in occasione dell'alluvione del '66 o del terremoto in Friuli del '76. E ciascuno si è lasciato guidare dalla sua Penna come ne era capa-



ce, come ricordava quei vent'anni passati da poco o da tantissimo tempo, raccontando cinquant'anni di naja italiana, voci di un mondo che non c'è più, ma che ha segnato generazioni di uomini italiani.

Sabato 28 febbraio alle ore 16, nel salone degli Alpini di Acqui Terme, si ritroveranno alcuni autori di questo straordinario libro di racconti ed esperienze di vita. Condurrà l'incontro l'alpino prof. Arturo Vercellino.

Gli alpini e la cittadinanza sono invitati ad intervenire.

## Lavori pubblici

**Acqui Terme.** Il Settore lavori pubblici del Comune ha approvato la contabilità finale dei lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo di via Trieste mediante il rifacimento in erba sintetica del campo determinato dalla liquidazione di un credito di 2.593,25 euro alla ditta Italgreen Spa con sede a Villa d'Adda (Bg). I lavori affidati alla ditta bergamasca, secondo un contratto del giugno 2007, ammontavano ad un totale di 249.200,00 euro oltre Iva del 10%.

Sempre il Settore lavori pubblici, visto il computo metrico estimativo redatto dall'Ufficio tecnico comunale del 29 gennaio 2009, ha affidato alla ditta Sala Pietro Giovanni di Nizza Monferrato, i lavori di pronto intervento presso il cimitero urbano e quelli delle frazioni per un costo complessivo di 16.497,23 euro.

**Dal 2 all'8  
Marzo**

su ogni acquisto di

**€ 250\*** (e multipli)

**10 €**

**IN OMAGGIO**

**BUONO CARBURANTE**  
del valore di

**ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74**  
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715  
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

**ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115**  
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

**Siamo a: Torino, Nichelino, Burolo, Alessandria, Acqui Terme, Novara, Pollein, Vado Ligure, Vigevano, Roncadelle, Desenzano**

\*escluso: IVA, zucchero, imballi e rendere

Alla Cia di Acqui Terme

## Alessandro Bonelli presidente di zona



Da sinistra Boccaccio, Bonelli, Trincherò

**Acqui Terme.** Ad Acqui Terme, presso la sala di Palazzo Robellini, si è tenuta martedì 17 febbraio, l'Assemblea Zonale della Cia acquese: dopo l'intervento del presidente di Zona, Giuseppe Mura, ha tenuto la relazione introduttiva sulla situazione agricola dell'acquese la responsabile di zona, Cinzia Cottali.

Nel dibattito i presenti, nel rimarcare il grave stato di crisi in cui versa il settore agricolo, hanno espresso la loro volontà a proseguire nel loro lavoro portando la propria esperienza imprenditoriale ed evidenziando quegli aspetti positivi che potrebbero risultare utili per affrontare l'attuale crisi del settore e dell'economia in generale.

Gli interventi hanno anche evidenziato la necessità di proseguire con la mobilitazione lanciata a livello nazionale, affermando la disponibilità di scendere in piazza per difendere i propri interessi e per promuovere azioni di proposta oltre che di protesta.

Interesse, inoltre, è stato dimostrato nei confronti delle nuove azioni che si intendono percorrere relativamente al vino Brachetto.

All'assemblea erano pre-

senti Carlo Ricagni, Presidente Provinciale della Cia, che ha concluso i lavori, Gian Piero Ameglio e Italo Danielli, Vice Presidenti Provinciali e Giuseppe Botto, Direttore Provinciale che con i loro interventi hanno fornito interessanti argomenti per il dibattito.

Al termine dei lavori, l'Assemblea ha eletto il nuovo presidente Cia della zona di Acqui Terme, Alessandro Bonelli.

Trentanove anni, imprenditore agricolo di Acqui Terme, Bonelli, già dipendente della Cia, è un enotecnico e conduce un'azienda a carattere vitivinicolo.

Alessandro Bonelli subentra a Giuseppe Mura che in questi anni ha dato alla zona di Acqui un importante contributo, per il quale ha ricevuto dalla Cia sentiti ringraziamenti.

Inoltre sono stati eletti due vice presidenti di zona: Piero Giovanni Trincherò, trentotto anni, ad una riconferma in questo ruolo, imprenditore che in Bistagno conduce un'azienda a vite e nocchie ed Alessandro Boccaccio, imprenditore quarantaduenne di Rivalta Bormida, titolare di una azienda a carattere orticolo e viticolo.



## Affidato in gestione il servizio informazione e accoglienza turistica

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha affidato per il periodo 14 febbraio 31 dicembre 2009 il servizio di informazione e accoglienza turistica (lat) alle ditte individuali Daniela Acton, abitante a Terzo e Valeria Fazio residente a Cassinasco, per un corrispettivo complessivo di euro 23.562,00. Nel determinare l'affidamento in gestione dello lat, l'amministrazione comunale ha evidenziato che «il Comune non ha nel proprio organico personale che abbia una formazione o un'esperienza specifica in tale ambito e che pertanto si deve avvalere della collaborazione di personale esterno in possesso della necessaria professionalità». Professionalità riconosciute anche dalla Regione Piemonte, che a seguito di indagine sul territorio effettuata nel 2008 con il progetto «Piemonte sei a casa», ha identificato in Acqui Terme l'eccellenza nell'informazione e nell'accoglienza turistica. Daniela Acton e Valeria Fazio già negli anni scorsi avevano gestito il servizio di informazione turistica e collaborato per i servizi di guida realizzati in lingua italiana, inglese e tedesca e assistenza turistica in genere.

Per quanto riguarda la gestione dello lat, l'orario in bassa stagione (febbraio, marzo, novembre e dicembre) è dal lunedì al sabato 9.30/12.30 e 15.30/18.30. Per l'alta stagione (aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre), dal lunedì al sabato 9.30/12.30 e 15.30/18.30 (escluso il giovedì pomeriggio) Domeniche e festivi 9.30/13. Lo lat è collocato nei locali di Palazzo Robellini, al piano terra, dove ha sede l'Ufficio dell'assessorato al Turismo e l'Ufficio dell'Enoteca regionale. Rappresenta un punto di riferimento per i turisti e per gli acquisti che hanno necessità di ricevere informazioni riguardo a ricchezze storico-artistiche locali ed indicazioni relative alla ricettività turistica del territorio. Durante l'intera stagione turistica estiva ed autunnale, fase in cui vi è il maggior afflusso turistico, il punto di informazione turistica è considerato di notevole necessità. I visitatori, italiani o stranieri, lo utilizzano per chiedere brochure, mappe della città, informazioni di vario tipo.

C.R.

Formato da cento produttori

## Brachetto: comitato per la rinascita

**Acqui Terme.** Hanno deciso di costituirsi in comitato (e probabilmente, di diventare associazione) per acquisire la rappresentatività necessaria a dare una scossa ad un sistema di mercato che, i dati lo testimoniano, da anni versa in situazione di crisi.

Sono già un centinaio i produttori che hanno aderito al «Comitato spontaneo per la rinascita del Brachetto d'Acqui», e alla loro prima riunione, svoltasi la scorsa settimana a Terzo alla presenza di delegati Cia e Unione Coltivatori e rappresentanti di alcune cantine sociali, erano già settanta. Presto, eleggeranno il loro primo presidente e portavoce. Per ora, collegialmente, hanno deciso di redigere un «manifesto» per spiegare le ragioni che li hanno spinti ad aggregarsi e gli scopi che il comitato stesso si prefigge. Con piacere, lo riceviamo e lo pubblichiamo.

«Da anni ormai il «sistema Brachetto» soffre di una cronica asfissia. Da prodotto simbolo di una tra le più belle e vocate zone vitivinicole d'Italia, l'Acquese, il Brachetto d'Acqui si è ridotto ad essere un prodotto in via di estinzione.

La politica della continua riduzione delle rese ad ettaro e l'assenza di efficaci iniziative promozionali e di sviluppo commerciale, hanno portato il Brachetto d'Acqui ad essere un problema da risolvere mediante il suo declassamento o forse la sua distillazione per crisi. Da grande prodotto di immagine e modaiolo in pochi anni è diventato un prodotto di cui «meglio non parlarne troppo».

In compenso i costi del fallimento di questa politica di gestione, come al solito, sono stati scaricati sulle già curve e appesantite spalle dei vignaioli.

Vignaioli che da anni continuano impotenti a vedere i loro costi di produzione aumentare in maniera esponenziale mentre i loro redditi continuano a diminuire. Ciò che però non diminuisce sono ad esempio le trattenute con il Consorzio di «tutela» del brachetto applica ai produttori e che in gran parte servono per pagare apparati burocratici, e finanziare gli stoccaggi di prodotto invenduto nonché fantomatiche iniziative promozionali e commerciali. Tali trattenute peraltro sono già state impegnate dal consorzio anche per gli anni futuri ipotizzando in anticipo la riduzione

dei nostri redditi e continuando ad accumulare i suoi debiti.

I produttori hanno accettato e sopportato per anni riduzioni di rese per ettaro, di reddito e aumenti indiscriminati di trattenute sulla base di promesse basate sulla «regolamentazione e riequilibrio del rapporto tra domanda ed offerta» e nella prospettiva di un serio piano di rilancio che non è mai stato presentato dal Consorzio di tutela del Brachetto.

Inoltre, la scarsa attenzione e la poca considerazione prestata negli anni dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui e dalle istituzioni di governo in merito alle proposte avanzate delle varie associazioni di categoria, non ha fatto altro che avallare una situazione sempre più critica, dimostrando ancora una volta la cronica carenza di idee, di iniziativa e di coraggio.

È ormai chiaro che insistere da anni con questa politica di gestione è sbagliato e non porta da nessuna parte. Nelle aziende private, a fronte di situazioni di insuccesso, già da tempo si sarebbero cambiati uomini e strategie, mentre nel Consorzio del Brachetto nulla cambia e peraltro poco o nulla è dato sapere di cosa succeda al suo interno.

Alla luce della crisi economica che avanza inesorabile, la riflessione che molti produttori, firmatari di questo manifesto, stanno facendo, è che sia ormai giunto il momento di rendersi protagonisti e artefici del proprio destino, essendo più partecipi ed attivi della necessaria fase di rilancio di un serio progetto di rinascita del brachetto.

I viticoltori devono iniziare ad assumersi la responsabilità di dare il loro contributo diretto nella definizione di strategie e piani attuativi per uscire dal vicolo cieco dove sono stati infilati, loro malgrado, da anni di gestione del «comparto brachetto» a dir poco miope e alquanto elitaria.

Alle molte firme sino ad ora raccolte, andremo ad aggiungere altre che raccoglieremo nei paesi produttori del Brachetto d'Acqui con iniziative sul territorio che avranno come unico obiettivo la sensibilizzazione delle istituzioni e la raccolta di idee per la rinascita del brachetto, perché nessuno ama il brachetto più di chi lo cura per 365 giorni l'anno!» (Comitato spontaneo per la rinascita del Brachetto d'Acqui)



Hotel-Ristorante  
**Belvedere**

Alice Bel Colle  
Piazza G. Guacchione, 9 - Tel. 0144 74300

**DOMENICA 8 MARZO**  
Ore 20,30

**Festa della donna**

Aperitivo di benvenuto

**ANTIPASTO**

Salmone marinato al cumino  
con pesto leggero di erba cipollina

Insalata tiepida di asparagi, pomodori secchi  
e filettini di cappone

Sformatino di trevisana con crema di crescenza

**PRIMI PIATTI**

Gnocchi di patate con filettini di pesce persico  
e code di gamberi

Risotto alle erbe aromatiche

**SECONDO PIATTO**

Spallotto di vitello al forno con patate

**DOLCE**

Soufflè al cioccolato bianco con salsa al cocco

Acqua, caffè

€ 25 Esclusi i vini

Siamo a disposizione per concordare le cerimonie a voi più care **matrimoni • cresime • comunioni** in ampi locali panoramici ristrutturati a nuovo

Tel. 0144 74300

www.belvederealice.it

**FESTA DELLA DONNA**  
**7-8 MARZO**

**APERITIVO A BUFFET CON**

**FOCACCIA DELLA VIA DEL SALE E CACCIATORINO**  
**SFOGLIATINE MONFERRINE**  
**CROSTINO DI ROBIOLA DI ROCCAVERANO**  
**E MOSTARDA D'UVA**  
**CARTOCCIO DI RAVIOLI ALLA PIASTRA**  
**SFORMATINO DI PORRI CON FONDUTA**

**RISOTTO MIMOSA**  
**OPPURE**  
**RAVIOLI DELLA ROSSA**

**FILETTI DI MAIALE IN CROSTA DI SPECK**  
**CON RATATUIA DI VERDURE**

**TORTA PEPERINA AL CIOCCOLATO**  
**BONET**

**CAFFÈ E DIGESTIVI**  
**25 EURO**  
**VINI DOC INCLUSI**

**LA ROSSA**  
www.quelladellarossa.it

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388**  
**MORSASCO**

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI DI CUCINA**

## «Chi l'ha perso?»



**Acqui Terme.** È stato trovato lunedì 16 febbraio in Acqui Terme Via De Gasperi un setter irlandese, maschio, di circa un anno molto socievole ed in ottima forma. Non ha tatuaggio né microchip e sinora nessuno lo ha cercato. Il proprietario o chi lo riconosce è pregato di rivolgersi al canile di Acqui Terme dove «Fuoco» è stato ospitato nella speranza che la difficile esperienza si risolva con il ritorno a casa o con l'adozione da parte di una nuova famiglia. Grazie per la collaborazione **I volontari del canile**

Compito di assistenza per Luciano Servetti

## Dalla scuola alberghiera a Rostov in Russia

**Acqui Terme.** Dalla scuola alberghiera di Acqui Terme a Rostov (Russia) per una consulenza professionale. Ci riferiamo al docente di sala Luciano Servetti che nei primi giorni di febbraio ha effettuato, come già molte volte in precedenza in stati stranieri diversi, un servizio di assistenza presso una ditta che ha il compito e la funzione di aprire attività di ristorazione in Russia. Servetti aveva eseguito questo incarico circa altre quattro o cinque volte con l'apertura di locali di vario tipo.

In quest'ultima occasione si è trattato dell'inaugurazione a Rostov di una "Osteria", dove sono stati e saranno privilegiati i cibi e i vini tipici del Basso Piemonte, in particolare, per citarne alcuni, la farinata, i Rabeton, il sorbetto con il brachetto, vale a dire elementi e piatti tipici della cucina acquese e alessandrina.

La scelta di aprire al pubblico un'osteria è stata dettata dal tentativo di riscoprire in questo modo un cibo molto gustoso e appetitoso, quale appunto, quello di solito servito all'osteria, portando avanti un discorso enogastronomico, che esula dal concetto classico di cucina italiana all'estero (vedi: spaghetti alla bolognese o pizza).

A Rostov, città di circa un mi-

lione di abitanti, situata vicino al Mar d'Azov è stato aperto il nuovo locale con il nome di "Osteria Italiana". L'imprenditore, che ha permesso questo avvenimento è il giovane ovadese Giorgio Mazza, il quale ha già aperto un locale a Rostov con grande successo dal nome "Trattoria: sapore italiano".

L'"Osteria Italiana" sta avendo un grande successo, sia grazie alla notorietà e alla fama della cucina italiana, ma anche e soprattutto alla professionalità degli chef italiani.

Da sottolineare è il fatto che in molti ristoranti in Russia, e non solo, ci sono parecchi allievi provenienti dalla Scuola Alberghiera di Acqui Terme. Infatti sono le stesse aziende a richiedere la presenza e il lavoro di questi allievi, poiché hanno dimostrato in svariate occasioni prontezza di spirito, disponibilità al lavoro e desiderio di imparare.

Questi ultimi hanno in questo modo la grande opportunità e possibilità di esprimere al meglio la loro capacità e professionalità. Inutile negare che questo è un motivo di grande soddisfazione per la scuola stessa, poiché, in quanto preparatrice di professionalità alberghiere, porta nel mondo la possibilità di sviluppo di lavoro e arricchimento culturale.

Giovedì 5 marzo a palazzo Robellini

## Il libro "Sognavamo le ragazze cin cin"

**Acqui Terme.** Giovedì 5 marzo, alle ore 21.15, palazzo Robellini ospiterà la prima delle otto manifestazioni al momento calendarizzate per il 2009 da parte dell'Associazione no profit LineaCultura, di cui è presidente Massimo Garbarino. Si tratta della presentazione dell'ultima fatica libraria del giornalista Massimo Brusasco, che dopo Alessandria e Milano ha scelto Acqui Terme per parlare del suo libro. La manifestazione, sotto l'egida diretta dell'assessorato alla cultura del Comune di Acqui Terme, ha il patrocinio della Provincia di Alessandria e dell'Enoteca regionale Acqui Terme e Vino. Oltre all'assessore Carlo Sbrulati, intervengono per la presentazione anche il Presidente del consiglio provinciale, professor Adriano Icardi, ed il direttore dell'Enoteca regionale, Giuseppe Bacchario. L'inizio è davvero di grande rilievo dal momento che, a dispetto del "provocatorio" titolo "Sognavamo le Ragazze Cin Cin. Storia minima di una generazione senza ideali e senza computer", in realtà si tratta di una inchiesta ove, attraverso aneddoti anche autobiografici e non solo, l'autore vuole raccontare una generazione, quella nata negli anni Settanta e che ha vissuto l'adolescenza nel decennio successivo: "Sia-

mo quelli che si sono persi il Sessantotto - anticipa il noto giornalista alessandrino cui fa eco il presidente Massimo Garbarino -, lo sbarco sulla Luna e Italia-Germania 4-3, ma sappiamo tutto di Fonzie, Heidi e, almeno per i ragazzi, delle Ragazze Cin Cin, epocali protagoniste di 'Colpo grosso', una delle prime trasmissioni che ai tempi fecero "scandalo". È la cosiddetta 'Goldrake Generation', quell'ache ha passato l'infanzia fra alabarde spaziali, pugni rotanti, Heidi, Remi e i mitici 'Giochi senza frontiere' sulla Tv della Svizzera italiana, quando si vedevano solo Rai 1 e 2, la Svizzera appunto, Tele Montecarlo e Tv Capodistria.

Il libro, edizioni 'Il Filo', vuole raccontare una piccola epoca, da un punto di vista parziale: quella dell'autore, nativo di un piccolo centro della provincia alessandrina, Fubine, ma il discorso vale anche un po' per tutti i centri minori d'Italia. Molti si riconosceranno, tra lucidatrici del sabato mattina, Fonzie in tivù, un tempo di una partita di serie A alle sette della domenica sera, l'hit parade alla radio e il bieco tentativo di duplicare canzoni con i tasti play e rec del vecchio Phonola...

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio cultura allo 0144 770.272, lineacultura@libero.it e cultura@comuneacqui.com.

L'ultima è stata Vivifuturo

## Iniziativa delle Generali all'insegna del successo

**Acqui Terme.** Ottimi risultati per le Generali in due importanti iniziative: quella benefica di fine Anno - "Regala Sicurezza e fai del bene con Generali" e l'evento Vivifuturo, realizzato al Grande Hotel Nuove Terme, giovedì 12 febbraio.

In merito alla prima iniziativa di fine anno, dedicata alla raccolta fondi da devolvere alla onlus S. Vincenzo de Paoli, le Assicurazioni Generali Spa hanno raccolto € 20.000,00, somma che sarà tempestivamente utilizzata nel miglior modo possibile a favore delle oltre 100.000 persone che la S. Vincenzo assiste in tutta Italia.

Con lo stesso entusiasmo anche "Vivifuturo" ha convogliato corposamente la cittadinanza supportata dalla mostra realizzata in collaborazione con la Gazzetta dello Sport: questa cornice di festa è stato il contesto più adatto per presentare Vivifuturo, un programma assolutamente innovativo per il mercato italiano creato da Assicurazioni Generali per risolvere in un'unica soluzione tutte le esigenze e i problemi che avremo avvicinandoci alla terza età. Una soluzione che consente di guardare al futuro e costruirlo su basi più solide.

Sono intervenuti il dott. Carlo Sbrulati Assessore alla Cultura, il dott. Riccardo Alemanno Presidente dell'INT e del-

l'Unitre, Maria Alda Merialdo Presidente della San Vincenzo De Paoli, il Cav. Pier Marco Gallo e il Cav. Pierluigi Benazzo Presidente Associazione Marinai d'Italia, Elvio Pagoni e Marin Giorgio Cataldo in rappresentanza del Nucleo Protezione Civile ONLUS 169 Acqui Terme - Associazione Nazionale Carabinieri e l'arch. Giovanni Bistolfi Presidente della Protezione Civile. La serata si è conclusa in un clima festoso e cordiale, tra le note del cantante Umberto Coretto, che ha allietato i presenti con brani musicali dagli anni '50 ai giorni nostri; durante la sua esibizione è stato brindato a questo riuscito momento di convivialità, offrendo a tutti i partecipanti un aperitivo a buffet.

Gli Agenti Angelo Agnelli e Giovanni Pastorino contenti ed entusiasti assieme ai dipendenti e collaboratori, ringraziano per la numerosa presenza dei cittadini.

### Ringraziamento

**Acqui Terme.** La famiglia Mignone ringrazia il dipartimento materno infantile di Acqui e l'amica lucci che, in memoria di Aldo, hanno contribuito alla raccolta di euro 170,00 a sostegno del progetto "Restituire dignità".

Con la scuola di Evri Massa

## Danza in festa alla Fortezza da Basso



**Acqui Terme.** La scuola di danza di Acqui Terme e Ovada di Evri Massa ha partecipato, domenica 22 febbraio, alla rassegna "Danza in festa" tenutasi a Firenze presso la Fortezza da Basso dal 19 al 22 febbraio. Le ragazze si sono esibite, con grande successo, sul palcoscenico del teatro Cavaniglia, sulle note del Concerto di Bach per il classico e per il moderno in T-free.

Gli auguri per l'occasione

## Le nozze d'oro dei coniugi Brunisi



**Acqui Terme.** Auguri per le nozze d'oro ai coniugi Franco e Marianna Brunisi che si sono uniti in matrimonio il 1° marzo 1959. Ecco il testo: «Non tutti riescono a raggiungere una meta così importante nella loro vita insieme. Voi ci siete riusciti e il nostro augurio è che la salute e la fortuna possano ancora continuare ad assistervi per tanti altri anni. Auguri con tutto il nostro cuore per i vostri primi 50 anni di matrimonio da tutti noi: Marisa, Gabriella, Francesca, Nicola, Eleonora, Mattia, Irene, Marco, Cristiano e Luna!».



## Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme

8 MARZO 2008  
**Festa della donna**  
CENA - ORE 20,30

### Antipasti

- Salame campagnolo con kiwi
- Carne cruda alla zingara
- Insalata sedano noci e parmigiano
- Flan di spinaci con fonduta

### Primi

- Tagliarini al sugo di carciofi
- Canelloni della nonna

### Secondo

- Filetto con funghi porcini

### Dolce

- Mascarpone in coppa

VINI ABBINATI AL MENÙ

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 56320

**DANCING GIANDUJA**  
**FESTA DELLA DONNA**  
serata danzante con  
**Roberto Perugino**

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442



HOSTARIA LA CATALANA

**Domenica 8 marzo**  
**Festa della donna**

pranzo in famiglia  
a € 15,00 vini esclusi

**Sabato 21 marzo**  
**Benvenuta primavera**

cena e musica dal vivo  
con VITO TUMBIOLIO

€ 25,00 vini esclusi

Tel. 0144 40254  
Cartosio - Loc. Catalana 1

Auguri  
a tutte  
le donne



**DOMENICA 8 MARZO**  
ORE 20,30

grande festa della donna

A due dame più fortunate  
un giorno di benessere  
alle Terme di Acqui

Auguri  
a tutte le donne

Via Vallerana, 87 - Alice Bel Colle - Tel. 0144 74130

**50% sconto**

**50 giorni unici**

**Mobili.**  
**100% convenienza.**  
**Dal 14 febbraio al 4 aprile.\***

\* Vedi regolamento interno

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI)  
San Giuliano Milanese (MI) - Cernusco (CO) - Saronno (VA) c/o G.M. Bossi  
Mantova - Desenzano del Garda (BS) PIEMONTE: Ceva (CN) - Verbania (VB)  
LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) VENETO: Vicenza - Mira (VE)  
Villorba (TV) UMBRIA: Spello (PG) - Perugia SVIZZERA: Mendrisio

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

Domenica 1 marzo Grancasa di Ceva è aperta tutto il giorno e il Salone del mobile di Cairo Montenotte è aperto nel pomeriggio.

Anche il Monferrato e Acqui

## Al 1° forum nazionale "L'Italia dei territori"



**Acqui Terme.** Il Monferrato, e Acqui in particolare, hanno avuto un ruolo centrale nella relazione che il presidente del Circolo culturale "I Marchesi del Monferrato", Roberto Maestri ha tenuto nei giorni scorsi in occasione del primo forum nazionale "L'Italia dei Territori" organizzato da Mantova dalla Fondazione Censis con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Maestri ha evidenziato nel suo intervento come "Occorre proseguire il lavoro di stretta collaborazione tra i territori coinvolti, iniziato nel 2008 con il percorso celebrativo dei 300 anni del passaggio del Monferrato dai Gonzaga ai Savoia", percorso che ha toccato due volte la città termale in marzo con la visita di una delegazione della Società per il Palazzo Ducale, svolta in collaborazione con "I Marchesi del Monferrato" e l'associazione "Progetto Gon-

zaga" ed un convegno tenuto in autunno. Maestri, inoltre, nel suo intervento su "Mantova - Monferrato - Nevers: le radici storiche del patrimonio culturale" ha anche ricordato come la ripresa delle terme di Acqui sia avvenuta proprio sotto il dominio dei Signori di Mantova. Molti e di alto livello i partecipanti a partire dal presidente del Forum, Antonino Zanaboni, dal vice presidente di Confindustria Aldo Bonomi, dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari.

Inoltre a Mantova è tornata (era già intervenuta nel novembre scorso in occasione del convegno di chiusura delle celebrazioni del passaggio del Monferrato dai Gonzaga ai Savoia) l'assessore alla cultura della Provincia di Alessandria, Rita Rossa, come pure ha assistito ai lavori l'assessore alla cultura del Comune di Acqui, Carlo Sburlati.

Venerdì 20 febbraio

## I "Deimos" acquisi al Sanremo Off



**Acqui Terme.** Venerdì 20 febbraio i Deimos di Acqui Terme hanno partecipato a "Sanremo Off 2009", manifestazione collaterale al Festival della canzone dedicata alle nuove proposte musicali italiane e creata da Pepi Morgia, direttore artistico del Comune di Sanremo, presso il privé del Casinò.

Per l'occasione i Deimos hanno potuto conoscere ed esibirsi, insieme a diversi altri artisti emergenti provenienti da tutta Italia, di fronte a produttori musicali, discografici, talent scout ed importanti personaggi del panorama musicale nazionale, inclusi lo stesso direttore artistico Pepi Morgia e il suo staff, ed hanno presentato il loro ultimo lavoro: un pacchetto contenente il mini-cd di 5 brani "Presenza diretta" più un estratto del dvd contenente l'esibizione live al Festival musicale internazionale "Class' Eurock 2008", tenutosi a Vitrolles (Francia) nel giugno 2008.

Il gruppo acquese ha raggiunto questo importante traguardo grazie all'organizzazione del Festival tributo a Luigi Tenco "L'Isola in Collina" di Ricaldone, dove si sono esibiti nell'estate del 2008 in apertura al concerto degli Afterhours. L'Isola in Collina ogni anno è presente a "Sanremo Off" e ha

la possibilità di fare esibire un gruppo a propria scelta tra quelli che hanno partecipato all'ultima edizione precedente. Quest'anno la scelta è ricaduta sui Deimos in segno di apprezzamento per la loro esibizione estiva e a coronamento degli ultimi due anni di attività che sono stati particolarmente intensi e proficui per la band acquese. Il tutto è iniziato infatti con la vittoria alle selezioni provinciali di Alessandria per "Arezzo Wave 2007", seguita dal terzo posto alle fasi regionali e dal concerto allo "Spaziale Festival" di Torino in apertura ai Perturbazione; nel 2008 sono quindi arrivati l'invito per l'esibizione al Festival musicale internazionale "Class' Eurock 2008" a Vitrolles (Francia), in rappresentanza dell'Italia, e l'ammissione a "L'Isola in Collina" insieme agli Afterhours. Infine, a inizio 2009, proprio in concomitanza con la fine delle registrazioni di "Presenza diretta", la partecipazione a "Sanremo Off" è giunta come un qualcosa di speciale e altrettanto gradito.

Ora i Deimos, forti di questa nuova esperienza, intendono ripartire dalle registrazioni di "Presenza diretta" e si preparano a registrare il primo, vero e proprio album ufficiale, che raccolga le fatiche artistiche di questi ultimi due anni.

## Teatro: un ricco carnet a Bistagno, Canelli, Nizza, Valenza e Alessandria

Non sono tanti i teatri del territorio, ma senza dubbio, ora che la stagione sembra aver messo finalmente giudizio, lontani gli spettri della neve e del ghiaccio, vale la pena di mettere ordine nelle proposte - ricche - dell'inizio del mese di marzo.

### Cartellone

Dopo il divertente teatro dialettale di Carlo Artuffo (a Bistagno, sabato 28 febbraio: si vedano le pagine dell'Acquese),

\* **Domenica primo marzo**, ad Alessandria, al Comunale, sono attesi Luca Barbareschi e Chiara Noschese, che portano in scena *Il caso di Alessandro e Maria. Curiosa replica di una storia che ha già avuto luogo*. Lo spettacolo, scritto da Giorgio Gaber e Sandro Leporini, si modula nel segno di una comicità leggera e surreale, ma venata ora anche dal cinismo e dallo struggimento. Un teatro vero e autentico, adulti come bambini. E tali sono un uomo e una donna, amanti in un tempo lontano, che si incontrano.

\* **Mercoledì 4 marzo**, invece, al Sociale di Nizza Monferrato si recupera uno spettacolo rinviato a dicembre: si tratta de *Il vizio dell'amore (Non solo donne)* tratto da Gabriele Romagnoli. Adattamento e regia di Mariangela Santi per il Gruppo Teatro Nove.

\* **Sempre Mercoledì 4 marzo**, invece, a Valenza tocca alle Puppini Sisters calcare la scena. Una versione "Blue Dolls" sotto l'insegna United Kingdom: sì, perché lo scatenato trio che furoreggia nei club oltre Manica non solo è composto dalla vulcanica bolognese Marcella Puppini, ma anche dall'irlandese Stephanie O'Brien e dall'irrequieta Kate Mullins. Dalla agguerrita formazione le proposte di successi planetari opportunamente rinverdi: si passa così da *Mr. Sandman* ed altre immortali melodie anni Cinquanta

agli indimenticabili *Wuthering Heights* di Kate Bush, *I Will Survive* di Gloria Gaynor e un incredibile *Tu vo' fa' l'Americano*. Senza contare l'impatto visivo di abiti di scena che riprendono i modelli di Marlaene Dietrich, Rita Hayworth o di Marilyn Monroe.

\* **Musica anche a Canelli**, al Teatro Balbo, dove **venerdì 6 marzo 2009** è in cartellone un *Omaggio a Frederich Chopin e a Giacomo Leopardi* che vedrà protagonisti Arnoldo Foà voce recitante e Giorgio Costa al pianoforte.

\* **A Bistagno**, al Teatro della SOMS, invece, sempre **il 6 marzo**, *Le donne del mio paese* a cura del Gruppo Teatro Nove.

Poi torna protagonista, con un doppio appuntamento, l'incantevole Teatro Sociale di Valenza. Dapprima con i professori e i cantanti dell'Orchestra dei Giovani musicisti della Montis Regalis, in un allestimento che si giova dell'esperienza del Teatro Regio di Torino.

\* **Sabato 7 marzo** una serata divisa in due parti. La prima - *Concerto grosso* - dedicata alla musica strumentale di Charles Avison e di Domenico Scarlatti, cui farà seguito la rappresentazione de *La serva padrona* di Pergolesi, capace di suscitare un vero e proprio vivacissimo dibattito (nella storia della musica la si ricorda come la *querelle de buffons*) a Parigi dopo la ripresa del 1752.

\* **Martedì 10 marzo**, invece, a Valenza, attesissimo ci sarà Paolo Poli, con i *Sillabari* - recensiti assai positivamente dalla critica, talora in modo entusiastico - ripresi dall'opera di Goffredo Parise.

\* Si termina (per il momento) con Nizza Monferrato. **Mercoledì 11 marzo** in cartellone *Vuoti a rendere* di Maurizio Costanzo con Sergio Danzi e Ileana Spalla.

G.Sa

# La crisi economica si sente!

Audibel ti aiuta a non trascurare il tuo udito

**AUDIBEL**  
APPARECCHI ACUSTICI

# SPECIALE MARZO

## Audibel ti offre

- 1) **Test gratuito dell'udito**
- 2) **Risparmio garantito sull'acquisto dei nuovi apparecchi acustici Audibel**
- 3) **Prova gratuita dei nuovi apparecchi acustici senza impegno d'acquisto**



Audibel sa che un apparecchio acustico deve essere :

**•AFFIDABILE • BELLO •FACILE DA INDOSSARE**

Ecco il motivo per cui Audibel ti propone una nuova linea di soluzioni acustiche moderna, pratica e conveniente. Non perdere questa occasione!

• ACQUI Via Garibaldi, 45 - Tel.0144-32.37.51

• BISTAGNO c/o Ottica Bracco C.so Italia, 9 Tel. 0144-37.71.43

• SPIGNO c/o Ottica Bracco P.zza Garibaldi, 4 Tel. 0144-95.00.69

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMI IL NUMERO VERDE GRATUITO  
**800.500.500**



CALL CENTER

Numero verde: 800 333 444  
www.800333444.it

Il numero verde è il nuovo strumento per conoscere novità notizie, informazioni e opportunità della Regione.

È attivo tutti i giorni 24 ore su 24, gratuito da telefono fisso e mobile.

# Diario

DELLA REGIONE PIEMONTE

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE - A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

FEBBRAIO 2009

UFFICIO STAMPA  
Piazza Castello 165 - 10122 Torino - Tel. 011 432.3312  
ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

SITO UFFICIALE  
www.regione.piemonte.it  
INFORMAZIONI ONLINE  
www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/info.htm  
DOMANDE E RISPOSTE  
www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/faq.htm  
LEGGI REGIONALI  
http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it  
MOTORE DI RICERCA OFFERTE DI LAVORO  
www.regione.piemonte.it/piemontelavoro/borsalavoro/index.htm  
METEO REGIONALE  
www.regione.piemonte.it/meteo/previs/index.htm  
EVENTI IN PIEMONTE  
http://www.piemontefeeel.it/tool/event  
ALBERGHI E STRUTTURE RICETTIVE  
http://www.piemonte-emozioni.it/ricettivita/ita/



INIZIATA LA DISTRIBUZIONE A TUTTI I PIEMONTESI CON PAGINE GIALLE

## “Guida pratica per il cittadino ai servizi sanitari”, in ogni casa le informazioni per curarsi meglio

È INIZIATA a fine gennaio, e si concluderà a maggio, la distribuzione, in allegato con le varie edizioni piemontesi di Pagine Gialle di Seat Pagine Gialle, della Guida pratica per il cittadino ai servizi sanitari delle diverse Asl e aziende ospedaliere regionali. L'iniziativa, promossa dalla Regione Piemonte con il contributo della Fondazione Crt e dell'Associazione delle Fondazioni delle casse di risparmio piemontesi, ha come obiettivo quello di far avere direttamente a casa delle famiglie uno strumento che contenga tutte le informazioni indispensabili per conoscere ciò che il sistema sanitario regionale offre sul territorio, con la descrizione delle prestazioni, delle moda-

lità di accesso e dei recapiti. Come spiega la presidente della Regione, Mercedes Bresso, nell'introduzione all'opuscolo: “Una pubblica amministrazione ha il dovere di tutelare la salute della collettività, non solo assicurando un affidabile e sicuro sistema di prevenzione, di cura e di riabilitazione, ma anche garantendo a tutti la possibilità di usufruire pienamente delle opportunità e dei servizi disponibili. Per questo, tra le altre iniziative, la Regione ha ritenuto opportuno realizzare in tutte le aziende una Guida pratica, che aiuti i piemontesi ad orientarsi meglio, ad essere consapevoli dei propri diritti e a trovare rapidamente una prima risposta ai loro bisogni di salute”.

Gli opuscoli, stampati in due milioni di copie, offrono un percorso ragionato ai servizi delle aziende a partire dalla medicina di famiglia, che rappresenta il primo riferimento per i cittadini. Seguono poi le indicazioni su cosa fare in caso di emergenza, quindi la prevenzione, l'assistenza territoriale e quella ospedaliera. Una sezione particolare, infine, è dedicata a quei soggetti che presentano problematiche specifiche e hanno quindi bisogno di “qualche attenzione in più”, come le donne, i bambini, gli anziani e i disabili.

www.regione.piemonte.it/sanita/

LA SITUAZIONE in cui versa il Piemonte a fronte della crisi economica è stata illustrata il 10 febbraio in Consiglio regionale dalla presidente Mercedes Bresso e dagli assessori Teresa Angela Migliasso e Andrea Bairati. Impietose le cifre fornite: nel gennaio 2009 le ore di cassa integrazione ordinaria sono aumentate del 500% rispetto al gennaio 2008 (da 650.000 a 3.930.000), due volte e mezza in più della media nazionale; la cassa straordinaria è aumentata del 96,5% mentre la media dell'Italia settentrionale segna +41% e quella nazionale +8,5%, tanto che il Piemonte assorbe il 20% dell'integrazione salariale. Per quanto riguarda la cassa in deroga, al 5 febbraio erano state presentate 318 domande (306 da imprese artigiane, 6 da industrie fino a 15 dipendenti, 6 da industrie con oltre 15 dipendenti) per 1089 lavoratori e 880.000 ore per una spesa di quasi 9 milioni. Rilevato che “ci sono aziende che sono di fronte a diminuzioni degli ordinativi ed altre

## Cresce la cassa integrazione “Più risorse dal Governo”

*In calo gli ordini per le aziende, ma talvolta si strumentalizza per delocalizzare gli impianti. Dibattito in Consiglio regionale*

che utilizzano la crisi in modo strumentale per effettuare operazioni di delocalizzazione e riutilizzo degli impianti”, l'assessore Migliasso ha sostenuto che le misure del Governo per affrontare la crisi sono inadeguate e mancano le somme per sostenere gli anticipi della cassa integrazione. “Fino ad aprile 2009 si stima che serviranno 25 milioni ed è quindi più che giustificato richiedere di avere subito le risorse necessarie. Occorre

fare tutto il possibile per salvaguardare il tessuto produttivo e fare squadra per non trovarci impreparati per la ripresa”. Bairati ha ricordato che la Regione ha già attuato misure concrete per sostenere l'economia: Sono stati autorizzati 400 milioni per realizzare nuove opere pubbliche e proseguirne altre già iniziate ma alle quali era finita la copertura finanziaria. È stata approvata la delibera che stan-

zia 40 milioni per sostenere il sistema dei confidi nella riassicurazione dei crediti delle imprese; sono state pagate forniture per 250 milioni, mentre sono in fase di definizione le misure per i pagamenti sanitari. “Serve però che il Governo liberi le risorse che ci spettano ancora e autorizzi la gara per il rinnovo del parco autobus”. Soffermandosi sulla trattativa in corso tra le Regioni e il Governo, Bairati ha

detto che ci sono incognite sulla copertura finanziaria e sulla legittimità di alcune misure proposte. Se la manovra imporrà alle Regioni di riprogrammare il Fondo sociale europeo, si aprirebbe un problema molto serio, perché ci vorrebbero almeno sei mesi. “La situazione delle trattative con il Governo è drammatica - ha concluso la presidente Bresso - C'è un'urgenza estrema e assoluta di chiudere la trattativa, ma non è chiaro se le risorse di competenza nazionale sono disponibili in termini di cassa, in quanto la Finanziaria colloca i fondi per le aree sottoutilizzate a partire dal 2011 e per usarli occorrerebbe modificare il bilancio pluriennale dello Stato. Inoltre, non si capisce a quanto ammonterà il prelievo dai fondi FSE (Fondo sociale europeo) delle Regioni, che causerebbe una riprogrammazione e la perdita dei premi di medio periodo”.

www.regione.piemonte.it/lavoro

TORINO E CUNEO ENTRO IL 2009, ALTRE PROVINCE NEL 2010

## Tv, tra pochi mesi il digitale terrestre

IL FATTO che il Piemonte sia la prima area densamente popolata ed urbanizzata d'Italia a passare alla televisione digitale terrestre, rappresenta un processo legato alle politiche di innovazione e ricerca. È una visione integrata, strettamente connessa alle politiche di infrastrutturazione e sviluppo del territorio realizzate finora. È quanto ha dichiarato nel suo intervento la presidente della Regione, Mercedes Bresso, alla quarta conferenza nazionale sul digitale terrestre tenutasi a Roma il 21 gennaio scorso. Il calendario stabilito nel protocollo d'intesa che Regione, Ministero delle Comunicazioni e associazione DGTv hanno stipulato il 1° dicembre 2007 prevede per il Piemonte una transizione anticipata secondo cui le prime a partire saranno le province di Torino e Cuneo, per le quali il 20 maggio 2009 è previsto il passaggio al DTT di Rai Due e Rete 4 e tra settembre e ottobre 2009 di tutte le altre reti. Nelle restanti province il passaggio di Rai Due e Rete 4 si avrà nel secondo semestre 2009, delle altre reti nel primo semestre 2010.

L'operazione comporta numerosi vantaggi per gli utenti.

In particolare, consente di moltiplicare di circa cinque volte il numero dei programmi televisivi, garantisce una migliore qualità delle immagini e dei suoni, rende possibile un elevato livello di interattività e l'accesso a servizi di pubblica utilità eventualmente messi a disposizione dalla Regione, dal Comune e da altri soggetti, quali ad esempio il pagamento di tasse e tributi e l'ottenimento di certificati. Inoltre, favorisce il superamento del divario digitale, perché avvicina l'uso delle moderne tecnologie di comunicazione a quelle fasce di popolazione che per motivi anagrafici, sociali ed economici, difficilmente hanno la possibilità di accedervi. Il protocollo del 2007 stanziava 11 milioni di euro che serviranno ad erogare un contributo per l'acquisto dei decoder e, in parte, a lanciare una campagna di comunicazione che possa raggiungere tutti i cittadini piemontesi, fornendo le informazioni ed il supporto necessari.

www.piemontedigitale.it/

SVILUPPO DELLA FILIERA DEL LEGNO

## Nuova legge forestale

APPROVATA dal Consiglio regionale la legge “Gestione e promozione economica delle foreste”. I principi cardine della nuova legislazione sono rappresentati dal riordino della materia forestale nel suo complesso, dalla semplificazione delle procedure tecnico-amministrative, dal ricorso alla delegificazione e all'assunzione del metodo della programmazione per una gestione sostenibile del patrimonio forestale. La legge rappresenta uno strumento legislativo che vuole stimolare la ripresa del settore, sinora caratterizzato da una sostanziale carenza di normativa, insufficienza e frammentarietà degli interventi di sostegno. Il provvedimento si propone quindi di sviluppare una gestione attiva delle superfici forestali e di aumentare il prodotto legnoso piemontese. La nuova legge si prefigge, innanzitutto, le finalità di rendere unica la definizione di bosco. Al fine di facilitare il recupero delle colture agrarie su terreni da poco abbandonati, è stato stabilito in 10 anni il termine oltre il quale riconoscere effettivo l'insediamento del bosco. Per garantire una gestione attiva e non frammentaria del patrimonio forestale, il provvedimento favorisce inoltre la costituzione di consorzi e delle diverse forme di gestione associata, che siano in grado di garantire alta qualità alle operazioni e la realizzazione di progetti di filiera e di uso multifunzionale delle foreste.

www.regione.piemonte.it/montagna

Diario della Regione Piemonte - Febbraio 2009

# Scuola uguale per tutti, i contributi della Regione

È in distribuzione in questi giorni alle famiglie il "Vademecum" per conoscere modalità, tempi e requisiti per le domande

"VADEMECUM per lo Studio sostenibile-Istruzioni per l'uso". È questo il titolo del libretto informativo che l'assessorato regionale all'Istruzione sta provvedendo a distribuire in questi giorni agli studenti piemontesi. L'obiettivo è informare le famiglie sulle modalità, i tempi e i requisiti necessari per usufruire dei contributi regionali per il diritto allo studio. Il vademecum rientra nella campagna informativa, ideata dalla Regione Piemonte, per far conoscere le diverse opportunità di sostegno economico che la nuova legge 28 sul "Diritto allo studio e la libera scelta educativa" mette a disposizione delle famiglie piemontesi, avendone individuato le necessità e le esigenze.

## Offerta di successo scolastico a tutti gli studenti

Si tratta di un sistema di azioni che offre la possibilità a tutti gli allievi di raggiungere il successo scolastico e formativo, sostenendo il diritto all'istruzione e alla formazione a partire dalla scuola primaria fino al conseguimento di un titolo superiore, anche in relazione alla tutela del principio della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti. Per sostenere efficacemente la spesa, l'assessorato all'Istruzione ha finan-

*Un sistema di azioni che offre la possibilità a tutti gli studenti di raggiungere il successo scolastico. La Regione Piemonte sul diritto allo studio ha investito 35 milioni stanziati dalla legge 28/2007*

ziato le diverse forme di sostegno con oltre 35 milioni di euro. "Un importante passo per contrastare il fenomeno della dispersione - sottolinea l'assessore all'istruzione Gianna Pentenero - per estendere il diritto allo studio ad una gran parte della popolazione scolastica e rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che spesso si frappongono al pieno godimento di tale diritto".

## Contributi ad oltre 100mila famiglie

Le famiglie che, a vario titolo, lo scorso anno hanno ricevuto dei fondi a parziale copertura delle spese scolastiche, sono state circa 108.136. La verifica e il controllo delle domande che perverranno, anche quest'anno, saranno garantiti dalla preziosa collaborazione del Comando Regionale della Guardia di Finanza, che si occuperà dell'esame delle dichia-

razioni dubbie o infedeli. Nei giorni scorsi, il settore ragioneria della Regione Piemonte ha invece autorizzato i pagamenti per il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie lo scorso anno scolastico 2007-2008. Le famiglie beneficiarie, che hanno ricevuto la conferma di assegnazione del contributo, sono state in totale 20.154 e riceveranno complessivamente 12.847.382,28 euro così suddivisi: - 7.930.312,00 euro per le 7.213 famiglie che hanno fatto richiesta di assegni di studio per le spese di iscrizione e frequenza; - 4.917.070,28 euro per le 12.941 famiglie che hanno richiesto sostegno per le spese dei libri di testo, attività integrative e trasporti. La legge regionale 28, all'interno della quale sono previsti gli assegni di studio, riordina tutta la materia del diritto allo studio, abrogando le leggi precedenti e, grazie ad uno stanziamento di circa 111 milioni di euro, prevede una serie di provvidenze per l'assolvimento dell'obbligo scolastico degli allievi sia delle scuole autonome sia di quelle statali. Tutti gli interventi regionali sono attuati in favore degli allievi del sistema dell'istruzione e formazione piemontese, in età scolare o in rientro formativo, frequentanti le istituzioni scolastiche autonome, fin dalla scuola dell'infanzia, ed i corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi

## Studio Sostenibile

Gli interventi a sostegno del DIRITTO ALLO STUDIO

Le forme di sostegno alle famiglie: istruzioni per l'uso



REGIONE PIEMONTE

La legge regionale 28, all'interno della quale sono previsti gli assegni di studio, riordina tutta la materia del diritto allo studio, abrogando le leggi precedenti e, grazie ad uno stanziamento di circa 111 milioni di euro, prevede una serie di provvidenze per l'assolvimento dell'obbligo scolastico degli allievi sia delle scuole autonome sia di quelle statali. Tutti gli interventi regionali sono attuati in favore degli allievi del sistema dell'istruzione e formazione piemontese, in età scolare o in rientro formativo, frequentanti le istituzioni scolastiche autonome, fin dalla scuola dell'infanzia, ed i corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi

della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo. Nei 38 articoli della nuova legge non viene tralasciato nulla che possa essere di aiuto a studenti, scuole e famiglie per raggiungere gli obiettivi dell'istruzione e della formazione. (Nella foto sopra, la copertina del "Vademecum" in distribuzione) [www.regione.piemonte.it/istruz/dirstu/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/istruz/dirstu/index.htm)

## OTTO LE FORME DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI, LIBRI, TRASPORTI, BORSE DI STUDIO E PREMI

SONO otto le forme di sostegno per il diritto allo studio per le quali le famiglie potranno presentare domanda di contributo:

- 1 - ASSEGNO DI STUDIO per iscrizione e frequenza;
- 2 - ASSEGNO DI STUDIO per trasporti, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e libri di testo;
- 3 - BORSE DI STUDIO per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- 4 - BORSE DI STUDIO per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e dei corsi di formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- 5 - FORNITURA LIBRI DI TESTO Specifici stanziamenti di risorse per sostenere la realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche, di idonee dotazioni librarie per agevolare l'uso gratuito dei libri di testo, anche incentivando l'utilizzo del prestito d'uso, nelle scuole secondarie di primo grado e nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di istruzione e formazione professionale da parte degli allievi.;
- 6 - PREMIO PER ECCELLENZE Un premio annuale, non monetario e di valenza culturale, destinato agli studenti distintisi in modo



particolare nel percorso e negli esiti scolastici dell'ultimo biennio delle scuole secondarie superiori. L'attribuzione del premio per la valorizzazione delle eccellenze, avverrà su specifica segnalazione, da parte delle istituzioni scolastiche alla Regione Piemonte, entro il mese di settembre di ogni anno, del nominativo degli alunni con i requisiti richiesti;

7 - PREMIO PER MERITO Destinato non solo agli studenti delle scuole secondarie di secondo

grado statali e paritarie che abbiano riportato, nell'anno scolastico di riferimento, una media dei voti in tutte le materie curriculari non inferiore ai 9/10, ma anche ai ragazzi frequentanti le classi quinte degli istituti scolastici di secondo grado che abbiano riportato una votazione di almeno cento centesimi all'esame di stato conclusivo dei corsi di studio. Il premio consisterà anche nella forma di compartecipazione a spese di viaggio e di istruzione, scambi con l'estero, attività per l'approfondimento di lingue straniere;

8 - CONTRIBUTI PER SPESE RESIDENZIALI Per tutti gli studenti residenti in comuni montani ad alta marginalità che frequentano scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie. Il contributo prevede la copertura delle spese di soggiorno nei luoghi di frequenza scolastica. La richiesta di questo contributo non esclude la possibilità di ricevere altri benefici previsti dalla legge regionale.

## Le domande più frequenti, chi ha diritto ai contributi

LE DOMANDE più frequenti per meglio comprendere le modalità di accesso ai contributi previsti dalla nuova legge 28 sul "Diritto allo studio e la libera scelta educativa".

- 1 - Qual è il termine e le modalità con cui vanno presentate le domande? Le famiglie dovranno spedire la domanda di contributo al Comune sede della direzione scolastica frequentata dallo studente per il quale viene richiesto l'assegno di studio. La domanda deve essere consegnata nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 16 aprile 2009. Si dovrà utilizzare una copia del modulo di domanda unificata, con il quale contestualmente si potrà richiedere, per lo stesso studente, l'erogazione di altri benefici previsti dalla legge 28 sul Diritto allo studio.
- 2 - Dove si può richiedere il modulo per accedere alle graduatorie? Il modulo è scaricabile dal sito della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it/istruz/dirstu/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/istruz/dirstu/index.htm)), oppure è a disposizione presso gli Uffici regionali relazione con il pubblico (Urp), il Comune sede della direzione della scuola frequentata o presso le segreterie delle scuole che riterranno di fornire questo servizio.
- 3 - Secondo quali criteri verrà assegnato il contributo? Gli assegni di studio verranno assegnati per fascia di reddito e per ordine di scuola secondo una graduatoria stilata in base alla percentuale di incidenza della spesa sostenuta e sul reddito del nucleo familiare dell'alunno per il quale si richiede il contributo. Per la formulazione della graduatoria si terrà conto anche di eventuali variazioni del reddito del nucleo familiare intervenute nel 2009. In particolare, per accedere al contributo, il valore dell'indicatore ISEE non dovrà superare i 32 mila euro.
- 4 - Cos'è l'indicatore ISEE? L'ISEE è l'indicatore della situazione economica equivalente che documenta la situazione economica del nucleo familiare di chi richiede prestazioni sociali agevolate. Si calcola combinando i redditi, i patrimoni e le caratteristiche del nucleo familiare indicati dai cittadini nella dichiarazione sostitutiva unica e si compila una sola volta l'anno presso il Comune di residenza, i centri di assistenza fiscale, sindacati o sedi Inps.

**CERCO OFFRO LAVORO**

**28 anni** diplomata, con qualifiche di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca lavoro serio, anche come dog sitter - cat sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.

**Anni 54** disponibile part time, baby sitter, compagnia anziani, Acqui e zone limitrofe, munita di auto, possibilità stiratura a domicilio. Tel. 347 4911996.

**Attualmente** dipendente tempo indeterminato contabile d'ordine amministrativa, valuta pari impiego solo part-time nel pomeriggio, esperienza venticinquennale, zona Acqui e limitrofe. Tel. 333 2938662.

**Collaboratore** domestico con patente, referenziato, fisso, campagna ovadese cercasi. Tel. 010 532586 (solo mattina).

**Insegnante** esperta impartisce lezioni di matematica a tutti i livelli. Tel. 0144 745418.

**Italiana** offresi con serietà ed esperienza per lavori domestici e stiratura, assistenza anziani ore diurne, baby sitter, dog sitter, automunita. Tel. 347 0316881.

**Laureanda** referenziata impartisce lezioni private ad alunni di elementari e medie. Tel. 349 0550132.

**Laureata** impartisce lezioni di italiano, storia, geografia, per alunni di scuole elementari e medie, presso proprio domicilio, anche latino a livello base. Tel. 329 2924450.

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua: scuole medie, superiori, università; francese aziendale, alberghiero; servizio traduzioni e interpretariato; esperienza plurennale. Tel. 0144 56739.

**Madrelingua** inglese, traduttore professionista, disponibile per traduzioni di ogni tipo (inclusi siti web) e proofreading, prezzi modici. Tel. 340 4888520.

**Neo ingegnere** impartisce lezioni di matematica, fisica ed elettronica, nel fine settimana. Tel. 329 0849067.

**Ovada** negozio centralissimo, proprietario signora Poratti, cercasi farmacista per avvio nuova parafarmacia. Tel. 339 5358950.

**Persona** seria cerca lavoro come giardiniere, muratore, imbianchino, cameriere o lavaggio auto, con esperienza, disponibile in qualsiasi momento e nei week end. Tel. 346 8412390.

**Privato** esegue lavori di ristrutturazione edile, pavimentazioni, imbiancature e verniciature infissi, a prezzo modico. Tel. 392 5820705.

**Ragazza** anni 35 offresi come badante, anche per notti, baby sitter o lavori domestici, massima serietà, con esperienza nel settore. Tel. 338 4529575.

**Signora** 35enne italiana, senza patente, cerca urgentemente lavoro come assistente anziani, no notti, lavori domestici, baby sitter, cameriera, commessa, anche part time, viaggi

gio con mezzi pubblici, Acqui Terme, Strevi dintorni, no perditempo astenersi. Tel. 338 7916717.

**Signora** 58enne italiana, con esperienza, cerca urgentemente lavoro come assistente anziani, giorno e notte, massima serietà. Tel. 338 8611231.

**Signora** di Acqui Terme cerca lavoro come assistente anziani o collaboratrice domestica, baby sitter; lavoro serio. Tel. 339 6575278.

**Signora** in Acqui Terme libera da impegni cerca lavoro ad ore settimanali, disponibile anche part time, zona Acqui Terme, Strevi, Cassine, con referenze, massima serietà. Tel. 0144 57442, 366 3162289.

**Signora** italiana 35enne cerca lavoro come assistente anziani autosufficienti, no notti, pulizie domestiche, baby sitter, commessa, cameriera, solo Acqui Terme, no automunita, no perditempo astenersi. Tel. 347 8266855.

**Signora** italiana 51 anni, senza patente, cerca lavoro come badante a lungo orario o come sostituzione, anche per dar da mangiare negli ospedali o altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

**Signora** italiana cerca lavoro come assistente anziani, notte e giorno, automunita; oppure per dar da mangiare negli ospedali e nei ricoveri. Tel. 333 3587944.

**Signora** mamma di due bimbe è disponibile ad accudire presso la propria abitazione bambini, anche tutto il giorno, compreso sabato e domenica, a prezzo modico da concordare, esperienze nel settore. Tel. 392 5337677.

**Signora** referenziata cerca qualsiasi lavoro purché serio, come accompagnatrice o assistente anziani, anche in giornata, solo in Acqui Terme. Tel. 347 3168058.

**VENDO AFFITTO CASA**

**Acqui Terme** vendesi alloggio libero, ben soleggiato, 3° piano, senza ascensore, ingresso, cucina, bagno, 2 camere, dispensa, 2 balconi, riscaldamento centralizzato, ottime condizioni; più box auto (eventuale 2° box). Tel. 334 9233615.

**Affittasi** Acqui Terme via Battisti, alloggio ammobiliato, camera, sala, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, no condominio, 400 euro mensili, solo referenziati. Tel. 347 6961971.

**Affittasi** ad Acqui Terme centralissimo locale uso commerciale o uffici: piano terreno, 200 mq, 8 vani, 2 servizi, 4 accessi indipendenti, frazionabile, ottimamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Tel. 338 8401058.

**Affittasi** alloggio in Acqui Terme, via Piave, composto da cucinino, tinello, due camere e servizi, anche arredato. Tel. 0144 324055.

**Affittasi** alloggio vicinanze Acqui, composto da cucina, 2 camere, 1 cameretta, bagno, cantina, box auto, solo referenziati, libero a maggio. Tel. 338 3134055.

**Affittasi** appartamento in villetta con giardino, cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, mansarda, grande garage, solo referenziati, libero a maggio. Tel. 0144 311622.

**Affittasi** box auto, via Torricelli, Acqui Terme. Tel. 333 7952744.

**Affittasi** Cimaferle alloggio primo piano in casetta ristrutturata, su strada provinciale, libero, autonomo, tre vani, servizi, balconi, giardino, parcheggio. Tel. 339 6053447.

**Affittasi** in Acqui Terme capannone di circa 100 mq, interno ad un cortile, comodo al centro città, solo referenziati. Tel. 0144 322293.

**Affittasi** in Bistagno centralissimi nuovi alloggi. Tel. 0144 88254, 339 4789674.

**Affittasi** in Prasco appartamento, comodo mezzi, termotransmissioni, senza spese condominiali. Tel. 0144 375726 (ore pasti), 340 5019530.

**Affittasi** locale ufficio, con bagno e zona aspetto, comodo auto, ristrutturato a nuovo, euro 250, Acqui Terme zona semicentrale. Tel. 0144 325260.

**Affitto** appartamento ad Acqui Terme con ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere da letto, 2 bagni, 2 balconi e cantina, libero ad aprile, via San Defendente. Tel. 348 2584551.

**Affitto** magazzino mq 20, in cortile privato, viale Savona, Acqui Terme. Tel. 333 5868961.

**Andora** (SV) affitto appartamento bilocale, 6 posti letto, con lavatrice e tv, mesi invernali ed estivi escluso giugno. Tel. 338 9832473, 0144 71127.

**Arzello-Melazzo** affittasi nel verde, cucina, due camere, bagno, terrazza, garage, riscaldamento autonomo, orto. Tel. 340 6467990.

**Canelli** centro, affittasi a referenziati alloggio ammobiliato composto da: cucina, 2 camere, servizi e cantina, libero subito. Tel. 0141 822854, 338 3813611.

**Canelli** privato vende alloggio completamente ristrutturato e arredato nuovo, 70 mq, ingresso, cucinotta, soggiorno, 1 camera, ripostiglio, balcone e cantina, 1° piano, ascensore, solo euro 78.000. Tel. 338 6547665.

**Canelli** vendesi casa indipendente su 3 lati, panoramica e abitabile subito, con 4 camere, 2 bagni, garage e magazzino, con vigna Moscato di circa 1

ettaro, a 300 mila euro trattabili. No perditempo. Tel. 340 6457105 (ore pasti).

**Cassine** vendo appartamento ottima posizione, in recente piccola palazzina, termoautonomo, 1° piano, composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 ampi balconi, posto auto, richiesta euro 110.000. Tel. 348 2593075.

**Celle Ligure** affittasi casetta semindipendente, 4 posti letto, vicinissima mare, mesi giugno, luglio, settembre. Tel. 333 5932873.

**Cerco** in affitto piccolo appartamento per persona singola, in Acqui o periferia, anche ammobiliato, basse spese condominiali, si garantisce massima serietà, no agenzie. Tel. 333 8582442.

**Collina** di Acqui Terme esposizione al sole totale, vendesi villetta indipendente, corpo unico, composta da piano seminterrato, piano primo, piano secondo, terreno pianeggiante, possibile la costruzione di piscina, prezzo interessante, no agenzie. Tel. 338 1170948.

**Costa Azzurra** - Mentone affittasi locale arredato con comodità, mesi da marzo in poi, anche per quindici giorni, vicinissimo al mare, ideale per relax, vacanze ed escursioni; prezzo interessante. Tel. 0144 372732 (ore pasti).

**Famiglia** di 2 persone cerca casa in affitto, in campagna, o come giardinieri nelle ville, nei paesi. Tel. 349 1790157.

**Famiglia** di 4 persone (due adulti e due bambini) cerca casa in campagna come custode o in affitto a prezzo modico. Tel. 347 4734500.

**Gargano** affittasi alloggio sul mare, vista lago e pineta e isole Tremiti, tutte le comodità, prezzo interessante. Tel. 329 2921219.

**In Acqui Terme** via Garibaldi 47, primo piano, affittasi bilocale rimesso a nuovo, con riscaldamento autonomo. Tel. 347 0466052.

**Nizza M.to** piazza Marconi, vendesi alloggio al 3° piano f.t., di 4 vani + servizi + box, con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Prato Nevoso** affittasi monolocale, 4 posti letto, frontepiste, piscina, ping pong condominiali, garage, mese di marzo, euro 400 a settimana. Tel. 347 9303068.

**Rustico** libero su tre lati, su tre livelli + corte + giardino + box auto, rinomata posizione collinare e panoramica, a 5 minuti da Canelli e Nizza Monferrato, vendesi a prezzo interessante. Tel. 338 3158053.

**Signore** solo cerca in affitto piccolo alloggio in Acqui Terme, possibilmente riscalda-

mento autonomo, referenze controllabili, prezzo modico. Tel. 329 2340972.

**Vendesi** alloggio in Canelli zona periferica, di 80 mq circa, composto da due camere, tinello, cucina, servizi, prezzo interessante. Tel. 348 0598849.

**Vendesi** alloggio semi-centrale, piano terreno, libero su tre lati aree, subito abitabile, mq 76, volendo già arredato + garage, cantina sottostante mq 42 da risistemare, prezzo euro 100.000. Tel. 347 6645153.

**Vendesi** appartamento ammobiliato via G. Bruno: ingresso, cucina, camera, bagno, solaro, buono stato, 4° piano, no ascensore, no spese condominiali, riscaldamento autonomo euro 70.000 trattabili, no agenzie. Tel. 335 6573086.

**Vendesi** casa indipendente con cortile e orto recitanti, terreno agricolo e bosco, a Ponzona strada Pianlago. Tel. 0144 378848 (ore pasti), 0144 312165.

**Vendesi** monolocale in costruzione, a Mentone, 30 metri dal mare, con posto auto, a 195.000 euro, posizione incantevole. Tel. 338 8977096.

**Vendesi** mq 8000 terreno boschivo a castagno e rovere in Prasco località Cavalleri, strada interpodere da ripulire. Tel. 0182 21825 (ore pasti).

**Vendesi** quadrilocale a Bardonecchia zona stazione, finemente ristrutturato. Tel. 340 3020959.

**Vendesi** terreno edificabile, di mq 1700, produttivo/commerciale, con progetto approvato, fronte Stradale Savona ad Acqui Terme. Tel. 335 6263000.

**Vendo** casa in Nizza Monferrato, centro storico, con box e cantina, mq 80, tutta a nuovo, mai abitata, su due piani, prezzo affare. Tel. 0144 320732.

**ACQUISTO AUTO MOTO**

**Cerco** trattore 4 ruote motrici, d'occasione, funzionante, N 45 cv, tipo Same Minotauro o Fiat 415 DT. Tel. 333 6218354 (ore serali).

**Compro** vera occasione trattore gommato con pala meccanica. Tel. 340 6970047.

**Vendesi** macchina senza patente, marca Microcar, dicembre 2004, km 12.000, ottime condizioni, causa inutilizzo, euro cinquemila. Tel. 010 920230.

**Vendesi** Mercedes E220CDI, 143 cv, argento, cerchi in lega, tettuccio, viva voce + telefono, riscaldamento supplementare, tagliandi Mercedes, km 150.000, anno 2000, euro 10.000. Tel. 329 4133500.

**Vendo** Espace 7 p., 150 cv DCI, navigatore satellitare, grigio, richiesti euro 23.000 trattabili. Tel. 347 4853726.

**Vendo** Honda CBR 600 F, anno 1998, perfette condizioni,

# MERCAT'ANCORA

km 47.000, colore nero rame, pneumatico anteriore nuovo, a euro 2.700, no perditempo. Tel. 0144 594272.

**Vendo** motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil., anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil., anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**OCCASIONI VARIE**

**Acqui Terme** privato vende altalene e biciclette pieghevoli per bambini (quattro-sette anni), nuove, ancora imballate, a prezzi stracciati. Tel. 339 6913009.

**Acquisto** camere e sale liberty, cippendal, rinascimento, barocche, veneziane; mobili, oggetti, libri ed altro. Tel. 338 5873585.

**Acquisto** mobili ed oggetti vecchi ed antichi; massima serietà, pagamento contanti. Tel. 338 5873585.

**Acquisto** vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca; sgombero case ed alloggi. Tel. 0131 791249.

**Cerchiamo** sempre ed ovunque la nostra gatta rossa di nome Micy, che si è smarrita. A chi fornisce notizie e la ritrova ricompensa euro 300. Tel. 360 904594.

**Cerco** pneumatico d'occasione, in buone condizioni, da trial o enduro, diametro 17" x 450 N. Tel. 333 6218354 (ore serali).

**Cerco** rimorchio per auto, portata 8-9 quintali, documenti in regola, prezzo modico. Tel. 349 8205887.

**Fumetti** vecchi di ogni genere acquisto ovunque da privati. Tel. 338 3134055.

**Luna Rossa** da competizione in scatola di montaggio DeAgostini, vendo con radiocomando. Tel. 0144 56006.

**Macchina** da cucire anni '70, marca Necchi, con mobiletto, elettrica, vendo euro 100. Tel. 348 2544676.

**Per motivi** di salute vendo pappagallo parrocchetto parlante, prezzo onesto, con documenti. Tel. 393 6589360.

**Per rinnovo** arredamento vendo letto imbottito, con rete a doghe, più armadio tre ante grandi scorrevoli, euro 400 affare. Tel. 329 9441453.

**Regalo** ad amanti animali, gattina sterilizzata e vaccinata, gradisce stare in compagnia, color bianco e nero, di circa 6-7 mesi. Tel. 347 2730785.

**Sgombero** solai, cantine, rimozione e smaltimento serbatoi, caldaie dismesse, bonifiche ambienti. Tel. 347 4153596.

**Si regalano** quotidiani nuovi, grosse quantità, per accendere la stufa o altro, es. riciclare. Tel. 347 2730785.

**Stivali** da pescatore a gamba lunga, felpati, colore verde, n. 45, marca Superga, mai usati, vendo euro 45. Tel. 347 2730785.

Segue a pag. 28

**ARREDAMENTI SU MISURA****F.lli Larocca****Realizziamo mobili in legno o laminato per tutti gli ambienti casa e ufficio****Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630****CORSI SERALI STATALI**

ad indirizzo energetico. Settore elettrico con qualifica e maturità professionale

Scadenza 28 febbraio 2009

Info: **IPSIA Fermi Acqui**  
Tel. 0144 324864

**LEGATORIA****Ferrando Alessandro**

Molare (AL)  
Via Michele Bonaria, 23  
Tel. 0143 879137

Vicinanze Acqui Terme

**vendesi bellissimo ristorante pizzeria con ottimo giro d'affari**

Posti 80 più 25 in piccolo dehors estivo. Finemente arredato. Si valuta eventuale gestione solo a referenziati e del settore.

**Per informazioni: 346 7102432**

**PIZZERIA PASSEGGERI**

Cassine

**CERCA 1 pizzaiolo e 1 aiuto cuoco**

Per appuntamento  
tel. 0144 715230

**Bistagno vicinanze vendesi casa**

immersa nel verde, 4 camere, doppi servizi, stalla, fienile, cantina, 1.500 mq. di terreno recintato, stupenda posizione panoramica.

Euro 118.000  
Tel. 368 218815

**A.V.I.M. S.r.l.**

(Acqui Terme - Provincia di Alessandria)

**ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA**

La A.V.I.M. S.r.l. indice asta pubblica per la vendita dell'immobile "ex Caseificio F.lli Merlo" - Via Salvadori, 64 - Acqui Terme (ex via Romita, 43).

Le offerte, indirizzate alla A.V.I.M. S.r.l., dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 23 marzo 2009 all'Ufficio Protocollo del Comune di Acqui Terme - Piazza A. Levi 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato del Comune di Acqui Terme sito in via Salvadori, 64 (Tel. 0144 770276).

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Acqui Terme. In modo sintetico su L'Ancora, Il Piccolo, Il Secolo XIX e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comunecacqui.com.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
Dott. Laura Bruna

## TRIBUNALE ACQUI TERME

### Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **17 aprile 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

#### ESECUZIONE N. 70/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA  
con AVV. CAMICCIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO PRIMO:** Negozio in comune di Nizza Monferrato (AT), Piazza Marconi civ. 39/a, piano terreno alle coerenze: vano scala, cortile condominiale, negozio al civico 39/b, portico condominiale prospettante sulla piazza Marconi, ivi inclusa, piccola cantina al piano interrato, alle coerenze: corridoio condominiale, altre due cantine non identificabili, terrapieno sottostante il porticato.

(Si veda la planimetria catastale corrispondente con esattezza allo stato dei luoghi)

Foglio	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
12	146	82	C/1	5	67 mq	910,05

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 27/10/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 112.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 112.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Posto auto scoperto in comune di Nizza Monferrato, ubicato nel cortile interno dello stabile al civico 39 di Piazza G. Marconi con accesso carraio dalla laterale Via Trento.

Foglio	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
12	146	67	C/6	1	11 mq	28,41

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 27/10/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 12.000,00. Offerte minime in aumento € 300,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 12.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 300,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente. Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato.

Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita.

L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - e-mail: [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

#### VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene.

La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

## TRIBUNALE ACQUI TERME

### Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **17 aprile 2009 ore 9 e segg.**

presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

**Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

#### ESECUZIONE N. 41/07 R.G.E.

PROMOSSA DA FRIGOMECCANICA SPA  
con AVV. CAMICCIOTTI SILVIA

Professionista Delegato: MALLARINO DR. GIUSEPPE  
con studio in: Via Mazzini 5 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Fabbricato su tre piani fuori terra ed uno seminterrato, composto dai seguenti vani:

- piano seminterrato: ampio locale magazzino (definito impropriamente cantina) e locale caldaia (il locale serbatoio di olio combustibile indicato nella planimetria catastale non esiste più, è presente solo porzione della tramezzatura parzialmente demolita); detti locali fanno tutti parte del sub. 2.

- piano terreno: ampio locale di sgombero (trattasi del sub. 1 ancora censito come C/1 - negozio), vano scala, due camere, cucina, bagno disimpegno, vano scala e piccolo porticato. Tutti locali facenti parte del sub. 2;

- al piano primo: vano scala, corridoio, salone, cucina, due camere, bagno e due balconi; tutti questi locali compongono il sub. 3.

Fg.	N°	Sub	Cat	Cl.	Cons	R.C. €
12	232	1	C/1	2	18 mq.	215,67
12	232	2	A/2	2	4,5 vani	313,67
12	232	3	A/2	2	5 vani	413,17

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 28/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 170.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 170.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Il caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 136.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

#### ESECUZIONE N. 42/90 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA  
con AVV. GUERRINA GIOVANNA

Professionista Delegato: LAMANNA NOTAIO LUCA  
con studio in: Piazza Garibaldi 10 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO I:** in Comune di Mombaldone (AT), Via Ceretta n. 3, fabbricato da terra a tetto posto su tre livelli e composto da cantina al piano interrato, da quattro vani, cucina, accessori, locale di sgombero, due ripostigli e porticato al piano terra, da tre vani, due locali di sgombero, ripostiglio e terrazzo al primo piano, oltre ad area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 1.575 metri quadrati, sulla quale insistono un pozzo ed un piccolo pollaio.

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

- Catasto Fabbricati del Comune di Mombaldone:  
- fol. 9 p.lla 102 sub. 1 (ex parte p.lla 102 del Catasto Terreni), cat. A/3, cl. U, vani 6,5, R.C. Euro 151,06;

- indirizzo: Regione Ceretta n. 3 piano T-1P;
- fol. 9 p.lla 102 sub. 2 (ex parte p.lla 102 del Catasto Terreni), cat. A/3, cl. U, vani 4, R.C. Euro 92,96;

- indirizzo: Regione Ceretta n. 3 piano S-T;
- fol. 9 p.lla 102 sub. 3 (ex parte p.lla 102 del Catasto Terreni), cat. C/6, cl. U, mq. 109, R.C. Euro 101,33;

- indirizzo: Regione Ceretta n. 3 piano T;
- Catasto Terreni del Comune di Mombaldone:  
- fol. 9, p.lla 550 (ex parte p.lla 101), seminativo di classe 2, are 07, centiare 65, R.D. Euro 3,36, R.A. Euro 3,56.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 41.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto**

sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 41.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 32.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO II:** appezzamento di terreno della superficie complessiva di circa 12.860 metri quadrati, a destinazione in parte agricola, in parte edificabile ed in parte destinata a servizi ed attrezzature di interesse comune.

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Mombaldone con i seguenti dati:

- fol. 9 p.la 549 (ex parte p.la 101), seminativo di classe 2, ettari 1, are 28, centiare 60, R.D. Euro 56,45, R.A. Euro 59,77.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 43.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 43.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 34.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO III:** capannone posto su un unico livello con area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 5.745 metri quadrati, sulla quale insiste una tettoia metallica costruita abusivamente, in precarie condizioni di conservazione.

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

• Catasto Fabbricati del Comune di Mombaldone:

- fol. 9 p.la 105 sub. 1 (ex parte p.la 105 del Catasto Terreni), cat. D/7, R.C. Euro 1.745,62;

- indirizzo: Regione Ostero piano T;

- fol. 9 p.la 105 sub. 2 (ex parte p.la 105 del Catasto Terreni), cat. C/7, classe U, mq. 130, R.C. Euro 60,43;

- indirizzo: Regione Ostero piano T;

• Catasto Terreni del Comune di Mombaldone:

- fol. 9 p.la 104, seminativo di classe 2, are 18, centiare 10, R.D. Euro 7,95, R.A. Euro 8,41.

Si precisa che la tettoia esistente non dovrà essere demolita, ma, in quanto difforme da quanto previsto dalla concessione edilizia a suo tempo rilasciata, dovrà essere regolarizzata dall'aggiudicatario, mediante la presentazione di una denuncia di inizio di attività in sanatoria.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 32.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO IV:** fabbricato in corso di ristrutturazione, posto su tre livelli e composto da ampio ingresso, cantina, due vani ad uso ufficio, un locale ad uso officina, un locale ad uso box, accessori e cabina dell'Enel al piano terra, da nove vani, cucina ed accessori al primo piano e da quattro vani, due cucine, un locale sottotetto ed accessori nel piano mansardato, oltre ad area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 470 metri quadrati. Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

• Catasto Fabbricati del Comune di Mombaldone:

- fol. 9 p.la 107 sub. 5, cat. C/3, cl. U, mq. 90, R.C. Euro 69,72;

- indirizzo: Regione Ostero piano T;

- fol. 9 p.la 107 sub. 6, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5, R.C. Euro 174,30;

- indirizzo: Regione Ostero piano I-T;

• Catasto Terreni del Comune di Mombaldone:

- fol. 9 p.la 109, fabbricato rurale, are 00, centiare 90, privo di rendita.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 34.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 27.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO V:** in Comune di Mombaldone (AT), appezzamento di terreno agricolo della superficie complessiva di circa 13.080 metri quadrati.

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Mombaldone con i seguenti dati:

- fol. 9 p.la 177, seminativo di classe 4, are 58, centiare 70, R.D. Euro 7,58, R.A. Euro 10,61;

- fol. 9 p.la 178, pascolo di classe unica, are 08, centiare 30, R.D. Euro 0,43, R.A. Euro 0,21;

- fol. 9 p.la 248, seminativo di classe 3, are 45, centiare 40, R.D. Euro 9,38, R.A. Euro 17,59;

- fol. 9 p.la 272, seminativo di classe 4, are 07, centiare 90, R.D. Euro 1,02, R.A. Euro 1,43;

- fol. 9 p.la 273, seminativo di classe 4, are 10, centiare 50, R.D. Euro 1,36, R.A. Euro 1,90.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 11.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 11.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 8.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO VII:** beni mobili in disuso: attrezzature varie ed autoveicolo Fiat Uno D anno 1986.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.300,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 2.300,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 1.840,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**ESECUZIONE N. 46/07 R.G.E.**

*PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA  
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA*

*Professionista Delegato: MACCOLA AVV.TO MARINO  
con studio in via Carducci 42 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO UNICO.** Comune di Incisa Scapaccino, via G.B. Scapaccino n.18. Alloggio al piano secondo (3° f.t.) di palazzina plurifamiliare con accesso ed area cortilizia privata ad uso esclusivo, composto da vano scale indipendente, atrio, dispensa, disimpegno, soggiorno, cucina, tre camere, servizi igienici e terrazza coperta.

NOTA BENE: Bisogna, inoltre, evidenziare che l'immobile in questione, in sede di separazione consensuale, trascritta prima dell'atto di pignoramento, è stato assegnato alla moglie che lo occupa con la figlia minorenni dell'esecutato, pertanto l'aggiudicatario potrà entrare in possesso dell'immobile soltanto al raggiungimento della maggiore età della minore ed a condizione che la stessa sia economicamente autosufficiente.

- Foglio n. 9, Mappale 244 sub. 10, cat. A/2, cl. 2, consistenza 6,5 vani rendita € 315,56;

- Foglio n. 9, mappale 244 sub. 8, cat. area urbana, consistenza 300 mq, Via G.B. Scapaccino n. 18.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data del **20/02/2008** il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 70.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 56.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**ESECUZIONE N. 47/07 R.G.E.**

*PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA SPA  
con AVV. DELPONTE SERGIO*

*Professionista Delegato: MACCOLA AVV.TO MARINO  
con studio in via Carducci 42 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Locali uso commerciale nel pieno centro di Acqui Terme, formato da un ingresso, quattro vani adibiti ad uffici, due ripostigli, un bagno/wc, locale di sgombero, corridoio/disimpegno al piano terreno.

Due cantine/locali deposito, ripostiglio, vano tecnico/pozzo al piano interrato il tutto censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue: fg. 28; map. 140, sub. 18, piazza Bollente 10, cat. C/1, cl. 10, mq. 63, rend. cat. € 1.581,29.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 272.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 272.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 204.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**Lotto 2:** intera proprietà di locali ad uso commerciale formato da due locali, un disimpegno/scala, due bagni/wc, una dispensa al piano terreno; tre cantine e vano chiuso al piano interrato il tutto censito al NCEU del Comune di ASQui Terme:

- fg. 28, mapp. 140, sub. 4, cat. C/3, cl. 5°, mq. 26, R.C. € 64,45;

- fg. 28, mapp. 140, sub. 19, cat. C/1, cl. 10, mq. 57, R.C. € 1.430,69.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 246.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 30/04/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 246.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 15/05/2009 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 184.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 48/04 R.G.E.

PROMOSSA DA INTESA GESTIONE CREDITI SPA  
con AVV. GIORGIO ROSSO  
Professionista Delegato: RASOIRA AVV.TO ROBERTO  
con studio in: corso Italia 72 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Fabbricato ad uso abitativo con annessi locali di sgombero e cortile e costituito da:

- casa di abitazione di mq. 205 complessivi, con cortile antistante, disposta su tre livelli oltre ad ampio interrato, con 5 vani abitativi, 1 bagno, ampia terrazza scoperta e cantina;

- locali di sgombero di mq. 70 complessivi, al piano terreno.  
NOTA BENE: A cura e spese dell'aggiudicatario dovrà essere presentata presso il Comune di Mombaruzzo una "Dichiarazione di inizio attività in sanatoria" comportante un esborso di circa € 800,00 per la redazione della pratica da parte di un tecnico ed il versamento della somma di € 516,46 a titolo di sanzione. fg. 15, mapp. 947, cat. A/2, cl. 2, cons. vani 9, rend. cat. € 534,53.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sburlati Geom. Paolo Maria depositata in data 03/05/2005 e successiva integrazione del 23/03/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 42.500,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 30/04/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 42.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 15/05/2009 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 62/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA  
con AVV. CERVETTI FEDERICO  
Professionista Delegato: MACOLA AVV.TO MARINO  
con studio in via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO I:** In Comune di Bistagno, magazzino di mq 225, ufficio di mq 15, w.c., disimpegno di mq 12, locali e accessori di mq 42, tettoie per mq 407 e da corte di uso esclusivo mq 1.285. Resta inoltre incluso il mapp. 328 e parte del mapp. 326 da frazionare, ad uso esclusivo anche se non di proprietà dell'esecutato, ma facente parte del compendio immobiliare. Fanno inoltre parte del lotto, in comunione con i lotti n. 2 e 3 tutte le parti comuni catastalmente identificate coi sub. 13 e 14.

Si evidenzia che sul lotto graverà una servitù di passaggio a favore dei lotti n. 2 e 3 per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari componenti della centrale termica, così pure dell'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile ad uso esclusivo. Godrà invece di servitù attiva sul lotto n. 3 per l'accesso sul terrazzo di pertinenza, per la manutenzione o la sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comune a tutti i lotti.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278, sub.11, Regione Panasca n.9, cat. D/8, P.T., R.C. euro 1.822,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 74.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 30/04/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 74.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 15/05/2009 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 59.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO II:** In Comune di Bistagno, magazzino di mq. 314, uffici di mq. 58 e bagni per mq. 10.

Fanno inoltre parte del lotto, in comunione con i lotti n.1 e 3, tutte le parti comuni catastalmente identificate coi sub. 13 e 14, con l'inclusa parte del mappale 326 da frazionare non di proprietà dell'esecutato.

Il lotto godrà di una servitù attiva di passaggio che gravita sul lotto n.1, per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari componenti della centrale termica, così pure dell'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile del lotto n.1, e di accesso sul terrazzo del lotto n. 3 per la manutenzione o la sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comuni a tutti i lotti.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278, sub.12, Regione Panasca n.9, P.T., cat. D/8, R.C. euro 1.418,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 58.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 30/04/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 58.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 15/05/2009 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 46.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO III:** In Comune di Bistagno magazzino posto al piano terra sottostante l'abitazione, di sup. catastale mq.124 e alloggio per abitazione posto al primo piano di una superficie catastale di mq.127 con annessi terrazzi di pertinenza.

Fanno inoltre parte del lotto tutte le parti comuni identificabili catastalmente con i sub. 13 e 14, e l'inclusa parte del mappale 326 da frazione, non di proprietà dell'esecutato.

Il lotto, godrà di servitù attiva di passaggio, che grava sul lotto n.1, per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o la sostituzione dei vari elementi della centrale termica, così pure per l'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile del lotto n.1; sarà invece gravato da servitù a favore dei lotti 1 e 2 per l'accesso sul terrazzo di pertinenza per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comuni a tutti i lotti.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278 sub.10, Regione Panasca n.9, P.T. - 2, cl. 1, mq. 106, sup. catastale mq.124, R.C. euro 114,96; Foglio 12, mapp. 278, sub. 15, Reg. Panasca n.9, P.I, cat. A/2, cl. 1, vani 6, sup. catastale mq. 127, R.C. euro 291,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 82.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 30/04/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 82.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 15/05/2009 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 65.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ PARTECIPAZIONE  
VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo par al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE  
VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel/fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - e-mail: [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

MERCAT'ANCORA

Segue da pag. 24

**Svuoto** solai e cantine, recuperato roba da mercatino in cambio; se c'è roba da buttarne, euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.

**Tinello** rustico, in legno, euro 120; vetrinetta moderna in tex, euro 100; tavolino arte spagnola, euro 50; sedia Savonola, euro 100; botte porta bottiglie, euro 80. Tel. 347 0395786.

**Vendesi** affettatrice professionale, lama verticale 380 v, causa spazio. Tel. 0144 322543.

**Vendesi** cucina, divano 2 posti + poltrona, come nuovi, prezzo modico; sala antica; 3 neon doppi lunghezza 2 metri, come nuovi, prezzo ad offerta. Tel. 347 6645153.

**Vendesi** due reti da una piazza, con materassi, euro 50. Tel. 0144 312165 (ore pasti).

**Vendesi** materasso matrimoniale 185x160, ortopedico, a molle, lato invernale lana, estivo cotone, usato pochissimo, euro 200 trattabili. Tel. 347 3039967.

**Vendesi** mietitrebbia Laverda autolivellante, con carrello porta lama, bella; vendo lama spartineve. Tel. 333 3888345.

**Vendesi** mobile bagno cm 105, spatolato verde, con lavabo, specchio e armadietti con vetrina, nuovissimo, ancora imballato. Tel. 338 6899255.

**Vendesi** paglia in ballette, in Acqui Terme, ritiro in loco, euro 8/ quintale. Tel. 335 6573086.

**Vendesi** porta per interno ceca, colore marrone, alt. 2 metri, larg. 80 cm, euro 50. Tel. 0144 312165 (ore pasti).

**Vendesi** vigneto moscato e brachetto, in Alice Bel Colle. Tel. 348 0302141.

**Vendo** 1 kg schede e ricariche telefoniche italiane, euro 10. Tel. 0144 322463.

**Vendo** 2 porte legno massiccio, 2 ante per porta, lar. 100, alt. 2,50 con vetro e inferrate ferro lavorato, maniglie ottone, euro 150. Tel. 0144 324593.

**Vendo** 20 cartoline Acqui Terme, nuove, formato piccolo bianco nero, euro 20. Tel. 0144 322463.

**Vendo** 4 credenze e tre vetrinette antiche. Tel. 0144 88101.

**Vendo** 50 cartoline varie, tutte firmate da autore, formato grande, euro 25. Tel. 0144 322463.

**Vendo** alcuni comò e armadi in noce, dell'800. Tel. 0144 88101.

**Vendo** alcuni letti e tre tavoli dell'800. Tel. 0144 88101.

**Vendo** banco prova per elettroutensile, marca ditta Rabotti Torino, 10 F.A. 34800. Tel. 349 8205887.

**Vendo** bici da passeggio a 20 euro. Tel. 0144 312659 (ore pasti).

**Vendo** carro antico, ruote in legno, euro 250; vendo aratro bivomero sinistro per gommato 70 cv. Tel. 0144 41345.

**Vendo** carro mt 4 lunghezza, gommato, in legno, buone condizioni, euro 100. Tel. 0144 41345.

**Vendo** collezione di figurine di Guerre Stellari, Star Trek, n. 125, uniche nel loro genere, richiesta euro 30. Tel. 0144 324593.

**Vendo** comò della nonna, in ciliegio, epoca 800, a euro 150 e armadio con comodini, a euro 200 più toelette con specchio a euro 250. Tel. 392 8224594.

**Vendo** custodia plastica dura + macchina da cucire da appoggiare sul tavolo, colore bianco, mai usata, zona Acqui Terme, euro 10. Tel. 347 2730785.

**Vendo** dipinti degli anni '50 di

autori vari. Tel. 0144 88101.

**Vendo** dischi 33 giri, musica rock e classica, dischi 45 giri di ogni genere, richiesta euro 2,50 l'uno. Tel. 0144 324593.

**Vendo** due proiettori con circa 500 diapositive, epoca primi 900. Tel. 0144 88101.

**Vendo** girello per fieno, come nuovo, di m 3; vendo una triavella per impianto pioppi, diametro cm 40. Tel. 0144 88038.

**Vendo** in blocco molti oggetti adatti a mercatino, a modico prezzo. Tel. 0144 88101.

**Vendo** lavastoviglie usata poco. Tel. 328 2577974 (chiedere della signora Rosanna).

**Vendo** letto a due piazze, dorato, oro zecchino, con pedana in legno sottostante, epoca 800. Tel. 0144 88101.

**Vendo** libreria in noce epoca 800, in buono stato e una credenza con alzata epoca fine 800 da restaurare, più uno scrittoio con 4 cassetti a euro 150. Tel. 392 8224594.

**Vendo** mobiletto-bar anni '60, con giradischi incorporato, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** n 70 cartoline varie, nuove, formato piccolo e grande, bianco nero e colori, euro 20. Tel. 0144 322463.

**Vendo** n. 2 arazzi inizio '900, con scene campestri, misure cm 128x76 e cm 56x68, ottimo stato. Tel. 349 3641650.

**Vendo** n. 2 erpici a disco, trainati, larghi m 1,80 cadauno, prezzo buono. Tel. 347 9941259.

**Vendo** n. 2 monitor 17 pollici, per computer, marca LG e Philips, funzionante, richiesta euro 30. Tel. 333 7052992 (Roberto).

**Vendo** n. 2 mountain bike "nuove", per mancato utilizzo, a euro 200. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** o affitto licenza di ambulante, non alimentare, con posti fissi, punto ottimale nelle fiere. Tel. 348 0829801.

**Vendo** orologio da polso Omega Constellation, in oro giallo e un Vacheron Constantin tutto in oro bianco. Tel. 0144 88101.

**Vendo** PC Packard Bell 2005, 160Gb, Pentium 4, Windows XP, con licenza, euro 250. Tel. 0144 714875 (ore pasti).

**Vendo** porta basculante nuova, mai usata, per sbaglio misure, larghezza cm 208, altezza cm 203, richiesta euro 650 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

**Vendo** quattro capre gravide, di 3 anni circa e quattro caprette di 6 mesi circa, 60 euro trattabili. Tel. 340 5257965.

**Vendo** scrittoio in noce e una specchiera dorata, oro zecchino, alta m 1,73x1, tutto epoca 800. Tel. 0144 88101.

**Vendo** spargi concime a sollevamento, portata 4 ql, a euro 150. Tel. 0144 41345.

**Vendo** stampante a sublimazione termica, per computer, utile per foto, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

**Vendo** swatch diversi modelli, Scuba, Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** traino per ferro m 1,50 di lavoro, in buono stato; vendo tubi per irrigazione ø 100. Tel. 0144 88038.

**Vendo** tre alari per camino, con catene e un pentolone grande in rame, alt. 75 e diametro 110. Tel. 0144 88101.

**Vendo** un trapano a colonna, antico, alto m 1 e un tappeto persiano m 2x1. Tel. 0144 88101.

**Vendo** una bottiglia di vino Barolo 1957; Freisa Fontana Fredda da collezione, con 5 medaglie d'oro 3 M di vermeil, 4 M d'argento, concorsi nazionali 1953, 1954, richiesta euro 1500. Tel. 0144 324593.

**Acqui Terme. At voi ben, Pisterna.** Così si potrebbe ribattezzare il libro *Voci dal borgo*, (Impressioni Grafiche) che Enzo Parodi ha presentato prima di Natale presso la Biblioteca Civica di Via Maggiore Ferraris.

E le prime, favorevoli impressioni, che venivano da una lettura sommaria e veloce del testo, addirittura messo a disposizione in formato digitale, *ante* stampa, sono confermate da una lettura calma, più meditata, delle 160 pagine.

Che nascono da venti interviste venti (ma non vanno dimenticati gli intertesti dialettali messi a punto da Paolo De Silvestri) rilasciate da altrettanti *pistergnèin*, la cui data di nascita è compresa tra il 1913 e il 1942. Interviste - dicevamo - poi "rimontate" tematicamente. Da qui le sezioni *Masnò, scola e amis* (ovvero educazione, in genere elementare e media/avviamento, e dintorni), *Feste e so* (feste e giochi), *An du c'a stòvo ed ca* (topografia a piccola scala, minuta, nel senso che si entra nei palazzi, si salgono le scale, si enumerano gli inquilini...), *Mestè e la so fatiga* (il lavoro), *Amùr e sod* (dai sentimenti alle case di tolleranza), e poi *Uera, rivolta, resistenza e liberasion* (ecco i sei anni terribili 1940-1945).

Due appendici (dedicate a piatti di tavola e rimedi per stare un po' meglio) e il libro termina. Forse un po' troppo presto (ma sappiamo che c'è altrettanta materiale per confezionarne un altro).

**Vicende borghigiane come in un romanzo**

Se un libro è speciale (questo lo è assolutamente), merita (anzi) meriterebbe: non sappiamo giudicare quanto l'obiettivo nostro è stato conseguito una *recensione speciale*.

Banale dire che dall'opera vien fuori la storia del Novecento sgaientò.

Queste acquisissime "vicende borghigiane", però, instillano la suggestione di arditi collegamenti. E se la recensione fosse ispirata dalla luce dei "motivi principali" de *I promessi sposi*?

L'idea, dopo un primo momento, sembra meno balzana di quanto si direbbe.

**Ecclesia & Pisterna**

Incominciamo dalla chiesa, che Manzoni ci presenta ora pesantemente compromessa, ora rispettosa del messaggio evangelico.

Qualcosa di simile anche nei racconti della Pisterna: da un lato maestri con la tonaca severi all'inverso (tanto in Seminario, quanto a scuola), da un altro comprensivi (Don Galletto, Don Leoncino, Don Uacion, Don Culumia...) che compiono il loro apostolato tra le vecchie mura.

Fra Galdino (ma anche un po' Cristoforo) diventa allora Fra Daniele, che quando è in Pisterna aiuta i bimbi a fare i compiti, parla con i vecchi compagni (perché "Me a son sempre stò coi pover; ut basta per stè amis?"). E riferisce come "nel periodo della guerra siamo stati fortunati, la questua dei pellegrini è sempre stata generosa con i convento, così il mangiare per i poveri che bussavano alla porta e per noi non è mai mancato". ("Noi siamo come il mare che raccoglie e ridistribuisce..." riferiva il romanzo...).

A corollario, da un lato, il *l'atorum* del Ricre di Don Piero Dolermo (film e panini; ma anche messa al mattino e vespro al pomeriggio) coi i ragazzi che gridano a più non posso *tatu mergo sacramento laus e du-*

*bulasion...*; dall'altro una riedizione del *pane del perdono* (Lodovico/Cristoforo, fattosi frate, lo riceve dai congiunti del nobiluomo che ha ucciso; alla fine del romanzo la scatola, sembra una tabacchiera, andrà a Renzo), nella tradizione del Natale, con il capofamiglia che avvolge in un lino una pagnotta e la avvia ad una conservazione sacrale (la si spezerà nei momenti speciali dell'anno).

**Caccia ai personaggi**

È difficile trovare una Lucia in Pisterna (ma forse, a ben vedere, anche al di fuori).

Più semplice cercare il volto per Gertrude: è già, perché la Pisterna ha avuto i suoi attori (comparse per il film *Fari nella nebbia*, quello anni Quaranta con Fosco Giachetti) e colpisce davvero la descrizione che Nani fa di Magda, "bella come una vetrina addobbata per il Giovedì Santo", che ci mancò un pelo arrivasse a Cinecittà.

Quanto a Renzo, se vogliamo vedere in lui il perseguitato dalla giustizia non c'è di meglio che richiamare la storia del papà di Bruno Giacobbe, antifascista, che abitualmente il sabato e la domenica li passava in galera, per evitare "fastidi" alle manifestazioni del regime.

Quanto alle osterie (altro "di passione" per il nostro eroe), in Pisterna proprio non mancano. È Renata ad enumerare una speciale *Via Crucis* (laica) amatissima dal padre: si parte dall' "Osteria Cirenaica" di Via Raimondi (che allora non si chiamava così), poi si arriva prima "Da Maria" (Via alla Bolente) e poi al "Venezia" (inizio via Manzoni). Una breve salitella: eccoci "da Boido" in Piazza S. Antonio; poi si svolta in Via Blesi, alla Trattoria del Sole. Meta finale l'osteria del Prèin di Piazza Conciliazione.

Denominatore il vino buono (e più mescite allora di oggi, anche se qualcuno si ostina a definirne pomposamente la Pisterna "il quartiere del vino": mah...).

Ci sono anche qualcosa di analogo ai famosi capponi di Renzo: basta ricordare la gallina bollita con tutte le penne, budelle comprese di Pietrino... Quanto all'"assalto ai forni" di San Martino, nulla di meglio che richiamare il primo sciopero del dopoguerra, nel 1948

Voci dal borgo, la Pisterna racconta

Enzo Parodi: un'opera riuscitissima

Addio Garibaldi

Teatro Garibaldi: raccontare cosa è stato non è facile. Veglioni di Capodanno e Carnevale. Tanta musica. Tragedie e commedie da ridere. I burattini. Spettacoli circensi. Le recite della scuola a fine d'anno (nella memoria di chi c'era gli allestimenti di *Biancaneve* e *Cenerentola*, e il ricordo della prima - piccola - attrice Maria, figlia di Mazzarello detto *Patòn*). Poi i film e i documentari. E dice qualcosa che la suggestione dei secondi prevalga sui primi, che si sanno essere opera di finzione.

I *reportage* aprono uno sguardo sul mondo (ecco *Alla conquista del K2*) anche quando la Tv è nel periodo dei suoi albori italiani. E il grande schermo impressiona ben più di poche manciate di pollici che offrono solo il bianco e nero.

Anche le assemblee degli operai si tenevano in quella cornice. Nella sala, è vero, si poteva cogliere distintamente l'arrivo treno sulla ferrovia sopraelevata che costeggia via Trucco. Eppure il Garibaldi piaceva.

Davvero un luogo "storico", poiché più che centenaria era la sua storia. E aperto. E non importa se - durante gli spettacoli - la distribuzione nello spazio era il riflesso delle differenze sociali.

Semmai, anzi, il teatro - a luci accese - in quello proprio non ingannava: costituiva una schietta conferma della realtà. Ma, ovvio, a luci spente, a tutti era concessa la possibilità di immaginare una vita migliore, di immedesimarsi in eroi e eroine.

**Addio Garibaldi**

A parlare è Rita: la sua testimonianza è tra quelle che riflette "i tempi più antichi", essendo lei della leva 1916.

"Prima e dopo la guerra al Teatro Garibaldi ho visto tante opere liriche, dal *Rigoletto* alla *Tosca*, dalla *Traviata* alla *Butterfly*; eravamo un popolo sulle panche di legno dei loggioni che non voleva rinunciare a sogni e speranze.

Adesso il nostro Teatro Garibaldi è stato abbattuto per fare dei soldi, è una roba da matti patentati non capire la differenza che c'è tra una storia di sentimenti condivisi e un conto corrente di qualcuno già ricco".

Parole dure. Durissime. Quanto la vita della Pisterna. G.Sa

(tempi duri per i partigiani che non trovavano lavoro), promosso dagli operai della Gratarola e Ceriani, o quello altrettanto duro del 1974 alla Miava.

**Con l'amaro in bocca (il romanzo senza idillio)**

A completare il quadro un il fiume Bormida a surrogare l'Adda; e poi anche uno speciale *Addio Monti* - più polemico che lirico - che ci ricorda lo scempio del Teatro Garibaldi.

Ma per questa pagina rimandiamo direttamente alle parole "d'Autore". G.Sa

A Monastero i Just Friends

Monastero Bormida. Conclusa con un grande successo di pubblico la rassegna "Tucc a teatro", l'attività del teatro comunale di Monastero Bormida prosegue sabato 28 febbraio alle ore 21,15 con un evento musicale rivolto soprattutto ai giovani ma anche a tutti coloro che amano i classici della musica internazionale. Musica moderna e di tendenza, a cui si affiancheranno brani ormai mitici di autori come Sting, S. Wonder, A. Morissette, A. Franklin, P.Conte, J. Brown, A.C. Jobim, per una serata di grande suggestione. Sul palco il gruppo dei "Just Friends", cinque amici che si ritrovano, dopo aver percorso diversi sentieri musicali, per condividere la passione per la musica che "lascia il segno". I brani saranno interpretati dalla splendida voce di Mariella, con il sassofono Robertino, alla chitarra Cristiano, al basso Dorian e alla batteria Flavio. L'ingresso è libero ad offerta.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 dicembre 2008

GIORNI FERIALI			GIORNI FESTIVI						
ARRIVI	PARTENZE			ARRIVI	PARTENZE				
ALESSANDRIA			ALESSANDRIA						
9.56	7.39	9.41	6.17	7.00	7.23	8.17 <sup>4)</sup>	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 <sup>1)</sup>	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 <sup>5)</sup>	17.27 <sup>5)</sup>	17.39 <sup>6)</sup>
						18.25 <sup>6)</sup>	20.06	20.21 <sup>4)</sup>	
SAVONA			SAVONA						
6.16	7.22 <sup>9)</sup>	9.44	5.52	6.57	7.59 <sup>7)</sup>	9.44	13.10	6.00	8.18 <sup>4)</sup>
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 <sup>8)</sup>	19.38	20.44	14.09	17.11 <sup>1)</sup>	18.21 <sup>7)</sup>	19.38	20.20 <sup>4)</sup>	13.14	16.41
				20.08				20.08	
GENOVA			GENOVA						
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 <sup>9)</sup>
11.37 <sup>1)</sup>	13.39	14.38	7.40	8.51 <sup>10)</sup>	10.25	10.23 <sup>10)</sup>	11.55	9.00	10.34 <sup>9)</sup>
15.40	17.06	18.15 <sup>1)</sup>	12.15	13.16	14.14	13.22 <sup>10)</sup>	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 <sup>1)</sup>	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 <sup>9)</sup>
22.00			20.49 <sup>9)</sup>			19.08	20.39 <sup>10)</sup>	19.16 <sup>9)</sup>	20.49 <sup>9)</sup>
ASTI			ASTI						
7.25	8.40	10.25 <sup>11)</sup>	5.15 <sup>11)</sup>	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 <sup>11-13)</sup>	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 <sup>2)</sup>	16.53 <sup>1)</sup>	17.56 <sup>3)</sup>	10.58 <sup>11)</sup>	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04	19.32 <sup>1)</sup>	19.54	16.11	17.18 <sup>1)</sup>	18.01 <sup>2)</sup>				
20.15 <sup>11-12)</sup>	20.42 <sup>1)</sup>	21.44 <sup>11)</sup>	18.21 <sup>1)</sup>	19.50 <sup>1)</sup>					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi 4) Si effettua dal 31/5 al 6/9/2009 5) Si effettua dal 15/3/2009 6) Si effettua fino all'8/3/2009 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo 8) Da S.Giuseppe di Cairo 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N.

Informazioni orario  
tel. 892021

Domenica 1° marzo con Comune e Pro Loco

## Carnevale ponzone con maschere e gruppi



**Ponzone.** C'è grande attesa per la nuova versione del "Carnevale Ponzone" in programma per domenica 1° marzo ai 627 di Ponzone capoluogo dove convergeranno le maschere ed i gruppi mascherati provenienti dalle frazioni e da tutta la valle Erro oltre che da Acqui Terme e paesi limitrofi. Un Carnevale senza carri, non per questo meno coinvolgente, impreziosito da singoli protagonisti ed da gruppi mascherati che saranno al centro di una festa che si svilupperà per le vie del concentrico ed in piazza Italia dove due saranno gli spettacoli da ammirare; uno naturale che è lo splendido panorama che fa di Ponzone la seconda veduta d'Italia e per il quale non sono serviti interventi da parte dell'amministrazione comunale e l'altro promosso dall'assessore al Turismo Anna Maria Assandri, ovvero il "teatro in piazza" che verrà proposto dalla compagnia dell'Aleph di Monza che presenterà "Grano, Fuoco e Cenere". Si tratta di uno spettacolo con attori, trampolieri, effetti pirici e falò finale. L'evento teatrale viene presentato come «una rivisitazione di ciò che appartiene alla vita agreste che si incontra con i personaggi della tradizione religiosa contadina in un rito propiziatorio che terminerà con un allegro girotondo, danzato attorno al rogo di Re Carnevale. Saranno protagonisti della rappresentazione, lavandaie, angeli e diavoli, fate, streghe con il coinvolgimento finale delle maschere locali».

Il Carnevale Ponzone

2009 è organizzato dal Comune con il supporto della Pro Loco di Ponzone ed è gemellato con Acqui e Bistagno. L'inizio è previsto per le ore 15 con l'iscrizione e la presentazione delle maschere e dei gruppi; dopo il teatro ci sarà la tradizionale rottura della pentolaccia ed inizierà la distribuzione gratuita di bugie e cioccolata calda, infine la premiazione del 1° concorso "La maschera e il gruppo mascherato più originale".

Un carnevale diverso da quello delle precedenti edizioni dove erano i carri ad essere al centro delle attenzioni. «Si tratta di una scelta dettata da problemi organizzativi - sottolinea l'assessore Anna Maria Assandri - i carri sono sempre meno ed è sempre più difficile farli arrivare in un comune come Ponzone scomodo per mezzi che dovrebbero essere scortati durante tutto il tragitto. Abbiamo optato per un carnevale diverso, più snello e che si rivolge in modo particolare ai più piccoli. Saranno loro ad essere i grandi protagonisti della festa».

Il programma del 12° Carnevale Ponzone - 1° concorso "La maschera ed il gruppo mascherato più originale".

Ore 15: Iscrizione e presentazione maschere e gruppi; "spettacolo con attori trampolieri, effetti pirici e falò finale proposto da "Teatro dell'Aleph di Monza"; rottura della pentolaccia; distribuzione gratuita di bugie e cioccolata calda; premiazione della maschera e del gruppo vincitore.

w.g.

Nella biblioteca comunale di Bubbio

## Giorgio Caviglia e la pallapugno

**Bubbio.** Scrivono le bibliotecarie: «Venerdì 20 febbraio in biblioteca a Bubbio sono stati ospiti il signor Angelo Molteni e sua figlia Elena, psicologa, era presente Marco Albarello e si è discusso dei cambiamenti in adolescenza.

Sono emerse alcune problematiche che si spera di affrontare in un secondo tempo.

Le deduzioni comunque sono state le seguenti: ai giovani di oggi si dice troppo poco "No" e si tende a rendere loro tutto facile e raggiungibile spiando troppo la loro strada.

Molto spesso, quindi, rimangono incapaci di lottare e non sopportano le delusioni che la vita purtroppo ci mette davanti. Restano quasi impossibili i confronti con la gioventù di una volta, poiché il

contesto attuale è troppo diverso da allora.

Venerdì 6 marzo, invece, sarà trattato un argomento diverso, ma sempre interessante, infatti sarà presente il prof. Giorgio Caviglia grande appassionato di pallapugno.

Si parlerà della storia del suddetto sport, delle sue regole e dell'importanza di portare avanti la tradizione di questo gioco, dell'utilità di tale sport nella formazione dei ragazzi ecc.

L'appuntamento è alle ore 21. Le bibliotecarie sperano in una folta partecipazione e lasciano un saluto con il seguente slogan: "Leggere ci aiuta a volare, a guardarci dentro, a riflettere su noi stessi e sugli altri, a scrivere, a parlare ecc...".

Maschere, coriandoli e stelle filanti

## A Terzo simpatica festa di carnevale



**Terzo.** Domenica 15 febbraio i bambini di Terzo sono stati protagonisti simpaticissimi della festa di Carnevale. La festa in pratica era già iniziata il giorno prima quando si è alla sede della pro loco.

È stata la prima manifestazione programmata nel 2009 ed ha visto una numerosa partecipazione di mascherine, guerrieri, animaletti strani e tanti tantissimi coriandoli colorati.

Un pagliaccio di nome Patrizia (che a detto burlescamente Carmen "assomigliava tanto alla presidentessa") ha animato il pomeriggio con le musiche gradite dai tanti bambini presenti.

Mentre in cucina lo "Zio Pino" coadiuvato dalle insostituibili Silvana, Maria Angela e Patrizia F. preparavano una merenda davvero unica.

Infatti le bugie, i kraffen caldi sia ripieni di nutella che vuoti erano insuperabili... (sareb-

be stato davvero un delitto rispettare una dieta) serviti da una Mamy di tutto rispetto (Franca). Poi si son rotte le pentolacce per la gioia di tutti, piccoli e grandi.

Infine il "triste" momento dei saluti con la consueta promessa di ritrovarci al più presto. Un grazie dalla Pro Loco a chi ha collaborato per la riuscita della festa, in modo particolare allo "zio Pino" che con la sua professionalità e la sua amicizia ha reso decisamente più dolce la festa di Carnevale.

Organizzato dalla Pro Loco

## Ad Arzello un gran bel carnevale



**Melazzo.** Tanta allegria ed una bellissima giornata di sole hanno caratterizzato i festeggiamenti che la Pro Loco di Arzello, dopo diversi anni di silenzio, ha nuovamente allestito per il "Gran carnevale" di domenica 22 febbraio. Grazie all'entusiasmo di un gruppo di giovani genitori dei dintorni ed all'attiva presenza dei soci e degli amici della Pro Loco di Arzello, il pomeriggio è trascorso felicemente ed ha visto la partecipazione di tanti bambini ed adulti. La sfilata, costituita dai quattro carri allegorici di Melazzo, Arzello e Cartosio e precisamente "I Puffi, la Barca dei sogni, Le Mimose e Non toglie-teci le fiabe", ha portato musica ed allegria per le strade del paese mentre tante maschere si sono "affrontate" a suon di coriandoli e stelle filanti.

In seguito, sulla pista da ballo dell'area verde comunale, ha

avuto luogo la rottura delle pentolacce con omaggi e caramelle per tutti mentre la giuria era impegnata nel difficile compito di individuare le maschere più simpatiche ed originali. Nel frattempo è iniziata la distribuzione di "busie e farsò", panini con la salsiccia accompagnati da vein brulé e cioccolata calda che hanno riscosso grande successo tra gli intervenuti dando fine, in breve tempo, a tutte le riserve della cucina.

Al termine del pomeriggio ha avuto luogo la premiazione dei carri allegorici con complimenti e con una coppa di partecipazione per tutti e poi le maschere presenti hanno ricevuto altre coppe ed omaggi come zainetti e marsupi, mentre il presidente ha concluso la giornata di festa ringraziando tutti gli intervenuti e dando l'appuntamento per la prossima manifestazione.

Allegro pomeriggio con tanti amici

## A Morbello carnevale con tanti ragazzi



**Morbello.** Domenica 22 febbraio festa di carnevale per i ragazzi di Morbello, che hanno trascorso un allegro pomeriggio in compagnia di amici arrivati anche da Cassinelle e Grognardo. Il parroco don Giovanni De Iaco insieme a Caterina hanno animato la festa con giochi di gruppo e pentolacce, il tutto contornato da musica, bugie e cioccolata calda. Un grazie al sindaco Giancarlo Campazzo che ha messo a disposizione il locale, a Susanna e Stefano che lo hanno preparato e addobbato, alla Pro Loco che ha collaborato con la parrocchia contribuendo, con generosità e "squisitezze", alla buona riuscita della festa.

## Vesime "Martedì della salute": Se mi vuoi bene dimmi di no

**Vesime.** Continuano "I martedì della salute". Sei serate di educazione sanitaria organizzate dall'Associazione di volontariato "Vesime paese solidale", con il patrocinio del Comune di Vesime, la Pro Loco e l'AIB Vesime - Roccaverano, che si svolgono nel museo della pietra (adiacente al campo sportivo, piscina e complesso scolastico), dalle ore 21. Si continua con la 5ª serata, in programma: il 10 marzo: Se mi vuoi bene dimmi di no! l'importanza delle regole nell'educazione dei figli; relatrici le psicologhe: dott.ssa C. Invernizzi e A. Chiarlo.

Il 17 marzo: la donazione di sangue e di organi: realtà e pregiudizi. Serata in memoria di Sergio Grattarola. Relatori: il dott. Giovanni Gatti e Gruppo AIDO Acqui Terme.

L'Associazione "Vesime paese solidale", nata a fine dicembre del 2007 (ideatore e promotore dell'associazione il dr. Silvano Gallo, medico di base in Langa Astigiana), è una nuova associazione di volontariato, per dar modo a tutte quelle persone che si trovano in situazione di particolare disagio momentaneo di trovare qualcuno disposto ad occuparsi di loro anche solo per ritirare le medicine in farmacia o accompagnarle ad una visita medica.

## Chiusura transito guado sp 123 "Cessole - Valle Tatorba"

**Roccaverano.** L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che è stato chiuso al transito il guado provvisorio, realizzato a fianco della SP 123 "Cessole - Valle Tatorba" a causa dei lavori di rifacimento del ponte sul torrente Tatorba al km 6 nel territorio dei comuni di Vesime e Roccaverano.

Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati da segnaletica stradale sul posto.

Organizzata da Comune e circolo Croce Bianca

## Giusvalla, gran festa della pentolaccia



Dall'alto: la rottura della prima pentolaccia, "Biancaneve" Georgiana con "Cenerentola" Greta e "Il pinguino" Christian.

**Giusvalla.** Un tiepido sole che ha cercato disperatamente di far dimenticare uno degli inverni più freddi e la neve ancora tanta sui tetti e sul ciglio delle strade di Giusvalla, hanno accompagnato, domenica 22 febbraio, la tradizionale festa "Della Pentolaccia" nel civettuolo teatrino del paese. Un appuntamento che seppur con poca storia alle spalle ha radunato più di trenta bambini mascherati e scatenati nell'arrembaggio alle pentolacce e, coinvolto un intero paese.

Una festa davvero ben riuscita, forse una delle edizioni più belle in assoluto. Tante

mascherine, tutte straordinarie per stranezza e simpatia; la "Winx" Alissa, il cavallino Anna, Cenerentola Greta, Biancaneve Georgiana, la tartaruga Ninja Gicu, Zorro Mattia, Superman Diego, il grillo parlante Greta, Spiderman Mattia, il pinguino Christian, e poi indiani, cow boy, fatine, ecc.

L'evento, perfettamente organizzato dal Comune e dal circolo Croce Bianca ha visto protagonisti i piccoli "attori" seguiti dai genitori e dagli organizzatori cui è andato il ringraziamento di tutti i partecipanti. w.g.

Carri, coriandoli e tanti bambini

## Il carnevale impazza anche a Morsasco



**Morsasco.** Anche Morsasco ha festeggiato il carnevale con una piccola, ma molto vivace manifestazione nel centro storico del paese. Le mascherine si sono scatenate dando vita ad un'accanita battaglia di coriandoli in piazza Vittorio Emanuele, e percorrendo a bordo di un carro decorato con festoni e palloncini le vie del centro storico. Buona la partecipazione dei bambini, ma anche molti adulti hanno fatto da cornice alla manifestazione, fotografando e riprendendo le scene più significative del carnevale morsaschese. M.Pr

## Strevi senso unico alternato per innesto variante

**Strevi.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolamentato da impianto semaforico o da movieri secondo le necessità del traffico, lungo la ex S.S. n. 30 "della Valle Bormida", dal km 30+000 al km 30+150, nel Comune di Strevi, da lunedì 9 febbraio a sabato 28 febbraio, per consentire l'esecuzione dell'innesto della variante alla suddetta strada.

L'impresa Garboli S.p.a. di Milano, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

E martedì tappa anche ad Orsara

## A Castelnuovo Bormida un bel carnevale

**Castelnuovo Bormida.** Ottima riuscita per il carnevale di Castelnuovo Bormida: la manifestazione, organizzata congiuntamente dalla Pro Loco e dal Comune di Castelnuovo Bormida, dalla Consulta per la Pari Opportunità, dalla Pro Loco e dal Comune di Cassine, e dalle Pro Loco di Orsara e San Quirico secondo una cadenza itinerante che aveva già toccato Cassine nella giornata di domenica 15, ha conosciuto un'altra giornata di grande affluenza di bambini.

Lanci di coriandoli e stelle filante, qualche scherzetto, tante maschere colorate e la vivacità tipica dei bambini (ma anche di qualche adulto) hanno completato il quadro di una giornata di festa e aggregazione: intorno alle 14,30 i bambini, radunatisi in piazza Marconi, sono saliti a bordo di un carro e di un trenino a motore e hanno effettuato una breve parata per le vie della città. Quindi, il ritorno in piazza e l'ingresso nella sede del circolo "Amalia Spinola" per una gustosa e apprezzatissima merenda a base di cioccolata calda e bugie. Per gli organizzatori i meriti complimenti di



bambini, adulti e autorità, in testa il sindaco Mauro Cunietti. \*\*\*

Nella giornata di martedì, invece, il carnevale itinerante ha toccato Orsara Bormida, con il ritrovo in via Roma, da dove, a bordo di un carro, le maschere hanno percorso le vie del paese e quindi alle 16 hanno completato la festa con una gustosa merenda a base di cioccolata calda e bugie.

Ora, dopo le tre tappe del carnevale, la Pro Loco Castelnuovese si prepara al momento culminante di questi festeggiamenti carnevaleschi, con la partecipazione, con i vestiti degli scacchi in costume, al gran-



de carnevale in programma domenica pomeriggio ad Alessandria. Per tutti coloro che sono interessati a fare da comparsa, c'è ancora la possibilità di partecipare rivolgendosi per

informazioni alle responsabili Pro Loco (0144/715131): la partenza è fissata per domenica, alle ore 14 da piazza Marconi.

M.Pr

1ª al carnevale di Cairo e 7ª a Bistagno

## Merana e il carro "Galline in fuga"



**Merana.** Domenica 22 febbraio sfilata di carnevale a Cairo Montenotte, il carro di Merana vince il 1° premio.

Anche quest'anno a Merana hanno preparato il carro di carnevale... vi ricordate l'anno scorso? Avevano creato "La scuola del raviolo", quest'anno si sono presentati con un tema tratto da un film d'animazione "Galline in fuga", storia semplice: delle povere galline conducono una vita monotona e opprimente, nel pollaio di una tirannica e odiosa signora Tweedy. Arriva Rocky un gallo rivoluzionario, vitale e d'irresistibile simpatia che sconvolge la vita a tutti, ma a causa del calo di produzione di uova la padrona decide di eliminare le bestiole. L'astuta gallina Gaia lo scopre e decide di organizzare una grande fuga prima della strage.

*"In fuga dalla produttività/ alla ricerca della libertà/ non solo 'pollaio' sappiamo fare/ ma un messaggio vogliamo dare/ 'Non smettere mai di volare'".* questo il messaggio in rima del carro.

Tante le persone coinvolte in quest'avventura, che ha comportato tanto lavoro ma anche tanta soddisfazione quando domenica a Cairo ha vinto il 1° premio. Il simpatico e paziente Mauro alla guida del trattore, sul rimorchio nel pollaio tanti bimbi vestiti da galline e Cristina nei panni della signora Tweedy, con in alto il bell'aereo in cartapesta.

Ma come nasce un carro di carnevale? Ce lo raccontano le ragazze di Merana: «La prima fase di preparazione consiste nell'individuare il tema da proporre. Noi ragazze ci siamo incontrate in un giorno d'inizio gennaio per decidere appunto che tema affrontare; c'era chi diceva una cosa, chi un'altra, alla fine Anna dice: "ragazze

perché non facciamo galline in fuga"? La fase successiva è consistita nel creare il modello per i vestitini e anche quest'anno ci siamo affidate alla creatività e all'ingegno di Anna Rizzolo che ha preparato un modello a "palloncino", gonfio sul davanti e con una buffa codina dietro, al quale noi mamme abbiamo attaccato i ritagli di stoffa intorno al collo, per imitare le piume delle galline.

Una volta fatto il modello si è comprata la stoffa, si sono tagliati venti vestiti e le mamme e le nonne "sarte" hanno cucito i costumi per tutti i bimbi. Un grazie a nonna pina, nonna Grazia, nonna Teresa, Anna Rizzolo, Marina, Alda e Annamaria che con le loro macchine da cucire hanno fatto un lavorone. Il vestito era fatto ora bisognava mettere in testa ai bambini qualcosa di divertente. Detto fatto.

La sala Pro Loco si è trasformata in un laboratorio. Cristina, Morena, Nadia, Michela, Cristina P., Anna, Alda, Simona, Luana, Laura, Stefania, Luciana, Natasha e Katia si sono date un gran da fare: chi taglia, chi incolla, chi cuce...ed ecco creati 20 bellissimi caschetti fatti di carta con tanto di becco e cresta proprio come le galline!

La preparazione del pollaio e dell'aereo (sul quale le galline scappano per raggiungere l'isola felice) l'abbiamo invece affidata agli uomini del paese. Dario, Mauro, Giancarlo e Mirko si sono occupati di costruire il "pollaio" mentre Carlo, Gianluca, Anna e Lucia hanno creato l'aereo pronto a decollare con tanto di Gallo pilota a bordo. Un grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato a costruire un carro fantastico e al sindaco Angelo Gallo, alla ditta Antonello Gallo e all'officina Giuseppe Becco.

Da un gruppo di giovani del paese

## Carnevale a Sezzadio bene la 7ª edizione



**Sezzadio.** Duecento persone in piazza, delle quali almeno la metà in costume, e ben tre carri allegorici, molto bene allestiti e assai apprezzati dal pubblico, hanno nobilitato la 7ª edizione del "Carnevale Sezzadiese", organizzato da un gruppo di giovani del paese e come sempre molto ben riuscito.

Nel pomeriggio di domenica, i carri e le maschere hanno percorso le vie del paese, prima compiendo un periplo della piazza principale e poi una parata attraverso tutti e quattro i rioni del paese.

Tornati in piazza, tra battaglie di coriandoli e lanci di stelle filanti, i carri e le maschere

hanno concesso al pubblico un'ultima passerella. Applausi per tutti: dal carro dei giovani di Sezzadio, intitolato "SPQR a Sezzadio" e ispirato all'antica Roma, a quello di Mombaruzzo, che ha scelto come tema "Striscia la Notizia", per finire con il terzo, opera di due privati cittadini sezzadiesi, che ha raccontato "Le origini della cultura contadina". Quindi, tutti all'interno del Salone Comunale, per una simpatica e nutriente merenda a base di bugie e cioccolata calda, che ha preceduto la premiazione: niente classifica, ma premi per tutti, per premiare l'impegno di ogni partecipante.

M.Pr

## A Strevi domenica la "rottura delle pentolacce"

**Strevi.** Non è un vero carnevale, ma anche i bambini di Strevi, domenica, vivranno il loro momento di gioia, allegria e aggregazione, grazie all'interessamento della Pro Loco. L'associazione presieduta da Grazia Gagino, infatti, organizza, a partire dalle 14,30, una classica gara di "rottura delle pentolacce", a cui potranno partecipare tutti i bambini, in maschera e non.

Il programma prevede l'allestimento di due o tre pentolacce, in cui i partecipanti saranno suddivisi per fasce di età. A seguire, per concludere il pomeriggio in allegria, una merenda con frittelle, un nutella-party e la fantasiosa animazione del clown "Babbuccia". I bambini di Strevi sono tutti invitati a partecipare.

M.Pr

## Carnevale nelle valli ed in Langa

Ultimi carnevali, nei comuni delle valli Bormida e della Langa Astigiana.

Domenica 3 marzo appuntamento a **Ponzone** per il "Carnevale Ponzone", con maschere e sfilata dei carri allegorici.

Domenica 8 marzo a **Merana** festa della "Pentolaccia" per i bambini. Un pomeriggio di festa dedicato ai più piccoli che guidati dagli animatori potranno cimentarsi nella rottura delle pentolacce piene di coriandoli e sorprese.

## A Mombaldone senso unico per messa sicurezza versante instabile

**Mombaldone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e del divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+180 al km 54+250, nel Comune di Mombaldone, sino a venerdì 6 marzo, dalle ore 8 alle 17, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per consentire la messa in sicurezza del versante instabile. L'impresa Siscom S.r.l. Ispezioni e Consolidamenti Montani di Arona (NO), esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Nel salone della Pro Loco

## Ad Alice grande festa di carnevale



**Alice Bel Colle.** Maschere, coriandoli e tanta allegria, nella festa di carnevale organizzata domenica 22 febbraio dalla Pro Loco di Alice Bel Colle. Nel salone della Pro Loco si è svolto un pomeriggio molto movimentato, reso vivace dalla partecipazione di numerosi bambini (ma anche di tanti adulti), e dalla disponibilità di alcuni animatori. Oltre alle tradizionali battaglie di coriandoli, i bambini si sono intrattenuti con giochi di gruppo, culminati nella classica ma sempre divertente rottura della "Pentolaccia". Per tutti, un pomeriggio di allegria e aggregazione.

M.Pr

## Monastero, gita ad Annecy rinviata a sabato 9 maggio

**Monastero Bormida.** Scrive il Comitato Femminile C.R.I Val Bormida Astigiana:

«Il Comitato Femminile ringrazia tutti coloro che in ogni manifestazione sostengono le iniziative della Sezione, per il generoso contributo ricevuto dalla distribuzione dei calendari 2009 e chi ha dato l'adesione alla gita ad Annecy, purtroppo rinviata per neve e già riprogrammata per sabato 9 maggio 2009.

A tal proposito si comunica che chi aveva versato l'accanto e vorrà partecipare alla prossima gita potrà ovviamente usufruire della somma già versata a titolo di acconto, mentre a chi non potrà o non avrà intenzione di partecipare verrà restituita la somma versata previa comunicazione al numero di telefono 0144 89048.

Nella speranza di rivedere presto tutti gli amici e sostenitori si augura a tutti un felice anno di prosperità e salute».

Un numeroso pubblico, tanti gruppi mascherati, molti carri e vince Bazzana di Mombaruzzo e su tutto gli stranot di Uanen Carvè

## Il carnevalone bistagnese è sempre il più grande delle valli



**Bistagno.** È sempre il più grande, unico ed inimitabile, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvè, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Al termine di una tre giorni, grande è la soddisfazione, sul volto degli organizzatori ad iniziare dal presidente della Soms, Arturo Vogliono e dai numerosi soci di questa società, che in collaborazione con

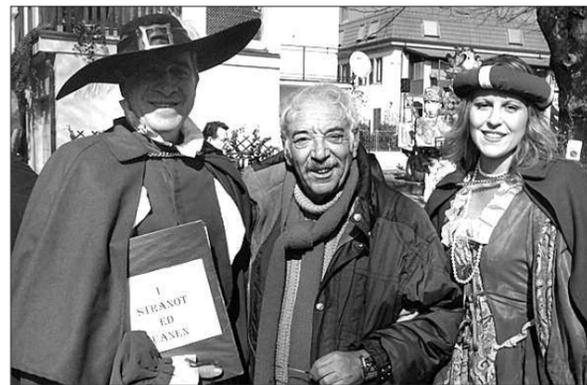
il Comune e le Associazioni bistagnesi, ne curano l'allestimento, sapendo di anno in anno rendere la festa sempre innovativa e di grande richiamo.

Ed anche quest'anno è stato battuto il record dei carri partecipanti: 15 (erano stati 13 nel 2008 e 8 nel 2007). Difficile il lavoro della giuria, perchè tutti erano da 1° premio, e tutti di grande attualità e innovazione.

E questa è stata la graduatoria dei carri allegorici: 1°, classificato: "Alitaglia" di Bazzana di Mombaruzzo, che si aggiudica i 500 euro + targa del carnevale; 2°, "Bruno Express" di Bruno, 450 euro + targa; 3°, "Striscia la notizia" di Mombaruzzo, 400 euro + targa; 4°, "Carmencita e Caballero" di Molare, 350 euro + targa; 5°,

"SPQR Sezzadio" di Sezzadio, 320 euro + targa; 6°, "I Puffi" di Arzello - Melazzo, 300 euro + targa; 7°, a pari merito: "I folletti" della scuola materna di Bistagno, "Galline in fuga" di Merana, "Non toglie-teci le fiabe" di Cartosio, "Padania - Supporto Tecnico" di Prunetto - Levice, 280 euro + targa; 11°, a pari merito: "Lavoratori" di Pareto, "Linger-one" di Cortemilia, "Il vapore dei sogni" di Arzello - Melazzo, "Il castello delle principesse" di Cartosio e "I selvaggi" di Bricco Doglio di Cortemilia + targa.

Graduatoria dei gruppi mascherati: 1° classificato: La scuola primaria di Bistagno, 280 euro + targa del carnevale; 2°, Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, 200 euro + targa. G.S.



TABACCHERIA - GIOCO DEL LOTTO  
DROGHERIA - ALIMENTARI  
**la bottega di GIGI**  
Via Luigi Porta, 29  
15010 PONTI  
Tel. 0144 596157



# PONTI 2009

**28 febbraio - 1° marzo**

439<sup>a</sup> sagra del

# POLENTONE

**Sabato 28 febbraio**

- Mostra di fotografia • Mostra di pittura
- Ore 18 - Presentazione del libro "1943-1945 Diario di prigionia" del maestro Luigi Roso
- Serata danzante nel salone ex-soms con "Giancarlo music"

**Domenica 1° marzo**

*programma*

- mattino*
- Mercatino cose buone e belle, curiosità, antiquariato, prodotti tipici
  - Banda musicale "Città di Varallo"
  - Santa messa
  - Pranzo della tradizione alla Pro Loco
- pomeriggio*
- Sbandieratori e musicisti di Serravalle d'Asti
  - Banda musicale "Città di Varallo"
  - Corteo storico in costume del 1571
  - Rievocazione dell'incontro tra il marchese del Carretto ed i calderai
  - Scodellamento del 439° polentone e distribuzione di polenta, merluzzo e frittata
  - Serata danzante nel salone ex-Soms "I Saturni"

**OR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA**  
la numero uno, qui da noi.  
GRUPPO BPM  
Acqui Terme - Corso Bagni, 102/106 - Tel. 0144 57606

**ATELIER '07**  
di Oddone Elisa  
ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI  
uomo e donna  
Acqui Terme - Piazza San Guido, 53 - Tel. 0144 321556

**Galleria d'Arte VERART**  
Corso Bagni, 187 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 356172  
-60% sulle opere esposte

**SEVERINO** di Campese  
Scale a giorno  
Scale a chiocciola  
ESPOSIZIONE PERMANENTE  
Acqui Terme - Via Buonarroti, 8  
Tel. 0144 311619

**Help! Assistenza e servizi per personal computer**  
Assistenza hardware e software  
Web design - Hosting - Connessioni internet  
ADSL, teleassistenza - Web Service  
Grafica vettoriale - Personal computer personalizzati  
Corso Roma, 37 - 15011 Acqui Terme  
Tel. e fax 0144 322854 - e-mail: info@technicweb.it

**RINOMATA PASTICCERIA CRESTA**  
SERVIZIO COMPLETO  
Battesimi  
Comunioni  
Nozze  
Bubbio (AT)  
Via Cortemilia, 5 - Tel. 0144 8117  
www.crestapasticceria.com

**Dott.ssa Paola Cartosio**  
FARMACIA DI PONTI  
Via Luigi Porta, 39  
DISPENSARIO DI CASTELLETTO D'ERRO  
Via Roma, 1  
Tel. 0144 596161

**PESCE**  
olio di oliva  
di Martino G. Paolo  
15011 Acqui Terme (AL) - Via Amendola, 108  
Tel. 0144 79181 - 333 7356317

**IMPRESA EDILE IVALDI EUGENIO**  
MONTECHIARO D'ACQUI  
Regione Vaccamorta, 1 - Tel. 0144 92304

**La Vecchia Fornace PIZZERIA • RISTORANTE**  
FORNO A LEGNA  
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

**Macelleria • Salumeria GIACOMO**  
con macello proprio  
BISTAGNO - Reg. Levata, 28  
Tel. 0144 79244

**Giuseppe Bernengo**  
Materiali edili  
Generi agricoli  
Autotrasporti  
Viale Indipendenza, 24  
14058 Monastero Bormida (AT) - Tel. 0144 88105

Antica macelleria e salumeria  
**RV Roberto Viazzi**  
Degustazione e vendita dei nostri prodotti  
PONTI - Piazza Caduti, 5 - Tel. 0144 596342

Si ringraziano tutte le ditte e i volontari che sostengono le manifestazioni organizzate dalla Pro - Loco Siete fantastici.

**GUAZZO Pier Giuseppe**  
Lavorazione artigianale del ferro  
Ponti - Via Chiabrera, 14  
Tel. 0144 596260 - 335 6979659

**BALDOVINO**  
Onoranze funebri  
Scritte lapidi  
BISTAGNO  
Corso Italia, 53 • Tel. 0144 79486

Sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo

## 439ª Sagra del Polentone di Ponti



Tutto è pronto per la 439ª edizione della "Sagra del Polentone". Sarà la prima festa e sagra del nuovo anno nelle valli Bormida e nell'Acquese e diventa così anche il primo polentone dei cinque che vengono organizzati dalla Pro Loco nelle valli Bormida: Ponti, Monastero Bormida (domenica 8 marzo), Bubbio (sabato 18 e domenica 19 aprile), Cassinascio (domenica 10 maggio) e Roccaverano (domenica 7 giugno).

La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha varato un programma denso di appuntamenti culturali e gastronomici. È da sette anni che il polentone è ritornato all'antico; un tempo, infatti si svolgeva a febbraio e assumeva così il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini.

Il Polentone rievoca l'umano gesto del marchese del Carretto, avvenuto nell'anno 1571, allora signore del luogo, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti da Dipignano nel consentino in Calabria.

Il polentone è la manifestazione di maggior richiamo per il paese e vede il coinvolgimento dell'intera comunità, che per un giorno si tuffa nei secoli passati, coniugando così storia, tradizioni e cultura del paese.

Al di là dello scodellamento del polentone, che è il momento più tradizionale ed importante della sagra, molto bella è la sfilata in costumi d'epoca, curata e ricercata nei minimi particolari. Il polentone si ammoderna, si evolve di anno in anno, con tante piccole no-

vità, ma una cosa rimane immutata nei secoli: la polenta ed i contorni con il suo rituale, che gelosamente viene tramandato da padre in figlio.

La presenza alla sagra consentirà anche di poter vedere, ed osservare, nel borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico. Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, edificato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparse per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino.

Ma a Ponti, oltre ad osservare, si possono gustare, si la polenta ed i suoi celebri contorni (frittata di cipolle e merluzzo), ma anche tutte le specialità della gastronomia piemontese: la "bagna cauda", la finanziaria, i ravioli al pin, il bunet e il monte bianco (panna e marroni) e le gustosissime robiole dop di Roccaverano.

La sagra merita la presenza, per gustare, ammirare e scoprire cose uniche ed inimitabili.



Associazione Turistica Pro Loco Ponti - Piazza Caduti, 10  
www.prolocoponti.com - E-mail: proponti@tiscali.it  
Tel. 335 7019422 - 340 8508408

**l'Eliografica** Tel. e fax 0144 323232  
ACQUI TERME Via Baretto, 11

### I NOSTRI SERVIZI

FOTOCOPIE - TIMBRI - PLASTIFICAZIONI DOCUMENTI  
SERVIZI AL COMPUTER - E-MAIL CERTIFICATE  
BIGLIETTI VISITA e CARTA INTESTATA  
STAMPA FOTOGRAFICA - SCANSIONI A3



**Banca Sella**  
Fondata nel 1886

Acqui Terme - Via Marconi, 19  
Tel. 0144 325077 - Fax 0144 2433156  
www.sella.it - info@sella.it

**BAR CIRCOLO PRO LOCO**  
Affiliato U.N.P.L.I.

Toast  
Panini  
Piadine



GESTIONE  
CAMPO DA TENNIS

Ponti - Piazza Caduti  
Tel. 0144 596125



**Confartigianato**  
Alessandria

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANA DELLA PROVINCIA

UFFICIO ZONA  
Acqui Terme - Via del Municipio 3  
Tel. 0144 323218  
Fax 0144 356565



IL MOBILE NEL TEMPO  
Statale Acqui T. - Savona  
Tel. 014479121  
BISTAGNO

PROMOZIONI  
SU AMBIENTI ESPOSTI

Concessionario  
di zona delle cucine

**SCAVOLINI**

Aperto domenica pomeriggio  
e-mail: info@bazzano.it  
www.bazzano.it

La Bottega  
Del Gusto

Montechiaro d'Acqui  
Via Nazionale 16

Per prenotazioni  
tel. 0144 92001

Panetteria • Pasticceria  
Produzione propria • Vendita prodotti tipici  
PANE FRESCO ANCHE ALLA DOMENICA E FESTIVI

CASA  
DEL  
GELATO

Caffè  
Caffetteria



ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 55  
Tel. 0144 322009



Specialità torte di nocciola - Bistagnini al rhum  
PRODUZIONE PROPRIA

Via Santa Caterina - Ponti (AL) - Tel. 0144 596346

PARRUCCHIERA  
uomo & donna

Anna

**Allianz (il) Bank**

Financial Advisors

**Pietro Adolfo Delorenzi**  
Financial Advisor

Corso Divisione Acqui, 11  
15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 325214 - 0144 326667  
Fax 0144 325214  
Mobile 335 7019422

**L.P.M.**  
Laboratorio pasticceria  
SPECIALITÀ AMARETTI

Via Umberto I, 10 - Morbello  
Tel. 0144 768136



Pasta fresca  
e piatti  
tradizionali  
piemontesi

Si accettano  
prenotazioni

ACQUI TERME - Corso Bagni 55  
Tel. 0144 322170

**BAR CAFFÈ  
DELLA STAZIONE**

di Pernigotti Patrizia

Via Nazionale, 5 - Montechiaro d'Acqui

**RINA**  
pelletterie

Acqui Terme - Via Carducci, ang. corso Dante  
Tel. 0144 56107

**Agenzia ROSETTA**  
di Rosetta Soriani

PRATICHE AUTO E MOTO  
CONSULENZA

15011 Acqui Terme (AL) - Via Franco Ghione, 13  
Tel. 0144 323212

Sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo

# 439<sup>a</sup> Sagra del Polentone di Ponti

Ponti e le sue origini

Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui, dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma. Dell'antica denominazione abbiamo conservato il nome Pontum, dai ponti che i Romani costruirono sul Bormida, e la "Colonna Antonina", pietra miliare della via Emilia Scauri, che ancora oggi si può ammirare sotto il porticato del palazzo comunale. La colonna è testimonianza del primo ripristino (inizio III secolo d. C.) della Via Iulia Augusta, importante strada costruita dall'imperatore Augusto in sostituzione della Via Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i Marchesi Del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai Conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre in questo paese.

Testimonianza della famiglia Del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e i ruderi del castello dove abitavano, sulla collina che domina Ponti. A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchia (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato "la battaglia", complesso in corso di restauro.

Un po' di storia

Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo Del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio, enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti".

Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo Del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscir dagli usci le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi il vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata.

La farina servì a cuocere un'enorme polenta affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata ogni anno.



La "Colonna Antonina".

L'antica tradizione del polentone

Su queste testimonianze si innesta la celebre sagra del polentone, antica manifestazione risalente a ben quattro secoli fa, si celebra la penultima domenica di carnevale, quando i cuochi di Ponti cucinano una polenta di oltre 12 quintali e una frittata di 3000 uova con 1,5 quintali di merluzzo e 3 quintali di cipolle.

Durante la sagra del polentone, oltre alla distribuzione di polenta e frittata con merluzzo, il tutto inaffiato con dolcetto delle nostre colline, si svolge anche un corteo storico in costumi tradizionali che ricorda la leggenda. Gruppi folcloristici accompagnano la sfilata.



VECCHIA CANTINA SOCIALE  
DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI



I nostri vini:

Brachetto d'Acqui docg - Moscato d'Asti docg - Barbera d'Asti doc - Barbera Monferrato doc - Barbera d'Asti Gattera affinata in barrique

Dolcetto d'Acqui doc - La Vecchia Spumante brut

15010 ALICE BEL COLLE (AL) - REGIONE STAZIONE, 11  
TEL. 0144 74114 - FAX 0144 74115  
http://www.casabertalero.it - e-mail: casabertalero@alice.it

**AUTOSCUOLA**  
*Rapetto*  
**di Cristiano GUGLIERI**  
Piazzale Vittorio Veneto - Stazione FF.SS.  
Acqui Terme - Tel. 0144 322058

**Adorno Davide**  
Impianti:  
Termici, Idraulici  
Solari, Elettrici  
Cell. 338-3574766  
Ponti, Via Roma 15  
e-mail: adornodavide.ponti@libero.it

## G2 Arredamenti

Piazza Matteotti, 1 - Acqui Terme  
Tel. 0144 356606  
g2arredamenti@libero.it

Molteni & C. **Y** zanotta  
Dada YCAMI  
Alta Cucina LAGO flexform

PROGETTAZIONE D'INTERNI  
MOBILI SU MISURA  
ARREDI PER SECONDE CASE



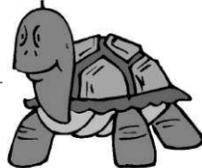
Montechiaro d'Acqui  
Via Nazionale  
angolo Piazzale Europa  
Tel. 0338 9038995

Maxi schermo  
Sky  
Aperitivi  
e serate musicali

## Idea Shop

Igiene casa - Igiene persona  
Giocattoli - Casalinghi  
Articoli regalo

Per i tuoi regali passa a trovarci  
Acqui Terme - Corso Cavour, 63



**SICILIA ORTAGGI**  
Commercio all'ingrosso  
Tel. e fax 0144 55308  
Acqui Terme - Via Salvadori (ex via Romita 69)  
Commercio al minuto  
Acqui Terme - Via Nizza 67 e Piazza Orto San Pietro 29  
SERVIZIO A DOMICILIO

**AR-MET.** di Rubba Giorgio  
**SERRAMENTI ED INFISSI METALLICI**  
Mombaldone - Via Caldane, 2/A  
Tel. ufficio 0144 91174 - Tel. abitazione 0144 950781

**Cantina Azzurra**  
di Capra Domenico  
15010 Ponti (AL) - Via Campo Sportivo, 1  
Tel. 0144 392197 - Cell. 329 2126828

Strada Provinciale Valle Bormida, 7  
14050 Sessame (AT)  
Tel. e fax 0144 392197  
**Villa Caffarelli**  
Agriturismo  
www.villacaffarelli.it  
info@villacaffarelli.it

REPLAY BLUE JEANS **NAPAPIJRI**  
**FEDERICA B.**  
Acqui Terme - Corso Italia, 29  
Tel. 0144 56005



**RISTORANTE**  
SOLO SU PRENOTAZIONE  
Regione Roccaguercia - Ponti  
Tel. 0144 377111  
È gradita la prenotazione

**VISGEL**  
Reg. Rivere 24  
15010 TERZO  
Tel. 0144 594620  
0144 594630  
Fax 0144 594634  
**Alimenti Surgelati**

**BARBERIS** s.a.s.  
Organizzato **FIAT**  
**CENTRO REVISIONI**  
Vendita autoveicoli nuovi ed usati  
Officina e assistenza - Carrozzeria  
Via Roma, 5 - Bistagno - Tel. 0144 377003

*Mettiti in piega*  
da Erka  
**parrucchiera**  
Monastero Bormida  
Via Roma, 136  
Tel. 0144 88321

Riceve su appuntamento  
Martedì 14,30 - 19  
Mercoledì e giovedì 9 - 12 e 14,30 - 19  
Venerdì e sabato 9 - 19 orario continuato  
Chiuso lunedì e martedì mattina

Si ringraziano  
tutte le ditte e i volontari  
che sostengono le manifestazioni  
organizzate dalla Pro - Loco  
Siete fantastici.

Sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo

## 439<sup>a</sup> Sagra del Polentone di Ponti

### Luigi Roso e il suo diario di prigionia

Nell'ambito della 439<sup>a</sup> edizione della Sagra del Polentone, sabato 28 febbraio alle ore 18, oltre all'apertura delle mostre di fotografia e di pittura, momento rilevante della giornata sarà la presentazione del libro "1943-1945 Diario di Prigionia" del maestro Luigi Roso, nel 20° anniversario della sua scomparsa (1988-2008).

Il libro è una testimonianza inedita di Luigi Roso, insegnante della scuola elementare prima a Bistagno, Montechiaro d'Acqui ed infine a Ponti dove resta in servizio fino al 1984, di due anni trascorsi in un campo di prigionia in Germania, a Neubrandenburg. Da semplice soldato e maestro elementare ad infermiere nel Lazzaretto del campo... molti prigionieri scrivono per ringraziarlo.

Luigi Roso nasce il 24 agosto 1922 a Ponti da papà Giovanni, meso comunale e da mamma Teresa, portalettere del paese. Frequenta l'Istituto Magistrale al Collegio Salesiano di Alessandria dove conosce a fondo la figura di Don Bosco che resterà, per lui, un punto di riferimento per tutta la vita. L'8 settembre 1943 mentre svolge il servizio militare alla Cittadella di Alessandria è catturato dai tedeschi che lo deportano in Germania, insieme a molti altri commilitoni. Inizia, così, il suo lungo calvario in un campo di prigionia a Neubrandenburg: il diario testimonia questo periodo di sofferenza e lontananza da casa, senza la certezza del domani, in mezzo alla distruzione della guerra. Il 13 ottobre 1945 finalmente il ritorno in patria! Liberato dai Russi il 29 aprile 1945, egli rientra in Italia con una tradotta militare, ma prima di poter riabbracciare i propri cari, accompagna a destinazione tutti i compagni malati che ha assistito durante la prigionia e consegna l'elenco e le cartelle cliniche dei compagni deceduti al Ministero dell'Assistenza Postbellica, ricevendone i ringraziamenti.

Nel paese di Ponti il maestro Roso è una persona stimata e ben voluta: fa parte della Pro Loco per organizzare feste ed attività, aiuta il sacerdote durante le celebrazioni domenicali come lettore in chiesa e tiene la contabilità dell'asilo infantile.

Molto importante è la famiglia a cui dedica la maggior parte del suo tempo, cercando di comunicare ai due figli, Maria Grazia e Giancesare, i valori sostanziali della vita. Le sue regole sono aiutare gli altri nei momenti di bisogno, saper ascoltare e fare sempre ciò in cui si crede, senza mai tradire se stessi...

Muore, colpito da un infarto, il 31 maggio 1988 ad Asti, a soli 65 anni. G.S.



# PONTI

COMUNE DI PONTI

PRO LOCO PONTI ASSOCIAZIONE TURISTICA

**L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE vi invitano**

alla presentazione del libro  
**"1943-1945 DIARIO DI PRIGIONIA"**  
del Maestro **LUIGI ROSO**



Luigi Roso  
1943 - 1945  
Diario di prigionia  
STALAG DI NEUBRANDENBURG  
"Polentone vivo lo spirito savilleto"  
A cura di: Maria Grazia Roso  
Mauro Berruti

arabAFenice

**sabato 28 febbraio**  
SALONE SOMS ORE 18,00



- Articoli per illuminazione
- Impianti elettrici
- Automazioni

**BISTAGNO**  
Corso Italia, 50 - Tel. e fax 0144 79941

Moggio Giovanni

**FABBRO**  
**SERVIZI FUNEBRI**

Mombaldone (AT) - Reg. Molino 1  
Tel. 0144 91652 - 339 1003132



**NUOVO**  
**Ristorante**  
**«Del Pallone»**

Bistagno - Corso Italia, 5 - Tel. 0144 79234 - 339 3576368  
Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì

**ACQUI CARTA** s.a.s. di Moresini M. & C.

IMBALLAGGI PUBBLICITARI - CANCELLERIA  
CARTE e CARTONI - MATERIE PLASTICHE

**ingrosso e dettaglio**

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 131 - Tel. 0144 356524

**"La Fornace"**  
**BAR CIRCOLO SPORTIVO**

Campi da calcetto, bocce e tennis  
Maxi schermo Sky

Montechiaro d'Acqui - Piazza Ex-Fornace, 1  
Tel. 347 2957619



**CORSO DANTE**  
**TRENTASEI**

**Calzature ed accessori**

Acqui Terme - Corso Dante, 36

**DISCOUNT ALIMENTARE**

# EKOM

BISTAGNO  
Loc. Torta (S.S. Savona) - Tel. 0144 377139



**I NOSTRI SERVIZI:**  
Autoanalisi (glicemia, colesterolo, trigliceridi)  
Misurazione della pressione  
Affitto tiralatte elettrici, bilance elettroniche  
Test intolleranze alimentari

**Farmacia Centrale**  
Dr. De Lorenzi

Acqui Terme - Corso Italia, 13  
Tel. 0144 322663 - Fax 0144 322307



**VEDRANI PAOLA**  
Panetteria • Frutta e verdura • Alimentari  
• Merceria • Giornali e riviste  
PONTI - Via Luigi Porta 38



Direttamente a casa tua un marchio di garanzia, tradizione e qualità

**OLIO EXTRA VERGINE MOSTO SPREMUTO A FREDDO**

Stand degustazione al polentone  
**BISTAGNO**  
Reg. Roccaguercia 29 - Tel. 014479104

Acqui Terme  
Via Carducci, 11  
Tel. 0144 323092

**SEMPRE -50%**

**OUTLET FEDERICA B.**



**Capra Maurizio**  
Piccoli lavori di scavo e movimento terra  
Irrigazioni giardini  
Drenaggi - Fognature  
Acquedotti - Trivellazioni  
Lavori estirpazione vigneti

Reg. Chiosse - Bistagno - Tel. 347 5152144



**Addobbi e creazioni di ogni genere**

Acqui Terme - Via Mariscotti 25 - Tel. 0144321500



**Cerruti Anna**  
**acconciature**

Ponti - Reg. Periosa 72 - Tel. 0144 596287

**MANGIMIFICIO CALIGARIS**  
di Marchese Giovanni  
**Produzione mangimi minerali e complementari**

BISTAGNO - Corso Roma 29  
Tel. 0144 79147

UOVA FRESCHE E DERIVATI



**lavagnino sas**  
AZIENDA AVICOLA

ALLEVAMENTO AVICOLO - Spigno Monferrato  
Via Molino Abbazia nuova - Tel. 0144 91105 - Fax 0144 91469  
DEPOSITO DI GENOVA BOLZANETO  
Via Pastorino, 128 F - Tel. e fax 010 7404193

Articoli per animali  
Toelettatura



**Bel Can**  
Bagno e tosatura  
Stripping per tutte le razze

Acqui Terme - Via Rosselli 7 - Tel. 0144 325538

Sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo

# 439ª Sagra del Polentone di Ponti

manifestazioni 2009

**Sabato 21 marzo**

- Cena sociale di Primavera "la Tagliarinata"
- Serata danzante

**Lunedì 13 aprile**

- 1ª Pasquetta delle Chiesette Campestri
- Camminata ecologica con ristoro

**Venerdì 24 aprile**

- 21ª Tra boschi e vigneti
- Corsa campestre
- Trofeo Comunità Suol d'Aleramo
- Percorso di chilometri 7/8 circa
- Cena per gli atleti

**Da sabato 15 a giovedì 20 agosto FIERA DI SAN BERNARDO**

- Raduno moto ed auto storiche
- Meeting equestre
- Fiera bovina
- Serate danzanti
- Servizio ristorante con menu piemontese e ligure

**Sabato 12 e domenica 13 settembre**

- Festa delle Feste ad Acqui Terme

**Domenica 11 ottobre**

- 4ª Camminata Chiesette Campestri
- Passeggiata nel verde e pranzo

L'Associazione Turistica Pro Loco Ponti è uno dei soci fondatori dell'Associazione Culturale Polentari d'Italia che unisce sedici paesi d'Italia che hanno come tradizione culturale e gastronomica la sagra della polenta.

**il 10° raduno nazionale dei polentari d'Italia si svolgerà a giugno 2010 a MONTERCHI (AR)**

**Delegazioni che parteciperanno al raduno**

- Altidona (AP) *Polenta con lumache*
- Arborea (OR) *Polenta con luganega e tocio*
- Castel di Tora (RI) *Polenta con alici, tonno e baccalà*
- Monterchi (AR) *Polenta e ragù*
- Guardistallo (PI) *Polenta con cinghiale e funghi*
- Polverigi (AN) *Polenta con frutti di mare*
- Ivrea (TO) *Polenta con merluzzo e cipolle*
- Ponti (AL) *Polenta con merluzzo e frittata*
- Vernio (PO) *Polenta con aringhe e baccalà*
- Tossignano (BO) *Polenta con ragù*
- Santa Maria in Selva (MC) *Polenta e papera*
- San Costanzo (PU) *Polenta con ragù*
- Varone di Riva del Garda (TN) *Polenta e mortadella*
- Sermoneta (LA) *Polenta e salsiccia*
- Linguaglossa (CT) *Polenta e salsiccia*
- Villa d'Adige (RO) *Polenta con aringhe e baccalà*

www.polentari.it - e-mail: info@polentari.it  
www.proloco Ponti.com - e-mail: proponti@tiscali.it  
Tel. 335 7019422 - 340 8508408 - Fax 0144 325214

## music bar



Via Marconi, 22  
ACQUI TERME  
Tel. 333 9065193  
E-mail: music-bar@email.it

## café GARAGE

*l'autogrill della valle*

**Tabacchi - Bar - Tavola calda**

Orario: tutti i giorni dalle ore 4 alle 20  
Chiuso la domenica pomeriggio  
BISTAGNO (AL) - Via Roma, 1 - Tel. 0144 377137

## GOMMISTA

### Matteo Canobbio

Bistagno  
Reg. Torta, 12  
Zona artigianale  
Cell. 348 4554468

E-mail: matteo.canobbio@libero.it



**Lavorazioni meccaniche di precisione**  
**Costruzione - Manutenzione**  
**Commercio macchine agricole**

**ALICE BEL COLLE**  
Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259  
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it



**SALUMI & FORMAGGI**  
**STOCCAFISSO & MERLUZZO**

...antichi sapori dimenticati  
di RAFFAELLO e SIMONA ROVERA & C. s.a.s.  
**MERCATI: martedì e venerdì Acqui Terme - mercoledì Carcare giovedì Cairo Montenotte - sabato Millesimo**  
Dep. Tel. 0144 91158 - Piazza IV Novembre 3/A - 15018 Spigno Monferrato

COOPERATIVA



AGRICOLA

## MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA

**APERTURA**  
Mattino: da lunedì a domenica  
Pomeriggio: martedì, giovedì, venerdì, sabato

Saliceto (CN) - Via Vittorio Emanuele, 62 - Tel. 0174 98238  
Montechiaro d'Acqui - Via Nazionale, 33 - Tel. 0144 92402  
Cortemilia (CN) - Corso Div. Alpine, 55 - Tel. 0173 81717

## SOLIA ANGELO ERMANNO

**Lavorazioni meccaniche e agricole conto terzi**  
**Mietitrebbiatura cereali • Essiccazione mais**  
**Sgombero neve • Spargimento sale**

Ponti - Via Carlo Alberto, 1  
Tel. 0144 596156 - Cell. 335 6981556



Lavorazione del ferro  
Lavorazione alle macchine utensili  
Carpenteria su mezzi industriali ed agricoli

## ROSO Piergiorgio

15010 Terzo (AL) Reg. Rivere, 22 - Tel. 348 8833109



## PREMIATA PASTICCERIA DOTTO

dal 1927 Amaretti d'Acqui  
Acqui Terme - Corso Italia, 27  
Tel. 0144 322808

## MOLINO CAGNOLO

di Lorenzo & figlio snc  
dove la farina è di qualità  
sia essa di frumento che di granoturco  
Le migliori farine per panificazione e per polenta.  
A buon intenditor...  
BISTAGNO (AL) Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170



## ALOSSA UGO

Impianti termo, idro-sanitari, gas,  
Trattamento acque e lattoneria



**CLIMATIZZAZIONE**  
**RISCALDAMENTO A PAVIMENTO**

**INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**  
Piazza Caduti, 29 - PONTI  
Tel. e fax 0144 596255 - Tel. abit. 0144 596228  
Cell. 335 5983798 - 348 9047645

## LA VALLE

di Caneparo Pierangelo & C.  
Cell. 349 6679406 - 338 2322732

Movimento terra, scavi e demolizioni • Costruzioni e manutenzione di strade e acquedotti • Sgombero neve e spargimento sale • Trinciatura erba su strade pubbliche e private • Realizzazioni e manutenzione aree verdi  
Reg. Oltrebormida 12 - PONTI - lavalle.snc@tiscali.it



**TECNOLOGIE PER EMERGENZA E INDUSTRIA**  
**ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Cassine - Via Alessandria, 69  
Tel. 0144 715319 - Fax 0144 715649  
www.massimilianovolpi.com  
E-mail: info@massimilianovolpi.com



**APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO**

Bistagno - Regione Torta, 1 - Tel./Fax 0144 377129

Si ringraziano tutte le ditte e i volontari che sostengono le manifestazioni organizzate dalla Pro - Loco  
**Siete fantastici.**

436ª edizione la seconda domenica di marzo

## A Monastero Bormida la sagra del Polentonissimo

**Monastero Bormida.** Fervono i preparativi per la storica Sagra del Polentonissimo di Monastero Bormida, di domenica 8 marzo. Sagra che risale, secondo la tradizione popolare, al 1573, quando il Marchese Del Carretto sfamò un gruppo di calderai rimasti bloccati in paese a causa di una eccezionale nevicata distribuendo loro farina di mais, cipolle, uova e salsiccia di maiale. Con questi ingredienti i calderai realizzarono il primo Polentone e in segno di riconoscenza lasciarono al paese l'enorme paiolo di rame in cui ancora oggi viene cotto il Polentonissimo.

Con il passare degli anni la festa - che si svolge la seconda domenica di marzo - si è arricchita di spettacoli e intrattenimenti, ma il clou della manifestazione resta sempre la cottura, su un grande palco allestito nella suggestiva e medioevale piazza Castello, della gigantesca polenta, che è entrata nel Guinness dei Primati come la più grande del mondo cotta su fuoco di legna.

Verso le ore 16,45 avviene la cerimonia dello scodellamento, autorizzata dal Marchese del Carretto previo rituale assaggio. 10 quintali di fumante polenta vengono rovesciati su un enorme tagliere di legno, che i cuochi innalzano tre volte al cielo in segno di ringraziamento. Quin-

di la polenta viene distribuita con il contorno di salsiccia e frittata di cipolle. In precedenza alle ore 10, 1° raduno dei madonnari e apertura di pittura nei locali del castello. Alle 12, pranzo rustico nei saloni del castello (10 euro, prenotazione 0144 88307 o 88012).

Nelle vie del centro storico è allestita una imponente rassegna degli antichi mestieri, giunta alla 16ª edizione, con la rievocazione di tutti i principali momenti della vita contadina e artigianale di un tempo, mentre per tutta la giornata si alternano spettacoli di gruppi folcloristici (sbandieratori, danzatori ecc.) e musicali.

In piazza Castello si svolge una mostra mercato del prodotto tipico della Comunità Montana "Langa Astigiana" e in via Marconi una fiera commerciale con oltre 70 banchi, cui segue un attrezzato luna-park e una esposizione di mezzi e macchine agricole.

Al piano terreno del castello è ricostruito un ufficio postale dove è possibile acquistare cartoline con l'annullo postale speciale del polentone.

Lunedì 9 marzo, ore 20,30, presso la foresteria del castello, classico polentino a base di polenta e cinghiale (prenotazioni: tel. 0144 88307 o 0144 88012, Comune). In caso di maltempo sarà rimandata a domenica 15.

## Vesime: è deceduto Giacomo Diotto

**Vesime.** Una grande folla ha accompagnato venerdì 20 febbraio, Giacomo Diotto nel suo ultimo viaggio terreno.

L'uomo, molto conosciuto a Vesime e nei paesi vicini si è spento nella serata di mercoledì dopo un lungo periodo di malattia.

Lascia la figlia Paola che gestisce l'edicola - tabaccheria di Vesime, le sorelle, il fratello, nipoti e parenti tutti nel dolore dell'abbandono, ma nella certezza di aver tentato tutto il possibile per rendere la sua malattia meno dura possibile.

La vicinanza di tante persone care e tanti amici hanno reso un po' meno difficile il momento della dipartita anche se un papà resta sempre un punto fisso in ogni famiglia e riempire il vuoto lasciato da Giacomo sarà sicuramente difficile.

La santa messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Vesime domenica 22 marzo, alle ore 11.30.

## Carnevale cortemiliese con l'orso di piume



**Cortemilia.** Una splendida giornata di sole, domenica 22 febbraio, ha fatto da cornice a questa edizione del carnevale cortemiliese all'insegna dell'Orso di Piume. Numeroso il pubblico presente, tanto divertimento, maschere, gruppi, coriandoli. Quest'anno i premi sono andati a: gruppo Pietra Antica di Rocca Grimalda; Ris, delitti imperfetti di Camo e S. Donato di Mango; Linger-on e l'orso di rimenta"; Padania Racing di Prunetto, Levica, Gorzegno; Selvaggi del Bric di Doglio di Cortemilia.

## Città di Acqui Terme

Assessorato alla tutela ambientale

ex cava Lavagnin - Pontinvrea

TORRENTE ERRO A RISCHIO

RECUPERO AMBIENTALE

O DISCARICA ?

Pubblico Incontro

Sindaci, Amministratori, Enti e Cittadini

MARTEDI' 3 Marzo

ore 21.00

Expo Kaimano

Pizza M. Ferraris



Comitato per la salvaguardia  
della valle dell'Erro

CSE

Sabato 28 febbraio alla Soms

## Invito a Bistagno c'è "Dummje n'andi"



**Bistagno.** La stagione della Soms di Bistagno, nel bel Teatro di Corso Testa, prosegue a passo di carica.

Il calendario dice che siamo già in quaresima, ma - molto ambrosianamente - il palcoscenico non rinuncia ancora ad una trama, piena di allegria e simpatia.

Insomma, da carnevale.

Sabato 28 febbraio il Gruppo Teatro di Carmagnola, alle ore 21, propone la Commedia di Carlo Artuffo *Dummje n'andi*, *Tunin*, adattamento e regia di Francesco Rizzatti. Nove attori in scena per far festa al dialetto.

Ingressi a 8 euro. Prenotazioni al numero 340.6595335, oppure al 0144.377163.

La rassegna teatrale, che raggiunge la boa centrale del suo cammino (11 gli spettacoli in cartellone), è promossa dalla Società di Mutuo Soccorso di Bistagno con l'appoggio di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Bistagno, Comunità Montana "Sul d'Aleramo", e gode del contributo della Fondazione della Banca Cassa di Risparmio di Torino.

### La trama

Costantin e Pero sono stati compagni di scuola alle Elementari, amici per la pelle (e di bevute) da sempre, e anche rivali in amore per una vedovella del paese.

Uno ha una figlia in età da marito, l'altro un nipote da maritare: perché non combinare un bel matrimonio e rafforzare l'amicizia con una quasi parentela? Ottima idea!...ma ben distante dai progetti della signorina in questione, già segretamente innamorata di un altro. Con questa storia paesana l'autore Carlo Artuffo (1885-1958), di cui ricorreva nel 2008 il cinquantenario dalla morte, presenta un efficace ed irresistibile carosello di personaggi, tutti da godere nella loro semplice e diretta comicità. Ma anche di "non perdere memoria", e di conservare qualcosa delle storie minute del vecchio Piemonte.

### Chi è di scena

Il Gruppo Teatro Carmagnola è una compagnia dilettantistica nata nel 1971 che si propone di svolgere attività culturali e di divertimento, preminentemente di carattere teatrale-recitativo, isolatamente o nell'ambito di manifestazioni organizzate a scopo culturale e di interesse turistico.

Le prestazioni date dai componenti del Gruppo Teatro Carmagnola, sia nel settore recitativo che nel settore tecnico, nascono da pura passione e pertanto, l'attività del Gruppo non ha nessun scopo di lucro personale. Tutti gli utili realizzati vengono impiegati per il miglioramento delle attrezzature necessarie a svolgere l'attività.

Chi è l'autore di "Dummje n'andi"

## Carlo Artuffo letteratura e Piemonte



**Bistagno.** La bella stagione del dialetto, il suo "rinascimento" passa anche per la riscoperta degli autori del teatro. Una commedia dialettale a Bistagno, sabato 28 febbraio.

Perché "in vernacolo" dobbiamo esimerci dal presentare l'autore? Pensiamo proprio di no. Anzi: così come l'inquadramento della poetica di Agota Kristof è stata funzionale alla visione de *L'analfabeta*, allo stesso modo le leggere scritture di Veber ed Aristofane sono state meglio comprese grazie ad un "invito alla lettura". E perché questo non dovrebbe accadere anche per il dialetto? **Carlo Artuffo, astigiano (e artigiano della parola)**

Proviamo a rispondere, alla domanda che anche Abbondio (ricordate il capitolo VIII dei *Promessi?*) potrebbe rivolgere, meditando, a sé stesso: Artuffo? Carlo Arruffo? Chi era costui?

Attore teatrale, nato ad Asti nel 1885 da famiglia del popolo (il padre era un materassario), iniziò sin da giovane a calcare il palcoscenico nella città natale e nei dintorni.

Nel contempo si esercitava nella pittura, dipingendo soggetti sacri.

La sua improvvisa notorietà nel teatro avvenne per puro caso. Scoperto da Mario Casaleggio dopo la fine della prima guerra mondiale, con lui costituì un binomio trionfale per la scena torinese.

Centro irradiatore fu il Teatro Rossini di Via Po, dove Artuffo si distinse come inarrivabile macchietista, e dove si esibì a lungo anche di lui figlia Nina.

All'inizio degli anni Trenta Artuffo cominciò a lavorare con Macario ed Angelo Alesio, ed è certo di questi anni che nasce la sua prima parodia: *Mi povr'om me mort a vaca*.

Come attore ottenne diversi riconoscimenti specialmente con *El chirà ad Rocabusà*, interpretato con Mariuccia Casaleggio, Germana Romeo, Nuccia Robella e Gigi Gemelli. Comparve anche sul grande schermo del cinema, negli anni in cui la settima arte viveva a Torino i suoi fasti, grazie alla oggi dimenticata casa di produzione FERT: per lui parti non da protagonista, ma una certa continuità nelle scritture, crediamo proprio alle sue abilità di caratterista.

Ecco così minatore della "Compagnia delle talpe" in *Pietro Micca* (1938) di Aldo Vergano, e poi in *Tre fratelli in gamba* (1939) di Alberto Salvi (girato però presso gli studi Titanus di Roma) in *Troppo tardi l'ho conosciuta* (1940); torniamo a Torino, e questo vale anche per le opere successive) di Emanuele Caracciolo, ne *L'ultimo combattimento* (1941) de Piero Ballerini (nel cast anche Pep-

pino De Filippo e Dino De Laurentis), autista in *Margherita fra i tre* (1942) di Ivo Perilli (recitava come star anche Carlo Campanili), in *Bacini diventa milionario* (1944) di Domenico Valinotti.

Passato poi in RAI nel secondo dopoguerra, coltivò a partire dal 1945 le proprie dote canore. Nella sua discografia quattro dischi a 78 giri, in cui raccoglieva le melodie celebri dei suoi *vaudeville* (con *Mi povr'om*, suo cavallo di battaglia *Tota 900*).

Artuffo è soprattutto ricordato per la produzione in dialetto, che articolò su due versanti. Sul primo sta la produzione dei monologhi.

Tra i suoi successi *Lj pompista del me pais* (I pompieri del mio paese) e *Dammi quella lira* (Dammi quella lettera), ma neppure son da dimenticare *Cola birba d'Flipòt*, *La predica d' Don Còcala*, *Ij million ed barba Giaco* e quelli che han per protagonista *Tòmà* (a Teat; dal *Sett-min*; dal *dentista*).

In *Don Lurenss ant jì pastiss* (tra l'altro portato in scena in passato dalla Compagnia di Carmagnola) lo spunto iniziale è tratto dai classici; con questo curato di campagna, amante della buona tavola e della tranquillità, epigono di quello di cui eran parrocchiani Renzo & Lucia (c'è anche una vivace perpetua di contorno) alle prese con le rivalità tra due famiglie in lite tra loro (ecco nientemeno che l'ombra del *Giulietta e Romeo*) e tesi ad ostacolare il fidanzamento dei loro figli.

Significativo che la Odeon Carish di Milano abbia inciso, a cavallo del 1960, dunque poco dopo la sua morte, avvenuta nel 1948, ben 12 dischi in vinile 45 giri, ognuno dei quali contenente 4 suoi monologhi. **Perché è importante per il nostro dialetto**

Dalla messe dei pareri della critica abbiamo raccolto il seguente giudizio.

"Grande interprete del tipico *Tòni* artigiano monferrino, Artuffo seppe portare in scena tante tipiche espressioni di quella campagna che stava morendo. Una civiltà fatta solo più di interessi economici creava zone e paesi sempre più vuoti ed isolati, e lui, forse senza nemmeno saperlo, ha fatto sì che tante parole allora d'uso comune fossero tramandate a noi.

Oggi qualcuno si chiede da dove derivino parole come "sgiaj" [ribrezzo, raccapriccio, senso di repulsione: così suggerisce il vocabolario di Camillo Brero] che proprio in quegli anni Cesare Pavese utilizzava quale titolo di un brano delle sue "Lettere", ma di parole come questa c'è ne sarebbero tante [da ricordare], tutte utilizzate dall'Artuffo con una sapiente ricerca".

L'epopea della lingua popolare

## Don Giovanni Bosco santo del dialetto

**Bistagno.** Dialetto sempre sugli scudi. Per merito delle rassegne di Monastero e di Alice, e ora grazie allo spettacolo in programma alla Soms di Bistagno sabato 28 febbraio.

Si aggiunge il lancio della IV edizione del Concorso dialettale dedicato a Guido Cornaglia, bandito a Ricaldone, cui si aggiungono gli echi dalle piazze attraversate dai carri allegorici, e le notizie editoriali relative alla pubblicazione dei vocabolari (il 5 marzo, ad Acqui, presso il locale "Il Sarto" di Corso Italia si presenterà quello curato dal sig. Morello).

È così che nasce una riflessione complessiva, che - confessiamo - è sorta molto per caso, e poi è stata incrementata strada facendo. Abbiamo così tirato dentro anche Alessandro Manzoni. C

he è un modo anche per ricordare che in Biblioteca Civica, ad Acqui, proseguono le *Lettere* (la prossima sempre la sera del 5 marzo). Anche se *Don Lisander*, nel suo romanzo più celebre, edizione del 1840, si tiene però ben largo non solo dalla lingua dialettale, ma anche dagli idiotismi, puntualmente sciacquati in Arno.

Tanta la carne al fuoco, e tale da affidare a due puntate della nostra pubblicazione il testo che tante sollecitazioni ci han dettato. Il punto di arrivo? Il dialetto di Don Bosco.

Carnevale e il dialetto: il binomio è più che legittimo, guardando agli stranot di Uanuan Carvè.

Non solo. La lingua di legno è quella della tradizione, degli usi, delle consuetudini, delle memorie di nonni e bisnonni. Come volete che si esprima il Carnevale, eredità di tempi antichi?

### Il dialetto in Lombardia...

Sempre intorno al tema del passato e della sua resa, non è un caso che il regista Sandro Bolchi, in una lontana ma magistrale ripresa televisiva dei *Promessi Sposi* (quella che vedeva Paola Pitagora e Nino Castelnuovo nei panni dei due fidanzati; e Tino Carraro e Massimo Girotti chiamati a dar fattezze ad Abbondio e a Cristoforo; era il 1967), estremamente classica anche negli aspetti formali - titoli di coda e testa senza attingere ad alcun brano sonoro -, per il commento musicale, estremamente misurato, peschi più volte proprio dalla canzone in vernacolo.

E certo in vernacolo si dovevano esprimere, nella realtà storica, i borghigiani di Olate a cominciare da Tonio e Gervaso; e così valeva per i bravi di Rodrigo, per i popolani della gran città di Milano che danno l'assalto ai forni, per gli osti, i barcaioni sull'Adda e anche per il cugino Bortolo, ovviamente con uno slang "diverso", ma ugualmente comprensibile a Renzo lombardo.

Ben diversa sarà, invece, la scelta di quel birichino di Piero Chiara che, nella sua riscrittura del romanzo (1996) non solo fa diventare una poco di buono doppiogiochista Lucia (amante tanto di Rodrigo, quanto di Cristoforo, poi sposa di Ferrante; e si badi: con la benedizione di una Agnese opportunista), e asseconda le pulsioni dell'eros di personag-

gi "insospettabili" come Abbondio o di un disinvolto Renzo, ma reintroduce qua e là il dialetto che era stato espulso in ossequio della Ragion di Stato. Ovvero per rendere davvero nazionale l'opera.

E proprio il dialetto aggiunge tocchi sapidi.

Dice Agnese, pensando a quanto sia conveniente l'amicizia del convento: "Ma la Chiesa, vinca Francia o vinca Spagna, sempre se magna", subito ribattuto da un "chi se taca al campanin / patiss mai né pan né vin".

È altra vivacità hanno le imprecazioni (Scorbat!) che le voci della folla rivolgono al notaio che vorrebbe arrestare Renzo; o il nome della "donna di facili costumi", "la più bella barbisa di Milano" (se la memoria va in affanno non preoccupatevi: il personaggio nel romanzo manzoniano non c'è), la Schiscianus, che accoglie nella sua casa Renzo, evitandogli (altra deviazione) la breve permanenza alla Luna Piena.

Si sentono contare in dialetto i bravi a gioco della morra, ora compare la figura ambigua de "el Batasc, el me amis", qua e là qualche espressione colorita: diceva Piero Chiara che due erano, per lui, le anime del Manzoni.

Una, "buona", costruita con una arrampicata filosofica e intellettuale... quella che volle fortissimamente esprimersi in lingua e allinearsi ad un certo modo di comportamento; e l'altra, "meno buona", ma più vera, che avrebbe voluto esprimersi in dialetto milanese, quella che era carica di tutte le sue tare, dei veleni che gli serpeggiavano nel sangue e della tristezza che aveva nel cuore".

Torniamo ora alla scrittura manzoniana. E ai Santi del romanzo. Quello dei poveri, noto ai paesi intorno a Pescarenico, il cappuccino Cristoforo; e quello "diocesano", Federico, altrettanto umile, contraddistinto da tanta rassicurante "pulizia" in una epoca sudicia e sfarzosa come il Seicento. A loro vien riservato l'alto eloquio che si conviene ai predicatori.

Con tanto di lectio magistralis: prima c'è Cristoforo alle prese con Rodrigo feudatario di Olate, al Palazzotto (con tanto di deprecazione finale: "Verrà un giorno..."); poi il Cardinale ammansisce il turbamento dell'innominato, spesso ricorrendo al repertorio delle citazioni evangeliche, dei Salmi, delle immagini dell'Antico Testamento.

Due episodi da collegare in occasione di una lettura trasversale del romanzo, fatta salva la dimensione ordinaria dei primi due personaggi, e quella "eccezionale" dei secondi.

### Il dialetto in Piemonte

Difficile che un santo si esprima in dialetto. Lingua che vive nella dimensione orale. Mentre invece l'attributo tradizionale della iconografia dell'uomo di Dio è il libro. Certe volte chiuso, altre aperto. Ora letto, ora scritto. Le eccezioni ci sono. E riguardano forse il più caro dei santi piemontesi. Don Bosco. Sarà vulgata? Sarà leggenda? La storia ci è sembrata bella, è così com'è, con tutti i benefici del dubbio, la presentiamo ai lettori. Anzi: la presenteremo. Nel prossimo numero.

G.Sa

La presentazione delle opere scade il 30 aprile

## Premio Guido Cornaglia "Poesia & sport"

Ricaldone. È (quasi) primavera. Si esce dall'inverno. Prima dello sbocciare dei fiori, prima dello spuntare dell'erbetta, quello di versi e strofe.

Ha ufficialmente tagliato i nastri di partenza - ed è la quarta edizione - il Premio Guido Cornaglia "Poesia & Sport".

Due le sezioni (A - lingua italiana e B - in dialetto, con traduzione) della rassegna, che ha eletto come sua segreteria il Municipio di Ricaldone, Via Roma 6, 15010, Ricaldone (Alessandria).

È qui che dovranno pervenire, entro la data del 30 aprile 2009, le opere in competizione (fa fede il timbro postale).

Ulteriori informazioni ai numeri telefonici 0144 55215, oppure 333 1251351, all'indirizzo elettronico [sere.co@libero.it](mailto:sere.co@libero.it) nonché al sito internet [premioguidocornaglia.com](http://premioguidocornaglia.com).

In palio 1800 euro (500 ai primi classificati; 250 ai secondi; 150 ai terzi).

### Nel ricordo del "maestro"

Comune di Ricaldone, Cantina "Tre secoli" s.c.a., Comune di Acqui Terme, Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, Comunità Montana Suol d'Aleramo, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui, U.S. Ricaldone e Associazione Culturale Luigi Tenco: sono questi i soggetti che bandiscono la quarta edizione del Concorso nazionale di poesia in lingua e in vernacolo intitolato "al maestro".

E il numero degli enti coinvolti già evidenzia il segno che Guido Cornaglia ha lasciato ora in aula, ora sul campo di calcio, ora dietro il tavolo dei relatori (le immagini fotografiche sono tante, ma ora che anche Candido Cannavò non c'è più, mi sembra di ricordarne una in cui il Nostro è al tavolo con Gino Bartali) e ora anche alla scrivania, cimentandosi con quella lingua dei padri, anzi, dei nonni, per la quale negli anni Settanta e Ottanta si prevedeva l'estinzione.

Invece no. La poesia dialettale è proprio come la vite dalle profonde radici.

Anche nelle estati più sicciotose, negli agosti più ferocemente aridi, quando uomini e animali boccheggiano, quando altre specie vegetali alzano mestamente bandiera bianca, moscati e dolcetti, specie quelli delle vigne più vecchie, conducono imperterriti la loro battaglia. Quasi sempre vincente. Vittoriosa nella maggior parte dei casi (semmai sono le barbatelle piantate nell'anno a subire la decimazione).

A distanza di trent'anni sarebbe fuorviante dire che il dialetto, al pari dei generali romani accolti nella Città Eterna dopo le campagne militari magistralmente condotte, sia pronto a celebrare il suo trionfo.

Ma, indubbiamente, molteplici sono i segni di una "attenzione ritrovata".

Grazie alle iniziative regionali (i Corsi promossi dal Centro Studi Piemontesi), ma soprattutto alla vivacità delle iniziative locali.

Si va dalla tradizionale serata "Ticc ansema" dell'estate (organizzata dalla Corale "Città di Acqui Terme") ai canti dialettali (anche in CD) degli Amis, dai larghi inserti che si trovano in *Voci del borgo* (il libro sulla Pisteria di Enzo Parodi), alle creazioni di Arturo Vercellino o di Paolo De Silvestri e di tanti altri "raccontatori" (si perché la dimensione orale risulta essere sempre quella propria della matrice originale,



e la versione scritta immobilizza una espressione che, così, perde un poco del suo fuoco interiore, della sua vivezza, della sua dinamicità) dalle riflessioni teoriche di Aldo Odдоне alla tradizione del *Gelindo* ripresa dalla compagnia di Pareto, alle iniziative (anche concernenti la poesia) che riguardano la Confraternita dei Cavalieri di San Guido...

### L'osteria del dialetto

È per questo che il luogo più adatto e conveniente per premiare i poeti non è una sala di palazzo nobiliare, e nemmeno un moderno centro congressi. Basta un'osteria. Anzi basterebbe: perché quel "modello di luogo" non c'è più. E, anche nei nostri paesi, impazze un "non luogo" di aggregazione, spesso senza identità, senza specificità, creato a somiglianza dell'esempio cittadino o, peggio, metropolitano.

Quanta nostalgia per la fumosa "Osteria della Vittoria" di Ricaldone: il biliardo, i tavoli davanti al bancone occupati da chi gioca a scopa, la sala televisione, a mezzogiorno e sera il ristorante (e che piatti durante la stagione della caccia), fuori il gioco delle bocce, le quadrette di Paulinen ed Ernesto 'd Calos, quest'ultimo con l'accento della Valle del Belbo subito distinguibile tra mille, e anche con quella originale maniera di approssimarsi alla boccia. E poi il chiacchiere "festivo" sotto la topia, da pomeriggio a tarda notte, *an sel Ca Ruti*, sulla terrazza della rocca che domina il borgo...

A Ricaldone fu maestro Guido Cornaglia. E A Ricaldone, non in osteria ma al Centro "Luigi Tenco", in Via Maurizio Talice 13, la Casa Museo del cantante, il 23 maggio si svolgerà la premiazione di questo originale concorso.

Che non prevede tasse di iscrizione.

Che consente ai poeti di concorrere in entrambe le sezioni (al massimo due poesie per categoria) e chiede loro solo di uniformarsi ad una passione che di Guido Cornaglia è stato filo rosso: lo sport.

Uno sport - come il dialetto umile - vissuto nei tornei del Ricre, nei campionati dilettantistici, nelle porte disegnate con il gesso *an sla miroia* e poi nelle cronache minime.

Oppure tendendo fede alle gesta e al sudore degli eroi. Dell'eleganza, negli sferisteri. O della fatica, in bicicletta.

Ad ognuno il suo. I versi, però, in tutti i casi sapran fare il loro lavoro. **G.Sa**

Una lettera di Franco Vaccaneo

## Riflessioni sul nostro "fare cultura"



**San Giorgio Scarampi.** Questo il testo della lettera aperta inviata da Franco Vaccaneo.

\*\*\*

Senza entrare nel merito dell'*affaire* Premio Grinzane Cavour, associazione con la quale per il centenario pavese abbiamo avuto una collaborazione nella massima chiarezza e distinzione dei ruoli, e in attesa che le indagini facciano il loro corso, vorrei abbozzare una riflessione alla luce di ciò che si è letto, in questi giorni, sui giornali.

### Lavorare bene si può, anche in economia, ma...

Sul territorio piemontese esistono diverse realtà che con pochi o punti contributi hanno fatto molto per la cultura, anzi, date le circostanze, moltissimo. Tanto per non restare nel vago, allego due esempi che conosco bene.

Sul versante pubblico: ovviamente la Fondazione Cesare Pavese di S.Stefano Belbo di cui sono presidente del comitato scientifico, nata nel 2004 come ideale prosecuzione del vecchio Centro Studi Cesare Pavese, partecipata di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Santo Stefano Belbo e dagli eredi Pavese.

Con finanziamenti esigui e con l'appoggio mai venuto meno del Comune di Santo Stefano Belbo il cui Sindaco tempore Giuseppe Artuffo è presidente del consiglio d'amministrazione, ha acquisito in pochi anni un profilo internazionale, soprattutto dopo le tante e importanti iniziative promosse, in Italia e nel mondo, in occasione del centenario della nascita dello scrittore. Inoltre la Fondazione tutti i giorni (festivi inclusi) fornisce nella sua sede, il complesso trecentesco della Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo nel vecchio paese, i servizi culturali di propria competenza (museo, biblioteca, archivio) e la completa fruibilità dei luoghi pavesiani.

Sul versante privato: la Scarampi Foundation (arte cultura

e musica in terra di Langa) di San Giorgio Scarampi nell'alta Langa astigiana, associazione da me fondata nel 1996 in seguito ad un accurato restauro dell'Oratorio dell'Immacolata, pregevole monumento dell'architettura religiosa piemontese.

Se si esclude un contributo regionale di 170 milioni (di lire) con le leggi straordinarie per la ricostruzione dopo l'alluvione del 1994, da allora l'associazione ha sempre camminato con le proprie gambe avvalendosi di fondi privati, organizzando un gran numero di manifestazioni (puntualmente riportate sul sito: [www.scarampi-foundation.it](http://www.scarampi-foundation.it)), richiamando e ospitando uomini di cultura, scrittori, artisti, musicisti da tutto il mondo, diventando un punto di riferimento e di crescita civile, nel confronto tra varie culture, dell'intero territorio.

### ...sostegno e coinvolgimento sono indispensabili

Conclusione del ragionamento: nella nostra regione si è portata avanti, negli anni, una cultura di qualità, sovente con estrema parsimonia di mezzi e bilanci risicati però gestiti nell'assoluta trasparenza e rispetto per il denaro altrui, sia pubblico che privato. A ciò si deve anche aggiungere il lavoro molto spesso volontario e non retribuito, ma altamente qualificato di tanta gente che vede nella cultura una valida alternativa alla desertificazione degli ideali e dei valori.

Questa cultura parte dalla provincia piemontese ma viene esportata nel mondo, ai massimi livelli, portandosi appresso l'immagine migliore di una terra, in senso paveseano, e richiama da noi la cultura internazionale.

Se è veramente arrivato il momento di ridimensionare il soffio effimero dei grandi eventi perché non offrire maggior sostegno e visibilità a quanti danno presenza, sostanza e spessore quotidiani a questa cultura, ma soprattutto coinvolgerli di più nelle scelte strategiche a livello regionale?

(titoletti a cura di G.Sa)

La crisi e la cultura

## Per non perdere quanto è stato seminato

### Mala tempora currunt

Sono tempi durissimi per la Cultura. La depressione economica (ma qualcuno si ostina a chiamarla ancora recessione) sta privando il territorio - un po' dappertutto: paesi e città più grandi - di iniziative che sembravano consolidate. Entrate a far parte di una recente tradizione, e ora costrette (quando va bene) ad essere ripensate. Ovvero ridimensionate.

Ma talora "il taglio" è intervento brutale.

Davvero questo corredo "culturale" non è indispensabile e, dunque, è possibile abbandonarlo senza remora alcuna?

Da un lato la questione è quella della identità, della valorizzazione di un passato, che passa inevitabilmente attraverso la scoperta degli autori tout court della nostra terra (certo Pavese, Fenoglio, Augusto Monti, Davide Lajolo, Giulio Monteverde, Luigi Tenco, ma anche il Baretto di Rivalta e Giacomo Bove di Maranzana...) e poi attraverso i luoghi. Ecco le colline e i sentieri e i boschi degli Autori; le chiese da conservare, e da far riscoprire attraverso i concerti; le piazze da animare attraverso le rievocazioni storiche (dopo i Carnevali si sta per aprire la lunga stagione delle sagre, a cominciare da quelle del polentone), senza contare il contributo che può dare la ricerca locale prima negli archivi, e poi nelle pubblicazioni.

Su un versante complementare sta la necessità di una at-



Franco Vaccaneo

tenta gestione delle risorse.

Il rischio? Quello di "ballare per una sola sera" (come ha fatto Acqui, nel 2008, con il concerto di Jovanotti che ha asciugato risorse che potevano, ben più convenientemente, essere distribuite per tutto l'anno; e - da quanto è stato reso noto - la tendenza sembra essere quella di ripetere, anche nel 2009, le stesse modalità di gestione).

Sul problema, ma da una prospettiva ancora diversa, interviene da Santo Stefano Belbo, con suo contributo, Franco Vaccaneo che - partendo dalle recenti cronache giudiziarie torinesi che stanno vagliando l'operato del prof. Soria, patron del Premio Grinzane - offre una ulteriore riflessione. Assai concreta e utile al nostro "fare cultura".

G.Sa

Il 1° marzo a trent'anni dalla morte

## A Bubbio si ricorda don Pietro Spertino

**Bubbio.** Domenica 1 marzo, alle ore 11.15, verrà celebrata, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" di Bubbio, una santa messa in memoria di don Pietro Spertino, a trent'anni dalla sua scomparsa.

Pietro Spertino nasce l'8 ottobre 1888 nella famiglia di Teobalda e Giuseppe Spertino.

Nel 1911 viene ordinato sacerdote dal Vescovo di Acqui, mons. Disma Marchese ed inizia il suo servizio in qualità di viceparroco a Pareto, Vesime e Monastero Bormida e di cappellano militare durante il primo conflitto mondiale.

Il 18 marzo 1923 diviene parroco di Santa Giulia, del comune di Dego.

Dal suo libro delle messe: «N.B. Il 17 marzo - Sabato Sientes - alle ore 9,15 con mia sorella Giuseppina, salutata con lacrime a Monastero, si andò a S. Giulia...». È di questo periodo l'incontro con la famiglia della Beata Teresa Bracco, nata a S. Giulia il 24 febbraio 1924 e battezzata proprio da don Spertino.

Gran parte della sua missione sacerdotale si svolge negli anni seguenti a Pontinvrea dove compie con dedizione l'attività di parroco e conquista con il suo carattere vivace l'affetto dei suoi parrocchiani che lo hanno voluto ricordare intitolandogli una via del paese.

A Pontinvrea vive gli anni difficili della Resistenza e dopo la Liberazione utilizza la sua esperienza e la sua saggezza



per prestare la sua opera pacificatrice. «Natale 1945. La guerra è finita. Ma la pace è tornata? Non è pessimismo rispondere negativamente. No la pace non c'è ancora, non la pace ufficiale, non la pace morale».

Il 1 maggio 1967 rinuncia alla parrocchia e, accompagnato dalla sorella Giuseppina che ha dedicato la sua vita a servizio del fratello, torna a Bubbio dai suoi cari, i quali ha spesso visitato nei lunghi anni di sacerdozio e con i quali ha mantenuto una ricca corrispondenza.

Nel paese natale diviene titolare della Cappellania Gamba - Gallina e presta il suo aiuto accanto a don Aldo Valcalda e, alla scomparsa di quest'ultimo, a don Ighina ed infine a don Bruno Chiappello, attuale parroco che lo ricorda caramente.

Don Pietro Spertino muore a Bubbio il 28 febbraio 1979.

Girato in San Francesco ed ex convento

## A Cassine un "corto" per il territorio

**Cassine.** Tre cortometraggi per promuovere il Monferrato, con il suo territorio e le sue mille attrattive: l'idea arriva dal Palazzo del Monferrato, la società costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, insieme a Camera di Commercio, Comune di Alessandria e ai sei comuni centri zona della provincia allo scopo di costituire un sistema turistico che faccia leva sulle potenzialità storiche, culturali, artistiche, ambientali, sulle tradizioni storiche e sui prodotti tipici del Monferrato.

Il bando relativo ha visto vincitrice la società di servizi e consulenze audiovisive "Meibi" di Torino, facente capo al regista Massimiliano "Max" Chicco, noto a livello nazionale per i suoi trascorsi in Rai (dove nel 2004 si è occupato della programmazione dei due canali tematici "Raidoc" e "Raiutile") e a "La Sette", e per il film "Twin Towers, una tragedia americana", da lui girato a seguito dell'attentato dell'11 settembre 2001, al quale aveva assistito dal vivo a Manhattan, filmando anche l'impatto degli aerei con le torri.

I tre "corti", affidati ad altrettanti registi emergenti, verranno realizzati nel casalese, nel novese e nell'acquese, e alla fine proiettati in una serata di gala alla quale prenderanno parte le amministrazioni comunali coinvolte, attori, registi e anche alcuni ospiti di livello nazionale, e successivamente si prevede di riunirli in un Dvd che potrebbe essere distribuito secondo attraverso numerosi canali mediatici e pubblicitari, per divulgare il più possibile le

qualità e le eccellenze del territorio.

Il "corto" in programma nell'Acquese troverà la sua ambientazione sul territorio di Cassine. La casa di produzione, infatti, grazie ai contatti presi con l'amministrazione comunale, nelle persone del sindaco Roberto Gotta e dell'assessore alla Cultura Sergio Arditì, ha ottenuto il permesso di girare le scene del cortometraggio utilizzando come "location" la splendida chiesa di San Francesco e il suggestivo ex convento dei Cappuccini.

Sarà il giovane regista Andrea Solimani, 22 anni, studente del Dams, sotto la supervisione dello stesso Max Chicco, a dirigere le riprese di "Il ciondolo del destino", una storia vagamente "noir" che vede come protagonista un misterioso ciondolo, una ragazza alla ricerca del suo passato (la giovane attrice Roberta Indio-gina) e l'immane antagonista (Vincenzo Santagata).

Ma i veri protagonisti saranno i paesaggi, i monumenti, gli scorci di Cassine, come sottolinea anche l'assessore Sergio Arditì: «Quando ci hanno contattato abbiamo di buon grado concesso le nostre location (che durante le riprese saranno chiuse al pubblico) per girare il cortometraggio».

L'intenzione di promuovere il territorio è da sempre una priorità per l'amministrazione, e questa iniziativa, bella e originale, merita sicuramente il nostro appoggio».

Riprese sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo. Ciak: si gira.

M.Pr

Si è svolta il 5 febbraio

## Pro Loco Terzo assemblea soci

**Terzo.** Scrive la Pro Loco:

«La Pro Loco di Terzo giovedì 5 febbraio ha svolto l'assemblea dei soci dove è stato approvato all'unanimità il bilancio finanziario sia consuntivo che preventivo, ed è stato approvato il programma delle manifestazioni che si intendono portare avanti in questo 2009.

Prima festa quella del Carnevale dei bambini, il "Torneo delle mimose" nei giorni del 7 e 8 marzo e poi la tradizionale Rosticciata dell'1 maggio, la festa patronale di San Maurizio ai primi di agosto, la festa di Halloween a fine ottobre ed Aspettando il Natale metà dicembre.

Inoltre son state previste varie serate a tema che saranno pubblicizzate man mano.

Durante l'assemblea un consigliere della pro loco Laura Pombia ha rassegnato le dimissioni per giustificati motivi personali, si prende spunto per ringraziare la stessa sperando di poter contare comunque sulla sua disponibilità.

A seguire alcuni giovani di Terzo hanno offerto la propria disponibilità a collaborare come consiglieri e quindi si son aggiunti Anna Ollari, Alessandra Baldizzone, Franca Benzi, Marina Masciarino e Sergio Del Sabato.

Le prospettive per lavorare bene ci sono tutte, l'entusiasmo è tanto e quindi nel ringraziare chi nel 2008 ha prestato la propria collaborazione ci si augura che nel 2009 il rapporto possa consolidarsi ulteriormente».

## Senso unico alternato lungo s.p. 205 "Molare - Visone"

**Visone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. 205 "Molare - Visone", ai km 19+340 e 19+480, nel Comune di Visone, dalle 8 alle 18.30, sino al 27 febbraio, per consentire la realizzazione di due attraversamenti stradali sotterranei della tubazione del gas naturale a seguito del movimento franoso avvenuto dal km 19+398 al km 19+415 sul lato stradale sinistro.

Arcalgas Progetti di Castellazzo Bormida, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Rispondono sindaco e maggioranza

## Strevi, da Monti e Ugo attacchi pretestuosi

**Strevi.** Riceviamo e pubblichiamo questa risposta da parte del sindaco di Strevi, Pietro Cossa, e della maggioranza consiliare, relativamente alla lettera aperta inviata dai consiglieri Ugo e Monti e apparsa su L'Acquese di domenica 22 febbraio (a pag. 34, dal titolo "A Strevi dimenticate le doc dei passiti"):

«Solitamente non rientra nelle nostre abitudini rispondere alle lettere e agli attacchi portati alla nostra amministrazione a mezzo stampa dai consiglieri di opposizione Michael Ugo e Alessio Monti. Questa volta, tuttavia, riteniamo opportuno farlo, trovandoci in presenza non solo di considerazioni che riteniamo pretestuose, ma di dati oggettivamente incompleti, ricchi di incomprensioni, omissioni ed errori».

Fatta questa doverosa precisazione, passiamo a dire che non è affatto vero che si dimenticano le doc dei passiti: viceversa, si integra e si completa un progetto volto alla valorizzazione dei nostri prodotti di pregio. Basti pensare che al momento stiamo lavorando alla creazione di una sottozona per il Moscato, che unitamente all'inclusione di Strevi e dei suoi vigneti nel cosiddetto "Progetto Unesco", dai nostri sostenitori rappresenterà per i nostri produttori un'ulteriore bonus, un valore aggiunto che qualificherà positivamente i nostri vini.

Pertanto, la finalità del progetto non è solo quella di creare un circolo (già di per sé comunque importante), ma di creare un punto di riferimento da inserire all'interno di percorsi tematici da sviluppare sul territorio. Con l'inserimento del nostro Comune nel progetto Unesco, con lo sviluppo di un turismo improntato all'enogastronomia, e il conseguente aumento dei flussi in arrivo a Strevi, i turisti avranno bisogno di uno o più luoghi dove fare tappa, trovare ristoro, rifocillarsi o anche semplicemente fermarsi per un caffè o per fare quattro chiacchiere, riprendendo qualche minuto prima di riprendere il cammino.

Organizzare questi percorsi, come ora stiamo facendo, senza prima pensare alla costruzione di un luogo come questo circolo sarebbe come costruire una cattedrale nel deserto. Chi si fermerebbe mai in un luogo dove non c'è neppure un bar?

Oltre a questo aspetto basilare, inoltre, ci sembra giusto ricordare che l'attuale edificio che ospita il circolo nel Borgo Inferiore è stato recentemente

M.Pr

messo in vendita e comunque presenta un costo di affitto elevato, il cui importo, con la nuova costruzione, verrà invece versato dall'amministrazione nel mutuo e un conto è pagare per rimanere a casa di altri, un altro farlo per poter realizzare un edificio di proprietà. Inoltre, al riguardo, sono in arrivo dei fondi Pti, che verrebbero utilizzati a copertura del mutuo stesso. Da notare che "sulla groppa degli strevesi", come dicono i consiglieri di minoranza, questa amministrazione, così come quella precedente, non ha utilizzato finora il ricorso a mutui, utilizzando sempre le proprie risorse. Da questo risulta che i nostri bilanci sono sempre stati oculati, il che ci ha messo al riparo da brutte sorprese, a differenza di quelli di altri enti locali che attualmente versano in difficoltà.

Entriamo ora nel merito della costruzione del nuovo campo da bocce: si è pensato di poterlo usare anche al coperto e proseguire così l'attività (molto gradita agli strevesi) anche nel periodo invernale. La ventilata riduzione della piazza: l'interno di tale piazza rimane pressoché immutato, e comunque, in caso di grandi manifestazioni (peraltro mai avvenute a Strevi) sarà messo a disposizione un'ulteriore parcheggio, nei pressi dello spazio acquisito, con convenzione, delle Ferrovie dello Stato.

Utilizzo del museo: si è sempre cercato (i contatti sono stati ripresi anche in tempi recenti e sono ancora in corso) di darlo in concessione proprio per le intenzioni indicate.

Infine, l'incaponirsi sulla proposta di una "cucina errante" (con relativi problemi per il rispetto delle normative Asl) a fronte della realizzazione di strutture stabili e polifunzionali ci sembra anacronistica. Sembra più la filosofia dell'ancieu (venditore di acciughe) di antica memoria.

Per ultimo siamo legittimati a chiederci che affidabilità possano garantire i consiglieri Ugo e Monti che non sono riusciti a mantenere l'unità all'interno del gruppo di minoranza ricusando il loro capogruppo e capalista alle ultime elezioni.

Concludiamo firmando collegialmente, come maggioranza, questa articolata risposta: questo perché, a differenza magari di altri, ci riteniamo gruppo coeso e privo di individualismi, e perché la scelta di costruire la struttura tanto contestata è frutto di una decisione collegiale, e non di un'iniziativa del sindaco o di questo o quell'assessore».

M.Pr

Corpo bandistico "F. Solia" nuovo presidente

## Cassine, a Rinaldi subentra Lisa Tortello



Fabio Rinaldi



Lisa Tortello

**Cassine.** Il 2009 si apre con grandi novità per il corpo bandistico "F. Solia" di Cassine. Il rinnovo delle cariche, infatti, ha visto l'elezione di un nuovo presidente, che subentra nella carica a Fabio Rinaldi, che dopo avere guidato per 15 anni l'ensemble cassinese ha ritenuto opportuno non ricandidarsi.

«Già in occasione dell'ultimo Concerto di Natale - spiega lo stesso ex presidente - avevo espresso a tutti i soci la mia intenzione di non ricandidarmi alla carica di presidente sia per motivi strettamente personali sia per consentire un doveroso ricambio generazionale alla guida dell'associazione».

In questi 15 anni di presidenza ho avuto modo di vivere un'esperienza esaltante ed impegnativa e di questo voglio assolutamente ringraziare tutti i componenti della banda, le loro famiglie, i tanti amici, le istituzioni che ci hanno sempre aiutato e il maestro Stefano Oddone per la vicinanza umana.

Nel rimanere al fedele servizio dell'associazione, formulo il più caloroso in bocca al lupo al nuovo presidente che ringrazio per aver accettato l'importante incarico».

Ad assumere la presidenza della banda cassinese sarà la giovanissima Lisa Tortello, classe 1991 (nata dunque lo stesso anno in cui il corpo bandistico è stato costituito), che diventa il terzo presidente del sodalizio dopo Libero Toselli (dal 1991 al 1994) e lo stesso Rinaldi, che era in carica dal 1994.

«Sono sicuro che la sua giovane età, l'entusiasmo e le indubbie capacità musicali e didattiche già acquisite le consentiranno un ottimo lavoro», dice di lei Rinaldi, enumerando qualità che il curriculum di Lisa Tortello sembra confermare appieno.

Allieva presso il conservatorio "Vivaldi" ad Alessandria e docente presso la scuola musica della banda musicale, frequenta da sempre l'associazione, di cui è considerata

M.Pr

## Pro Loco Merana va a "Ballando le Cupole"

**Merana.** La dinamica ed intraprendente Pro Loco di Merana, che anche quest'anno ha organizzato manifestazione sempre di grande richiamo, sia per le novità che per i sapori che sa proporre (con le insuperabili le sue raviolate al plin) per una sera si diventerà, mangiando, ballando e cantando.

E così dopo il successo registrato lo scorso anno, ripropone la serata di ballo con cena a Telecupole di Cavaler maggiore (Cuneo) per partecipare a: "Ballando le cupole", la popolare trasmissione che fa registrare tutti i martedì e venerdì record di ascolti per il suo carattere schietto e popolare. Appuntamento per martedì 3 marzo con la Pro Loco di Merana, alla trasmissione condotta con buonumore e simpatia dai due presentatori Sonia De Castelli e Piero Montanaro, per tanta buona musica e allegria sia per chi è in sala, che per chi ha segue da casa. Partenza alle ore 17.30, davanti al bar "Due Leon d'Oro". Per informazioni 347 7216069 (Cristina) 0144 99148 (Mariuccia).

Elezioni a Melazzo, Cartosio e Castelletto

## Amministrative in Valle Erro

**Melazzo.** Saranno 1.155 di cui 82 iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) i melazzesi che, nel pomeriggio di sabato 6 e domenica 7 giugno, saranno chiamati ad eleggere il nuovo sindaco ed il Consiglio comunale; una percentuale molto alta se si considera che i residenti erano, al 31 dicembre 2008, 1.293. A differenza delle elezioni politiche, allorché si può votare nel paese estero ove si vive, per le elezioni amministrative il voto dei residenti all'estero è possibile solo presso i seggi comunali.

Il clima elettorale a Melazzo non è ancora quello classico del pre elezioni quando vengono studiate le "tattiche" e si preparano le "squadre" che dovranno affrontare la competizione elettorale. In paese non si parla ancora ed apertamente di elezioni amministrative anche se è quasi certo che a contendersi la poltrona saranno due liste, una in meno della passata legislatura. A definire questo probabile dualismo è stata la decisione, presa con grande coerenza da Emilio Rapetti, già Sindaco dal 1990 al 1999, presente con una lista alle ultime elezioni, che ci ha detto: «Un incarico che richiede tempo e tanta attenzione. In questo momento ho troppi impegni di lavoro per potermi dedicare al paese con l'impegno necessario e quindi è giusto che siano altri ad occuparsene».

Altri che sono: una lista sarà ancora guidata dal sindaco uscente geom. Diego Caratti che ha già detto che non ci saranno grandi variazioni rispetto al passato. Rispettato il proverbio che dice "squadra che vince non si tocca" i ritocchi, se ci saranno, non modificheranno l'intelaiatura della "squadra"; anche il motto "Insieme per migliorare" ed il simbolo "stretta di mano sullo sfondo dell'icona del Comune", dovrebbero rimanere invariati. A contendere la leadership a Caratti è in fase di impostazione una lista che avrà tra i suoi referenti Marino Ghiglia, candidato sindaco nella precedente legislatura, che avrà come obiettivo quello di cambiare per far crescere il paese.

**Cartosio.** Saranno 680, di cui 23 residenti all'estero, i cartosiani che si recheranno alle urne per eleggere il nuovo sindaco ed il Consiglio comunale. In questo caso sarà per forza di cose un sindaco "nuovo" visto che l'attuale, il dott. Gianlorenzo Pettinati, ha espletato i due mandati e non è più ricandidabile. A Cartosio la situazione è abbastanza incerta. Il vice sindaco Romildo Vercellino non azzarda ipotesi «è ancora presto per parlare di liste e di elezioni» - ma in paese l'argomento è trattato con dovizia di particolari e l'impressione che si ha, dialogando con i cartosiani che la domenica mattina bazzicano ai piedi della torre "degli Asinari" in piazza Terracini, è quella di un paese già in fermento elettorale.

Probabilmente due le liste che si contenderanno lo scranno comunale: una dovrebbe essere guidata da Francesco Mongella, ispettore capo del Corpo Forestale dello Stato, l'altra da Giancarlo Greco, attualmente consigliere nella lista di maggioranza e tra i più attivi collaboratori della Pro Loco. È già iniziata la campagna "acquisti" per cer-



Diego Caratti



Gianlorenzo Pettinati



Piercarlo Galeazzo

care di portare alla causa i personaggi più rappresentativi del paese e, l'impressione se non ci saranno stravolgimenti dell'ultima ora, è quella di una sfida all'ultimo voto.

**Castelletto d'Erro.** Tra i comuni che si affacciano sulla valle Erro è quello con il minor numero di votanti; 128 e nessun residente all'estero. È probabile, ma non assolutamente certa, la candidatura di una sola lista civica, ancora guidata da Piercarlo Galeazzo, sindaco uscente. Ipotesi suffragata dal fatto che, trovare, in una realtà come Castelletto nove candidati (numero minimo - dodici è il massimo) per formare una seconda lista non è impresa assolutamente facile. A dire il vero Castelletto d'Erro, in passato, ha riservato qualche sorpresa; diverse legislature fa ci furono addirittura tre candidati sindaci, una delle liste era formata da Francesco Mongella, ispettore capo del Corpo Forestale dello Stato, l'altra da Giancarlo Greco, attualmente consigliere nella lista di maggioranza e tra i più attivi collaboratori della Pro Loco. È già iniziata la campagna "acquisti" per cer-

w.g.

Tra Comuni e privati progettati tre impianti

## Castelnuovo Bormida punta sull'energia

**Castelnuovo Bormida.** Un impianto idroelettrico sul Bormida, una centrale a biogas nella zona industriale, una ipotesi di lavoro per sei ettari attrezzati a fotovoltaico.

Castelnuovo Bormida è al centro di una serie di progetti (due privati, uno compartecipato dal Comune) finalizzati alla costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica, tutti uniti da un comune segno distintivo: l'attenzione verso le fonti rinnovabili o alternative.

Il progetto che al momento appare nella fase più avanzata riguarda località Chiavica, sulla riva destra del fiume Bormida, ed è stato presentato dalla Sisco Sas.

Sottoposto all'apposita valutazione ambientale, è già a disposizione per la consultazione del pubblico ai fini della presentazione di istanze di concorrenza presso gli uffici della Provincia.

Si tratta di un progetto per una centrale idroelettrica, di potenza pari a circa un Megawatt, che dovrebbe sfruttare il fluire del Bormida per produrre elettricità.

Il progetto è stato accolto con favore dal sindaco Cuniatti, che sottolinea come l'iniziativa sia «arrivata da parte di un privato, ma da parte del nostro Comune c'è comunque ampia sintonia per lo spirito di questo progetto: nel nostro programma elettorale figurano la tutela dell'ambiente e lo sfruttamento di energie alternative e fonti ecologiche, quindi direi che il progetto redatto dalla Sisco si integra perfettamente con la nostra filosofia».

Il sindaco però precisa anche che «naturalmente, poiché pur essendo un impianto privato sfrutterà comunque il suolo comunale e in particolare una risorsa come il fiume, che appartiene alla collettività, riteniamo anche giu-

sto, e lo faremo presente, che il Comune possa avere dall'impianto una sua ricaduta positiva, sia essa costituita da opere pubbliche, o direttamente da una somma in denaro che il Comune potrebbe reinvestire a favore della cittadinanza».

Tralasciando i problemi di natura politico - logistica, il sindaco passa poi ad enumerare gli altri due progetti che potrebbero trovare sede sul territorio castelnovese: «sempre ad opera di privati, è già iniziato l'iter per l'approvazione di un progetto finalizzato alla costruzione di una centrale a biogas nella zona industriale che costeggia la provinciale».

Anche in questo caso, si parla di una produzione di energia pari a un megawatt. Anche il Comune, però, ha un suo progetto, di cui si conoscerà presto la fattibilità, e che Cuniatti introduce così: «Il fulcro della proposta è sempre il tentativo di produrre energia senza danneggiare l'ambiente. L'ipotesi di lavoro su cui ci stiamo concentrando prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico, dell'ampiezza di circa sei ettari, per una produzione potenziale di circa 1,5 megawatt».

Al momento siamo impegnati nell'individuazione di un'area adatta al nostro scopo, dopodiché procederemo a proporre il progetto nelle sedi opportune, e se otterrà una valutazione favorevole, indiremo un bando per cercare un partner privato».

Solo nei prossimi mesi si saprà se effettivamente tutti e tre gli impianti saranno realizzati, ma se così fosse, con una produzione ipotetica di ben 3,5 megawatt, la produzione di energia elettrica potrebbe diventare una delle principali, attività economica sul territorio castelnovese.

M.Pr

Ad Orsara Bormida in regione San Quirico

## Una frana interrompe collegamento autobus

**Orsara Bormida.** Frana ad Orsara Bormida: un ampio smottamento si è staccato la scorsa settimana dal fianco di una collina, finendo con l'ostruire la strada che collega frazione San Quirico con la provinciale per Trisobbio e Rivalta Bormida.

Il Comune ha immediatamente provveduto a mettere in sicurezza la strada, e sul posto sono intervenuti tecnici specializzati e anche un geologo, per controllare la stabilità del terreno e verificare quali fossero i provvedimenti più opportuni da adottare.

Il proprietario del terreno ha rapidamente provveduto allo sgombero della frana, anche allo scopo di evitare che il formarsi di sacche di acqua potesse compromettere definitivamente la stabilità della carreggiata, su una strada che, per quanto definita "di viabilità secondaria".

È pur sempre la via d'accesso privilegiata per la popolosa frazione, in cui abitano circa 150 abitanti, ovvero poco meno di un terzo dell'intera popolazione orsarese.

M.Pr

La viabilità, nel tratto che incrocia la strada provinciale in regione Uvallare, è stata interrotta, ma la frazione è raggiungibile imboccando la strada all'estremo opposto, ovvero in direzione di Rivalta. Il traffico, in un primo tempo limitato ai soli mezzi leggeri, e ciò ha fatto sì che la frazione risultasse non raggiungibile dagli autobus, che rappresentavano per molti abitanti il mezzo di trasporto privilegiato per giungere a valle.

La situazione è rimasta stabile fino a martedì, quando finalmente il transito degli autobus è stato autorizzato.

Il sindaco Roberto Vacca rassicura gli orsaresi specificando che «sono state prese tutte le precauzioni necessarie per mettere in sicurezza la strada», ma non si sbilancia sull'evoluzione della frana: «prima di stabilire quali possano essere gli interventi da compiere, ritengo opportuno conoscere il parere dei tecnici e dei geologi, che dovrebbero relazionarmi al riguardo in settimana».

A Montaldo Bormida

## Palazzo Gavotti promosso a castello



Palazzo Gavotti Schiavina.

**Montaldo Bormida.** Un palazzo signorile viene promosso al rango di castello. Capita a Montaldo Bormida, dove la Regione ha riconosciuto a Palazzo Gavotti Schiavina il riconoscimento formale di "dimora storica".

Prima che il decreto regionale consentisse all'antica villa di fregiarsi del titolo, Montaldo era fra i pochi paesi dell'ovadese privo di un castello: una lacuna ora colmata, che nobilita, oltre all'edificio stesso, l'intero Comune.

D'altra parte, il riconoscimento è pienamente motivato dal grande valore storico e dalla elevatissima qualità architettonica di castello Gavotti Schiavina, da sempre fra i simboli del paese, e punto di riferimento e di massima visibilità nei momenti di gala: un ruolo che il sindaco Giuseppe Rinaldi spera di rafforzare «con la collaborazione dei proprietari».

La disponibilità della marchesa Gavotti Schiavina, che vive a Torino, ma torna con frequenza a Montaldo dove è solita trascorrere le proprie vacanze estive, d'altra parte non è mai mancata, e in passato ha consentito che la villa potesse diventare teatro di eventi di assoluto prestigio quali mostre enologiche, visite guidate a beneficio di personaggi illustri e anche ambientazioni per un matrimonio entrato di diritto nella storia del paese:

M.Pr

Rinnovo cariche, conferme al vertice

## Pro Loco Castelnuovo Angela Gotta presidente

**Castelnuovo Bormida.** Rinnovo delle cariche all'insigne della continuità per la Pro Loco di Castelnuovo Bormida, che nell'assemblea svoltasi a inizio febbraio ha stabilito i nuovi incarichi interni all'associazione, per il triennio 2009-2011.

Sulla targa di comando, anche per il prossimo triennio, resterà Angela Gotta (per tutti semplicemente "Cristina"), confermatissima nella carica di presidente.

Cambio della guardia, invece, nel ruolo di vice, dove Franca Pistarino sostituisce Claudia Rapetti, che comunque resta nel consiglio direttivo. Cristina Bovio sarà la segretaria, mentre Claudio Mantello ricoprirà il ruolo di tesoriere. Infine, i cinque consiglieri, che oltre a Claudia Rapetti sar-

era il 2003, e fu lo stesso Giuseppe Rinaldi, in qualità di sindaco, a celebrare il matrimonio della montaldese Antonella Iazzetti, che ebbe una testimone d'eccezione: la diva di Hollywood Julia Roberts, sua cara amica, che per l'occasione si trattenne per cinque giorni in paese, rimanendo affascinata dalla bellezza del territorio, e dimostrando di apprezzare e gradire le varie tipicità locali.

La villa che seppe meritare i complimenti di Julia Roberts è a tutti gli effetti uno dei gioielli architettonici di questo angolo di Monferrato, e la sua "promozione" al rango di castello è un atto allo stesso tempo doveroso e importante per il Comune: Montaldo, infatti, è stato inserito nella zona ovadese del progetto Unesco, destinato (se otterrà l'approvazione dell'organizzazione internazionale con sede a Parigi) a diventare Patrimonio dell'Umanità.

Questa possibile qualifica, insieme alla presenza sul territorio di un castello, potrebbe contribuire in modo significativo a valorizzare il nome di Montaldo, e a far apprezzare ancora di più lo splendore della dimora Gavotti Schiavina.

Il sindaco, al riguardo, già annuncia l'intenzione di tracciare percorsi turistici mirati, di cui il palazzo sarà tappa obbligatoria.

M.Pr

In luglio si festeggerà il 90° anniversario del gruppo

## Sassello prepara la festa degli alpini

**Sassello.** Si prepara la festa per il novantesimo anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Sassello, una realtà che tra alpini e simpatizzanti conta circa settanta soci che partecipano attivamente alla vita del gruppo, sviluppano tutta una serie di iniziative e partecipano a tutti i raduni che si tengono in Liguria e nel basso Piemonte.

Il novantesimo è per il capogruppo Giovanni "Gino" Nisi, il vice Alfredo Murialdo e per tutto il direttivo un appuntamento da preparare con grande attenzione. Sassello ha un grande legame con gli alpini e la storia della sezione fondata ai primi del secolo scorso, è tutta da scoprire; si narra, ma senza averne la certezza assoluta, che tra i fondatori ci fosse un agricoltore, tal Bregante, proprietario di una tenuta in valle Erro, ai confini con l'acquese.

Il gruppo si è riunito domenica 22 febbraio nella sede di via Concezione con all'ordine del giorno il progetto per la festa del novanta anni che, salvo cambiamenti si terrà nel mese di luglio quando Sassello si anima ed diventa meta di villeggianti e, nell'occasione anche di alpini delle altre sezioni.

w.g.



Il programma 2009 inizia con la sagra delle frittelle

## La Pro Loco di Cremolino



**Cremolino.** Ancora una volta sarà la "Festa delle frittelle", una tradizione ormai quasi centenaria, il momento culminante nel calendario eventi della Pro Loco di Cremolino. Ma il programma che l'associazione cremolinense propone quest'anno ai suoi concittadini e ai numerosi turisti che periodicamente si danno appuntamento in paese è davvero molto ricco di date e di eventi, con un'offerta che spazia dalle serate enogastronomiche ai concerti, dai raduni d'auto d'epoca alle camminate a tema.

Dopo l'appuntamento di venerdì scorso, 21 febbraio, con la "Cena degli Sposati", la Pro Loco si concederà una pausa fino al prossimo 1° maggio, quando la stagione entrerà nel vivo col suo appuntamento più atteso, appunto la "Sagra delle Frittelle", in programma nell'antico borgo, accompagnata da una rievocazione storica e da un mercatino di prodotti tipici. A seguire, il 31 maggio, "Quàtr pass e... na bela mangioda", la camminata enogastronomica che condurrà i partecipanti in un'escursione fra arte, storia, buona cucina e vigneti del dolcetto. Il 7 giugno, invece, nel borgo antico tornano le "Veterane", con il 5° raduno di auto d'epoca intitolato alla memoria di Giorgio Giacobbe, che si avvarrà per l'occasione anche della collaborazione del Vespa Club di Ovada; il 21 giugno, poi, ci sarà spazio anche per i meno giovani, con la "Festa degli anni d'argento".

Con l'arrivo dell'estate, sarà luglio il mese più ricco di appuntamenti: dal 10 al 12 luglio, spazio a tre serate enogastronomiche, con la "Festa nel campo"; quindi, a ritmo serrato, ecco il 15 luglio la festa patronale della Madonna del

Carmine, con annesso un concerto bandistico serale; sempre nell'ambito dei festeggiamenti patronali, ecco arrivare, il 17, 18 e 19 dello stesso mese, il secondo appuntamento cardine nella stagione della Pro Loco cremolinense: la Sagra delle Tagliatelle, in programma per tre sere nella zona del campo sportivo, e ormai da molti anni punto di riferimento per gli appassionati della buona cucina; infine, una settimana più tardi, dal 24 al 26 luglio, ecco altre tre serate enogastronomiche, per la Festa del Tamburello, a sostegno della gloriosa squadra locale. Luglio sarà anche il mese in cui avrà inizio la rassegna di spettacoli all'aperto "Teatro e Musica nell'Antico Borgo": un ciclo di appuntamenti che si protrarrà anche nel mese successivo. Un agosto che però troverà i suoi momenti più significativi in due importanti ricorrenze religiose: il 7 agosto, è il giorno della festa per il copatrono Sant'Alberto, che sarà celebrata con la solenne processione delle confraternite e un concerto serale; il 30 agosto, invece, segnerà l'inizio della settimana di celebrazioni per il Santo Giubileo del Santuario della Bruceta, da sempre un momento molto importante per la comunità religiosa cremolinense.

Con l'arrivo dell'autunno, anche la serrata attività della Pro Loco diminuisce d'intensità: dopo un settembre di relativo riposo, l'associazione torna in pista ad ottobre, il giorno 18, con la festa dei ceci e l'immane castagnata. Il 24 dicembre, infine, gli auguri di Natale a tutti i cremolinesi chiuderanno un 2009 intensissimo e davvero ricco di appuntamenti da non perdere.

M.Pr

A Pontinvrea un consiglio comunale su Cava Fossa di Lavagnin

## Il Comune si schiera con i comitati

**Pontinvrea.** «... di esprimere parere negativo al progetto di variante del Decreto 666 del 14 marzo 2008 presentato dalla ditta F.Ili Baccino snc; di deliberare di chiedere alla Regione Liguria di annullare il Decreto Regionale 666 del 14 marzo 2008 e di procedere contestualmente alla bonifica dell'area ex cava dai rifiuti conferiti e così abbancati nel caso in cui costituiscono rischio ambientale e ne venga disposta la rimozione a norma di legge; di far presente che tutte le spese ed i costi che si dovranno affrontare non saranno sostenuti dal Comune che espresso un parere consultivo e non determinante. Di incaricare il Sindaco di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria per gli adempimenti di competenza. Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge».

È la lettura arrivata ai termini di un Consiglio comunale tenutosi a Pontinvrea mercoledì 18 marzo, che ha visto partecipare tanta gente come mai era capitato di vedere nella sala consiliare di via Roma.

A richiamare l'attenzione la mozione presentata dai consiglieri di minoranza e, soprattutto, il pressing dei comitati "Salvaguardia della valle Erro" e "Salute e tutela del territorio di Pontinvrea" che hanno letteralmente "esplorato" tutto l'abitato rilevando una situazione che si è poi rivelata drammatica.

Drammatica non solo per i pontesini, ma per tutta la valle Erro e per Acqui in quanto le operazioni cosiddette di "ripristino ambientale" vengono attuate seicento metri a monte di un torrente, appunto l'Erro, che è utilizzato come fonte di acqua potabile da migliaia di utenti.

Un Consiglio che è iniziato in un irrituale silenzio visto la nutrita presenza di uditori tra i quali i responsabili dei comitati, l'assessore all'Ambiente del comune di Acqui Daniele Ristorto, giornalisti e gente di altri paesi.

Una seduta dalla quale si attendevano risposte definitive e proprio per questo motivo, a parte il consigliere di minoranza Luigi Zino, all'estero per motivi di lavoro, i rappresentanti delle due liste, di maggioranza con il sindaco Cesare Oddera, il vice sindaco Ugo Zunino, l'assessore Antonio Chiossoni, i consiglieri Renata Assandri, Danilo Baccino, Daniele Buschiazzo, da poco dimessosi da assessore, Alessandro Palmerini, Andrea Pastorino e Marcello Salvo, e di minoranza con Matteo Camiciottoli, Sergio Giordano e Claudio Leoncini erano presenti al gran completo.

Silenzio, ma anche imbarazzo iniziale da parte del sindaco Cesare Oddera e dei consiglieri di maggioranza.

Il Sindaco non ha perso tempo, è subito andato al nocciolo della questione e dopo i preliminari di ogni Consiglio è passato al punto 3; in discus-



sione la mozione presentata dai consiglieri di minoranza, letta dal primo firmatario Matteo Camiciottoli nella quale si chiedeva di esprimere parere negativo sulla variante al progetto di ripristino ambientale in Cava Fossa di Lavagnin presentata dalla ditta F.Ili Baccino snc e richiedere alla Regione Liguria il ritiro del D.R. 666 con il quale era stato autorizzato il ripristino ambientale e, conseguentemente, la bonifica del sito con il trasferimento dei rifiuti conferiti a sede più idonea.

Una mozione, che da sola, forse non avrebbe ottenuto alcun risultato se non ci fosse stato il supporto di una documentazione estremamente precisa, capillare nell'individuare ed indicare le "malefatte", corredata di una serie incontrovertibile di valutazioni sulle quali la maggioranza, che aveva dato parere favorevole all'azione di ripristino ambientale, non ha potuto obiettare. Claudio Leoncini e Matteo Camiciottoli si sono alternati nella lettura delle nove pagine della relazione evidenziando tutte le criticità del progetto.

A dire il vero c'era già nell'aria il sentore che qualcosa era cambiato; la riunione del 7 febbraio, allo "Chalet delle Feste" aveva "aperto gli occhi" non solo ai pontesini più dubbiosi, quelli che, ancora pochi giorni prima, al bar "Giada", proprio di fronte al Municipio, non sapevano ancora bene cosa si stesse facendo alla Cava Fossa di Lavagnin, ma anche al Sindaco e ai componenti la Giunta, con l'assessore Antonio Chiossoni che il suo malessere lo aveva espresso direttamente dal palco.

Per questo le richieste dei consiglieri di minoranza - *Di bocciare la Variante al piano di ripristino ambientale, molto più pericolosa del progetto originariamente approvato dalla Regione; Di richiedere alla Regione Liguria il ritiro del Decreto 666 del 14 marzo 2008 che di fatto aveva permesso la nascita dell'eco-mostro; Di richiedere alla Regione Liguria un intervento urgente di bonifica dell'area dai rifiuti, visto l'oggettivo rischio di dilava-*

mento dei materiali (prevalentemente rifiuti) abbancati nella ex cava e quindi di inquinamento delle acque dell'Erro - non è stata oggetto di ulteriore trattazione e votazione, era già da prima chiaro quali sarebbero state le decisioni de Consiglio.

Decisioni che il Comitato per la salute e tutela del territorio di Pontinvrea e il Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro hanno commentato con estrema soddisfazione - «Finalmente l'amministrazione comunale ha riconosciuto le richieste di sicurezza della popolazione e si è schierata chiaramente dalla parte dei Comitati. O meglio, dei cittadini.

Naturalmente si tratta di un nuovo passo avanti ma la battaglia sarà ancora lunga. Guai a dormire sugli allori. La Provincia di Savona, La Regione Liguria, l'Arpal e oggi anche il Comune hanno riconosciuto le ragioni della popolazione e le gravi inadempienze che hanno messo seriamente a rischio la valle dell'Erro. Ma la parola fine è ancora lunga a venire. Il progetto di variante bocciato ieri sera dal Comune è ancora all'esame della Regione anche se corrono voci, non ancora confermate, che anche la Regione abbia intenzione di "rispedirlo" al mittente.

Per questo i Comitati intendono tenere alta l'attenzione con nuove iniziative, anche dal lato Piemontese, che verranno presto rese note.

Tutta Pontinvrea e tutta la valle fino ad Acqui Terme sono solidali nella richiesta di smantellamento di questa "cosa" che sulle falde dell'Erro non ci deve essere».

Ora si aspettano le contro-mosse di Regione Liguria, Provincia di Savona e della ditta Baccino che, difficilmente rinunceranno ad un progetto che, probabilmente, porta utili alle casse e sicuramente non causa traumi sotto il profilo elettorale visto che, di voti alla causa, l'entroterra ne porta pochi.

Toccherà ai piemontesi della valle Erro e dell'Acquese vigilare affinché non si ripeta il caso Acna.

w.g.

## Restringimento di carreggiata lungo la ex S.S. n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Pontinvrea scrive il dott. Buschiazio

## Cava Fossa di Lavagnin analisi degli eventi

**Pontinvrea.** Ci scrive il dott. Daniele Buschiazio, consigliere comunale di Pontinvrea:

«Cava Lavagnin nasce il 14 agosto 1984 con delibera 4774 della Regione Liguria con parere favorevole del Comune di Pontinvrea. Lavagnin è una cava di serpentino, una roccia che contiene abbondanti quantità di amianto, un materiale che provoca il cancro.

Il Consiglio Regionale con deliberazione n° 59 del 29 febbraio 2000 inserisce nel Piano Regionale delle Attività di Cava sia Lavagnin che la Fornace a Giovo.

Il 23 maggio del 2000 il Comune di Pontinvrea, con delibera di giunta n° 59 diede parere favorevole alla continuazione della coltivazione della Cava di Lavagnin per un'asportazione di 61.682 metri quadrati di serpentino. Già allora si sarebbe dovuto bloccare l'attività. Le analisi fatte nel 2005, infatti, hanno accertato una presenza di amianto superiore al limite previsto dalla legge (si va dal 400% a quasi il 900% in più rispetto alla norma). E anche se non coltivata, l'amianto era esposto agli agenti atmosferici e ha continuato a disperdersi nell'ambiente. Cava Lavagnin è stato un problema ambientale per Pontinvrea fin dalla sua nascita.

Il 27 agosto 2004, il Comitato per la Salvaguardia della Salute Pubblica e protezione ambientale nel Comune di Pontinvrea e nell'Alta Valle Erro fece un esposto, nel quale denunciava la presenza di amianto a Lavagnin, proprio perché si trattava di una cava di serpentino.

A seguito di tale esposto, il 10 febbraio 2005, Arpal e Asl fecero congiuntamente un sopralluogo e verificarono la gravità della situazione. L'Asl, a questo punto, inviò il 28 aprile 2005 una comunicazione all'Amministrazione comunale a firma della dott.ssa Mara Paola Briata e della dott.ssa Paola Oreste, dove si chiedeva di mettere al più presto il sito di Lavagnin in sicurezza.

Il Comune si è mosso immediatamente emanando una prima ordinanza (la numero 3/2005) per far mettere in sicurezza il danno ereditato e premendo sulla Regione affinché venisse iniziato l'iter di chiusura. Dopo questo percorso, la Giunta, di cui ero parte, è arrivata a dare un parere favorevole (consultivo, non vincolante) per il ripristino ambientale (dopo che un primo progetto, che prevedeva il semplice abbancamento delle rocce presenti in loco contro il fronte di cava, era stato scartato dalla Regione, perché con il rischio amianto non si poteva movimentare nulla) di Lavagnin tramite il riempimento con rifiuti non pericolosi, affinché si coprissero nel più breve tempo possibile le vene d'amianto scoperte, le quali avrebbero potuto, come già detto, creare gravi danni alla salute.

Il Comune ha indicato anche come materiale da utilizzarsi in via prioritaria per il riempimento della cava stessa quello abbancato in Località Piaciliegia dal lontano 1995, in zona esondabile (quindi, in un luogo decisamente pericoloso) e di effettuare in umido tutte le lavorazioni che potevano procurare dispersione di amianto.

Cominciato il ripristino e vedendone lo sfruttamento intensivo, ho chiesto immediata-

mente e personalmente che venissero fatti immediatamente sopralluoghi e controlli. Il 2 ottobre 2008 (lettera PG 2008/131323) la dott.ssa Minervini, su mia sollecitazione, scriveva al Direttore Scientifico Regionale di Arpal, dott.ssa Rossella Dacqui e il direttore dell'Arpal di Savona, dott. Peverello, di effettuare delle verifiche su Lavagnin. Il 29 ottobre 2008 è stato fatto un primo sopralluogo da Arpal, per fare un controllo di tipo amministrativo.

Il 28 novembre 2008, sempre per sollecitare i controlli tecnici, ho fatto un esposto al Nucleo operativo Ecologico dei Carabinieri con raccomandata A/R (inviata il 28 novembre e ricevuta il 29 novembre 2008 dai Carabinieri).

Su mia sollecitazione, gli uffici regionali il 6 febbraio hanno fatto un'ordinanza per la sospensione delle attività a Lavagnin. Ciò è potuto avvenire in seguito ad un sopralluogo dell'Arpal del 22 gennaio 2009, in cui sono state riscontrate a Lavagnin, difformità (confermate da un secondo sopralluogo di un funzionario della Regione del 5 febbraio 2009) rispetto al progetto, volutamente approvato con particolari e forti restrizioni, tali che per la loro inadempienza hanno consentito agli organi di vigilanza di sospendere l'autorizzazione. Del sopralluogo di Arpal, ero già a mia conoscenza quando, con l'assessore Chiossone, il 29 gennaio 2009 abbiamo presentato una richiesta di chiarimenti protocollata in Comune, guarda caso, proprio su alcune delle opere, che poi si sono rivelate difforme rispetto al progetto approvato e che hanno portato alla sospensione.

Come ho già avuto modo di dire, una volta di più, questa vicenda dimostra che "buchi" (cave) a Pontinvrea è meglio non farne, perché poi i buchi bisogna riempirli. Sono ben felice, quindi, di aver fatto stralciare un buco di 400 mila metri cubi (la Cava della Fornace). Mi è costato una denuncia (archiviata), ma sono giunto al risultato.

Ritornando a Lavagnin, oggi ci troviamo nella condizione che, con la sospensione in atto fino a che non sarà presentata la variante (che non è una sanatoria, in quanto la Regione ha già mandato al mittente la proposta di variante presentata - quella che anche la Giunta comunale ha riportato agli Uffici Regionali), si può bloccare anche Lavagnin. È necessario che il Comune e ognuno di noi faccia leva sulle inadempienze che sono state riscontrate, affinché la Regione autorizzi con un nuovo decreto una variante che ci metta in tranquillità sia per la questione amianto, sia per lo stop al ripristino ambientale. Bisogna chiedere il rispetto della legalità.

A questo riguardo, ritengo estremamente positivo l'esito raggiunto con il voto unanime del 18 febbraio su una deliberazione a cui hanno contribuito tutti e che chiede alla Regione Liguria di dare un parere negativo alla variante presentata, di annullare il decreto 666 del 2008, di procedere alla bonifica della ex cava, di far rimuovere i rifiuti, nel caso in cui costituiscono rischio ambientale, come prevede la legge e che le spese conseguenti non ricadano sul Comune, dal momento che quest'ultimo ha avuto un ruolo solo consultivo e non determinante».

Le valutazioni del geologo Luciano Amandola

## Pontinvrea, cava Fossa di Lavagnin

**Pontinvrea.** Riportiamo le considerazioni di carattere geologico - geotecnico preliminari su "Cava di serpentino sita in località Fossa Lavagnin del Comune di Pontinvrea" predisposte dal geologo dott. Luciano Amandola:

«Per la presente valutazione, avente carattere preliminare, mi sono basato essenzialmente sull'esame della relazione geologica - tecnica eseguita dal geologo Cesare Ferrero di Savona. Premetto che la relazione del collega mi pare sostanzialmente corretta e completa.

Pag. 3 - paragrafo 3.1  
Si parla di presenza di "disturbi tettonici" (faglie), con presenza di zone "cataclastiche" (zone fortemente fratturate dovute appunto a discontinuità tettoniche); sistemi di fratturazione sempre evidenti, roccia fortemente tettonizzata, orizzonti cataclastici e milonitici. Tali zone sono da considerarsi potenzialmente permeabili.

Pag. 8 - paragrafo 3.2

Non mi trova concorde con l'affermazione: "si esclude la presenza di falde idriche". Per fare tale affermazione si dovrebbe disporre di dati oggettivi e diretti (es. perforazioni ed installazioni di piezometri) e non basarsi semplicemente su supposizioni tipo "per scarsa permeabilità del substrato (cioè è tutto da verificare visto che al paragrafo precedente menzionava presenza di orizzonti milonitici, fasce cataclastiche, fratturazioni e discontinuità tettoniche e quindi potenziali zone di infiltrazione) ed esiguità di delle coltri detritiche ecc.".

Ho provveduto a rifare le verifiche di stabilità della sezione A-A (quella più critica) in diverse condizioni:

1) stesse condizioni imposte nella relazione Ferrero. I coefficienti di sicurezza delle superfici di scivolamento sono superiori a 1,30 (minimo previsto dalla normativa) e quindi "teoricamente stabile". Ma le condizioni essenziali è che devono essere rispettati i parametri geotecnici imposti per il rilevato (angolo di attrito 34° e densità relativa > 90% ottenibili solo con un abbancamento per strati compattati con rullatura e condizioni completamente drenate (assenza assoluta di falda, cosa verosimilmente difficile da credere in caso eventi meteorologico rilevanti).

2) in caso di saturazione idrica (caso limite). In questo caso quasi tutte le superfici di scivolamento presentano un coefficiente di sicurezza inferiore a 1,30 (comunque superiori a 1 - equilibrio limite) e quindi inferiore a quello imposto dalla normativa.

3) con parametri geotecnici ridotti per i materiali di riporto, presunti in caso di "abbancamento verticale" e mancanza di un adeguato compattamento. In questo caso, anche in condizioni completamente

drenate, quasi tutte le superfici di scivolamento ipotizzate possiedono un coefficiente di sicurezza insufficiente. Evidentemente in caso di saturazione la massa risulterebbe ancora più instabile.

Nelle verifiche non è stato inserito lo strato di terreno vegetale necessario per la crescita vegetale. Tale terreno avrebbe parametri geotecnici decisamente inferiori rispetto a detriti di riempimento della cava e quindi risulterebbe quasi certamente instabile. In altre parole, è difficile che il terreno vegetale "stia su" lungo le scarpate con inclinazione di 30° (potrebbero verificarsi smottamenti, erosioni, ruscellamenti, colate di fango ecc.)

Considerazioni: a parere dello scrivente appare del tutto insufficiente la posa di un tubo drenante alla base di ogni gradonatura per garantire il drenaggio completo della massa detritica; visto la probabile presenza di zone potenzialmente permeabili nel substrato roccioso sarebbe necessaria un'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti della cava (es. con la posa di teli bentonitici).

Occorrerebbe l'installazione di piezometri per verificare l'effettiva assenza di falda (anche temporanea) all'interno della massa detritica e al disotto della "cava", all'interno del substrato (eventuale falda profonda).

Per evitare dissesti (anche superficiali) sarebbe necessaria la realizzazione di terre armate (pare non siano previste) per la parte esterna delle gradonature (fermo restando comunque la messa in posto per strati rullati di tutta la massa detritica).

Conclusioni. A mio parere sussisterebbero le seguenti condizioni di pericolosità: possibile infiltrazioni di percolati attraverso le zone maggiormente fratturate del substrato roccioso e quindi pericolo di contaminazione di falde acquifere profonde; potenziale instabilità della massa detritica in caso in cui non venissero rispettate le modalità messa in posto prescritte (abbancamento per strati orizzontali e rullati di massimo 50 centimetri di spessore) e in caso di eventuali falde acquifere temporanee che potrebbero imbastirsi in caso di eventi meteorologici significativi.

Un'ulteriore cosa da considerare: l'amianto è pericoloso sostanzialmente quando è volatile e le operazioni di realizzazione della discarica non farebbero che accentuare tale pericolo (movimentazione di mezzi, lavori preparatori di messa in sicurezza come il dissaggio, movimentazione di materiale di sfido della ex cava, apertura della pista di accesso ecc.), almeno durante la fase di realizzazione (che durerebbe mesi se non anni)».

Sul fiume Orba

## Tra Urbe e Sassello riserva naturale



La diga dell'antenna.

**Sassello.** Riaprirà sabato 28 febbraio, alle 14, tempo permettendo, la riserva turistica di pesca alla trota situata nel lago formato dalla diga dell'Antenna sul fiume Orba a cavallo tra i comuni di Sassello ed Urbe nello splendido scenario dell'Appennino Ligure.

Un lago di discrete dimensioni, un'acqua limpida e pulita dove vivono migliaia di trote. Un luogo dove, oltre a pescare in assoluta tranquillità ed in un ambiente incontaminato, è possibile ammirare uno degli angoli più belli della valle Orba, facilmente raggiungibile ed estremamente ospitale. La riserva turistica resterà aperta sino all'11 novembre dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14 alle 19 con chiusura nei giorni di martedì e venerdì salvo i festivi. Per poter accedere al lago e pescare è necessario essere in regola con la licenza di pesca ed essere associati alla Unione Nazionale Enal Pesca. Le catture giornaliere prevedono un massimo di cinque capi ed i tagliandi non completati possono essere utilizzati nei 30 giorni seguenti la data di emissione del tagliando stesso sempre che il tagliando stesso venga riconsegnato al personale addetto a fine pesca per la relativa convalida e che il pescatore si munisca di un nuovo tagliando. Il costo dei tagliandi è

di 22 euro per il singolo, 105 euro cinque tagliandi; 200 euro 10 tagliandi che possono essere acquistati presso il bar Jole di Sassello (tel. 019 724136) o il circolo culturale San Pietro di Urbe (019 726130).

La riserva turistica è gestita dall'associazione sportiva Tre Torri di Sassello su delega dell'Enalpesca ed organizza, nel corso dell'anno tutta una serie di eventi per coinvolgere gli appassionati e chi vuole fare una piacevole esperienza di pesca sportiva. Il 5 aprile si terrà il primo raduno gratuito offerto dalla società ai soci in regola con il tesseramento 2009; il primo maggio la prima gara della stagione. Inoltre, da quest'anno il rio Giovo nel tratto compreso tra il rio Borgo sino alla confluenza con il rio Sbruggia è interamente considerato riserva turistica gestita direttamente dalla Tre Torri. Per ogni informazione sulle attività e le iniziative promosse dalla società il referente è il signor Aragone (329 2505738). Per arrivare alla diga dell'Antenna si percorre la SP 49 Sassello - Urbe per arrivare alla frazione di Vara Inferiore, raggiungibile anche attraverso il passo del Faiallo da dove si può godere di uno dei panorami più belli dell'intero Appennino Ligure. **w.g.**

## Carpeneto: il programma della quaresima

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Come ha ricordato don Paolo Parodi al termine della messa di domenica 22 febbraio, il periodo di quaresima è un periodo forte, un momento molto importante di preparazione alla santa Pasqua e la parrocchia San Giorgio di Carpeneto si prepara come ogni anno con incontri di preghiera. Da venerdì 27 febbraio, alle ore 20,30, per tutti i venerdì, Via Crucis in parrocchia. In particolare venerdì 6 marzo la Via Crucis sarà preparata e animata dai bambini e ragazzi del catechismo. Venerdì 3 aprile sarà invece la volta della Via Crucis interparrocchiale organizzata dall'Azione Cattolica dei bricchi (Carpeneto, Montaldo Bormida e Rocca Grimalda). Confessioni sabato 28 febbraio e sabato 28 marzo, dalle ore 14,30 alle ore 15,30. Momenti di preghiera interparrocchiale, sempre organizzati da Azione Cattolica, domenica 1 marzo a Rocca Grimalda alle ore 17 e venerdì 13 marzo a Montaldo Bormida».

## Cileni organizzano incontro per la festa della donna

**Rivalta Bormida.** Per celebrare con consapevolezza la "Festa della Donna", l'associazione "Comitato Lavoratori Cileni Esiliati", con sede a Rivalta Bormida, organizza per sabato 7 marzo, a partire dalle ore 17,30, nel centro studi "Galliano", in piazza S.Guido ad Acqui Terme, un incontro-dibattito su alcuni temi di attualità. A fare da relatori, saranno la giornalista de "Il Manifesto"; Geraldina Colotti, e poi ancora Daniela Cauili, membro dell'assemblea permanente "Donne Insieme", l'insegnante Barbara Frizione e la segretaria dell'associazione "Comitato Lavoratori Cileni Esiliati", Giuseppina Corvaio. L'intenzione è quella di riservare un paio d'ore di riflessione verso alcuni temi di importanza collettiva e sociale, proprio in occasione di quella "Festa della Donna" che troppo spesso viene svilita nel suo significato profondo da momenti di frivolezza e banalizzazione. Per concludere la serata, è previsto un aperitivo. La cittadinanza è invitata. Maggiori particolari sull'incontro - dibattito e sui suoi contenuti sul prossimo numero de L'Anora. **M.Pr.**

## Chiusura della carreggiata in direzione Acqui lungo ex s.s. 30

**Acqui Terme.** L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Acqui Terme e l'istituzione del doppio senso di circolazione su quella in direzione Alessandria, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, dal 13 novembre all'11 aprile, per consentire i lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale.

L'impresa Codelfa SpA di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Calcio Eccellenza: Acqui - Aquanera 0 a 0

## Il pareggio piace ai bianchi che mantengono le distanze

**Acqui Terme.** Si usa dire, parlando di un qualcosa di tanto atteso e che non produce effetti che *"la montagna ha partorito il topolino"*; quello che Acqui ed Aquanera, ovvero la prima e la seconda della classe hanno messo insieme è uno 0 a 0 che si identifica perfettamente con il "topolino". Non è successo nulla ed è la prima volta in questa stagione che il taccuino resta desolatamente vuoto.

Per il big match più atteso, l'Acqui aveva preparato le cose in grande; la giornata "bianca", le tessere di abbonamento che non valgono, una coreografia degna delle attese che offrono le prime della classe ed un pubblico che, pur non essendoci stata collaborazione dai novesi (quattro gatti ad occupare il settore ospiti) ha gremito tre quarti della tribuna ed il parterre. Una sfida che si attendeva frenetica tra l'Aquanera di Viassi, in campo con una sola punta, il longilineo Russo, ma ben tre rifinitori, Massaro, Mossetti e Raffaghello, supportati da Viscomi e Molina e l'Acqui di Daddi e Montante che sono la coppia d'attacco più prolifica del girone, con alle spalle un centrocampo dove Tallone non perde un colpo e Manno non ha mai smesso di correre mentre Tarsimuri e Gallace sono più che affidabili. Diciamo pure, a scanso di equivoci, che all'Acqui serviva, prima di tutto, non perdere, la vittoria avrebbe solo anticipato la fine del campionato; l'Aquanera doveva almeno cercare il colpaccio per infilarsi sulla scia dei bianchi che contano quattro punti in più in classifica ed una gara da recuperare. Mai più si sarebbe immaginata una partita tattica, con le difese bloccate ed il gioco a ristagnare a centrocampo ed invece la tattica è stato l'aspetto dominante della gara. C'è chi sostiene che certi 0 a 0 sono il frutto di partite perfette, dove tutto fila in equilibrio ed il bel gioco di una si confronta con quello dell'altra. Tagliamo corto, di bel gioco Acqui ed Aquanera non ne hanno mai offerto, nemmeno a sprazzi e il dominio delle difese sugli attacchi è stato così imbarazzante che Teti da una parte e Aliotta dall'altra avrebbero potuto restare nello spogliatoio a fare una partita a carte e il risultato non sarebbe cambiato.

Il perché di tutto questo? La colpa dell'Aquanera è stata quella di non aver avuto il coraggio di osare di più. Il non rischiare del biancoazzurri, in neroarancio, ha messo i bianchi nella condizione ideale: a noi il pari va bene, loro non rischiano perché dobbiamo farlo noi? Ragionando in questo modo, da una parte e dall'altra, ne è venuta fuori la peggior partita della stagione con i lanci lunghi molto più utilizzati del frasteggio e del gioco a terra.

Tra i novesi pochi sprazzi di



A sinistra: Pierino Daddi in azione contro la difesa dell'Aquanera; a destra: tifosi con la Coppa Piemonte.



Mossetti che si è fatto apprezzare per una punizione da trenta metri che ha scheggiato il palo alla destra di Teti nell'unico tiro degno di tal nome e desolante l'agitarsi dell'altro ex Massaro, che ha spaziato per tutto il fronte offensivo per cercare di confondere le idee a Morabito finendo lui in confusione; non pervenuti Russo e Raffaghello, giustamente sostituiti da Viassi. L'Acqui ha cercato con più personalità il gol, grazie ad un centrocampo che ha sempre avuto in mano le redini del gioco e sovrastato, anche sotto il profilo della corsa, quello ospite, ma è mancata la partecipazione di Daddi e Montante che non hanno mai inquadrato lo specchio della porta e fatto fare bella figura ad una difesa che non è sembrata del tutto sicura soprattutto a destra dove il giovane Mazzucco a mostrato qualche impaccio.

Le occasioni da gol dei bianchi, a parte qualche palla spiovuta in area che ha creato un po' di confusione all'inizio del match, sono una girata di Gai che da poco aveva preso il posto di Montante finita a fil di palo ed una incornata senza forza di Daddi in anticipo su Mazzucco che non ha destabilizzato Aliotta. Nel finale, Todaro, spinto da Rosset che in pochi minuti ha fatto più di Massaro in un'ora, ha rischiato l'autorete. Tutte qui le emozioni di un match che, al tirar delle somme, gratifica l'Acqui con un punto che gli consente di restare in testa con lo stesso vantaggio e con una partita in meno da giocare. Da sottolineare la grande sportività e la correttezza delle due squadre e non per altro ci sono stati due soli ammoniti e per falli non cattivi e poi l'ottima direzione di gara del giovanissimo Chiffi di Padova, arbitro sicuramente non casalingo che ha diretto con personalità facendosi trovare sempre vicino al

l'azione anche nel finale e quando le squadre si sono allungate e la palla passava come in un flipper da una parte all'altra del campo.

**HANNO DETTO.** Non c'è l'abitudine di confusione che anima il dopopartita di un grande evento; la gente fila via e la convinzione è quella d'aver visto la peggior gara della stagione. I tifosi dei bianchi che hanno cercato di rendere vivace il match con un tifo appassionato, arrotolano bandiere e striscioni e già pensano alla trasferta di Fossano. Tra i dirigenti c'è soddisfazione; Teo Bistolfi vede il bicchiere mezzo

pieno: *"Una partita che temevo moltissimo, per noi il pari va bene visto che lascia le cose com'erano"* - che è la stessa cosa che dice Valter Camparo il quale aggiunge - *"Non è stata una bella partita ma non eravamo noi che dovevamo rischiare"*. Non si discosta di molto la teoria del vice presidente Giorgio Giordani: *"Un punto prezioso che ci consente di mantenere inalterato il vantaggio"* - che poi aggiunge - *"Abbiamo fatto la partita che volevamo e siamo stati bravi a concedere nulla ad una buona squadra come è l'Aquanera"*.  
**w.g.**

Domenica 1° marzo non all'Ottolenghi

## L'Acqui in quel di Fossano per mantenere il vantaggio

**Acqui Terme.** L'Acqui per la prima volta nel nuovo anno riposa per una settimana intera; dopo i turni infrasettimanali di coppa Italia, i recuperi e il campionato di mercoledì, i bianchi hanno potuto riflettere in vista del match di domenica allo stadio "Angelo Pochissimo" di Fossano ed in attesa del recupero di mercoledì 4 marzo contro il Cerverse in quel di Roretto di Cherasco.

Da sottolineare che, dopo la trasferta di Fossano, l'Acqui tornerà a giocare almeno per tre settimane consecutive (Cervere e due gare di coppa Italia) anche di mercoledì e, a fine stagione, mal che vada, i bianchi avranno nelle gambe 42 gare ufficiali.

Mario Benzi sa di poter contare su di un gruppo coeso, determinato ma non si nasconde le difficoltà che la sua squadra dovrà affrontare con l'inizio della primavera: *"Non siamo professionisti, tra di noi c'è chi lavora e chi studia e questo tour de force non ci aiuta certo a mantenere la migliore condizione"*.

A Fossano ci attende una partita difficile, contro una squadra organizzata che naviga in un tranquillo centroclassifica e che non ha nulla da perdere ma solo l'ambizione di battere la capolista. Sarà una sfida molto impegnativa.

Fossano che avrà nelle gambe il match infrasettimanale con la Cheraschese, ma

che con l'Acqui e contro un ex, Mario Benzi che qualche anno fa portò gli azzurri ad un passo dall'Interregionale, raddoppierà gli sforzi.

Mister Giuliano, trainer che da anni naviga in categoria, può contare su di una rosa con alcune eccellenze come le due punte, Prato, classe '81, giocatore che viaggia con una media di quindici gol a stagione e Mastroianni, ex di Novese ed Airaschese, che si completano alla perfezione (forte fisicamente il primo, agile il secondo), e su giocatori esperti come i difensori Ambrosino e Bruno, i centrocampisti Fantino ed Onofrio e poi il portiere Marco Peano, classe '78, tra i migliori della categoria e, con l'Acqui, sempre autore di ottime prove.

L'"Angelo Pochissimo", stadio intitolato al più celebre calciatore fossanese, negli anni Sessanta titolare nel Venezia in serie A e scomparso prematuramente, raramente è stata terra di conquista per i bianchi.

Il campo è bello, il pubblico corretto, ma per l'Acqui si contano più sconfitte, una clamorosa (5 a 0) quando Benzi era trainer degli azzurri e presidente era l'indimenticato Bordone, mentre l'ultima vittoria è di tre anni fa, 1 a 0 con gol di Paolo Aime.

L'Acqui sarà in campo con qualche ritocco; obbligato quello di Andrea Manno che

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**TETI:** Lui ed Aliotta sono i numeri uno più bravi del girone ma nessuno se ne accorge. Chissà se a un portiere piacciono domeniche come queste, tutte noia in attesa di un evento che ne scuota la solitudine.

**TODARO:** Prima Raffaghello che è giovane e spento, poi Massaro che è meno giovane ma non si accende mai; fatica di più con Rosset che un po' lo fa tribolare. Più che sufficiente.

**MORABITO:** Parte bene chiudendo la porta in faccia a Massaro e nella ripresa è il più reattivo nel mettere fuori il naso. Preciso, tenace, intelligente. Se la difesa è così è merito anche suo. Buono.

**MANNÒ:** Il centrocampo è in mano all'Acqui perché Manno fa l'elastico andando a coprire su Mossetti e prendendo il tempo a Viscomi. Ci mette anche talento che però altri non sfruttano. Buono.

**FALCO:** Il povero Russo pesa la metà e salta mezzo metro in meno. Una sfida impari che finisce ancor prima di cominciare. Fa tutto bene però con troppa frenesia nelle ripartenze. Più che sufficiente. **BOBBIO** (dal 46° st).

**ROVETA (il migliore):** Gioca da centrale sul versante di Morabito. Non solo è dominante in fase difensiva, ma aiuta il più giovane compagno ed è il più reattivo nel far ripartire la squadra. Buono.

**GALLACE:** Ritorna con il passo e la rapidità dei tempi migliori; peccato che gli manchino le sponde ideali ed il suo lavoro venga ridimensionato a semplice routine. Più che sufficiente.

**TARSIMURI:** Regge un tempo durante il quale fa il suo dove-

re senza strafare e con una notevole disciplina in un partita che diventa subito molto tattica. Esce con le pile scariche. Sufficiente. **CERVETTO** (dal 10° st): Prova a cambia a dare il cambio di passo e sembra quasi riuscirci, ma non lo aiutato a tenere duro. Sufficiente.

**DADDI:** Quando un giocatore di grande talento incappa in una giornata storta, lo è in inversa misura rispetto a quando fa vedere le stelle ai difensori. Non imbrocca una giocata e si intestardisce. Insufficiente.

**TALLONE:** Intelligenza tattica straordinaria e piedi buoni. Non poteva sbagliare la partita e non lo ha fatto peccato che predichi per pecorelle che si smarriscono nella difesa dell'Aquanera. Più che sufficiente.

**MONTANTE:** Vale il discorso fatto per il suo compagno d'affondì. Non va Daddi non viaggia nemmeno lui oppure non va Lui e non viaggia Daddi. Misteri. Sta di fatto che Benzi lo coopta per la panchina. Insufficiente. **GAÏ** (dal 13° st): Almeno ci prova mettendo in atto l'equazione peso-potenza ma non va anche se rischia il gol. Sufficiente.

**MARIO BENZI:** Non gli piace la partita e ce ne accorgiamo perché è la prima volta in campionato che un arbitro gli chiede di stare tranquillo. Vede l'andazzo e non se ne sta con le mani in mano; cerca di aumentare i giri nel motore con Cervetto e Gai ma è proprio lo spunto che manca alla sua macchina che è robusta ma non ha i cavalli per chiudere la corsa. Deve accontentarsi di mantenere il vantaggio. Va bene così.

## Campionato ACSI di calcio a 5

**Trofeo Impero Sport**

È ripreso il campionato di calcio a 5. Dopo la pausa si ritorna a giocare per la conquista del titolo 2008-09.

Si sono effettuati i recuperi delle partite rinviata nel 2008.

Subito uno scontro importante, dove ha visto pareggiare per 3 a 3 il Ponzone con il Paco Team. Padroni di casa in gol con Roberto Giuso e due volte Leon Sciammaca, per gli avversari in rete Stefano Zanatta e due volte Danilo Cuocina. Bella vittoria per il Bistagno sul Gas Tecnica per 5 a 4 grazie ai gol di Patrizio Desaron, Mattias Camerucci e la tripletta di Olger Moncolli, per gli avversari in gol Mirko Vaccotto e tre volte Cristiano Zanatta. Vittoria anche per l'Atletico Melbourne sull'Araldica Vini per 6 a 3 grazie ai gol di Alessandro Monforte, due volte Roberto Potito e tre volte Giuseppe Vilardo, per gli avversari in gol Edoardo Morino e due volte Marco Quercia.

Nei successivi recuperi riconferma del Paco Team, vittorioso per 5 a 1 sul Ristorante Paradiso Palo grazie ai gol di Jerry Castrocane, Stefano Zanatta e la tripletta di Danilo Cuocina, per gli ospiti in gol Gianni Bronzino. Chiudono i recuperi Bar Piper-Araldica Vini 8-2, Paco Team - Vaccone&Lauriola 8-3, Atletico Melbourne - Bistagno 4-3.

**Classifica:** Paco Team 22; U.S. Ponente 19; Gas Tecnica 18; Atletico Melbourne 15; Ponzone 13; Bistagno, Bar Piper 12; Ristorante Paradiso Palo, G.M. Impianti 9; Lauriola&Vascone 6; Araldica Vini 3; Pompe Garbarino 0.

## Le attività del CAI di Acqui

### ESCURSIONISMO

**8 marzo** - traversata da Campo Ligure ad Arenzano; dislivello 720 m in salita e 1061 m in discesa, durata 7-8 ore.

**15 marzo** - sentiero del Girasole - Langa, panoramici scenari collinari tra Belbo e Bormida; dislivello 800 m, durata 7 ore.

### MOUNTAIN BIKE

**Venerdì 5 marzo**, alle ore 21, nella sede del Cai, ci sarà la presentazione del programma delle escursioni in mountain bike.

**15 marzo** - sui sentieri di Cimaferle, partenza dalla Pro Loco di Cimaferle; dislivello 600 m, durata 3 ore.

La sede del Cai è sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, ed è aperta tutti i venerdì sera dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093.

**Calcio Promozione Liguria**

## La Cairese in rimonta quattro gol all'Albenga

**Cairese Albenga** 4-2 **Cairo M.te**. Non tragga in inganno il 4 a 2 finale, la vittoria dei gialloblu è stata più sofferta del previsto e solo grazie ai numeri di Cristian Chiarlone l'undici di Monteforte è riuscito a venire a capo di una partita che era iniziata male ed ha rischiato di complicarsi in corso d'opera.

Le sfide tra Cairese ed Albenga sono tra le tante che hanno segnato la storia del calcio ligure ma, quella che si gioca al "Bryn", riaperto dopo un lungo letargo, ha una sola pretendente all'antica nobiltà, la Cairese che lotta per i primi posti mentre l'Albenga è sull'orlo del baratro. Cairese che si presenta orfana dell'indisponibile Baretto e con Balbo in panchina mentre tra i promossi ci sono il giovane Faggion e Luvotto. L'Albenga, che nel corso della stagione ha cambiato una infinità di giocatori, si affida al trentanovenne Capurro, ex di turno ed in passato titolare nel Savona, alla punta Cutuli ed al trequartista Mela, troppo poco anche per una Cairese distratta e pasticciona che, al 19° regala il gol ai bianconeri grazie ad una mezza patera di De Madre che non trattiene la debole conclusione di Mela. Gol contestato dai gialloblu pronti a giurare che il

cuoio non aveva completamente oltrepassato la linea bianca. È la seconda contestazione, la prima al 9° quando l'arbitro Sonetti annulla un gol di Mendez. Per fortuna a trascinare i valbormidesi c'è Chiarlone bravo a procurarsi il rigore che, al 19°, consente a Solari di pareggiare. Ci vuol poco a complicarsi la vita e, al 27°, la difesa gialloblu è sorpresa da una ripartenza degli ingauni; Petrozzi è costretto al fallo che, da ultimo uomo, vale il rosso.

Ripresa con l'uomo in meno ma, per fortuna c'è Chiarlone; l'esterno, al 15°, si beve mezza difesa e batte l'incolpevole Ladelfa con un diagonale imparabile; un minuto ed arriva il raddoppio con un tiro da posizione impossibile, quasi sulla linea di fondo, che sorprende l'estremo bianconero. La difesa gialloblu non è in grande giornata e, al 25°, su angolo osserva immobile Mela che batte per la seconda volta De Madre. Qualche minuto di sofferenza e poi, ancora uno straordinario Chiarlone, mette le cose a posto con il gol del 4 a 2.

La Cairese può gioire, i tre punti portano all'aggancio con la Veloce, sono utili per il morale in vista del big match di domenica a Sanremo con la capolista Ospedaletti.



Cristian Chiarlone

**HANNO DETTO.** Vittoria che lo staff cairese archivia con grande soddisfazione. Per il d.s. Aldo Lupi tre punti sofferti e meritati: "Abbiamo cercato di complicarci la vita ma poi abbiamo rimesso le cose a posto. Non è stata una grande Cairese ma non ha mai perso la testa ed ha segnato tre gol con l'uomo in meno".

**Formazione e pagelle Cairese:** De Madre 5.5; Abbaldò 6; Petrozzi 6; Brignoli 6.5; Perrone 6, Usai 6; Luvotto 6, Solari 5.5, Mendez 6 (dal 73° Balbo sv), Faggion 5.5, Chiarlone 7 (dall'85° Giribone sv). Allenatore: Monteforte.

**Calcio Promozione Liguria**

## Carcarese in gran forma vince il derby con la Veloce

**Veloce Carcarese** 0-2 **Savona**. Big match al "Bacigalupo" tra Veloce e Carcarese con così tanta gente sugli spalti che, a sentire un vecchio suiveur del Savona, si vede rare volte quando giocano i biancoblu in Interregionale. Merito di Veloce e Carcarese che occupano i primi posti della classifica, in "Promozione" e lottano sulla scia dell'Ospedaletti per un posto al sole. Una sfida senz'appello con una sola opzione disponibile per poter mantenere il titolo in quota. Squadre forti, organizzate allestite per un passo importante; Veloce di coach Pansera che si permette di tenere in panca giocatori del calibro di Ghiso, De Lucis, Dessi, Rotunno ed in campo manda Martin Serralta prima punta supportato da Baudi, Ferrotti e Basso. Non è meno ricca la Carcarese di Pusceddu che in panchina tiene Marotta e Cosenza, due ex professionisti, e sul prato piazza Procopio e Militano in attacco supportati da Giacchino. Squadre a trazione anteriore ma, la posta in palio tiene a freno gli ardori di biancorossi, seguiti da almeno trecento tifosi, e granata. Non c'è lavoro per i due portieri; il primo rischio lo corre Ghizzardi, al 14° su un tentativo di Martin cui si oppone con il corpo Botta. Partita disturbata dal forte vento e sono le difese ad avere la meglio sugli attacchi. La Carcarese amministra senza affanni ma non punge. Giacchino gira al largo e cerca di creare superiorità numerica con i suoi guizzi ma Procopio non sembra ispirato. Al 29°, però, proprio l'ex savonese cambia la partita. L'angolo di Giacchino è calibrato sul primo palo dove

arriva con un guizzo imperioso l'attaccante biancorosso che tocca il primo pallone e segna un gol da manuale.

La reazione granata non impensierisce la Carcarese che chiude senza affanni la prima parte. La ripresa offre spunti diversi; Pusceddu deve sostituire l'acciaccato Militano e lo fa con Cherici; un difensore per un attaccante ma, la Carcarese non si fa soffocare nella sua area. Giacchino è letale negli spazi che gli lasciano i difensori granata mentre sul fronte opposto il temuto "Pampa" Martin è ingabbiato dalla difesa biancorossa che Pusceddu deve cambiare in corso d'opera per l'infortunio a Botta. Con il passare dei minuti la Carcarese diventa sempre più sicura mentre l'ingresso di Rotunno al posto di Bottinelli non serve più di tanto ai savonesi che faticano a trovare gli spazi per impensierire Ghizzardi. La Carcarese è perfetta nelle ripartenze; Peluffo si piazza davanti alla difesa e non spreca una palla, Deiana e Di Mare si muovono molto e Giacchino è devastante ogni volta che si appropria del cuoio. I granata si affidano a Bresci, il migliore tra i suoi, ma l'ex del Vado non è preciso nelle conclusioni. Lo è, invece, Peluffo che, al 35° chiude il match. Azione Di Mare - Marotta, da poco subentrato a Procopio, palla in profondità per Giacchino che è letteralmente abbattuto a centro area, l'ottimo Sozzo di Bassano del Grappa lascia correre e Peluffo che aveva seguito l'azione infila con un sontuoso tiro incrociato. Da applausi.

La partita non offre altri spunti, i carcaresi possono sventolare le loro bandiere e,



Massimo Peluffo, migliore in campo.

glorioso ed un po' decadente Bacigalupo la festa è tutta biancorossa.

**HANNO DETTO.** "Siamo stati bravi" dice con un pizzico d'orgoglio mister Pusceddu - abbiamo giocato una partita intelligente e la vittoria è più che meritata". Stessa identità di vedute con il vice presidente Saio. Sorride il presidente Gosu, che in giaccone e sciarpa biancorossa si aggira nell'antistadio: "Bravi tutti, questa è una vittoria importante che ci consente di continuare a lottare per il primato, obiettivo che è alla mostra portata".

**Formazione e pagelle Carcarese:** Ghizzardi 6; Maghamifar 6.5, Ognjanovic 6.5; Botta 6.5 (dal 56° Eretta 6.5), Peluffo 7, Deiana 6.5; Minnivaggi 6, Di Mare 6.5, Procopio 6.5 (dal 70° Marotta 6), Giacchino 7, Militano 6.5 (dal 46° Cherici 6.5). Allenatore: Pusceddu.

w.g.

## Risultati e classifiche del calcio

**ECCELLENZA - girone B**

**Risultati:** Acqui - Aquanera 0-0, Bra - Saluzzo 1-1, **Canelli** - Fossano 2-2, Carmagnola - Cheraschese 0-1, Castellazzo - Busca 1-0, Cervere - Asti 1-1, Chisola - Airaschese 1-1, **Nicese** - Pinerolo 1-1.

**Classifica:** Acqui 49; Aquanera 45; Busca, Castellazzo 37; **Nicese** 32; Cheraschese, Cervere 28; Fossano, Airaschese 27; Asti 26; Bra, Pinerolo 18; Chisola 17; **Canelli**, Saluzzo 16; Carmagnola 12.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Airaschese - **Nicese**, Aquanera - Chisola, Asti - Bra, Busca - Carmagnola, Cheraschese - Cervere, Fossano - **Acqui**, Pinerolo - Castellazzo, Saluzzo - **Canelli**.

**Promozione - girone D**

**Risultati:** Gaviese - **Ovada** 1-2, Le Grange - Moncalvo 1-1, Lib. Carisio - Felizzano 2-1, Monferrato - Libarna 1-0, Olympia S.A. - Cerano 0-0, San Carlo - **Calamandrane** 1-1, Sciolze - Gassino 1-2, Vignolese - Val Borbera 1-1.

**Classifica:** Gassino 35; Monferrato 31; Gaviese 26; Vignolese, Moncalvo, Cerano, **Ovada** 25; Libarna 24; Val Borbera 21; Le Grange 17; Sciolze, **Calamandrane** 15; Lib. Carisio 14; San Carlo, Felizzano 11; Olympia S.A. 5.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Val Borbera - Gaviese, **Calamandrane** - Lib. Carisio, Cerano - Le Grange, Felizzano - Monferrato, Gassino - Olympia S.A., Libarna - Vignolese, Moncalvo - San Carlo, **Ovada** - Sciolze.

**Promozione - girone A**

**Risultati:** Cairese - Albenga 4-2, Veloce - **Carcarese** 0-2, VirtusSestri - CerialeCisano 4-2, San Cipriano - Finale 2-6, Sampierdarenese - Golfodianoese 1-1, Laigueglia - Ospedaletti 0-4, Serra Riccò - GS Pegliese 5-2, Varazze - Voltrese 3-2.

**Classifica:** Ospedaletti 52; **Carcarese** 48; Veloce, **Cairese** 45; Varazze 43; VirtusSestri 34; Finale, Sampierdarenese 32; Serra Riccò 31; Golfodianoese, Voltrese 24; San Cipriano 22; Laigueglia 20; CerialeCisano 17; Albenga 12; GS Pegliese 6.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Finale - Albenga, Ospedaletti - **Cairese**, GS Pegliese - Laigueglia, CerialeCisano - Sampierdarenese, Golfodianoese - Serra Riccò, **Carcarese** - Varazze, San Cipriano - Veloce, Voltrese - VirtusSestri.

**1ª CATEGORIA - girone H**

**Risultati:** Arquatese - Arnuzzeze 1-2, Castelnuovo S. - Villalvernia 0-0, Comollo - Villaromagnano 0-0, Don Bosco Al - Asca 2-0, Fulvius Samp - Rocchetta T. 2-3, **La Sorgente** - Castelnuovo S. 2-2, Novi G3 - Vallevorsa 1-1, Viguzzolese - Fabbrica 4-1.

**Classifica:** Vallevorsa 31; Rocchetta T., Castelnuovo, Villalvernia 28; **La Sorgente** 25; Castelnuovo S., Arnuzzeze 22; Viguzzolese, Fabbrica, Novi G3 19; Fulvius Samp 18; Comollo 16; Asca 13; Arquatese, Don Bosco Al 12; Villaromagnano 10.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Arquatese - Viguzzolese, Asca - Arnuzzeze, Castelnuovo S. - Fulvius Samp, Fabbrica - **La Sorgente**, Rocchetta T. - Comollo, Vallevorsa - Castelnuovo S., Villalvernia - Don Bosco Al, Villaromagnano - Novi G3.

**1ª CATEGORIA - girone A**

**Risultati:** Santo Stefano 05 - Albisole 3-1, Alassio - **Bragno** 2-2, Quiliano - Calizzano 1-1, **Millesimo** - Camporosso 3-1,

Pallare - Legino 1-2, Carlin's Boys - Pro Imperia 0-4, Don Bosco V. - Pietra Ligure 2-0, Sant'Ampelio - **Sassello** 3-1.

**Classifica:** Pro Imperia 50; Santo Stefano 05 47; **Sassello** 39; Legino 34; Albisole, **Millesimo** 30; Sant'Ampelio 28; **Bragno**, Pietra Ligure 27; Quiliano 26; Camporosso 24; Don Bosco V. 23; Carlin's Boys 22; Alassio 19; Pallare 15; Calizzano 14.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Camporosso - Alassio, Pietra Ligure - Carlin's Boys, **Bragno** - Don Bosco V., Legino - **Millesimo**, Albisole - Pallare, Pro Imperia - Quiliano, Calizzano - Sant'Ampelio, **Sassello** - Santo Stefano 05.

**1ª CATEGORIA - girone C**

**Risultati:** Corte '82 - Borzoli 1-0, Rossiglione - **Campese** 0-0, Calvarese - Grf Rapallo 1-2, Pieve Ligure - Goliardica 4-2, Cogoleto - Cartusia 1-2, Borgorapallo - San Michele 1-0, Marassi - San Nazario 1-0, G.C. Campomorone - Sporting Casella 0-0.

**Classifica:** Grf Rapallo 41; Corte '82 38; Marazzi, San Michele 37; Borgorapallo 35; Cartusia 33; Borzoli 32; **Campese** 28; Cogoleto 27; Pieve Ligure 26; Goliardica 25; Calvarese 22; **Rossiglione** 21; San Nazario 19; G.C. Campomorone 18; Sporting Casella 12.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Campese - Borgorapallo, Cartusia - Calvarese, Goliardica - Cogoleto, Sporting Casella - Corte '82, San Nazario - G.C. Campomorone, San Michele - Marassi, Borzoli - Pieve Ligure, Grf Rapallo - **Rossiglione**.

**2ª CATEGORIA - girone B**

**Risultati:** Altarese - Villanovese 2-0, Plodio - Valleggia 1-0, Nolese - Spotornese 1-3, Santa Cecilia - Speranza 2-1, **Cengio** - Mallare 3-1, Pontelungo - Celle 1-0, Rocchettese - Borghetto 0-1, Città di Finale - **Aurora** 1-2.

**Classifica:** Altarese 47; Borghetto 44; Villanovese 41; Spotornese, Celle 38; Santa Cecilia 33; Nolese, **Cengio** 30; Valleggia 26; **Aurora** 25; Mallare 22; Speranza 21; Pontelungo 20; Plodio 19; Città di Finale 16; Rocchettese 14.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Aurora - Santa Cecilia, Villanovese - Rocchettese, Spotornese - Pontelungo, Mallare - Plodio, Borghetto - Nolese, Valleggia - Città di Finale, Celle - **Cengio**, Speranza - **Altarese**.

**2ª CATEGORIA - girone O**

**Risultati:** Gallo Calcio - Bisalta 1-1, Sportroero - Trinità 1-0, Ama Brenta Ceva - Cameranesse, **Cortemilia** - Carrù, Azzurra - Dea Narzole, Dogliani - San Sebastiano, Vezza - Viceze '84 *non disputate*.

**Classifica:** Dogliani 22; Bisalta 21; Ama Brenta Ceva, San Sebastiano 20; Cameranesse 19; Viceze '84, Azzurra 17; Sportroero 13; **Cortemilia** 12; Dea Narzole, Trinità, Gallo Calcio 11; Carrù 9; Vezza 6.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Dea Narzole - Ama Brenta Ceva, San Sebastiano - Azzurra, Trinità - **Cortemilia**, Viceze '84 - Dogliani, Cameranesse - Gallo Calcio, Bisalta - Sportroero, Carrù - Vezza.

**2ª CATEGORIA - girone P**

**Risultati:** Nuova Sco - Sandamianese 2-2, Pro Valfenera - **Bistagno** 2-0, **Santostefanese** - Celle General 1-2, Spartak Club - **San Marzano** 2-0, Sporting Asti - Pro Villafranca 3-0, Tonco - Castelnuovo 0-1, Villanova - Buttiglierese 1-1.

**Classifica:** Celle Genera 30; Pro Valfenera 26; Spartak Club 25; Nuova Sco 19; Pro Villafranca 17; **San Marzano** 16; Sandamianese, Castelnuovo 15; **Santostefanese** 13; Buttiglierese 11; **Bistagno** 10; Villanova, Tonco 9; Sporting Asti 8.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Bistagno - Villanova, Buttiglierese - Tonco, Castelnuovo - Spartak Club, Celle General - Sporting Asti, Pro Villafranca - Nuova Sco, **San Marzano** - **Santostefanese**, Sandamianese - Pro Valfenera.

**2ª CATEGORIA - girone R**

**Risultati:** Cassano - Garbagna 3-3, Montegioco - Com. Castellette 1-1, Oltregiogo - **Lerma** *non disputata*, Pontecurone - Volpedo 3-0, **Pro Molare** - **Silvanese** *non disputata*, Stazzano - Tassarolo 3-1, **Tagliolese** - Sarezzano *non disputata*.

**Classifica:** Stazzano 24; Garbagna 20; **Pro Molare** 19; Cassano 18; Montegioco, Sarezzano 17; Oltregiogo 15; Com. Castellette 14; **Silvanese**, **Tagliolese** 13; Tassarolo 10; Volpedo, Pontecurone 9; **Lerma** 6.

**Prossimo turno:** Volpedo - Cassano, **Silvanese** - Com. Castellette, Garbagna - Montegioco, Oltregiogo - Pontecurone, Sarezzano - **Pro Molare**, **Lerma** - Stazzano, Tassarolo - **Tagliolese**.

**3ª CATEGORIA - girone A**

**Risultati:** Calliano - Pralormo 3-1, Neive - Cerro Tanaro *non disputata*, Piccolo Principe - Over Rocchetta 5-1, Praia - Cmc Monferrato 8-1, San Paolo Solbrito - Mombercelli 0-4. Ha riposato **Castelnuovo Belbo**.

**Classifica:** Castelnuovo Belbo 23; Calliano 20; Cmc Monferrato 15; Mombercelli, Piccolo Principe 14; Pralormo 13; Praia, Cerro Tanaro 12; San Paolo Solbrito 11; Neive 5; Over Rocchetta 2.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Neive - Cmc Monferrato, **Castelnuovo Belbo** - Cerro Tanaro, Praia - Mombercelli, Calliano - Over Rocchetta, San Paolo Solbrito - Pralormo.

**3ª CATEGORIA - girone B**

**Risultati:** Aurora - Cabella 2-0, Frugarolo X Five - **Ponti** 0-1, Pozzolese - Paderna 0-2, **Sexadium** - Audax Orione 2-3, **Strevi** - **Bistagno Val Bormida** 3-0. Ha riposato Atl. Vignole.

**Classifica:** Audax Orione 25; **Ponti** 23; Aurora 20; Paderna 18; **Strevi** 16; **Sexadium** 11; Frugarolo X Five, Pozzolese 10; Cabella 6; **Bistagno Val Bormida** 4; Atl. Vignole 3.

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Atl. Vignole - Cabella, Aurora - **Bistagno Val Bormida**, Pozzolese - **Ponti**, **Sexadium** - Paderna, **Strevi** - Audax Orione. Riposa Frugarolo X Five.

**3ª CATEGORIA - girone C**

**Risultati:** Masone - Lagaccio 4-1, Il Libraccio - Cà Nova 2-1, Prà '96 - Cfs Polis 2-3, Voltri '87 - C.V. Praese 2-1, Peruano - Olimpic Palm. 5-0, Mele - Sciarborasca 4-0.

**Classifica:** Cà Nova 31; **Masone** 30; Mele, Voltri '87 27; Il Libraccio 22; Peruano, Cfs Polis 17; C.V. Praese, Sciarborasca 14; Prà '96 10; Olimpic Palm. 7. (Lagaccio non fa classifica).

**Prossimo turno (domenica 1 marzo):** Cà Nova - Cfs Polis, Il Libraccio - Peruano, Olimpic Palm. - **Masone**, Lagaccio - Mele, C.V. Praese - Prà '96, Sciarborasca - Voltri '87.

## Calcio Promozione Piemonte

## La Calamandranese si salva nel finale

**San Carlo** 1  
**Calamandranese** 1  
**Borgo San Martino.** La Calamandranese porta via un punto da Borgo San Martino e prosegue il suo cammino verso la salvezza, anche se questa volta i grigiorossi rischiano molto, e il gol del pari siglato da Seminara è oggetto di vibranti contestazioni da parte dei padroni di casa.

Ma procediamo con ordine: il San Carlo sa di giocarsi molto, e dà vita ad un primo tempo di costante iniziativa offensiva, davvero inusuale per il background tattico di mister Petrucci, mentre la Calamandranese opta per una tattica più accorta: al 4° prima occasione per i biancocelesti locali, con Beltrame che salta il suo diretto marcatore, ma poi conclude incredibilmente a lato del palo. Il grigiorossi scappano un altro pericolo all'11°, quando Maffei, servito da Gabasio, prova il diagonale da appena dentro l'area, mancando di poco la porta. Le brutte notizie per la Calamandranese continuano, al 18°, con l'infortunio di Cimiano, che in uscita si infortuna alla caviglia ed è costretto a lasciare il campo a Carozzo, e al 35°, a conclusione di un primo tempo di sofferenza, arriva il gol del San Carlo: Zamburlin raccoglie un cross dal fondo di Maffei e gira in rete di forza. I grigiorossi provano a reagire, affidandosi alla verve di Lovati e Genzano, ma non sembrano riuscire a fare brec-

cia nella retroguardia casalese. Le cose migliorano nella ripresa, quando la Calamandranese sale di tono, e riesce ad alzare il proprio baricentro pur senza creare grandissimi pericoli dalle parti di Lisco. Al 20° un tiro di Seminara spaventa il portiere locale, ma esce di poco; poi, al 31°, ecco il pareggio incriminato: punizione dal limite battuta da Seminara, e gran tiro che Lisco riesce a parare in due tempi. Per l'arbitro tutto è regolare, ma il guardalinee indica il centrocampo, poiché Lisco avrebbe bloccato il pallone solo oltre la linea di porta. Proteste vibranti, ma l'arbitro non torna sulla propria decisione. E la Calamandranese porta a casa un buon pareggio.

**HANNO DETTO.** Per il presidente Floriano Poggio «Non è stata una grande partita, ma non è che ci abbiano preso a pallonate. Il gol? Francamente da dove ero posizionato non posso sapere se la palla sia entrata o no. Tuttavia, con il pubblico borghigiano alle spalle, se il guardalinee si è preso una grana del genere penso che fosse sicuro di cosa stava facendo...».

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cimiano sv (18° Carosso 6,5), Martino 6, Giovine 6; Nosenzo 6, Bastianini 6,5, Mezzanotte 6,5; Ratti 6, Seminara 6,5, Lovati 6; Genzano 6 (70° Bertolasco 6,5), Quarati 6 (55° Abdouni 6). Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

## Calcio 1ª categoria Piemonte

## Per La Sorgente un pari nel recupero

**La Sorgente** 2  
**Castelnovese** 2  
**Acqui Terme.** Una rete di Dogliotti in tempo di recupero evita a La Sorgente la sconfitta contro la Castelnovese. Quello dei gialloblu di Manganelli è un pari ottenuto col cuore e con la grinta, e pertanto meritato, anche se i tortonesi, raggiunti in un finale al cardiopalma, hanno di che lamentarsi dopo aver giocato gran parte della gara in superiorità numerica.

Si parte con La Sorgente subito in avanti, e una bella occasione per Gozzi, che cicca malamente il pallone; poi lentamente sale di tono la Castelnovese, disposta con una 'zona' attenta, ma depurata di alcuni eccessi messi in mostra nella gara di andata. Al 20° la svolta della partita: Rapetti commette un fallo da ultimo uomo e viene espulso, lasciando La Sorgente in dieci uomini e da quel momento in poi il forcing tortonese si fa decisamente sostenuto. La Sorgente comunque regge bene, e mantiene la gara sui binari dell'equilibrio fino al 60°, quando uno scatto sul filo (oltre il filo?) del fuorigioco di Fabio Belvedere buca la difesa: la punta evita Gilardi in uscita e mette in gol. Al 67° ecco il raddoppio, prati-

camente in fotocopia: lancio per Belvedere che apre in due la difesa sorgentina, e pronto scatto dell'attaccante che raddoppia. Sembra finita, ma il cuore de La Sorgente è grande, e la squadra reagisce subito. Tanganelli dopo avere inserito Luongo getta nella mischia anche Dogliotti e gli effetti della doppia mossa si fanno sentire: all'80° Luongo taglia l'area con un traversone e di testa Barone fa 2-1. Assedio finale, e al 91° arriva il meritato 2-2: corner per i gialloblu, e di testa proprio Dogliotti trova la deviazione vincente.

**HANNO DETTO.** Silvano Oliva esulta, consapevole di averla scampata bella: «Oggi - dice - ci è andata bene. Purtroppo le assenze si sono fatte sentire, specialmente in difesa... Il 2-2 però è anche il giusto premio per la grande cuore di una squadra, la nostra, che non ha mai smesso di lottare e di crederci».

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Gilardi 6,5, Rapetti 5, Seminara 5 (55° Luongo 6,5); Gozzi 6, Montruchio 6,5, Ghione 6,5; Souza 6,5 (80° Dogliotti 6,5), De Paoli 6, Barone 6,5; Lazzeraro 6, Trevisiol 5,5. Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

## Calcio

## Per Genoa - Fiorentina c'era anche il Comune



I consiglieri delegati allo sport, Tabano e Protopapa.

**Acqui Terme.** Hanno preso corpo gli accordi sottoscritti tra l'Amministrazione comunale ed il Genoa C.F.C. quando, lo scorso anno, è stata raggiunta l'intesa per il ritiro della società ligure nella nostra città. In conseguenza di quegli accordi, il Comune di Acqui, rappresentato dai consiglieri delegati allo Sport, Paolo Tabano ed Alberto Protopapa, è stato ospitato all'interno dello stadio "Luigi Ferraris", nella "sala vip", dove è stato allestito, in occasione della partita tra Genoa e Fiorentina, uno spazio promozionale della città e dei suoi

prodotti tipici. In quell'area, i dirigenti delle due società sportive, personaggi del mondo del calcio, della politica e dello spettacolo, giornalisti di TV e carta stampata, hanno avuto la possibilità di assaggiare le diverse specialità enogastronomiche.

L'iniziativa avrà un seguito in occasione di altre quattro partite casalinghe del Genoa. Nel frattempo è stata confermata l'amichevole che, in primavera, in data ancora da definire, il Genoa disputerà all'Ottolenghi contro l'Acqui. **w.g.**

## Calcio Calamandranese: tutte le date dei recuperi

**Calamandranese.** La Lega Calcio ha ufficializzato le date in cui saranno recuperate le tre gare rinviate dalla Calamandranese a causa della neve. I grigiorossi scenderanno in campo giovedì 12 marzo, in notturna, per affrontare in casa l'Olimpia Sant'Agabio. Il 25 marzo, mercoledì, sempre in notturna, a Calamandranese sarà invece di scena l'Ovada. Infine, il 22 aprile, ancora in notturna, ancora di mercoledì, l'ultimo recupero, in casa contro il Le Grange.

## Calcio 1ª categoria Liguria

## Un Sassello sottotono sconfitto a Bordighera

**Sant'Ampelio** 3  
**Sassello** 1  
**Bordighera.** Un Sassello rimangiato, senza pedine importanti come Cagnone e Mensi, con Grippo inizialmente in panchina per qualche acciaccio, viene nettamente battuto dal Sant'Ampelio che sfrutta al meglio il fattore campo ed una maggiore attenzione in fase difensiva. Giocare al comunale "Arziglia" di Bordighera, ad un passo dal mare non è facile per le dimensioni, per il fondo in terra battuta e per l'agonismo che i neroarancio gettano nella mischia. Si è giocato davanti a pochi indigeni e senza un solo tifoso al seguito dei biancoblu.

Il Sassello ha sofferto il dinamismo dei bordigotti ma per un tempo ha tenuto botta grazie alle parate di Provato, alla fine tra i migliori in campo, ed ad una difesa che ha chiuso tutti i varchi arroccando attorno a Sfondrati. Il gol dei padroni di casa arriva alla mezz'ora ed è una distrazione della difesa che si fa sorprendere da Gozzi, abile a battere l'incalpevole Provato. La reazione dei biancoblu è decisa, ma sia Prestia che Castorina non sono molto serviti e la difesa neroarancio fa valere la sua forza fisica. A pareggiare ci pensa uno Sfondrati in gran spolvero che, ad inizio ripresa

pareggia i conti. Il Sassello prova ad amministrare la partita, impresa ardua su di un campo come quello e contro un avversario che gioca con grande aggressività e determinazione. Il gol che condanna i biancoblu arriva al 24° ed è un clamoroso errore della difesa; una palla vagante viene agganciata da Bronzino che confeziona una delizioso assist per Monteleone che, da due passi, non ha problemi a battere Provato. Rolando cerca di dare più spinta alla manovra ed inserisce Grippo al posto di Valentini e Mignone per Da Costa. È un Sassello a trazione anteriore che però lascia spazi al contropiede del Sant'Ampelio che, quasi allo scadere, chiude il match con un gol di Gozzi realizzato con il più classico dei contropiede.

**HANNO DETTO.** Per mister Rolando una partita quasi segnata: «Campo al limite della regolarità e un avversario tignoso ci hanno messo in difficoltà. Sapevo che sarebbe stato difficile uscire indenni e non mi sono sbagliato».

**Formazione e pagelle Sassello:** Provato 7; Valentini 6 (dal 54° Grippo 6), Frediani 5,5; Bernasconi 5,5, Scanu 5, Bronzino 5; Eletto 6, Sfondrati 6,5, Prestia 5, Castorina 5, Da Costa 5 (dal 76° Mignone sv). **w.g.**

## Calcio 2ª categoria Liguria

## L'Altarese si vendica la Villanovese è ko

**Altarese** 2  
**Villanovese** 0  
**Altare.** Torna a vincere l'Altarese di Paolo Aime, e lo fa contro la Villanovese, che all'andata aveva battuto i giallorossi in un match al veleno. Vendetta sportiva, dunque, ma soprattutto tre punti utili per rintuzzare gli assalti del Borghetto. Ora, avendo già affrontato le prime 5 insequitrici, la strada dei giallorossi verso la promozione appare ancora lunga, ma finalmente in discesa.

Altarese in vantaggio già all'8° con Rapetto che riceve palla e la gira a centroarea, dove l'inserimento di Buonocore è puntuale e letale: 1-0. Poco dopo il portiere ospite salva alla grande su una punizione di Valvassura, ma al 36° è di nuovo battuto, su una punizione dalla destra di Bolla. L'arbitro però annulla per un fallo che ha visto solo lui, e Aime si imbestialisce, fino al cartellino rosso. L'Altarese comunque non si disunisce e continua ad attaccare: a inizio ripresa Villanovese in dieci per l'espulsio-

ne di Guido, ma gli ospiti si gettano ugualmente in generoso forcing, creando anche un paio di opportunità. L'Altarese però è sempre pericolosa in contropiede e all'83° chiude il conto con una azione personale del nuovo entrato Davide Oliveri che si fa metà campo palla al piede, salta il portiere e depone in rete il 2-0.

**HANNO DETTO.** Paolo Aime è fra il contento e il furioso: «La vittoria è un ottimo risultato, perché chiude un momento complicato, e ci mette in buona posizione per la volata finale. Peccato per l'ennesimo arbitraggio contrario: il nostro gol era regolare, e in 21 partite è il settimo che ci annullano: mi sembrano un po' troppi...».

**Formazione e pagelle Altarese:** Matuozzo 7, Lostia 9, Caravelli 7, Bolla 7, Fazzari 7,5, Scarrone 7,5; Valvassura 7, Perversi 7, Rapetto 6,5 (88° Di Rienzo sv); Buonocore 7 (70° Besio 7), G.Aime 6,5 (75° D.Oliveri 6,5). Allenatore: P.Aime. **M.Pr**

## Calcio 1ª categoria Liguria: nel recupero la Campese batte il Cartusia

**Campese** 2  
**Cartusia** 1  
(giocata giovedì 19 febbraio)

**Campo Ligure.** Dopo la serie negativa, seconda vittoria in tre giorni per la Campese, che con una bella prova fatta di improvvise accelerazioni e giocate palla a terra, riesce a superare il lanciatissimo Cartusia (22 punti in 11 partite sotto la guida del tec-

nico Riccardo Ligi Barboni). Di Ponte e Di Marco le reti dei Draghi, di Papillo quella degli ospiti, per un risultato che riporta la Campese in posizioni di classifica più tranquille: «Sapevamo - commenta il tecnico Piombo - che tornando a giocare sul nostro campo le cose sarebbero cambiate».

**M.Pr**

## Calcio 1ª categoria Liguria

## Il derby finisce a reti inviolate

**Campese** 0  
**Rossiglione** 0

**Campo Ligure.** Finisce senza gol il derby della Valle Stura tra Campese e Rossiglione, un derby che sicuramente non passerà alla storia per la qualità del gioco o per lo spettacolo offerto dalle due squadre al pubblico. La paura di perdere ha prevalso sulla voglia di vincere, in una partita scialba e con pochissime occasioni da gol. Nella prima mezzora, è più pericolosa la Rossiglione, che si fa viva dalle parti di Vattolo in tre occasioni: due volte con Fais e una terza con una punizione di Calcagno molto insidiosa; tutte e tre le volte, l'esperto numero uno Campese si disimpegna con abilità. Dall'altra parte, al 36°, risponde di Parigi, ma il suo rasoterra esce di mezzo metro rispetto al palo. Tra le due squadre è sicuramente la Rossiglione, che non vince un derby da sette stagioni, la più motivata: anche nella ripresa parte all'assalto e Sciutto di testa in mischia colpisce un compagno anziché centrare la porta. Poi la Campese risponde, con un bel traversone di Carlini ad imbeccare Ponte, ma la punta non riesce a concludere nella maniera migliore e l'azione sfuma. La gara si fa spezzettata: i minuti passano senza che le squadre tirino più in porta, fino agli ultimi dieci minuti, quando Ottonello di testa chiama Camilleri ad un difficile intervento a terra. Finisce pari, fra gli sbadigli.

**HANNO DETTO.** Per il tecnico della Campese, Roberto Piombo, «Non è stata certa-

mente una bella partita: da parte nostra c'era l'intenzione di proseguire la striscia positiva aperta nelle ultime due partite, ma la Rossiglione non poteva rischiare di perdere. Purtroppo non siamo stati capaci di sfruttare a dovere alcune situazioni che si sono create negli ultimi sedici metri. Il pari comunque non è da buttare via, anche perché avevamo molte assenze e qualcuno, come Di Marco, ha giocato in condizioni non ottimali».

Dall'altra parte, il tecnico rossiglione Paolo Perasso chiosa: «Un punto contro la Campese è sicuramente un punto guadagnato: loro sono una squadra forte e molto ben attrezzata in ogni reparto. Certo, sul piano spettacolare, il pubblico potrà essere rimasto deluso, ma alla gente, almeno quella di parte rossiglione, dico che è meglio annoiarsi ora ed esultare a fine stagione per una salvezza raggiunta, che magari giocare un derby a viso aperto, divertire il pubblico e uscire battuti...».

**Formazione e pagelle Campese:** Vattolo 6,5, L.Carlini 6, N.Carlini 6; Chericoni 6, Ottonello 6,5, Mantero 6,5; Rosso 6, Talamazzi 5,5 (46° Piccardo 6), D.Piombo 6 (34° Di Marco 6); Parigi 6,5 (72° M.Carlini 6), Ponte 6. Allenatore: R.Piombo.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Camilleri 6,5, Nervi 6,5 Vasto 6; Pasti 6,5 Giacheri 6,5 Sciutto 6; L.Ferrando 6 (53° Rosatelli 6), Calcagno 6,5, Fais 6 (61° F.Parodi 6); M.Pastorino 6, Martini 6. Allenatore: Perasso. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria Piemonte

## Bistagno sconfitto della Pro Valfenera

**Valfenera.** Il Bistagno torna senza punti dalla difficile trasferta di Valfenera. Non si tratta di un risultato a sorpresa, perché sin dalla vigilia si era ben consci del fatto che la squadra di Gian Luca Gai si accingeva ad incontrare un avversario di alto livello, forse per valori tecnici e tattici la più forte squadra del girone. Spiace, semmai, che il ko sia arrivato sulle uniche due distrazioni dei granata in fase difensiva, puntualmente punite da un avversario cinico e spietato al punto giusto.

I granata scendono in campo guardinghi, ma non rinunciari, ma praticamente prima ancora di cominciare a saggiare la consistenza degli avversari, si trovano già ad inseguire: al 5° un cross dalla destra filtra in mezzo alla difesa acquese e viene raccolto dall'esperto Arduino, che scaraventa la palla alle spalle di Cipolla.

Il Bistagno prova a reagire, ma arriva poche volte al tiro: una di queste però è clamorosa: Channouf infatti è tutto so-

lo davanti a Ribellino, ma clamorosamente fallisce l'opportunità.

Dal mancato pareggio al raddoppio, che arriva nel recupero: al 47° del primo tempo un'altro traversono libera al limite il solito Arduino, che con un tiro angolato e preciso batte Cipolla. Nella ripresa, poi, non succede più niente: il Bistagno, in preda allo scoramento e ad un certo calo fisico, non riesce più a rendersi pericoloso.

**HANNO DETTO.** Mister Gai sintetizza così la partita dei suoi: «Primo tempo, al di là dei gol, da 7 collettivo. Secondo tempo da 4 in pagella. Sommando pro e contro, la mia squadra non merita la sufficienza: ci siamo adagiati troppo presto».

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cipolla 5,5, Ladislao 5,5, Fucile 5,5; Borgatti 5,5, Cresta 5,5 (46° Calcagno 5,5), Librizzi 5,5; Faraci 5,5, Colelli 5,5, Channouf 5,5; Zerbini 5,5 (85° Calvini sv), Pirrone 5,5. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Domenica 1° marzo La Sorgente

## Gioca a Fabbrica... con qualche dubbio

**Acqui Terme.** Il calcio provinciale ormai è tornato alla normalità, ma tra i pochi campi ancora in grado di sollevare qualche dubbio circa la possibile disputa della partita, c'è quello di Fabbrica Curone, dove La Sorgente è attesa domenica per il suo impegno di campionato. Il campo di casa del Fabbrica, infatti, a inizio settimana presentava ancora uno strato di neve, e la situazione, molto fluida, non forniva sufficienti indicazioni circa un possibile rinvio. La partita resterà pertanto in forse fino all'ultimo momento e allora tanto vale trattarla come se due squadre dovessero riuscire a giocarla. Ne La Sorgente, Tanganelli ha il dubbio Balla, che ha tolto i punti alla mano, ma sulla cui presenza in campo si deciderà all'ultimo istante; il trainer acquese perde per squalifica Rapetti ma riacquista Bruno, e tutto sommato la formazione potrebbe ricalcare, con piccoli aggiustamenti,

quella di domenica scorsa. La squadra della Val Curo-ne, che si era resa protagonista di una splendida prima fase di campionato, è reduce dalla pesantissima sconfitta di domenica a Viguzzolo: 4-1 in un derby tortonese che ha impietosamente messo a nudo l'attuale deficit fisico in cui versa l'undici di mister Piredda, costretto ad allenarsi in condizioni di assoluta emergenza. Probabilmente, se si giocherà, il Fabbrica opererà per un assetto molto coperto, cercando di limitare i danni.

Probabili formazioni **Fabbrica (4-5-1):** Brites - Bianco, Toso, Centenaro, Bruggi - Fasani, Volpini, Tanganelli, Reale (Tosi), Di Lernia - Coniglio. Allenatore: Piredda. **La Sorgente (4-4-2):** Gilardi - Bruno, Gozzi, Ghione, Seminara - Dogliotti, Montrucchio, De Paoli, Lavezzaro - Balla (Trevisiol), Barone. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Golf

## Ha riaperto il circolo di piazza Nazioni Unite

**Acqui Terme.** È ripresa quasi a pieno regime l'attività al circolo di golf "Acqui Terme". La poca neve rimasta negli angoli nascosti del green di piazza Nazioni Unite non impedirà, dal prossimo week end, di utilizzare il percorso completo mentre sul campo pratica già da diversi giorni i soci del circolo hanno iniziato gli allenamenti per la stagione 2009. La segreteria è aperta, le iscrizioni per il nuovo anno sono già iniziate, la club house ed il ristorante funzionano a pieno regime. Nei prossimi giorni lo staff del circolo, guidato da Giorgio Griffi e con il

supporto del maestro Luis Gallardo, da diversi anni prezioso punto di riferimento per i praticanti acquesi e non solo, predisporranno il calendario delle gare in programma; non mancherà l'edizione 2009 dello "Score d'Oro" ma saranno soprattutto i giovani ad essere coinvolti con sempre maggiore attenzione ed è con i giovani che il maestro Gallardo inizierà un percorso di avvicinamento al mondo del golf, sempre più accessibile per costi e per il fatto che Acqui è una delle poche città dove si gioca a pochi passi del centro.

w.g.

Calcio 3ª categoria Piemonte

## Audace batte Sexadium ma il Ponti resiste

**Sexadium** 2  
**Audax Orione** 3  
**Sezzadio.** Non bastano una gara tutto cuore e due reti di vantaggio al Sexadium per battere l'Audax Orione. I tortonesi, sotto 0-2, rimontano e vincono legittimando il primato in classifica.

Sexadium molto rafforzato dopo la sosta: in campo dall'inizio ci sono due novità come Boccarelli e Barbasso, mentre Guccione impreziosisce la panchina. Mister Calmini, però, fa i conti con il pesante forfait dell'ultim'ora di Claudio Pretta, che lo obbliga a gettare nella mischia il quarto nuovo arrivo, il giovane Boidi, da tempo digiuno di partite.

Nel primo tempo c'è una squadra sola, il Sexadium, che domina e segna due volte, con Barbasso al 25° e Boccarelli al 35°, sfiorando il terzo gol con Bruno, che in rovesciata centra la traversa. Nel finale però un errore difensivo consente a Mandirola di accorciare le distanze al 47' e si va al riposo sul 2-1. Nella ripresa cala il Sexadium (che resterà anche il 10 per l'espulsione di Cadamuro) e cresce l'Audax che già al 50° pareggia con Masneri, autore di un gran tiro da fuori. Il contraccollo si fa sentire e al 75° ancora Mandirola, in contropiede, completa il sorpasso. Il Sexadium si getta avanti con l'orgoglio, ma non basta per arrivare al 3-3.

**HANNO DETTO.** A fine gara il dirigente Fallabrino si dice «rammaricato per il ko: abbiamo dimostrato di non essere inferiori. Sono felice però per il bel gioco e le prestazioni dei nuovi acquisti».

**Formazione e pagelle Sexadium:** Migliore 6, Cicero 5,5, Boidi 6 (60° Bovino 6); Madoe 6, Costa 7, Giacalone 7; Cadamuro 5, Boccarelli 7, Barbasso 6,5; Macario 6, Bruno 6,5 (80° Guccione sv). Allenatore: Calmini.

\*\*\*

**Strevi** 3  
**Bistagno V.B.** 0  
Poca storia nel derby tra Strevi e Bistagno Valle Bormida. Nonostante alcuni nuovi innesti (il portiere Siccardi e la punta Margiotta), il Bistagno dopo un inizio tutto sommato equilibrato (con un paio di parate anche del portiere Nigro) cade alla distanza. A rompere gli equilibri, al 29°, un'autorete di Malvicino, forse il migliore dei suoi, che su cross di Cignacco anticipa Varano ma batte il proprio portiere.

Il colpo è duro per una squadra giovane come il Valle Bormida e al 37° arriva anche il raddoppio su punizione di Rinaldo. Nella ripresa, al 63°, un'azione dei nuovi entrati Zoma e Leoncini consente a que-

st'ultimo di siglare il 3-0. Da quel momento in poi, è una girandola di cambi ed esperimenti.

**HANNO DETTO.** Per il trainer dello Strevi, Picuccio, «// Valle Bormida è una squadra giovane e ha risentito del nostro uno-due. Noi abbiamo gestito bene la partita e ne ho approfittato per provare anche qualcosa in vista di domenica. La classifica ora è divisa in due tronconi: siamo contenti di essere nel primo».

Per il suo dirimpettaio Marco Pesce: «Siamo due società nuove, ma lo Strevi è più avanti di noi, che non riusciamo ancora a curare i dettagli che fanno la differenza. L'autogol di Malvicino è un errore del portiere hanno rotto l'equilibrio, che c'era».

**Formazione e pagelle Strevi:** Nigro 7 (75° Nicodemo 6), D.Poggio 6,5, Benzitoune 7, Botto 6, S.Poggio 7; Aste-siano 6,5, Fior 6; Cignacco 6,5 (46° Zoma 6), Roveta 6,5 (75° Mariscotti 6), Varano 6 (60° Guazzo 6); Rinaldo 6,5 (60° Leoncini 6,5). Allenatore: Picuccio.

**Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida:** Siccardi 5, Chenna 5, Gillardo 5,5; Malvicino 5 (60° Viazzo 5,5), Malfatto 5, Cazzuli 5 (65° Roso 6); Morielli 5, Tenani 5, Margiotta 5 (75° Traversa sv); Eni 5,5, Schiavetta 6 (50° Pirronello 6). Allenatore: Pesce.

\*\*\*

**Frugarolo X Five** 0  
**Ponti** 1

Non molla il Ponti, che a Frugarolo coglie i tre punti necessari per restare in scia all'Audax. La vittoria arriva col minimo scarto, ma il rosso-oro oltre al gol fanno collezione di pali e reti mangiate. Si comincia con un paio di errori sotto porta di Beltrame, poi al 44° Alberto Zunino coglie il primo palo di giornata con un tiro da fuori. Più vivace la ripresa: subito il secondo palo del Ponti, con Mirko Adorno, quindi al 15° ecco il gol, segnato da Beltrame che su corner di Zunino gira in rete con un'incornata alla Trezeguet. Nel finale il Ponti cala, e il portiere Miceli ha modo di confermarsi elemento di categoria superiore evitando il gol del pari che avrebbe saputo di beffa.

**HANNO DETTO.** Moreno Vola non demorde: «L'Audax è forte ma noi ci crediamo».

**Formazione e pagelle Ponti:** Manca 6 (46° Miceli 7), Levo 5,5, Comparelli 5,5, Gozzi 5,5, Roso 5,5 (75° D.Adorno 6); Circosta 6 (87° G.M.Sardella sv), A.Adorno 6, F.Vola sv (10° M.Adorno 6; 80° Nani 6), L.Zunino 7, A.Zunino 7; Beltrame 6,5. Allenatore: Borgatti.

M.Pr

Domenica 1° marzo per la Cairese

## Sul campo di Sanremo un match da primi posti

C'è di mezzo un bel pezzo di campionato nel match che si gioca domenica, al comunale di Sanremo, tra l'Ospedaletti e la Cairese. L'Ospedaletti guida la classifica ed il suo destino è già segnato; dal prossimo anno i neroarancio si chiameranno Sanremese e prenderanno il posto della vecchia società fallita e radiata dalla federazione. Un escamotage già in gestazione: la squadra di patron Del Gratto ha lasciato il comunale di via Vallegrande a Ospedaletti e gioca a Sanremo, le maglie sono diventate biancoazzurre, nella formazione allenata da Soncin ci sono molti giovani del vivaio matuziano e giocatori che hanno vestito la maglia della Sanremese in serie C come Valentino Papa e in Interregionale come Notari e Stalteri. A completare la rosa due argentini La Grotta e Salvi poi giocatori che facevano parete della vecchia squadra neroarancio come il trentottenne lezzi, ex del Carlino, il giovane e promettente Murabito, il portiere Amoretti e l'esterno Ciaramitaro.

Una rivale che viaggia con il vento in poppa e che fa fatica a pareggiare (una sola divisione della posta in 22 gare) in compenso vince molto e che la Cairese affronta con un ruolino di marcia che è altrettanto impressionante se si considerano

le partite del nuovo corso, ovvero dall'arrivo di Solari e Barretto e poi del giovanissimo Faggion. La Cairese sta bene, altrettanto dei sanremesi e al glorioso comunale di corso Mazzini i gialloblu cercheranno l'impresa. Monteleone non avrà a disposizione lo squalificato Petrozzi ma ritrova Baretto e potrà quindi contare su di una formazione in grado di giocare alla pari della capolista che per domenica recupera Papa dopo l'infortunio al naso ed anche l'attaccante Murabito. Monteleone non snaturerà il suo credo così come Soncin che applica un rigoroso 4-4-2; l'unico dubbio tra i gialloblu potrebbe riguardare l'impiego di Faggion o Balbo e poi la scelta su chi affiancare all'insostituibile Chiarlone sulla linea d'attacco.

Le formazioni che dovrebbero scendere in uno stadio capace di ospitare quasi diecimila spettatori potrebbero essere queste

**Ospedaletti (4-4-2):** Amoretti - Barca, Giovanati, Notari, Politi - Raguseo, Papa, Stalteri, Ciaramitaro - Salvi, Murabito.

**Cairese (3-4-3):** De Madre - Baretto, Perrone, Abbado - Luvotto, Brignoli, Solari, Usai - Chiarlone, Mendez (Giribone), Balbo (Faggion).

w.g.

Domenica 1° marzo

## Carcarese - Varazze un match da vedere

Altra sfida da alta classifica per la Carcarese che dopo la Veloce ospita il Varazze, squadra imprevedibile che si sta ritagliando un ruolo importante e che cerca un posto nei play off. L'undici di mister Derio Parodi, ex trainer del Sassello, è squadra a trazione anteriore che spesso si schiera con tre punte anche se non può più contare su Vittori che a dicembre ha cambiato maglia. I neroazzurri possono contare su di un organico composto da giocatori di categoria con alcune "eccellenze" come l'attaccante Federico Piovesan autore di dieci gol in campionato, i centrocampisti Cantale e Piacentini, il difensore Perata ed il portiere Pierluigi Piovesan. Varazze che è tra le squadre più datate della riviera di Ponente e che tra un non molto festeggerà i primi cento anni di vita con la speranza di poter finalmente giocare una

partita in casa visto che il glorioso "Pino Ferro" nel centro di Varazze non è abilitato per la "Promozione".

Carcarese che viaggia poco più in alto dei varazzini (cinque punti) e che, vincendo, potrebbe eliminare una diretta concorrente. La Carcarese vista con la Veloce non dovrebbe avere problemi ma si sa che il calcio è una scienza inesatta ed è proprio l'imprevedibilità dei rivieraschi che hanno raddrizzato partite impossibili a rendere meno certo il verdetto. Pusceddu dovrà fare a meno di Botta, uscito malconco dal "Bacigalupo" e probabilmente assente per più di un turno, ma recupera a tempo pieno il giovane Cheric.

Per il trainer biancorosso solo problemi di abbondanza nello schierare la formazione ideale.

Le ultime sfide tra Carcarese e Varazze risalgono agli anni ottanta e quella di domenica si presenta come il revival di un derby provinciale con importanti riflessi in classifica e con i favori del pronostico per i padroni di casa ma con i neroazzurri pronti ad approfittare del minimo errore. In campo, davanti al pubblico delle grandi occasioni, dovrebbero scendere questi due undici

**Carcarese (4-3-1-2):** Ghizzardi - Cheric, Maghamifar, Peluffo, Ognijanovic - Deiana, Di Mare, Minnivaggi - Giacchino - Procopio, Militano (Marotta).

**Varazze (3-5-2):** P. Piovesan - Fazio, Perrata, Tosques (Ivaldi) - Tiola, Piacentini, Costanzo, Cantale, La Grotteria - Anselmo, F.Piovesan.

w.g.

## Calcio - Pro Molare: ancora in dubbio il derby ovadese

**Molare.** Al momento di andare in stampa, non è ancora certo che la Pro Molare possa finalmente tornare in campo nel campionato di Seconda Categoria.

I giallorossi, che per la neve presente sul loro campo hanno già dovuto rinviare le prime due gare successive alla ripresa del torneo, stavolta dovrebbero giocare in trasferta, ma sul campo di un'altra squadra ovadese, la Castellettese, che non versa in condizioni molto migliori.

Il derby sicuramente non si giocherà a Castelletto d'Orba, ma la società guidata dalla presidentessa Naz-

arena Carrari sta cercando con ogni mezzo di reperire un terreno alternativo e proprio a questa eventualità è legata la possibile disputa della gara.

Se si giocherà, la Pro Molare, che prima della lunga sosta era la più accreditata rivale dello Stazzano per la promozione in Prima Categoria, dovrà fare i conti con una condizione fisica molto approssimativa e con alcuni problemi di formazione.

Mancherà infatti Maccario, in attesa di operarsi di appendicite; al suo posto probabilmente Albertelli ricorgerà all'impiego di Ferraris; debutto

rinvio anche per il nuovo acquisto Oppedisano (ex Rossiglione) non è ancora disponibile.

In porta, probabile l'impiego di Pesce in luogo di Vattuone; in avanti, infine, sono in tre per due maglie: Pelizzari, Perasso e Mbaye, ma il clima, non ancora del tutto congeniale al senegalese, sembra far propendere per una scelta favorevole ai primi due.

**Probabile formazione Pro Molare (4-4-2):** Pesce - Bistolfi, Garavatti, Parodi, Valente - Corradi, Ferraris, Bruno, Lucchesi - Pelizzari, Perasso. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Domenica 1° marzo

## A Calamandranza arriva la Libertas

**Calamandranza.** Dopo il pareggio di Borgo San Martino, che consente ai grigiorossi di restare per ora al di fuori della zona pericolosa, la Calamandranza si prepara a tornare, finalmente, sul campo di casa. Dopo un lungo peregrinare dovuto alla neve accumulata nell'inverno, il terreno di Calamandranza dovrebbe finalmente risultare agibile, in tempo per ospitare la sfida con la Libertas Biella, che segue i grigiorossi di un punto. Grazie alla vittoria contro il Felizzano, in un altro scontro salvezza, la Libertas è salita a quota 14, e ora insidia da vicino gli astigiani (che comunque - è giusto ricordarlo - hanno tre gare da recuperare contro una). La sfida, quindi, assume le caratteristiche di uno scontro diretto, che nessuna delle due squadre può permettersi di perdere senza il timore di ripercussioni sulla classifica. Nei grigiorossi, preoccupano un po' le condizioni di Carozzo, che domenica è uscito anzitempo con una dolorosa distorsione alla caviglia, ma che il presidente Poggio si augura di recuperare in tempo; difficile, invece, fare

pronostici circa un possibile impiego di capitano Alessandro Berta, da tempo ai box: domenica a Borgo San Martino era comunque in panchina e il suo rientro pare imminente; non è detto, però, che possa essere immediato. Potrebbe, invece, essere il momento, per il ritorno in campo di De Rosa, atteso da pubblico e dirigenza.

«Ritengo la Libertas una squadra alla nostra portata - spiega Poggio - per quel che ricordo della gara di andata, si erano resi pericolosi in avanti, ma non erano complessivamente superiori a noi, senza contare che ci siamo poi ulteriormente rinforzati. Spero in un buon risultato».

**Probabili formazioni Calamandranese (4-4-2):** Carozzo (Cimiano) - Martino, Nosenzo, Mezzanotte, Bastianini - Giovine, Seminara, Bertolaso (De Rosa), Quarati - Lovati, T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

**Libertas Biella (4-4-2):** Peron - Monti, Grosso, Laganà, Neri - Baglio, Mercuri, Rota, Gario - Novella, Geromel. Allenatore: D'Ambrogio.

M.Pr

Domenica 1° marzo

## Big match a Noli Sassello punta sui tifosi

**Sassello - Santo Stefano 2005.** Ancora una volta lontano dal "degli Appennini" sempre coperto di neve ed ancora inagibile.

Il Sassello non gioca in "casa" da più di due mesi e ciò comporta non solo maggiori costi ma allontana sempre più i tifosi dalla squadra. Poche anime a seguire i biancoblu; nella trasferta a Bordighera non c'era un solo sassellese in tribuna e domenica, a Voze, comune di Noli, dove il team di patron Silvana Bobbio è costretto a traslocare, ci saranno quattro gatti nonostante in campo ci vadano la seconda della classe, il Santo Stefano 2005, e il Sassello che è terzo.

Partita difficile per l'undici di Rolando che dovrà ancora fare a meno di Cagnone ma recupera a tempo pieno Grippo e probabilmente anche Mensi.

Il Santo Stefano di Matarazzo è l'unica squadra che riesce a tenere il passo della capolista PRO Imperia ed è reduce da ben dodici successi consecutivi; tra i biancorossi giocatori di assoluto valore come i fratelli Di Clemente, Lucio

e Luigi, la punta Arcuri, l'interno sinistro Natta, figlio d'arte, mentre in difesa Giustacchini è il più esperto.

Squadra che segna a valanga, ma incassa anche volentieri ed è tra le più battute del girone. Una partita che si preannuncia quanto mai combattuta ed incerta e, considerata la tendenza dei due undici, potrebbe chiudersi con un nutrito numero di gol.

In pratica si gioca in campo neutro ed il pronostico è per un equilibrio assoluto.

Il Sassello dovrà cercare di sfruttare le debolezze difensive dei biancorossi e non farsi sorprendere da Lucio di Clemente che, con quattordici reti è il secondo goleador del girone.

**Probabili formazioni Sassello (4-4-2):** Provato, Bernasconi, Sfondrati, Frediani, Bronzino - Grippo, Mensi, Scanu, Da Costa - Prestia, Miagnone (Castorina).

**Santo Stefano (3-4-3):** Cotrone, Addiego, Corradi, Ghigliazza - Garibizzo, Gorlero, Luigi Di Clemente, Giustacchini - Romanelli, Lucio Di Clemente, Natta.

Domenica 1° marzo il Bistagno

## Contro il Villanova quasi uno spareggio

**Bistagno.** Se c'è una gara da vincere a tutti i costi, per il Bistagno, è quella di domenica. Al comunale di Regione Pieve arriva il Villanova, che in classifica ha un punto in meno degli uomini di Gian Luca Gai, e che a sua volta appare pronto a giocarsi in soli novanta minuti una buona quota delle sue speranze di salvezza.

Contro un avversario tecnicamente alla portata, il Bistagno, che al di là dei risultati più o meno favorevoli ha destato buona impressione nelle sue prime due uscite dopo la lunga sosta invernale, deve ora mostrare di saper fare il salto di qualità sul piano della personalità.

Per Gian Luca Gai un problema in difesa, dove è in dubbio l'impiego di Cresta, uscito precauzionalmente a Valfenara: il tecnico spera di recuperarlo, e in questo caso il contemporaneo ritorno di Moretti gli consentirebbe di schierare la difesa-tipo. Un'alternativa

potrebbe essere data dal rientro in campo dopo cinque anni dello stesso Gai: i tempi sembravano maturi, ma a inizio settimana un attacco influenzale ha debilitato il mister, che potrebbe cambiare idea.

Al di là delle scelte difensive, comunque, il vero problema del granata sembra collocato sul versante opposto del campo: l'attacco, infatti, non appare in pienissima forma e in attesa del rientro di Ivaldi (ancora tutto da verificare in modi e tempi), occorre comunque cercare un palliativo, magari con una manovra più verticale, o con maggiore assistenza sul centrocampo. Gara equilibrata, ma la squadra di Gai stavolta deve davvero cercare di vincere.

**Probabile formazione Bistagno (4-4-2):** Cipolla - Ladislao, Cresta, Moretti, Fucile - Colelli, Librizzi, Borgatti, Grillo - Pirrone, Channouf. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Calcio 3ª categoria Piemonte

## Domenica 1° marzo si gioca a...

**Aurora P. - Bistagno V.B.** Gara difficile per la Valle Bormida di Pesce, sul campo di una formazione molto cresciuta rispetto all'inizio di stagione. Squadra giovane, l'Aurora Pontecurone dipende però molto dalla verve di uno dei suoi uomini di esperienza, il sempre valido Molendini. Per vincere i valbormidesi dovranno badare anzitutto a chiudere bene le corsie laterali, dove l'Aurora sviluppa gran parte del suo gioco.

**Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-3-3):** Siccardi - Chenna, Malfatto, Cazzuli, Gillardo - Morielli, Malvicino, Tenani - Margiotta, Eni, Schiavetta (Pirrone). Allenatore: Pesce.

**Pozzelese - Ponti.** Trasferta da preparare con attenzione, ma complessivamente alla portata, per il Ponti a Pozzolo Formigaro. La Pozzelese è squadra solida, ma è fra le più penalizzate dalla neve, che da quelle parti ha picchiato duro e ha impedito alla squadra di allenarsi con continuità. I risultati, dopo la pausa invernale, non sono quindi stati ottimali. Il Ponti ha perso a Frugarolo una pedina importante come Fulvio Vola, fuorigioco dopo 10' per un problema muscolare che pare di una certa entità, ma ha le alternative per ovviare all'assenza.

**Probabile Formazione Ponti (4-5-1):** Miceli - Levo, Comparelli, Gozzi, D.Adorno - Ciricosta, A.Adorno, M.Adorno, L.Zunino, A.Zunino - Beltrame. Allenatore: Borgatti.

**Sexadium - Paderna.** Dopo la sfortunata prova contro la capolista Audax Orione il Sexadium prova a fermare un'altra corazzata, il Paderna, sulla carta la squadra più forte del campionato, ma attardata nel girone di andata da qualche problema di affiatamento, e ora alle prese con la carenza di allenamento derivante dalle abbondanti nevicate. Calmini dovrebbe recu-

perare Pretta e quindi potrà schierare il suo 4-3-3 con tutti gli interpreti più qualitativi. Il prezioso innesto di Guccione, inoltre, aggiunge alternative in attacco.

**Probabile formazione Sexadium (4-3-3):** Migliore - Calio, Pretta, Madeo, Costa - Giacalone, Cicero, Boccarelli - Barbasso, Macario, Bruno (Guccione). Allenatore: Calmini.

**Strevi - Audax Orione.** Toca allo Strevi, dopo il Sexadium, tentare lo sgambetto alla capolista. Il compito è difficile, ma la squadra di Picuccio appare in buona forma ed è compagine bene organizzata. Da tener d'occhio, nei verdeblu orionini, l'attaccante Masneri, che viaggia su medie realizzative esorbitanti. Contro il Valle Bormida Picuccio ha provato alcune varianti, con Astesiano centrale di centrocampo al posto di Fior e Simone Poggio riportato al ruolo primigenio di terzino. Potrebbero essere riproposte contro l'Audax, anche perché in mezzo sarà sempre assente Montoro.

**Probabile formazione Strevi (4-2-3-1):** Nigro - S.Poggio, Botto, Benzitoun, D.Poggio - Astesiano, Fior - Cignacco, Roveta, Zoma - Ranaldo. Allenatore: Picuccio.

**Castelnuovo Belbo - Cerro Tanaro.** Partita ancora in forse tra Castelnuovo Belbo e Cerro Tanaro. A metà settimana, sul campo dei belbesi c'era ancora un velo di neve, che potrebbe spingere i dirigenti al rinvio.

M.Pr

## Campionato di calcio a cinque memorial Gigi "Uifa" Giacobbe



La squadra del Ristorante Paradiso (girone A).

L'ottavo campionato indoor di calcio a 5, riservato alla categoria Amatori ed intitolato alla memoria di Luigi Giacobbe, detto "Uifa", è giunto quasi alla fine dei gironi eliminatori.

Il campionato, organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Bistagno - Terzo sotto l'egida del comitato provinciale dell'ente di promozione sportiva "A.C.S.I.", si svolge presso la palestra di Bistagno.

Nel girone A, si è disputata la terza giornata, precedentemente rinviata.

In questo girone registriamo il primo posto del Gilez Acqui Terme sul Fontanile, con il Paco Team terzo e il Gas Tecnica Acqui Terme quarto e che quindi si qualificano per i quarti di finale. Rimane sempre a zero punti il Ristorante Paradiso.

Nel girone B si è disputato l'incontro di recupero tra l'Autorodella e il Ponzone, che ha

visto prevalere il primo team. Si sono qualificate ai quarti di finale le squadre: Autorodella Mombaruzzo, Piper Terzo, Ponzone e Lokomotiv.

**Risultati**

**Girone A - terza giornata:** Acqui Ran - Ristorante Paradiso 3-0; Gas Tecnica - Durazzo 3-0; Fontanile - Paco Team 3-3; ha riposato il Gilez.

**Girone B - recupero:** Autorodella - Ponzone 3-2.

**Classifiche finali dei gironi eliminatori**

**Girone A:** Gilez punti 15, Fontanile punti 13, Paco Team punti 10, Gas Tecnica punti 9, Acqui Ran punti 6; Durazzo punti 3, Ristorante Paradiso punti 0.

**Girone B:** Autorodella punti 13; Ponzone e Piper Terzo punti 11; Lokomotiv punti 10; Soms punti 9; Bar Tumè e Upa punti 3.

**Risultati dei quarti di finale:** Autorodella - Gas Tecnica 6-1; Paco Team - Piper Terzo 1-0; Ponzone - Gilez 9-3; Fontanile - Lokomotiv 7-4.

Gli abbinamenti delle semifinali sono quindi i seguenti: Autorodella - Paco Team, Ponzone - Fontanile.

Si ricorda ancora che gli incontri vengono disputati nelle sere di martedì e mercoledì presso la palestra comunale di Bistagno.

## Domenica 1° marzo: per la Campese all'Olivieri arriva il Borgorapallo

**Campo Ligure.** Ancora un impegno casalingo per i draghi, che completando il curioso scontro incrociato fra Appennino e Tigullio si incontrano fra le mura amiche dell'Olivieri ricevono il solido Borgorapallo, che attualmente, occupando la quinta posizione in classifica, naviga in piena zona playoff.

Partita difficile da decifrare: se non nel tema tattico (la Campese non può fare calcoli, e dovrà cercare di far sua la partita, se vuole ancora sperare in un miracoloso reinserimento nelle zone alte della classifica), almeno nei valori in campo.

Il Borgorapallo, si diceva, è squadra solida, ma non dotata di valori straordinari: mister Melillo ha organizzato un gruppo di buona qualità complessiva, che ruota attorno ai fratelli Andrea e Angelo Gangi, difensore il primo, trequartista il secondo, e che finora ha dato il meglio nelle partite contro avversari non troppo chiusi: esattamente come dovrebbe essere la Campese domenica.

Mister Piombo spera che i verdeblu, che ora con i recuperi stanno giocando con cadenze ravvicinatissime, abbiano le energie necessarie per fare emergere la loro superiorità tecnica, ben sapendo che una squadra stanca sarebbe facile preda dell'attacco del Borgorapallo.

Il recente rientro a tempo pieno di Mantero, ormai vicino alla miglior condizione, è sicuramente una nota positiva in questo senso: dopo la lunga pausa per l'infortunio, il centrale può dare solidità e forze fresche alla retroguardia, il reparto numericamente più a corto di alternative.

**Probabili formazioni Campese (4-4-2):** Vattolo - L.Carlini, Ottonello, Mantero, N.Carlini - Rosso, Chericoni, D.Piombo, Talamazzi - Parisi, Ponte. Allenatore: R.Piombo.

**Borgorapallo (4-4-2):** Ferrari - Procchio, And.Gangi, Scandiani, Pernigotti - Ambrosino, Sacco, Ang.Gangi, Bernardin - Oneto, Pelosin. Allenatore: Melillo.

M.Pr

## Domenica 1° marzo: Rossiglione a Rapallo in casa della regina

**Rossiglione.** Nulla da perdere, per la Rossiglione, che dopo il pari a reti bianche nel derby con la Campese, domenica si reca a far visita al Grf Rapallo, capolista del girone con 41 punti, la miglior difesa (solo 13 reti subite) e il secondo miglior attacco (35 gol fatti, tanti quanti il Marassi Quezzi, 5 in meno della Corte 82). Cifre importanti, che se confrontate (un po' per curiosità, un po' per avere in mano qualche parametro oggettivo) con quelle dei bianconeri, che finora di gol ne hanno segnati 17 (terzo peggior attacco dopo Sporting Casella e Borzoli) e subiti 41 (seconda peggior difesa dopo il San Nazario), rendono l'idea di un confronto decisamente impari. Almeno sulla carta: non è un mistero, infatti, che finora la Rossiglione ha disputato le sue migliori partite proprio contro le squadre di alta classifica, che cercando di imporre il proprio gioco spesso concedono un po' di spazio alle micidiali ripartenze bianconere.

Bisogna sperare, dunque, e magari intanto, guardandosi le spalle in classifica, sperare che il San Nazario e il Campomorone, opposti nello scontro diretto, finiscano magari per annullarsi in un pareggio che lascerebbe entrambi alle spalle dei ragazzi di Perasso. In caso contrario, con una eventuale concomitante sconfitta a Rapallo, la classifica comincerebbe a farsi davvero pesante: la squadra ha tutte le qualità per uscire dalla difficile situazione, ma giunti a due terzi del campionato sarebbe quasi il caso di cominciare a dimostrarlo.

**Probabili formazioni GRF Rapallo (4-2-3-1):** Pagan - Alfonsi, Solari, Gusso, Serra - Rodio, Botto - Perre, Portorico, Lorenzini - Garbarino. Allenatore: Rossi.

**Rossiglione (3-5-2):** Camilleri - Vasto, Pasti, Giacheri - Nervi, Calcagno, Sciutto, M.Pastorino, E.Ferrando - Fais, Martini. Allenatore: Perasso.

M.Pr

## Rally Ronde del Monferrato

**Canelli.** 11° Rally Ronde Colli del Monferrato e del Moscato: sabato 28 febbraio dalle 9.30 alle 12.30 in piazza Gancia, si terranno le verifiche tecniche; mentre le ricognizioni saranno dalle 13 alle 17. La partenza della gara è sabato 28 alle ore 18.01 da piazza Cavour, l'arrivo domenica 1 marzo alle 17.23 sempre in piazza Cavour. A seguire saranno pubblicate le classifiche e si terranno le premiazioni sul palco.

## Calcio giovanile Acqui



La squadra degli Esordienti '96.

**PULCINI '98**  
**Junior Acqui** 9  
**Don Bosco Ai** 3

Finalmente anche gli aquilotti '98 ricominciano a giocare dopo una lunga ed estenuante pausa dovuta al freddo e alla neve e si riprende con la prima amichevole che ha dato segnali importanti per i mister Prina e Tardito, sia sotto l'aspetto dell'impegno che sotto l'aspetto tecnico/tattico. Per la cronaca il tabellino dei marcatori: doppiette per Cavallero e Cortesogno, 1 gol per Cossa, Gilardi, Montorro, Bianchi e Gallesse.

**Convocati:** Ghione, Nobile, Bagon, Mazzini, Accoli, Gallesse, Montorro, Cossa, Gilardi, Rosamilia, Bianchi, Cavallero, Pastorino, Cortesogno, Amarildo, Cane, Zarrì, Amarollì. Allenatore: Sergio Prina.

**ESORDIENTI '96**  
**Junior Acqui** 12  
**Orti Ai** 1

Alla ripresa del campionato dopo la pausa invernale, i piccoli Juniorini ripartono così come si erano fermati e cioè vincendo con largo margine sugli avversari. La poca consistenza tecnica degli avversari ha facilitato le cose al team acquese che ha svolto un buon allenamento in vista di partite più impegnative. L'esito del match si commenta da solo. Il tabellino dei marcatori: la bella tripletta di Al-lam, le doppiette di Giordano, Camparo Turco e Tobia e la rete personale di Bosso.

**Convocati:** Dappino, Baldizzone, Picuccio, Foglino, Bosso, Donghi, Murra, Bosetti, Al-lam, Camparo, Giordano, Merlo, Tobia, Turco, D'Alessio, Piane, Saracco. Allenatore: Valerio Cirelli.

**GIOVANISSIMI fascia B**  
**Fulvius Valenza** 1  
**ASD Acqui 1911** 4

Dopo il netto successo della settimana scorsa alla ripresa del campionato, un'altra squillante vittoria viene portata a casa dalla trasferta (alla vigilia in-

sidiosa) dai Giovanissimi termali di mister Dragone che hanno ragione in maniera netta ed inequivocabile dei pari età valenzani su di un campo al limite della praticabilità.

Subito in vantaggio dopo appena una manciata di minuti con Virga che gira in rete direttamente da calcio d'angolo e poco dopo Quinto centra in pieno l'incrocio dei pali, ma i giovani in maglia bianca sono scatenati e prima del termine della frazione prima Pronzato che scavalca il portiere con un delizioso pallonetto e poi Martin mettono il risultato in cassaforte. Nella ripresa al quarto d'ora il gol della bandiera dei locali direttamente su calcio di rigore, ma subito dopo Brusco toglie ai padroni di casa tutte le speranze di rimonta siglando la rete numero quattro che di fatto chiude il risultato di una partita mai messa in discussione.

**Formazione:** Benazzo (Gallesse), Albertelli (Gallareto), Erbabona, Cutela, Virga (Filia) Quinto (Argiolas), Stojkovski (Masini), Battiloro (G. Panaro), Pronzato, Paruccini. A disposizione: Gallareto. Allenatore: Fabio Dragone.

**ALLIEVI '93**  
**Don Bosco** 1  
**Acqui** 4

Finalmente, dopo la sosta invernale, i ragazzi di Marengo riprendono il loro campionato e vincono sul difficile campo della Don Bosco. Nonostante lo svantaggio iniziale, i termali pareggiano grazie a Pesce, vanno in vantaggio con un'autorete e chiudono la partita con la doppietta del bomber Gotta.

**Formazione:** Gallo, Barbasso, Gamalero, Lupia, Larocca, Ciarmoli, Griffi (60° Moretti), Pesce, Gotta, Rovella, Borello (70° Guglieri). A disposizione: Caliano.

**ALLIEVI '92**  
**Acqui** 4  
**Carrosio** 1

Anche per gli Allievi fascia A

riprende il campionato. Dopo un brutto primo tempo, dove il vantaggio arriva solo al 35° con calcio di rigore, nella ripresa i termali incominciano a giocare e chiudono la gara con una doppietta di Carminio e il solito Gotta.

**Formazione:** Ranucci, Galli (60° Collino), Daniele, Palazzi, Bardone (65° Riillo), Favelli, Cutuli (60° Moretti), Sartoris (62° Gallizzi), Gotta (62° Griffi), Carminio, Merlo. A disposizione: Gallo.

**JUNIORES regionale**  
**San Carlo** 4

**A.S.D. Acqui 1911** 1

Una partita nata male e finita ancora peggio, basti dire che i casalesi, nonostante la vittoria hanno visto il loro portiere come miglior giocatore in campo.

La netta sconfitta non rende sicuramente il dovuto ai giovani acquesi capaci, nonostante la giornata non brillantissima, di mettere spesso e volentieri in difficoltà l'estremo casalese, ma vuoi per la sua bravura, vuoi per i due legni colpiti da Valente e Dogliero, il risultato finale è stato tutto a favore dei padroni di casa che vanno in gol due volte nella parte centrale della prima frazione in rapida successione.

Nella ripresa arriva la terza rete nell'unica azione degna di nota in un tempo giocato tutto all'arrembaggio dai bianchi, forcing che ha portato come misero risultato il gol della bandiera dell'ottimo Carosio direttamente su calcio piazzato, come già detto due pali colpiti e la traversa sfiorata da D'Andria nel finale che solo la sfortuna ha impedito che significassero un giusto e meritato pareggio.

**Formazione:** Dotta, Lanzavecchia, Gregucci, Bongiorno (D'Andria), Battiloro, Carosio, Piana (Dogliero), Goglione, Valente, De Bernardi (Zunino), Sartore (Monti). A disposizione: Gallisai, Paschetta, Monti. Allenatore: Angelo Iacobuzzi.

## Podismo

# Campionati provinciali di cross buone le prove degli acquisi



Andrea Verna dell'ATA.



Gli atleti dell'Acquirunners al "Cross del Laghetto".

**Castellazzo Bormida.** Sono state buone le indicazioni fornite dai podisti acquisi alla sesta edizione del "Cross del Laghetto" tenutosi domenica 22 febbraio a Castellazzo Bormida ed organizzato dalla Cartotecnica Alessandria. La gara era valida quale quinta prova del "Trofeo Cross" Fidal, ma soprattutto assegnava, in quanto gara unica, i titoli di campione provinciale di corsa campestre.

Ad imponersi nella generale è stato Alessio Merlo dell'Atletica Saluzzo CN che ha impiegato 20'58" per completare i circa 6.000 metri del percorso, lasciando alle spalle Massimo Pastorino della Città di GE, Rosario Ruggiero del Mezzaluna Villanova AT, il duo dell'ATA il Germoglio composto da Andrea Verna e Orest Laniku, Mattia Grosso dell'Atletica Aleramica e Mauro Brignone dell'Atletica Varazze SV. All'8° posto Stefano Rosari dei Maratoneti Tigullio GE, poi Nicola Calia del Derthona Atletica e Diego Scabbio dell'Atletica Novese, mentre nella femminile in 28'15" ha vinto Norma Sciarabba della Solexis Solvay AL su Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese, Loredana Fausone della Brancaleone AT, Cinzia Torchio della Cartotecnica e Anna Sacco Botto della Brancaleone.

I campioni provinciali 2009 di corsa campestre sono così risultati: nella Juniores Grosso, nella Promesse O. Laniku, nella TMM Julian Laniku dell'ATA, nella MM35 Verna, nella MM40 Roberto Gemme del Derthona, nella MM45 Calia,

nella MM50 Marco Manna della Serravallese, nella MM55 Costantino Carboni del Derthona. Nella MM60 Fortunato Zecchin della Cartotecnica, nella MM65 Camillo Pavese dell'Atletica Novese, nella MM70 Giuseppe Fiore dell'Acquirunners, nella MM75 Luciano Piero dell'Atletica Alessandria, nella TFM Katia Columbano dell'Atletica Alessandria, nella MF35 la Torchio, nella MF40 Laura Scarrone della Junior Atletica Casale M.to, nella MF45 Tina Lassen della Atletica Novese e nella MF50 la Sciarabba. Dopo questa gara, le classifiche del "Trofeo Cross" vedono al comando nella categoria TM Alessio Davide della Solvay, nella MM35 Scabbio, nella MM40 Claudio Fara della Solvay, nella MM45 Franco Multedo dell'Atletica Novese, nella MM50 Maurizio Levo dell'Acquirunners, nella MM55 Arturo Panaro dell'Acquirunners nella MM60 Zecchin, nella MM65 Pavese, nella MM70 Fiore, nella MFA la Torchio, nella MFB la Lassen e nella MFC la Sciarabba.

Da sottolineare la nutrita presenza di atleti Acquirunners che hanno ottenuto buoni piazzamenti con Maurizio Levo, portabandiera degli "acquirunners" seguito da un ottimo Davide Acarne al debutto nella specialità (buon allenamento per le prossime gare di Triathlon), da Arturo Panaro che ha preceduto di una manciata di secondi Sergio Zendale, non ancora al top della forma, a sua volta "controllato a vista" da Claudio Giolitto che dopo una partenza sprint non è riu-

scito a tenere il suo passo. Buona la prova di Alessandro Chiesa distanziato dai suoi compagni di una cinquantina di secondi, di Enrico Cairo, Pino Fiore, Gianni Gaino (alle prese una tosse toglie-fiato rimediata domenica alla mezza maratona delle due perle) e il mai domo Pino Faraci. Per tutti una bella gara impegnativa ma ben organizzata, grazie anche a Damiano Guida e ad Agostino Alberti.

**Sabato 28 febbraio** con partenza della prima batteria alle ore 15.30, è in programma ad Acqui Terme la seconda edizione del "Cross corto del Tartufo", manifestazione che è organizzata dall'ATA e che si disputerà sulla distanza di circa 3.000 metri presso il Parco dei tartufi di via Nizza. La gara sarà valida quale sesta prova del "Trofeo Cross" e come terzo appuntamento della Coppa Alto Monferrato, ed avrà un'appendice gastronomica serale presso l'Osteria 46 di via Nizza. Intanto ci sembra giusto segnalare che è in corso a livello regionale una sorta di contenzioso per ciò che riguarda la partecipazione di tesserati Fidal a gare non riconosciute da questa federazione sportiva e che nello specifico della nostra provincia, si autodefiniscono "non competitive" anche se poi hanno una classifica a tutti gli effetti. Vedremo gli sviluppi nelle prossime settimane, anche se tempestivamente la Fidal di Alessandria ha già preso nei giorni scorsi una chiara ed ecumenica posizione in merito con un comunicato.

## Tennistavolo

**Costa d'OVADA.** Week-end redditizio in serie C1 e D1 per la Saoms '97 Costa d'OVADA. La Policoop, nella categoria nazionale, si impone dopo un'altra lunga battaglia sugli astigiani della Refrancorese per 5 a 4. La vittoria finale arriva grazie alle solide prestazioni di Zanchetta e Marocchi che cedono solo al fortissimo Nucibella ma si impongono su Curletti e Pareti. Portato l'incontro sul 4 pari è quindi toccato ad Antonellini chiudere la contesa. L'alfiere costese riesce a superare in 5 set un grintosissimo Pareti. Altri 2 punti importanti entrano in casa Policoop allontanando sempre più la zona retrocessione.

Sorrisi anche in D1 dove l'Ed.Ferlisi non da spazio ai torinesi dell'Anrcs ENEL sconfitti per 5 a 0. Impeccabile la prova dei costesi contro una diretta avversaria per la salvezza: Caneva è autore di 2 punti (su Barroetto e Pacchiega), altri 2 sigilli



L'Ed. Ferlisi di serie D1.

arrivano da un inossidabile Norese (su Pacchiega e Villella) e il quinto punto è di Lombardo (su Villella). Gli "Edili" possono essere ora un po' più rilassati in vista delle prossime impegnative partite.

Unica nota negativa è stata la brutta sconfitta in C2 di una C.M. Roletto martoriata dagli infortuni. Nel 5 a 1 subito dal T.T. Vercelli il punto della bandiera

arriva da Bovone mentre rimangono all'asciutto Caneva, Babboni e Rispoli costretto a ritirarsi per un risentimento alla schiena.

Il prossimo fine settimana: la Policoop in C1 farà visita al CRDC Torino, la C.M. Roletto in C2 sarà anch'essa a Torino contro la capolista CUS e l'Ed. Ferlisi si scontrerà con i pari categoria sempre del CUS Torino.

## Pedale Acquese

**Acqui Terme.** Con la stagione agonistica 2009 ormai alle porte, tutte e tre le formazioni del Pedale Acquese sono ripartite a pieni giri.

I primi a tornare in sella sono stati gli Allievi, allenati dal presidente del sodalizio Boris Bucci.

Dopo la prima parte della preparazione, improntata sulla parte atletica con sedute in palestra, hanno ripreso le uscite in bicicletta. I chilometri nelle gambe sono ormai molti, equamente distribuiti su ogni tipo di percorso, proprio per incontrare pochissime difficoltà alla ripresa delle ostilità.

Mai come quest'anno la formazione Allievi si presenta agguerrita, per potenzialità e componenti. Sei i corridori: Alessandro Cossetta, Ulrich Gilardo, Roberto Larocca, Alberto Marengo, Patrick Rasetti e Simone Staltari.

Seconda formazione al via sono stati gli Esordienti, alle-

nati per questa stagione, ed è una novità assoluta, da Fabio Pernigotti in tandem con Carla Roso.

Poca preparazione in palestra, ma molta bicicletta. Numerose le uscite con Fabio, a suo agio nella nuova veste, che dispensa aiuti e consigli pedalando assieme ai suoi ragazzi. Omar Mozzone, Davide Levo, Nicolò Chiesa, Luca Garbarino, Matteo La Paglia, Alberto Montanaro, Stefano Gatti e l'unica femminuccia Giuditta Galeazzi sono i componenti dell'affiatatissimo gruppo.

Ultimi a riprendere per età i Giovanissimi, seguiti anche quest'anno sull'ammiraglia da Tino Pesce. Dopo la piscina le prime uscite con la bici, subito con la mountain bike e poi con quella da strada.

Quella dei Giovanissimi è la pattuglia più sostanziosa con dieci corridori: categoria G1 Matteo Garbero, G3 Nicolò

Ramognini, Gabriele Drago e Alessandro Caneva, G4 Andrea Malvicino, G5 Alice Basso, Martina Garbarino e Gabriele Gaino, G6 Stefano Staltari e Luca Torielli. Negli anni passati è stata anche più numerosa, ma da qualche stagione è sempre più difficile trovare nuovi bambini.

E proprio in quest'ottica, la possibilità di avvicinare più bambini alla pratica della bicicletta, il Pedale Acquese, in collaborazione con il Comune di Acqui e con una serie di sponsor, organizza nei pomeriggi di sabato 28 febbraio e 21 e 28 marzo, dalle ore 14, tre gimkane aperte a tutti i bambini dai 5 ai 14 anni.

Nello spiazzo antistante la chiesa dell'Addolorata verrà allestita la pista, dove i bambini potranno cimentarsi in tutta sicurezza. Saranno a disposizione bici e caschi. A tutti i partecipanti verrà dato un piccolo omaggio.

## Volley serie C femminile

Sporting mina vagante  
vince il derby con Ovada

**Makhymo-Valnegri-Int  
Plastipol Ovada** 3  
(25/22; 26/24; 23/25; 25/22)

**Acqui Terme.** Lo Sporting si conferma squadra imprevedibile e potenziale mina vagante del campionato: le biancorosse, con una prestazione da incorniciare, si aggiudicano il derby con la Plastipol Ovada e conquistano tre punti importantissimi per la classifica. Il successo delle termali conferma ancora una volta che la squadra, tecnicamente, può competere con qualunque avversario, e che solo alcuni limiti caratteriali ne hanno impedito l'inserimento nelle zone di vertice.

La Plastipol si presenta a Mombarone da seconda in classifica, reduce dalla vittoria in casa della capolista Saluzzo, e questo dà ancora più valore al risultato delle biancorosse, che Ceriotti schiera con Giordano in palleggio, Gatti opposto, Cazzola e Guidobono di banda, Fuino e Garbarino centrali, Francabandiera libero. Durante la sfida ci sarà spazio per Morino e Corsico.

Si comincia con le squadre molto contratte e numerosi errori da ambo le parti: la partita entra nel vivo solo nella seconda parte del primo set, con il break delle acquisi che si portano sul 13/8. Immediata la reazione della Plastipol, ma lo Sporting però gestisce bene il vantaggio e riesce a chiudere il parziale grazie ad un grandioso attacco di capitano Cazzola dalla seconda linea.

Nel secondo set il punteggio resta in bilico fino al 15/15, poi le ospiti piazzano un break di cinque punti e salgono fino al 23/17: sembra fatta per Ovada, ma lo Sporting ha una reazione d'orgoglio, riapre il parziale e raggiunge le plastigirls sul 24/24, per poi bruciarle ai vantaggi, sul filo di lana, per 26/24. Nel terzo set Ovada si

gioca tutto: si procede punto a punto fino al 15/15, quando la Plastipol riesce a prendere due punti di vantaggio, difendendo poi l'esiguo margine fino alla fine del set. La gara si allunga così al quarto set, e ancora una volta si inizia in assoluto equilibrio, ma poi il turno di Giordano in battuta mette in difficoltà la ricezione ovadese, e causa il break decisivo; invano nel finale l'Ovada prova il suo forcing: le BiancoRosse conquistano meritatamente parziale ed incontro, scatenando la gioia del pubblico e di patron Valnegri.

**HANNO DETTO.** Il presidente si esibisce in un giro di corsa della palestra a braccia alzate in perfetto stile Mennea, poi si ricomponde e sottolinea: «Ci tenevo a vincere questa partita. È un derby, giocavamo contro un mio ex tecnico che qui ha fatto molto bene: era una gara dal sapore particolare». Poi sospira: «Queste ragazze mi faranno impazzire: se solo fossero meno umorali e più costanti ora staremmo lottando per le prime posizioni. Ma stasera sono contento: ho visto tanta grinta e tanta qualità». Infine si toglie un sassolino: «Sento che il coach di Ovada, Pastorino, ci ha definito "squadra volenterosa"... come a dire che la partita l'ha persa Ovada. Gli ricordo che, appena due anni fa, delle mie "volenterose" giocatrici ne voleva comprare tre». Più sobrio, ma soddisfatto, coach Ceriotti: «Dobbiamo cercare di acquistare continuità di rendimento, ma prestazioni come questa sera confermano la qualità di questo gruppo».

**Makhymo - Valnegri - Int:** Cazzola, Giordano, Gatti, Guidobono, Garbarino, Fuino. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Morino e Corsico. Coach: Ceriotti.

M.Pr

## Volley - Le avversarie del week end

Sporting a Cambiano  
GS, ora serve vincere

## SERIE C FEMMINILE

**BigMat Asti - Makhymo Valnegri.** Per le biancorosse, impegno contro una squadra astigiana, ma trasferita nel torinese. Si giocherà infatti a Cambiano, al PalaWojtila di via Campi Rotondi, la sfida fra Makhymo-Valnegri e Big Mat Asti, secondo in classifica dietro il Saluzzo.

Le astigiane, che sabato scorso hanno superato la Plastipol proprio grazie alla collaborazione dello Sporting, sicuramente non vorranno restituire il favore alle ovadesi: per Acqui, l'occasione di dimostrare le proprie qualità anche in campo avverso, anche se è giusto rimarcare che finora il vero tallone d'achille della squadra, è stata proprio la mancanza di continuità e una certa difficoltà ad imporre la propria personalità anche in trasferta. È vero, comunque, che la continua crescita delle giovani, il graduale ritorno alla piena efficienza della Guidobono e la grande annata di capitano Cazzola, incoraggiano a sperare in una partita incerta: se lo Sporting gioca come sa, non è detto che il risultato debba essere negativo.

Squadre in campo sabato

28 febbraio nell'insolita collocazione oraria delle 17,45.

\*\*\*

## SERIE D FEMMINILE

**GS Arredofrigo - Involley Chieri.** Gara difficile anche per il GS, che dopo il ko di Omega torna fra le mura della "Battisti" per affrontare, sabato 28 febbraio alle 20,30, l'Involley Chieri, una squadra giovane, ma di qualità, essendo composta anche da alcuni elementi di una selezione Under 18 fra le più forti della penisola. Molto brave in attacco, molto solide a muro, le torinesi sono avversario difficile, ma non troppo esperto. E proprio su questo, oltre che sul fattore ambientale, si basano le speranze di coach Marengo: «Dobbiamo impostare la partita nel modo migliore sul piano psicologico: loro sono una squadra giovane, che può risentirne. A mio parere è una partita difficile ma non impossibile. D'altra parte, la situazione appare molto compromessa e sarebbe bene fare punti. Da qui alla fine, anzi, oltre che fare punti noi, dobbiamo anche sperare che le nostre avversarie ne lascino qualcuno per strada...».

M.Pr

## Volley serie D femminile

GS Acqui, ancora  
un passo falso

**RoCarr Omega  
Arredofrigo Coldline** 3  
(28/26; 25/16; 25/19)

**Omega.** Ancora un passo falso per l'Arredofrigo Coldline che dall'ostica trasferta di Omega torna a casa senza punti. Tutto sommato, la sconfitta era prevedibile, e lo stesso coach Marengo aveva indicato questo epilogo come il più probabile.

Per il tecnico acquese, comunque, la partita riserva indicazioni in chiaroscuro: da un lato le buone indicazioni offerte dalla squadra, specie nel corso del primo set, dall'altro il solito black-out di cui le biancoblu continuano a soffrire in ogni gara, senza alcuna differenza rispetto al recente passato.

Marengo manda in campo inizialmente Scarso in palleggio, Pilotti opposta, Gaglione e Villare di banda, Ferrero e Ivaldi centrali, Pintore libero. Durante il match spazio a tutte e 12 le effettive, con gli ingressi di Lovisi, Ghignone, Deluigi, Vespa e Guazzo.

Le biancoblu danno il meglio nel corso del primo set: gara in equilibrio fino al 15/15, poi un break delle padrone di casa, ma il GS torna sotto sul 23/23. A questo punto sale in cattedra l'arbitro, che con due chiamate consecutive per doppio palleggio vanifica la possibile vittoria biancoblu: il contraccolpo si fa sentire e Omega vince 28/26.

Nel secondo set la delicata situazione psicologica maturata alla fine del primo parziale sfocia nell'inevitabile black-out

tecnico: Omega vince senza storia 25/16. Storia simile nel terzo set, dove nonostante i cambi di Marengo la squadra si rivitalizza solo a tratti, contenendo la sconfitta sul 25/19, ma perdendo comunque set e incontro.

**HANNO DETTO.** «Sinceramente, pensavo peggio, ma a un certo punto speravo meglio», analizza Marengo. Che motiva così le sue affermazioni: «Il primo set avrebbe potuto essere nostro, senza quelle due incredibili chiamate arbitrali. Poi ci siamo disuniti, e questa purtroppo è una costante. Diciamo che non siamo andate troppo male, e che comunque questa battuta d'arresto rientrava nelle previsioni». Ora però, bisogna fare punti. «Assolutamente. E oltre a far punti dove si può, bisognerebbe piazzare qualche colpo a sorpresa, perché la situazione mi pare molto compromessa. Ho approfittato di queste due partite per suddividere i compiti in modo preciso: ho individuato tre bande: Gaglione, Villare, Vespa; due liberi, Ghignone e Pintore; due opposte, Pilotti e Lovisi, che ho spostato in attacco perché la ritengo in grado di svolgere bene anche quel ruolo. I compiti sono definiti: ora bisogna cominciare con i risultati...».

**GS Arredofrigo Coldline:** Scarso, Pilotti, Gaglione, Villare, Ferrero, Ivaldi. Libero: Pintore. Utilizzate: Lovisi, Ghignone, Deluigi, Vespa e Guazzo. Coach: Marengo.

M.Pr

## Volley giovanile Sporting

U16 si qualifica  
per le Final Four

**UNDER 14  
Tecnoservice-Valb. Acciai  
Callagher Valenza** 2  
3

Partita bella, intensa e combattuta, fra lo Sporting e le orafe, che nel pomeriggio di sabato 21 febbraio si aggiudicano il confronto al termine di cinque set molto equilibrati. Entrambe le squadre hanno denotato sensibili progressi rispetto all'inizio del campionato a testimonianza del buon lavoro che i due coach, Varano per lo Sporting e Oliveri per il Valenza stanno portando avanti nelle rispettive formazioni, in grado di dire la loro anche per il titolo provinciale. Le ospiti si aggiudicano il primo set 25/23 grazie ad un colpo di coda nel finale, al termine di un parziale assolutamente equilibrato. Il secondo set è la copia del primo, ma questa volta le parti si invertono ed è lo Sporting ad aggiudicarsi il parziale per 25/22. Rinfrancate dal buon esito del secondo set, nel terzo le acquisi compiono il loro massimo sforzo e approfittando di qualche difficoltà orafa in ricezione chiudono con un buon margine sul 25/15. A questo punto sembra quasi fatta, ma nel quarto set Valenza reagisce: parte forte, viene raggiunta sul 18/18 ma gestisce meglio le fasi finali e con il 25/22 pareggia il conto dei set. Tie-break e sono ancora emozioni: lo Sporting cambia campo avanti 8/5 e tiene il vantaggio fino al 13/8, ma incredibilmente si fa re-

cuperare dal forcing finale orafa: le acquisi si smarriscono e cedono le armi 17/15.

**U14 Autolavaggi Tecnoservice-Valbormida Acciai:** A. Ivaldi, Grua, Morielli, Picardi, Torrielli, Mirabelli, Baradel, F. Ivaldi, Asinaro, Goslino. Coach: Varano.

**UNDER 16  
Makhymo-Nitida  
4Valli-Vela A** 3  
0

Si gioca di giovedì lo scontro al vertice del Girone A del torneo Under 16, che si chiude con una grande vittoria delle biancorosse, che conquistano l'accesso alla Final Four con due giornate di anticipo. L'undici di Varano disputa una gara pragmatica e mette a frutto il bagaglio tecnico e tattico accumulato dalle sue atlete, che si confermano gruppo concreto e compatto, anche contro un 4Valli apparso molto determinato, ma alla fine progressivamente scemato e costretto alla resa piuttosto nettamente, come confermano i parziali (25/23; 25/20; 25/14). Primo set molto combattuto, con le biancorosse brave a gestire l'esiguo margine e conquistare il parziale. In fotocopia, invece secondo e terzo set: lo Sporting allunga subito, e scava un solco incolmabile nel punteggio, che il 4Valli riesce a colmare in parte nel secondo set, e molto meno nel terzo. Ora alle acquisi basta un punto soltanto nelle ultime due gare per aggiudicarsi matematicamente anche il primo posto nel girone.

**U16 Makhymo - Nitida:** Garino, Corsico, Giordano, De Alessandri, Pettinati, Cresta, Bernengo, Pesce, Marengo, Patti.

\*\*\*

**Callagher Valenza  
Makhymo-Nitida** 0  
3

Secondo match della settimana, e seconda vittoria per 3-0 per la Under 16 di Varano, leader incontrastata del girone. Il match disputato domenica pomeriggio a Valenza si risolve velocemente (parziali 11/25; 17/25; 16/25) e testimonia la superiorità delle acquisi che non fanno alcuno sconto alle orafe e guardano ormai ai playoff, al via il 15 marzo, prima dei quali resta solo l'ultima di campionato.

**U16 Makhymo - Nitida:** De Alessandri, Giordano, Garino, Corsico, Pettinati, Cresta, Pesce, Marengo, Ivaldi, Grua. Coach: Varano.

\*\*\*

**UNDER 18  
Makhymo-Nitida  
Gavi Volley** 3  
0

Ampio successo, nella gara disputata domenica mattina a Mombarone, per le biancorosse di Ceriotti. Gavi nulla può contro lo strapotere tecnico acquese. Per il coach è stata l'occasione giusta per provare differenti soluzioni tattiche, alternando tutte le atlete sul campo. Incontro sempre saldamente nelle mani dello Sporting (25/17; 25/12; 25/21 i parziali) al quale le gaviesi oppongono solo una dignitosa difesa. Tre set in fotocopia, con lo Sporting sempre decisamente avanti.

**U18 Makhymo - Nitida:** De Alessandri, Boarin, Giordano, Morino, Garino, Garbarino, Corsico, Cresta, Bernengo, Ivaldi, Grua.

M.Pr

## Minivolley

## A Mombarone tappa e festa di carnevale



**Acqui Terme.** Tappa a ranghi ridotti, domenica 22 febbraio, per il circuito di minivolley a Mombarone. Vista la concomitanza con le tante feste di carnevale e con il breve periodo di chiusura delle scuole, la tappa è stata onorata dalla partecipazione di tre sole società: PGS Vela, Junior Casale e, ovviamente, dello Sporting padrone di casa, che ha presentato quattro squadre. I miniatleti si sono comunque sfidati col consueto impegno in tre ore di intensi duelli sotto rete. Il giorno successivo, lunedì, pomeriggio carnevalesco a Mombarone, dove in palestra gli allenatori (Petrucci, Diotti, Corsico e Guidobono) hanno organizzato giochi e l'immanicabile "pentolaccia". I miniatleti hanno trascorso il pomeriggio fra musica e scherzi, giocando a pallavolo mascherati.

Alla fine, merenda per tutti. **Minivolley: Crescere Insieme-Nitida Team:** Balatz, Fortunato, Nervi, Faina, Zunino,

Aime, Corsi, Forlini, Pollicino, Gallareto, Gorrino, Leonicini, Bolfo, Mengozzi.

M.Pr

## Classifiche del volley

## Serie C femminile girone B

**Risultati:** Asti Kid - Cms Italia Lingotto 3-1, Bra Cherasco - Big-Mat Asti 0-3, Canavese - Rivarolo 0-3, Crs Saluzzo - Collegno Cus 3-2, Rs Racconigi - New V. Erbvoglio 1-3, Sant'Orsola Alba - Centallo Crf 0-3, **Valnegri - Plastipol Ovada** 3-1.

**Classifica:** Crs Saluzzo 36; Big-Mat Asti 33; **Plastipol Ovada**, Collegno Cus 31; Sant'Orsola Alba 29; Asti Kid, Centallo Crf 28; New V. Erbvoglio 25; **Valnegri** 24; Cms Italia Lingotto 23; Rs Racconigi 22; Bra Cherasco 19; Rivarolo 7; Canavese 0.

## Serie D femminile girone B

**Risultati:** Carbotrade Vercelli - G.S. Pavic 3-0, Csichatillon - Novi 3-0, In Volley - Cogne Acciai 2-3, Ro-Carr Omega - **Cold Line** 3-0, Tomato F. Pozzolo - Valenza 2-3, Vbc Aosta - Bergaglio Gavi 0-3, Vega O. Verbania - Agil Trecate 3-1.

**Classifica:** Csichatillon 42; Tomato F. Pozzolo 36; Cogne Acciai 34; Bergaglio Gavi 32; In Volley 29; Ro-Carr Omega 27; Carbotrade Vercelli 25; G.S. Pavic, Valenza 24; Vbc Aosta 23; **Cold Line** 12; Novi 11; Vega O. Verbania 10; Agil Trecate 7.

Volley giovanile GS Acqui

# U14 vince due volte nello stesso giorno



L'Under 14 Master Group.

**UNDER 14 femminile**  
**Volley Pozzolo** 0  
**Master Group** 3

**Pozzolo Formigaro.** Poco più di un galoppo per la Under 14 femminile del GS Acqui Volley, che nella mattinata di domenica 22 febbraio espugna senza nessuno sforzo il campo del Volley Pozzolo, rifilando alle avversarie un 3-0 di ampie proporzioni per quanto concerne i punteggi parziali. Gara a senso unico, con coach Marengo che, ben sapendo di dover nuovamente scendere in campo quello stesso pomeriggio (scherzi del calendario) per la ben più impegnativa sfida contro Ovada, fa ruotare tutte le 11 giocatrici a disposizione (unica assente la Benzi), ottenendo comunque una prestazione rassicurante da parte di tutte. **U14 GS Master Group:** M.Secci, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, L.Ivaldi, Grotteria, Ribaldone, Rivera, Rinaldi, I.Prato, Marinelli. Coach: Marengo.

\*\*\*

**Master Group** 3  
**Plastipol Ovada** 1

Nemmeno dodici ore dopo l'impegno di Pozzolo, ecco il bis per le giovani di Ivano Marengo, nuovamente in campo per affrontare, stavolta nella palestra di casa, la forte Plastipol Ovada. La sfida contro le ova-desi, quasi tutte classe 1995 e dotate di ottima fisicità, si annunciava molto difficile, ma le acquisizioni hanno saputo trovare il modo giusto per affrontare le avversarie, riducendone al minimo l'impatto sulla partita. Gara comunque combattuta, con quattro parziali tutti molto ravvicinati, ma alla fine il GS si impone per tre set a uno, e se riusciranno a uscire indenne dalla gara di ritorno, in programma sabato a Ovada, alle biancoblu potrebbe bastare un punto per raggiungere il matematico primato nel girone: un risultato notevolissimo per una squadra sotto età in molte sue componenti. **U14 GS Master Group:** Ivaldi, Lanzavecchia, Marinelli, Secci, Manfrinetti, Ghignone, Grotteria. Coach: Marengo.

\*\*\*

**UNDER 13**  
**Master Group**

L'atteso derby under 13 tra GS Acqui e Sporting è stato rinviato su richiesta dello stesso GS, che nella data prevista per la partita aveva tre ragazze fuori per influenza. Grande la sportività dimostrata dallo Sporting, che ha accettato di buon grado di concedere il differimento della sfida. La gara sarà recuperata nelle prossime settimane.

\*\*\*

**UNDER 14 maschile**  
**Fortitudo Occimiano** 3  
**GS Master Group** 0

Ancora una sconfitta per 3-0 per il GS, che cade a Casale contro la Fortitudo, tecnicamente più forte degli acquisi e finora imbattuta in campionato. La differenza di età non ha cer-

to aiutato, anche se in alcuni momenti i biancoblu hanno dato filo da torcere agli avversari, sospinti dalla grinta del coach Diana Cheosoiu, che per l'occasione ha sostituito il tecnico Tardibuono, assente per motivi di lavoro. Ora due impegni ravvicinati, il 26 febbraio si è giocato ad Asti, e sabato 28 febbraio si replica in casa contro il Novi. **U14 GS Master Group:** Astorino, Boido, Ratto, Vita, Gramola, Moretti, Zaccone.

\*\*\*

**UNDER 16**  
**Tomato Farm Pozzolo** 0  
**Kerus Alimentari** 3

Franca vittoria, senza bisogno di strafare, per le ragazze della Kerus Alimentari, che a Pozzolo piegano per 3-0 il Tomato Farm. Partita segnata fin dalle prime battute, che consente a coach Garrone anche qualche esperimento, tra i quali si segnala Gotta in posizione di palleggio. **U16 Kerus Alimentari:** Guazzo, Torielli, Ferrero, Gilardi, Della Pietra, S.Secci, Gotta. Coach: Garrone. **M.Pr**

## Pallapugno

# Bubbio e Bormidese tra le protagoniste della B

Grande incertezza nel campionato cadetto di pallapugno che vede due squadre della Val Bormida ai nastri di partenza. Proprio Bormidese e Bubbio sono tra le potenziali pretendenti ad un posto di rilievo in un campionato che presenta tante novità e non poche incognite. La Bormidese è la squadra più esperta e con un Luca Dogliotti in battuta può fare parecchia strada; il Bubbio punta su di un capitano giovane, il monregalese Fenoglio e su una squadra già roduta da diverse stagioni passate insieme. Tra le quadrette che si potranno ritagliare un posto nella parte alta del tabellone il Ceva di Simone Rivoira, la Don Dagnino di Matteo Levratto e la Pievese di Luca Belmonti che sarà affiancato da Riccardo Aicardi nel ruolo di centrale. Tra le new entry da seguire l'Augusta Benese del mancino Riccardo Rosso, promessa dell'ultima generazione, e il Castagnole di Davide Amoretti e Paolo Voglino.

**Queste le tredici quadrette di serie B**

**Mokatè Albese:** Giordano Daniele, Bogliacino Marcello, Vero Marco, Bogliacino Maurizio.

**Ceva Rebuffo Edile:** Rivoira Simone, Rivoira Danilo, Corino Andrea, Grosso Andrea, Blangetti Andrea, Rosso Arrigo.

**Valente Arte Bormidese:** Dogliotti Luca, Core Luca, Oli-

veri Davide, Levratto Nicola, Brian Rossano, Navoni Franco, Mazzucco Enrico, Zunino Ilario.

**Nolarma Bubbio:** Fenoglio Marco, Muratore Alberto, Trinchero Ottavio, Iberti Bruno, Balocco Massimo.

**Speb Cuneo Sider:** Brignone Manuel, Isoardi Gianluca, Ghi-baudo Gabriele, Galfrè Samuele, Musso Edoardo.

**Don Dagnino:** Levratto Matteo, Novaro Mascarello Pietro, Anfosso Flavio, Rosso Franco.

**Merlese Mondovì:** Burdizzo Nicholas, Dogliotti Stefano, Garrelli Matteo, Tealdi Filippo.

**Torronalba Canalese:** Marchisio Mario, Martino Cristian, Boticardo Mauro, Nimot Claudio, Bordini Luigi.

**Hotel Royal Maglianese:** Ghione Davide, Marchisio Diego, Somano Oscar, Cagnasso Emanuele, Cagnasso Francesco.

**San Leonardo Imperia:** Semmeria Mattia, Martini Matteo, Maglio Stefano, Rebuttato Stefano.

**Pievese:** Belmonti Luca, Aicardi Riccardo, Lanza Andrea, Pellegrini Angelo.

**Salumificio Benese:** Rosso Riccardo, Vacchetto Giorgio, Rolfo Mauro, Nada Sandro, Taricco Roberto.

**Castiatì Castagnole Lanze:** Amoretti Davide, Voglino Pierpaolo, Montanaro Ivan, Cane Alessio, Voglino Fabrizio. **w.g.**

## Volley GS Prima Divisione

**Pizzeria La Cuntrò** 3  
**Derthona Volley** 1

**Acqui Terme.** Vittoria più larga di quanto suggerisce il punteggio per la Prima Divisione Pizzeria La Cuntrò, che nella serata di lunedì, sul campo di casa, piega per 3-1 il Derthona Volley. Primo set un po' gettato via, poi le acquisi si svegliano in battuta e in difesa, e non hanno difficoltà a conquistare secondo, terzo e

quarto set, lasciando alle avversarie poco più che le briciole. Nonostante la squadra decimata da influenze e assenze e un avversario fisicamente e anagraficamente superiore, un buon riscontro per le biancoblu.

**Prima Divisione Pizzeria La Cuntrò:** Ferrero, Gilardi, Torielli, Della Pietra, S.Secci, M.Secci, Gotta, Grotteria, Ivaldi, Ghignone, Marinelli. **M.Pr**

## PALLAPUGNO • Calendario serie B - 2009

Andata	Campo	Prima giornata	Campo	Ritorno
Sab 4/4 ore 15	Alba	Albese-Castagnolese	Castagnole L.	Dom 14/6 ore 16
Dom 5/4 ore 15	Ceva	Ceva-Benese	Benevagienna	Ven 12/6 ore 21
Dom 5/4 ore 15	Bormida	<b>Bormidese-Pievese</b>	Pieve di Teco	Sab 13/6 ore 16
Dom 5/4 ore 15	Bubbio	<b>Bubbio-S.Leonardo</b>	Imperia	Ven 12/6 ore 21
Sab 4/4 ore 15	S. Rocco B.	Speb-Maglianese	Magliano A.	Ven 12/6 ore 21
Sab 4/4 ore 15	Andora	Don Dagnino-Canalese	Canale	Sab 13/6 ore 21
Riposa: Merlese				
<b>Seconda giornata</b>				
Sab 11/4 ore 15	Mondovì	Merlese-Don Dagnino	Andora	Mar 16/6 ore 21
Sab 11/4 ore 15	Canale	Canalese-Speb	S. Rocco B.	Mer 17/6 ore 21
Sab 11/4 ore 15	Magliano A.	Maglianese-Bubbio	Bubbio	Gio 18/6 ore 21
Sab 11/4 ore 15	Imperia	S.Leonardo-Bormidese	Bormida	Mer 17/6 ore 21
Dom 12/4 ore 15	Pieve di Teco	Pievese-Ceva	Ceva	Mer 17/6 ore 21
Sab 11/4 ore 15	Benevagienna	Benese-Albese	Alba	Gio 18/6 ore 21
Riposa: Castagnolese				
<b>Terza giornata</b>				
Sab 18/4 ore 15	Benevagienna	Benese-Castagnolese	Castagnole L.	Dom 21/6 ore 16
Dom 19/4 ore 15	Alba	Albese-Pievese	Pieve di Teco	Dom 21/6 ore 16
Dom 19/4 ore 15	Ceva	Ceva-S.Leonardo	Imperia	Sab 20/6 ore 21
Dom 19/4 ore 15	Bormida	<b>Bormidese-Maglianese</b>	Magliano A.	Dom 21/6 ore 21
Dom 19/4 ore 15	Canale	Canalese-Bubbio	Bubbio	Dom 21/6 ore 21
Sab 18/4 ore 15	S. Rocco B.	Speb-Merlese	Mondovì	Sab 20/6 ore 21
Riposa: Don Dagnino				
<b>Quarta giornata</b>				
Sab 25/4 ore 15	Andora	Don Dagnino-Speb	S. Rocco B.	Mar 23/6 ore 21
Sab 25/4 ore 15	Mondovì	Merlese-Bubbio	Bubbio	Gio 25/6 ore 21
Dom 26/4 ore 15	Canale	Canalese-Bormidese	Bormida	Mer 24/6 ore 21
Sab 25/4 ore 15	Magliano A.	Maglianese-Ceva	Ceva	Mer 24/6 ore 21
Sab 25/4 ore 15	Imperia	S.Leonardo-Albese	Alba	Mar 30/6 ore 21
Sab 25/4 ore 15	Castagnole L.	Castagnolese-Pievese	Pieve di Teco	Mer 24/6 ore 21
Riposa: Benese				
<b>Quinta giornata</b>				
Dom 3/5 ore 15	Pieve di Teco	Pievese-Benese	Benevagienna	Sab 27/6 ore 21
Ven 1/5 ore 15	Castagnole L.	Castagnolese-S.Leonardo	Imperia	Sab 27/6 ore 16
Lun 4/5 ore 21	Alba	Albese-Maglianese	Magliano A.	Sab 27/6 ore 21
Dom 3/5 ore 15	Ceva	Ceva-Canalese	Canale	Lun 29/6 ore 21
Dom 3/5 ore 15	Bormida	<b>Bormidese-Merlese</b>	Mondovì	Dom 28/6 ore 21
Ven 1/5 ore 15	Bubbio	<b>Bubbio-Don Dagnino</b>	Andora	Dom 28/6 ore 21
Riposa: Speb				
<b>Sesta giornata</b>				
Sab 9/5 ore 15	S. Rocco B.	Speb-Bubbio	Bubbio	Gio 2/7 ore 21
Dom 10/5 ore 15	Andora	Don Dagnino-Bormidese	Bormida	Dom 5/7 ore 21
Dom 10/5 ore 15	Mondovì	Merlese-Ceva	Ceva	Ven 3/7 ore 21
Ven 8/5 ore 21	Canale	Canalese-Albese	Alba	Lun 6/7 ore 21
Sab 9/5 ore 21	Magliano A.	Maglianese-Castagnolese	Castagnole L.	Dom 5/7 ore 16
Dom 10/5 ore 15	Imperia	S.Leonardo-Benese	Benevagienna	Ven 3/7 ore 21
Riposa: Pievese				
<b>Settima giornata</b>				
Sab 16/5 ore 16	Pieve di Teco	Pievese-S.Leonardo	Imperia	Mar 7/7 ore 21
Ven 15/5 ore 21	Benevagienna	Benese-Maglianese	Magliano A.	Mer 8/7 ore 21
Dom 17/5 ore 16	Castagnole L.	Castagnolese-Canalese	Canale	Gio 9/7 ore 21
Dom 17/5 ore 21	Alba	Albese-Merlese	Mondovì	Gio 9/7 ore 21
Dom 17/5 ore 15	Ceva	Ceva-Don Dagnino	Andora	Mer 8/7 ore 21
Dom 17/5 ore 16	Bormida	<b>Bormidese-Speb</b>	S. Rocco B.	Mer 8/7 ore 21
Riposa: Bubbio				
<b>Ottava giornata</b>				
Gio 21/5 ore 21	Bubbio	<b>Bubbio-Bormidese</b>	Bormida	Dom 12/7 ore 21
Mer 20/5 ore 21	S. Rocco B.	Speb-Ceva	Ceva	Sab 11/7 ore 21
Mer 20/5 ore 21	Andora	Don Dagnino-Albese	Alba	Lun 13/7 ore 21
Mer 20/5 ore 21	Mondovì	Merlese-Castagnolese	Castagnole L.	Dom 12/7 ore 16
Mer 20/5 ore 21	Canale	Canalese-Benese	Benevagienna	Lun 13/7 ore 21
Mar 19/5 ore 21	Magliano A.	Maglianese-Pievese	Pieve di Teco	Sab 11/7 ore 21
Riposa: S.Leonardo				
<b>Nona giornata</b>				
Sab 23/5 ore 16	Imperia	S.Leonardo-Maglianese	Magliano A.	Ven 17/7 ore 21
Dom 24/5 ore 16	Pieve di Teco	Pievese-Canalese	Canale	Gio 16/7 ore 21
Sab 23/5 ore 21	Benevagienna	Benese-Merlese	Mondovì	Dom 19/7 ore 21
Dom 24/5 ore 16	Castagnole L.	Castagnolese-Don Dagnino	Andora	Sab 18/7 ore 21
Lun 25/5 ore 21	Alba	Albese-Speb	S. Rocco B.	Sab 18/7 ore 17
Dom 24/5 ore 15	Ceva	Ceva-Bubbio	Bubbio	Gio 16/7 ore 21
Riposa: Bormidese				
<b>Decima giornata</b>				
Mer 27/5 ore 21	Bormida	<b>Bormidese-Ceva</b>	Ceva	Ven 24/7 ore 21
Gio 28/5 ore 21	Bubbio	<b>Bubbio-Albese</b>	Alba	Lun 27/7 ore 21
Gio 28/5 ore 21	S. Rocco B.	Speb-Castagnolese	Castagnole L.	Dom 26/7 ore 16
Mar 26/5 ore 21	Andora	Don Dagnino-Benese	Benevagienna	Ven 24/7 ore 21
Mer 27/5 ore 21	Mondovì	Merlese-Pievese	Pieve di Teco	Dom 26/7 ore 16
Mer 27/5 ore 21	Canale	Canalese-S.Leonardo	Imperia	Sab 25/7 ore 21
Riposa: Maglianese				
<b>Undicesima giornata</b>				
Sab 30/5 ore 21	Magliano A.	Maglianese-Canalese	Canale	Mar 28/7 ore 21
Sab 30/5 ore 16	Imperia	S.Leonardo-Merlese	Mondovì	Mer 29/7 ore 21
Sab 30/5 ore 16	Pieve di Teco	Pievese-Don Dagnino	Andora	Mar 28/7 ore 21
Lun 1/6 ore 21	Benevagienna	Benese-Speb	S. Rocco B.	Mer 29/7 ore 21
Dom 31/5 ore 15	Castagnole L.	Castagnolese-Bubbio	Bubbio	Gio 30/7 ore 21
Lun 1/6 ore 21	Alba	Albese-Bormidese	Bormida	Gio 30/7 ore 21
Riposa: Ceva				
<b>Dodicesima giornata</b>				
Gio 4/6 ore 21	Ceva	Ceva-Albese	Alba	Lun 3/8 ore 21
Gio 4/6 ore 21	Bormida	<b>Bormidese-Castagnolese</b>	Castagnole L.	Dom 2/8 ore 17
Gio 4/6 ore 21	Bubbio	<b>Bubbio-Benese</b>	Benevagienna	Mar 4/8 ore 21
Gio 4/6 ore 21	S. Rocco B.	Speb-Pievese	Pieve di Teco	Dom 2/8 ore 17
Mar 2/6 ore 21	Andora	Don Dagnino-S.Leonardo	Imperia	Sab 1/8 ore 16
Mer 3/6 ore 21	Mondovì	Merlese-Maglianese	Magliano A.	Sab 1/8 ore 21
Riposa: Canalese				
<b>Tredicesima giornata</b>				
Dom 7/6 ore 21	Canale	Canalese-Merlese	Mondovì	Ven 7/8 ore 21
Lun 8/6 ore 21	Magliano A.	Maglianese-Don Dagnino	Andora	Ven 7/8 ore 21
Sab 6/6 ore 21	Imperia	S.Leonardo-Speb	S. Rocco B.	Ven 7/8 ore 21
Dom 7/6 ore 16	Pieve di Teco	Pievese-Bubbio	Bubbio	Ven 7/8 ore 21
Lun 8/6 ore 21	Benevagienna	Benese-Bormidese	Bormida	Ven 7/8 ore 21
Dom 7/6 ore 16	Neive	Castagnolese-Ceva	Ceva	Ven 7/8 ore 21
Riposa: Albese				

## Scacchi

## L'Acqui Collino Group batte l'Alfieri Torino



L'Acqui Collino Group: da sinistra Baldizzone, Badano Petti e Grattarola.

**Acqui Terme.** Domenica 22 febbraio finalmente l'Acqui "Collino Group" ha ingranato la marcia giusta ed ha battuto, nell'incontro casalingo di Campionato Italiano a squadre, la forte formazione dell'Alfieri di Torino per punti 2.5 a 1.5. Gli acquisti hanno schierato Mario Baldizzone, Fabio Grattarola, Antonio Petti e Giancarlo Badano.

Sono state proprio le scacchiera di coda Antonio Petti e Giancarlo Badano, che hanno vinto il proprio incontro, a dare la spinta decisiva all'Acqui "Collino Group". Mario Baldizzone ha pareggiato abbastanza tranquillamente la propria partita e quindi la sconfitta di Grattarola sulla seconda scacchiera è risultata ininfluente. Prossimo incontro, domenica 8 marzo contro i cugini di Alessandria in trasferta con l'obiettivo di un'altra vittoria.

Nel frattempo continua il

campionato cittadino "Coppa Collino Group".

Dopo il quinto turno Mario Baldizzone è sempre più vicino alla vittoria finale, grazie soprattutto al successo ottenuto nell'ultimo turno contro il maestro svizzero Walter Trumpf. Ora Baldizzone è solo in testa a punteggio pieno, punti 5 su 5 incontri, davanti a Valter Bosca con punti 4.5 segue un brillantissimo Bari con 4 punti e il terzo Giampiero Levo, Walter Trumpf e Giancarlo Badano con punti 3.5.

Negli altri incontri vittorie per Bosca, Bari, Badano, Levo, Tortarolo, Chiola Gondi, Boido e Calliego mentre Calderini e Pleskovic hanno pareggiato tra di loro.

Venerdì 27 febbraio ultimo turno con l'incontro decisivo per la classifica finale Bosca-Baldizzone, ma molto interessanti saranno anche le partite Levo-Bari e la Trumpf-Badano.

## Bocce - Trofeo Visgel

## Nella sfida in famiglia Roberto batte papà Gildo



La quadretta di Roberto Giardini.

**Acqui Terme.** Nei quarti di finale del trofeo "Visgel catering" le sorprese non sono mancate ed in alcuni casi sono stati completamente stravolti quelli che erano i pronostici della vigilia. Per i padroni di casa de "La Boccia" le cose sono andate bene a metà; la quadretta capitanata da Prando si è sbarazzata del Sala Taxi di Nizza Monferrato con il risultato più sonante di tutto il torneo, un 13 a 0 che non ammette discussioni; non è andata bene per la quadretta dei F.lli Zaccone che è stata superata con un secco 13 a 4 dalla macelleria Leva di Nizza Monferrato in una gara dove gli acquisti sono apparsi deconcentrati, sottotono e sin dalle prime bocciate il pubblico si è accorto che la serata non era quella giusta. Nel terzo incontro in programma la Boccia di Savona si è sbarazzata con un perentorio 13 a 2 del Vallestrura. Attesissima la partita che

ha visto due quadrette acquisti affrontarsi nell'ultimo incontro della serata; una sfida di tutto particolare con il team di Gildo Giardini opposto a quello guidato dal figlio Roberto. Una sfida in famiglia che ha visto la quadretta capitanata dal più giovane Roberto vincere senza troppo rispetto del padre e dei suoi compagni battuti con un 13 a 2 che la dice lunga sulla differenza di gioco. Nessun commento a fine gara, Gildo ha lasciato il campo senza fare dichiarazioni, Roberto Giardini ed i suoi compagni hanno brindato con i prodotti della ditta "Cortesogno Vini" sponsor della serata che ha collaborato con lo staff del presidente Zaccone.

Lunedì prossimo, 2 marzo, con inizio alle ore 21, si disputeranno le gare di semifinale: La Boccia Acqui (Prando) vs Boccia Savona e Macelleria Leva di Nizza vs Boccia Acqui (Giardini R.). **w.g.**

## Badminton

## Acqui batte Milano clamoroso "cappotto"



Zhou You e Marco Mondavio.

**Milano.** L'Acqui Badminton, nuovamente abbinata allo 'storico' sponsor della Garbarino Pompe, chiude la 'regular season' di campionato con una clamorosa affermazione sul B.C.Milano, nella splendida palestra del Parco Nord: finisce 7-0 per gli acquisti, che rifilano ai milanesi, secondi in classifica un clamorosissimo 'cappotto'.

Ad onor del vero è giusto precisare che il Milano ha di fatto rinunciato a mandare in campo la sua migliore formazione: una decisione che deriva dalla acclerata impossibilità di chiudere al primo posto (la matematica concedeva ancora una possibilità, ma per affiancare Acqui al comando i milanesi avrebbero dovuto vincere per 6-1, invertendo il risultato dell'andata, e per vincere il girone sarebbe servito loro addirittura un 7-0), e da considerazioni economiche.

Per questo, la squadra meneghina rinuncia a far rientrare la forte Allegrini, impegnata in Danimarca, e lascia a Roma e a Malles gli altri due 'big', Galeani e Battista: in campo scendono quindi due soli atleti di un certo spessore (il campione dello Sri Lanka, Kumara Uggalagge e la giapponese Megumi Sonoda) che non possono fare più di tanto per opporsi agli acquisti.

Acqui, a sua volta, tiene a riposo Lens, Ding Hui e Beviacqua, ma per i termali le 'seconde linee' (le virgolette sono d'obbligo) si chiamano pur sempre Zhou You e Xandra Stelling, e il risultato finale è la logica conseguenza del grande livello complessivo del roster acquisti.

**M.Pr.**

## Rugby

## Acqui, bella vittoria Amatori Genova ko

**Acqui Rugby** 16

**Amatori Genova 1**

**Acqui Terme.** Bella vittoria per l'Acqui Rugby: gli acquisti, al ritorno sul campo di Mombaronne, finalmente libero dalla neve, caduta copiosamente in inverno, superano gli Amatori Genova più nettamente di quanto dica il punteggio finale (16-1), frutto soprattutto di una lieve flessione nelle ultime fasi della gara.

Acquisi ottimi specialmente nel primo tempo, quando il 'quindici' di coach Gaggino va a bersaglio prima con due piazzati di Davide Porzio, e quindi con una bella meta di Limone, non trasformata, lasciando ai liguri solo due calci

di punizione. Nella ripresa, Acqui ancora in spinta e conto chiuso al 10°, da una meta di Porzio, grande protagonista del match.

Poi il forcing finale genovese, che fiacca un po' la resistenza dell'Acqui e sfocia in una meta nei minuti finali. Il risultato però resta favorevole all'Acqui Rugby.

**Acqui Rugby:** E.Parodi, Chiavetta, Limone, Uneval, Topor, D.Porzio, Minacapelli, C.Alaimo, Fossa, Gatto, Del Carro, Baldovino, Simiele, D.Alaimo, U.Parodi. Utilizzati: Barone, Cavallero, Armati, Giordano, Villafranca, Meroni, Aceto. Coach: Gaggino.

**M.Pr.**

## Rugby giovanile

## Debutta l'Under 11 dell'Acqui Rugby



**Stazzano.** Dopo mesi di allenamenti al chiuso delle palestre, i giovanissimi del Rugby acquese sono finalmente tornati in campo, in una bella giornata di quasi primavera, in occasione del "concentramento" svoltosi domenica 22 febbraio a Stazzano (AL). Circa 180 bambini provenienti da Liguria e Piemonte si sono affrontati, divisi in gruppi di età, sul campo del Rugby Stazzano, incoraggiati da una moltitudine di genitori ed educatori.

Il gruppo acquese, che ha affrontato Asti, Alessandria e Stazzano riuscendo a vincere un incontro, è partito al rallentatore, forse intimorito dall'esordio, ma ha rapidamente ritrovato grinta, capacità nei placaggi e nell'attacco, riuscendo ad impegnare gli avversari; il risultato finale non del tutto positivo, è principalmente dovuto al fatto che le squadre affrontate avevano una migliore disposizione in campo, fattore che ha rappresentato la differenza più sostanziale; purtroppo gli acquisti hanno scontato i lunghi mesi di allenamenti al chiuso.

«Sono molto soddisfatto», afferma il responsabile del settore giovanile, Enrico Pizzorni: «I

bambini e le famiglie stanno imparando a conoscere ed amare il Rugby, l'obiettivo attuale della società è di formare dei giovani sportivi a tutto tondo, ritengo che a questo punto dello sviluppo dei bambini una specializzazione precoce non sia necessaria, punteremo alle vittorie come obiettivo finale a partire dal prossimo anno, con le under 13».

Gli fa eco l'educatore dell'Under 9, Luigi Uneval: «Per adesso avremmo piacere di far provare il rugby al più alto numero possibile di bambini, non ci sono distinzioni tra maschi e femmine, grandi o piccoli, tutti possono venire a Mombaronne il martedì e giovedì dalle 5 in poi, per provare, sono sicuro che anche i genitori resterebbero stupiti nel vedere quanto il rugby dei bambini sia un gioco per tutti».

**Acqui Rugby Under 11:** D.Forlini, M.Forlini, Simonte, Salemi, Scarsi, Acossi, Mariscotti, Caratti, Pizzorni, Satragno. Sono andati in meta: Simonte, Forlini, Pizzorni, Salemi. Allenatori: Arabello, Pizzorni, Uneval.

**M.Pr.**

## Pallapugno, rinnovo cariche sociali in provincia di Savona

Si sono tenute a Stellanello, in provincia di Savona, nella sala consigliare del Comune, alla presenza del segretario generale della Fipap Romano Siroto, del neo consigliere federale, Carlo Scivano e del vice presidente della Lega delle società di pallapugno, Silvano Marino, le assemblee per il rinnovo delle cariche in seno al Comitato Regionale Fipap Liguria e di quelli Provinciali di Imperia e di Savona.

Per quanto riguarda il Comitato Regionale alla presidenza è stato eletto, all'unanimità, Franco Bonello, che guiderà per il prossimo quadriennio l'organo federale, chiamato a portare sempre maggiore diffusione della pallapugno in Riviera.

Alla carica di consiglieri, sono stati eletti Giorgio Massa,

Loredana Poggio e Piero Olivieri, mentre Giovanni Poggio sarà il rappresentante degli arbitri. Il presidente uscente, Raimondo Olivieri, che ha retto otto anni il comitato regionale, è stato nominato presidente onorario.

Eletti anche i nuovi vertici dei Comitati di Imperia e di Savona: per Imperia, presidente è stato confermato Lorenzo Pigno, affiancato dai consiglieri Paolo Ceppi, Fabrizio Oreggia e dal rappresentante degli arbitri Diego Maccario; a Savona, Roberto Pizzorno è stato confermato all'unanimità presidente; insieme a lui, in consiglio ci saranno Lorenzo Dogliotti e Lorenzo Vinotto, mentre Andrea Bronda è stato nominato in rappresentanza degli arbitri.

**w.g.**

## Il calendario del podismo

**28 febbraio** - Acqui Terme, 2° "cross corto del tartufo", 3 km; ritrovo Parco dei tartufi via Nizza, partenza ragazzi 1ª batteria ore 15, a seguire batterie adulti.

**8 marzo** - Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli - memorial don Bisio", 12 km.

**29 marzo** - Cavatore, "Stracavatore - 5° memorial U. Motta", 8,9 km; ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 9.30.

**12 aprile** - Denice, "1ª Denice in run", km 12; ritrovo piazza Castello, partenza ore 9.30.

**13 aprile** - Strevi, 4ª "camminata del merendino", 2° memorial "G. Marengo", km 9,6; ritrovo piazza V. Emanuele borgo superiore, partenza ore 9.30; info 0144 363248.

**17 aprile** - Acqui Terme, 2° "Il miglio di corso Bagni", km 1,6094; ritrovo corso Italia, partenza ragazzi 1ª batteria ore 20.30, a seguire batterie adulti; info 0144 356158.

**24 aprile** - Ponti, "23ª Tra boschi e vigneti", km 6; ritrovo piazza Caduti, partenza ore 20.

Coinvolti quasi tutti i settori economici

## La crisi investe le imprese di Ovada e della zona

**Ovada.** Prima c'era aria di crisi un po' dappertutto, Ovada e zona compresa, nel settore dell'artigianato e della piccola industria.

Non che tanti altri settori professionali (a cominciare da quello commerciale) fossero immuni da questa preoccupazione, anzi. Ma ora la crisi sta arrivando veramente.

Come stanno allora le nostre imprese? Sentono quasi tutte la crisi che sta ora investendo l'economia di tutto l'Ovadese, parola di diversi imprenditori di vari settori, come ribadito in buona parte nel dibattito-confronto sulla situazione della realtà ovadese, svoltosi al "Barletti" lunedì scorso ed organizzato dalla Confartigianato (presidente zonale Giorgio Lottero, che ha concluso l'incontro). Esperto in economia e finanza e dirigenti della Confartigianato provinciale, hanno sottolineato come si stia vivendo quest'anno una particolare situazione di crisi che ad Ovada e zona sta arrivando, si spera non forte come da altre parti.

Dice il contitolare di un'impresa di carpenteria meccanica alla Coinova: "Ci mancano le commesse per conto terzi ed esterni, loro sono in crisi e tutto quindi viene per conseguenza. E non si può fare casa integrazione sotto i 15 dipendenti. Allora i primi a risentire sono gli operai a termine, che restano a casa. Per ora si lavoricchia e si sopravvive ma intanto abbiamo perso circa il 50% del lavoro. Non si ricevono più ordini, che prima erano a ruota e di serie. E' da dopo le ferie estive che si è rotta la continuità del nostro lavoro, che spazia oltre provincia e anche regione. Speriamo nella "goccia" che faccia pagare le spese e gli operai ma di investimenti (tipo macchinari nuovi) non se ne parla proprio, è impensabile. E' ovvio che la crisi è generale ma chi ha un prodotto suo (per es. macchine agricole) può andare meglio, noi no."

"Tratto carrelli elevatori che poi esporto anche in Europa" - dice un altro titolare di impresa nella piana tra Ovada e Molare. "Ma si è fermi, è tutto bloccato. Nell'ultimo giro che ho fatto sino in Spagna ho notato pochissimi mezzi commerciali con tar-

ga italiana, diversamente dagli anni scorsi."

Dice un'edicolante ovadese: "Non si scherza più neanche sui giornali, specie i periodici. La gente compra meno di prima ed è più parca negli acquisti, che ora seleziona attentamente."

Fabrizio Murchio, titolare della linea Domus (mobili) di via Pastorino: "Ovada non attira più gente, si è puntato sul turismo in modo tardivo, ma non è solo colpa degli amministratori. Ci sono state scelte di fondo non supportate adeguatamente, come il Dolcetto doc che non è ancora decollato. Il mobile ha le sue colpe, anche perché non si è creata una classe cittadina di artigiani e di botteghe d'ecellenza, ma solo del commercio."

Anni fa Ovada era un polo mobiliere quasi come la Brianza, poi sono arrivati gli ipermercati e scelte sbagliate hanno fatto il resto. Allora bisogna puntare su prodotti di qualità e su idee di richiamo, non sui prezzi low coast, per fronteggiare la crisi che c'è. Occorre puntare sul servizio e la professionalità, dare l'idea di lavorare in modo diverso dagli altri. Noi teniamo ancora ma saremo travolti dai supermercati se non riusciremo a fare emergere il made in Italy, la fantasia lavorativa ed imprenditoriale tipicamente italiana. C'è un grande vuoto manageriale, locale come nazionale, dopo le grandi generazioni che hanno preceduto l'oggi. Se diverse imprese sono quasi a terra dopo 4/5 mesi di crisi, è anche perché manca una classe imprenditoriale (e politica) qualitativamente valida. Ci vogliono invece idee e fantasia, da mettere in campo, come i soldi che oggi mancano. E poi prendiamo l'aspetto della nostra città: non è un bell'entrare ad Ovada, con la Lai da una parte e il frantoio dall'altra. Devo invece dire un grazie ai negozi cittadini di qualità, (come gli alimentari), che andrebbero premiati con incentivi (per es. il non pagamento della spazzatura), anziché dare spazio sempre ad altri supermercati.

E anche così che si può dare una svolta al recupero serio del centro storico".

E. S.

Per eleggere il nuovo sindaco

## Quattro liste cittadine alle Comunali di giugno

**Ovada.** E' sempre più probabile che, a presentarsi alle prossime elezioni Comunali di sabato 6 e domenica 7 giugno, vi siano quattro liste concorrenti. Due sono già definite da tempo e con candidato a sindaco scelto. Sono lo schieramento uscente di centro sinistra (maggioranza uscente) con Oddone già da dicembre confermato candidato a sindaco (carica che ricopre dal 2004) capolista e l'altro, alternativo, di centro destra (questa lista potrebbe chiamarsi "centro destra per Ovada"), con Viano anch'egli candidato alla prima poltrona di Palazzo Delfino. Gli attivisti di questi due schieramenti stanno ora approntando le relative liste elettorali, con la "squadra" amministrativa che scenderà in campo per il giudizio degli elettori e la ricerca di accordi e patti elettorali con gli alleati di turno (democratici e socialisti per Oddone; Pdl, Lega Nord e Udc per Viano).

Una terza lista sarà quella cui sta lavorando, per la sua composizione, Fulvio Briata, consigliere uscente di minoranza e

fresco reduce del mancato accordo col centro destra. "Sembra ci fossero le condizioni per entrare nello schieramento" - dice Briata - "ma poi è sopraggiunto qualcosa che ha cambiato le carte in tavola." La lista "civica" di Briata, che nel 2004 si chiamò "RinnOvada", raccolse allora l'8,9% dei consensi ovadesi, il che fece scattare la nomina appunto del capolista in Consiglio Comunale. "Ed ora l'obiettivo è strappare almeno due consiglieri, sfiorato l'ultima volta per poco. Per questo stiamo lavorando attorno ad una squadra credibile e che dia fiducia agli ovadesi sulla concretezza delle cose da fare in questa città, che non sono poche, a cominciare dalla pulizia delle strade e dei marciapiedi e dalla sicurezza" - conclude Briata. La quarta lista è quasi certamente quella di Rifondazione Comunista, che correrà da sola alle Comunali dopo lo "strapo" di gennaio dalla maggioranza consiliare e la conseguente decisione di diventare parte della minoranza.

E. S.

Grande folla in piazza per la 29ª edizione

## Al carnevale vincono gli scout e Molare



Il gruppo degli scout.



Il carro dell'oratorio di Molare.

**Ovada.** Grande partecipazione di folla al Carnevale, organizzato dalla Pro Loco di Ovada e giunto alla 29ª edizione.

Al ritorno dalla sfilata per le vie della città, in piazza Martiri della Benedetta c'erano più di 1.500 persone ad applaudire i sette carri ed i sei gruppi mascherati presenti. Per i primi hanno partecipato "Caballero e Carmencita" dell'Oratorio di Molare, "Castello per principi e principesse" di Cartosio, "Costa Sky" per Costa d'Ovada, "Striscia la notizia" per Mombaruzzo, "Puffallegro" per Borgogallegro, "S.P.Q.R." per Sezadadio e "Bruno Express" per Bruno. Per i secondi: "Alice nel paese delle meraviglie" per la sezione B scuola dell'infanzia di via Dania, "Il sig. Pedone e gli amici della strada" per la sez. C della stessa scuola, "La drogheria" per la comunità di S. Domenico, "Il cielo di Ova-

da e arcobaleno", "I marinai" per gli Scouts e "Pro Loco net" per la Pro Loco di Molare, (prima uscita carnevalesca). Alla fine la giuria ha decretato vincitore della categoria "carri" quello di Molare (si aggiudica 400 euro) per "l'impegno profuso nella realizzazione del carro e dei costumi dei figuranti, frutto di una notevole sintesi intergenerazionale che vede insieme l'ingegno di mamme, nonne e papà e l'entusiasmo dei giovani" e per i "gruppi" quello degli Scouts Ovada 1 (300 euro) per "il numero cospicuo dei partecipanti e la valorizzazione di materiali poveri nella realizzazione della scenografia e dei costumi". Pari merito per tutti gli altri, carri e gruppi, cui vanno rispettivamente 100 euro.

Ha aperto la sfilata la Banda musicale "A. Reborà" (mascherata), diretta dal m°. G. B. Olivieri.

In via Gramsci, via Dania e stazione centrale

## Ripresa dei lavori dopo le nevicate

**Ovada.** Settore dei lavori pubblici cittadini in fermento con l'arrivo del bel tempo. Sperando che duri.

In via Gramsci sono ripresi i lavori per la realizzazione del marciapiede presso il nuovo costruendo palazzone. Il nuovo marciapiede arriva sino all'intersezione con la scaletta di Lungo Stura. Viene rifatto completamente e si piantuma anche il verde, con bagolari e siepe di ligusto. Costo complessivo dell'intervento 34 mila euro circa. Museo storico dell'Alto Monferrato di via Novi (ex Story Park): i lavori devono terminare entro il 30 aprile, pena il decadimento del finanziamento europeo, che ammonta a circa la metà dell'intero costo dell'opera (un milione e mezzo circa di euro). Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana: "L'intervento esterno alla grande struttura sta per essere completato. Per l'interno, si stanno intonacando pareti e muri. Comunque si arriverà in tempo utile a finire i lavori."

Nel primi giorni di marzo altri due importanti interventi. Dal 1°

si completeranno i lavori per il parcheggio di via Dania (circa 90 posti). L'area per la sosta sarà asfaltata e si completerà il verde, con robinie speciali.

Sempre in tema parcheggi, uno dei settori più critici della viabilità cittadina, il 2 marzo sarà finalmente a disposizione del Comune l'area ferroviaria della Stazione centrale, a fianco del magazzino, da adibire a parcheggio (per circa 95 posti). Prosegue Piana: "Si procederà con la recinzione completa dell'area, per impedire l'accesso diretto ai binari e si potenzierà l'illuminazione, con un'altra torre-faro." Costo complessivo dell'intervento circa 43 mila euro.

Iniziano anche, nella prima settimana di marzo, i lavori della nuova struttura della Protezione Civile in Strada Granozza (ex via Molare), zona Coinova. Si realizzeranno un magazzino, un deposito per l'attrezzatura ed i servizi con docce. Costo completo dell'intervento circa 50 mila euro. Questa è la sede logistica della Protezione Civile, quella operativa del Com rimane in via Buffa.

Novità anche per l'acquisto dei loculi

## Al cimitero uno spazio per le ceneri dei cremati

**Ovada.** Rivoluzione al Cimitero urbano di viale Rimembranze.

Cambia il regolamento comunale per i loculi: una volta duravano per 99 anni, poi la concessione si è ristretta ed è diventata quindi trentennale. E c'è sempre stato chi ha rinnovato la concessione e chi invece no: in questo secondo caso le spoglie del congiunto defunto venivano trasferite nell'ossario comune.

Ora tocca alla commissione comunale dei Lavori Pubblici approvare il nuovo "pacchetto" mortuario, che prevede anche lo snellimento della pratica, e dei tempi relativi, per l'acquisto del loculo richiesto. Fino ad oggi certe lungaggini burocratiche potevano anche infastidire chi era già provato dal dolore per la perdita di un proprio caro. E quindi arriverà presto l'approvazione definitiva, ed esecutiva, del Consiglio comunale, per questa specifica materia.

L'altra novità cimiteriale riguarda le ceneri di chi ha voluto farsi cremare. Il nuovo rego-

lamento stabilisce infatti l'individuazione di un'area apposita, ed aperta, per spargervi le ceneri di chi ha scelto la cremazione anziché la sepoltura. Naturalmente all'interno del perimetro cimiteriale, in un punto verso lo Stura. E' previsto comunque anche uno spazio chiuso, in specifici loculi o nelle tombe di famiglia, per chi invece sceglie l'opzione della cremazione. Ma c'è anche la possibilità di conservare le ceneri del proprio congiunto cremato in casa, in un'urna appunto cineraria. Dietro queste novità cimiteriali, c'è il fatto che l'Amministrazione comunale intende rivedere tutto il settore, con un apposito "piano regolatore cimiteriale" - come sostengono in Municipio - che investe non solo le strutture murarie vere e proprie per i defunti ma anche le disposizioni e la normativa del settore.

Per cercare di ottimizzare al meglio un luogo assai particolare e denso di affetti familiari e ricordi intimi, un po' per tutte le famiglie ovadesi.

## Impariamo coi fossili

**Ovada.** Sabato 28 febbraio al Museo Paleontologico G. Maini di via Sant'Antonio, "Impariamo coi fossili". Laboratori per bambini dai 6 agli 11 anni e le loro famiglie. Inizio dell'attività alle ore 16, durata un'ora.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Via Torino, Piazza Castello, Via Cairoli. **Farmacia di turno festivo e notturno:** Dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30 Frascara piazza Assunta 18 - tel. 80341. **Distributori carburante:** festivi self service, gpl chiuso.

**Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777. **Vigili Urbani:** 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili Fuoco:** 0143 80222

**S. Messe: Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

## Prosegue l'intervento in via Torino

**Ovada.** Col bel tempo sono ripresi i lavori per la risistemazione della centralissima via Torino. Si interviene, da parte della ditta Cambra di Vignole Borbera, ancora sul lato sinistro, direzione Municipio da piazza XX Settembre. Gli operai hanno lavorato sugli ultimi trenta metri per rifare il marciapiede ed ora il loro intervento è per la fognatura. Terminati i lavori su questo lato, ci si trasferisce poi sul lato opposto dove un lungo tratto di marciapiede è privato. Ma anche qui si interverrà comunque, con la cordolatura, per il senso di continuità di tutta la via. Poi saranno eliminate le barriere architettoniche e completato il nuovo sistema di regimazione dell'acqua piovana. Ed infine toccherà al rifacimento dell'illuminazione della via, con nuovi lampioni. E poi l'intervento finale che riguarda la riasfaltatura dell'intera via. All'altezza dei due passaggi pedonali di via Torino, il fondo stradale sarà leggermente sopraelevato e funzionerà quindi come dissuasore, per rallentare i veicoli in transito, come ribadisce l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana. L'intervento complessivo su via Torino costa al Comune 130 mila euro. L'ultimazione di tutti i lavori è prevista per fine primavera.

## Spese del Comune

**Ovada.** Un decreto del 2 febbraio stabilisce in 31.800 euro il costo per il carburante degli automezzi comunali in dotazione, relativamente al 2008.

4.500 euro sono stati pagati dal Comune alla ditta Marmi Giacobbe per la fornitura del materiale ai servizi tecnici.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA  
bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429  
Recapito postale: Via Siri 6

Il socialista Giorgio Bricola sulle Comunali

## “Facciamo l'alleanza ma con pari dignità”

**Ovada.** Incontriamo Giorgio Bricola, massimo leader socialista cittadino, nel suo ufficio di presidente del Consorzio dei Servizi Sociali di via XXV Aprile, ex Ospedale vecchio.

Ed il discorso scivola ben presto sulla politica, locale e nazionale, anche a fronte delle fresche dimissioni di Veltroni da segretario del Partito Democratico.

Dice Bricola: “I segnali di crisi c'erano già stati quando si privilegiò, per le alleanze, Di Pietro anziché noi socialisti. Forse Veltroni pensava ad un partito democratico stile americano ma l'Europa è diversa. Qui c'è un partito conservatore ed uno riformista ed oggi paghiamo questa politica becera. Già alle Politiche 2008 la linea Veltroni era perdente, sostenendo la posizione dipietrista che nulla ha a che fare col riformismo di sinistra. Veltroni ha messo insieme l'anima cattolica, quella laica e Di Pietro ed ha fallito. Anche perché non ci sono ancora in Italia le condizioni per un bipolarismo. Ci sono posizioni diverse, storicamente variegata ed altrettanto degne. Così facendo Veltroni ha disgregato la sinistra (con sbarramenti, ecc.) nel suo insieme.”

- Parliamo di Ovada e della politica cittadina, a poco più di tre mesi dalle Comunali...

“Noi il rinnovamento in questi anni lo abbiamo fatto, con assessori e consiglieri comunali sotto i 50 anni (Briata, Anselmi, Subbrero e Pestarino). Ed oggi respingiamo le interferenze sui nostri probabili nomi nella lista elettorale del centro sinistra. Se nel 2004 non si contestavano le candidature del P.D., oggi diciamo di non contestare le nostre. Ma è evidente che noi, forza riformista, ci alleeremo col P.D. nello schieramento di centro sinistra.”

- Alleanza sì ma i problemi restano...

“La politica del “no” non paga: in città non si parla più di acqua, di viabilità (in via Molare ne manca una decente), è ferma l'area industriale alla Rebba. Eppure sono scelte di fondo, come l'energia alterna-



tiva: la potenzialità dell'Orba non è da poco e l'acqua è da prendere a monte, risparmiando così sulla bolletta energetica (con un'acqua a caduta e di qualità), con un piccolo invaso e traversa 300 m. a monte della città.”

- C'è fame di case ed abitazioni eppure i loro prezzi sono alti...

“Prendiamo l'edilizia popolare: da anni si è fermi. Vanno bene le Aie e Vico Chiuso ma i costi di quelle abitazioni saranno alti. Le Aie per i vip... Occorre invece una programmazione anche per l'edilizia popolare, che recuperi specie il centro storico dove ci sono locali e numeri civici ora non agibili. Ed ora bisogna recuperare.”

I rapporti col P.D. cittadino: vi parlate e continua la trattativa pre elettorale...

“Noi lavoriamo per dare continuità all'attuale maggioranza uscente. Riteniamo di aver dato un contributo non da poco per la crescita di Ovada dal 1970 ad oggi. Ed il ragionamento, anche in vista del 6/7 giugno, va fatto in termini collegiali e con pari dignità, tra i partiti del centro sinistra. Ci deve quindi essere correlazione tra il programma e gli uomini, nel senso che ci vuole gente che abbia l'esperienza per realizzarlo, il programma elettorale proposto agli ovadesi.”

Quindi ogni forza politica sceglie gli uomini atti a fare concretamente il programma, nella propria autonomia.”

E Giorgio Bricola che farà?  
E. S.

Interventi di padre Ugo e Maria Teresa Rossi

## L'incontro attualissimo con mons. Bettazzi

**Ovada.** Ancora una volta la città ha avuto l'opportunità di ospitare mons. Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea.

“Nella sala Grazia Deprimi dei Padri Scolopi, di fronte ad un folto pubblico, ha saputo catalizzare l'attenzione dei presenti con la solita oratoria brillante e fervida di motivi di riflessione. L'argomento trattato, - il Concilio Vaticano II svoltosi quasi 50 anni fa - è sempre attuale e moderno. Lo spirito di rinnovamento che ha portato la Chiesa a camminare sempre più accanto alle genti di ogni credo e nazionalità, è stato ricordato e rilanciato da mons. Bettazzi come messaggio di speranza e reciproca comprensione in un mondo che, essendo più complicato di allora, ancora più ne ha bisogno” - osserva Maria Teresa Rossi, partecipante alla riuscitissima serata.

Dice padre Ugo Barani della

comunità Scolopi: “In quegli anni lontani, eppure ancora così presenti, per una combinazione anagrafica, noi tre Padri della Comunità degli Scolopi di Ovada, eravamo giovani seminaristi a Roma e abbiamo respirato a pieni polmoni quella benefica aria di autentica novità spirituale e umana. Per questo non si poteva passare sotto silenzio questo anniversario. Ci amareggiano poi alcune futili polemiche di questi giorni, dove pare che ogni fede, sentimento, valore, notizia servano solo a fare spettacolo, e non ad approfondire le opportunità di profondo dialogo tra individui.”

Un serio approfondimento rende invece evidente come ogni Pontefice ha dato il suo contributo affinché il messaggio del Concilio possa innervarsi in ogni situazione, non perdendo nulla della sua integrità e della sua freschezza.”

Un intervento di Luciana Repetto del P.D.

## “Navigare nella tempesta senza perdere la bussola”

**Ovada.** “L'aria dell'assemblea nazionale del Partito Democratico del 21 febbraio forse non era festante come quella di Milano che aveva acclamato l'investitura di Veltroni.”

Ma la forza, la consapevolezza ed il senso di responsabilità sono stati forse maggiori. Il P.D. dal momento della sua formazione ha accumulato alcune sconfitte che lo hanno profondamente segnato, dalle nazionali fino all'ultima consultazione sarda.

Non dimentichiamo che la formazione del P.D. aveva subito una brusca accelerazione proprio per contenere una situazione difficile, andatasi a creare nell'ambito dell'Unione e proprio la neoformazione si è fatta carico di arginare una sconfitta che da più parti si andava annunciando ben peggiore.

Un proverbio dice che “la fretta non è buona consigliere” ed in effetti qualche nodo rimasto insoluto ha pesato sul neopartito, che ha avuto poco tempo per svincolarsi un forte dialogo interno e nei confronti del territorio.

Senza dimenticare che qualcuno ha profuso le proprie forze per cercare quello che divide, piuttosto che quello che unisce, guardando indietro piuttosto che avanti.

Non si parla qui di giovani e vecchi, si tratta di effettiva apertura o di mero calcolo. Veltroni è stato portatore di entusiasmo ed ha avuto seguito e consensi.

E' mancata la necessaria coesione, ancora una volta è emersa la voglia di protagonismo piuttosto che la solidarietà del gruppo nella consapevolezza di lavorare insieme per e non solo contro.

La scelta Franceschini, peraltro ampiamente condivisa dall'assemblea, sarà innovativa e funzionale per quanto lo vogliamo veramente, lo sosteniamo con la critica costruttiva, il dialogo, la partecipazione. Il leader in una società democratica non è tanto “dittatore”, quanto colui che rappresenta ed incarna gli ideali, gli obiettivi, la sintesi, attraverso l'ascolto della base.

E veniamo quindi a noi, alla base, a Ovada. Da tempo ci piace definirci “laboratorio politico”, per metodo, per capacità di ascolto, di discussione, di dialogo. E' veramente così? I “foresti” ci invidiano un poco questa situazione che non è un privilegio dovuto all'aria collinare, ma ad un paziente lavoro incominciato negli anni Novanta e continuato con grande disponibilità ed impegno dall'attuale coordinamento, validamente rappresentato da un giovane Emanuele Rava.

In momenti come questi serve la coesione, che non vuol dire unanimità a tutti i costi, serve il dialogo che non esclude la discussione e la critica.

Ma occorre guardare avanti, non semplicemente perché indietro non si torna, ma perché si condivide un progetto.”

Problemi dall'altra parte del ponte sull'Orba

## La passerella pedonale in fase di ultimazione



**Molare.** Procedono con l'arrivo del bel tempo i lavori per la sistemazione della passerella pedonale sul rinnovato ponte sull'Orba. E ad intervento ultimato non ci saranno più problemi di sicurezza per chi, a piedi, va o viene dalla Stazione ferroviaria e dalle case limitrofe. I problemi invece rimangono per chi deve andare alla Coinova ed alle abitazioni vicine, a Battagliosi o Albareto. Infatti la ristrutturazione del ponte avrebbe dovuto prevedere anche un passaggio pedonale dal lato destro del ponte, direzione Ovada. Sarebbe costato certo di più alla Provincia ma i soldi per la sicurezza della gente non sono mai buttati via.

## “Vela” ringrazia per la donazione

**Ovada.** “L'associazione Vela, ringrazia sentitamente gli organizzatori della mostra dei presepi tenutasi durante le festività natalizie presso la Badia di Tiglieto, i quali hanno voluto donare il ricavato raccolto alla nostra associazione.”

L'impegno e l'operosità dei Monaci Cistercensi della Badia, unita alla generosità dei visitatori, hanno reso possibile l'ottima riuscita dell'evento, che ci auguriamo possa ripetersi ed essere sempre più amplificato. Grazie a tutti per la crescente disponibilità e solidarietà che ci consentono di portare avanti e dare concretezza ai nostri progetti.”

La Regione sollecita il Governo

## Sindaci dei piccoli Comuni rieletti per la terza volta?

**Ovada.** Forse i Sindaci dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti potranno essere rieletti per la terza volta consecutiva.

Infatti il Consiglio regionale (presidente Davide Gariglio) il 10 febbraio ha approvato un ordine del giorno che sollecita al Governo la possibilità del terzo mandato per i Sindaci dei piccoli Comuni.

La mozione è passata con 22 voti a favore (sia del centro sinistra che del centro destra), 4 contrari, 9 astenuti e 2 non votanti.

In pratica, nella zona di Ovada, riguarda tutti i quindici Comuni ed anche tutti quelli della provincia, ad esclusione dei sette centri zona.

Questo vorrebbe dire che tredici attuali Sindaci della zona di Ovada potrebbero essere rieletti anche nel 2014, se il Governo recepirà la sollecitazione regionale. Ma potrebbero ritornare in campo anche Coco di Silvano e Arata di Lerma, non più eleggibili quest'anno.

## Convenzione Croce Verde-famiglia

**Ovada.** C'è tempo sino al 31 marzo per chi vuole rinnovare, o stipulare per la prima volta, la convenzione con la Croce Verde.

La segreteria del sodalizio assistenziale di via Carducci è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,30.

Il costo della convenzione Croce Verde-famiglia è di 22 euro ed è valido sino a fine anno.

Consiste nel trasporto gratuito in un Ospedale anche se quest'anno, per carenza di personale a disposizione, hanno la priorità assoluta alcune categorie più disagiate di persone, come i non autosufficienti e chi vive solo e non è automunito.

La Croce Verde fa sapere inoltre che nessuno è autorizzato a raccogliere soldi nelle case.

Alle elezioni di giugno

## A Molare si presentano tre liste per le Comunali?

**Molare.** Si avvicinano le elezioni comunali del 6 e 7 giugno (sabato e domenica) e le intese e gli accordi tra forze politiche cominciano a chiarirsi, o meglio a chiudersi.

Si sa per certo che l'attuale Sindaco Chicco Bisio si ricandida, capofila di uno schieramento di centro sinistra, che vedrà molto probabilmente insieme democratici e socialisti.

Ma c'è fervore in paese per la formazione di una lista concorrente, quasi una “lista civica”, che vedrebbe alleati moderati e centro destra, pur nella connotazione politica sfumata, come si addice alla tornata amministrativa di un piccolo Comune.

Ed a capo, quindi come candidato sindaco, ci potrebbe es-

sere una donna, forse leghista, che se la vedrebbe quindi con Bisio.

Ma i tempi ormai ristretti potrebbero far maturare anche una terza lista, composta quasi certamente da ambientalisti e Rifondazione.

Sembra infatti che anche questo accordo possa essere chiuso in tempo.

Tre liste molaresi dunque a concorrere per il Comune di piazza Marconi?

Può essere benissimo, ricordando anche che nel 2004 alla fine si presentò agli elettori molaresi una sola lista. Che poi per strada, negli anni, perse ben quattro consiglieri.

Allora forse è meglio presentarsi subito, ed ufficialmente, di fronte agli elettori, in modo separato e chiaro.

## Donne ribelli alla mafia

**Ovada.** Per la 13ª Rassegna di Incontri d'Autore il 6 marzo, per la Festa della donna, alla Loggia di S. Sebastiano, Nando dalla Chiesa presenta “Le ribelli. Storie di donne che hanno sfidato la mafia per amore.”

Collaborano gli assessorati comunali alla Cultura e alla Pari Opportunità, Libera- associazioni, nomi e numeri contro le mafie; Cgil, Cisl e Uil. Col prof. dalla Chiesa, interviene anche Michela Buscemi.

Il libro: sui fondali della lotta alla mafia si stagliano alcune figure femminili. Donne ribelli per amore che irrompono nella vita collettiva con il loro grido, che è insieme dolore, speranza e domanda di giustizia. Il libro racconta sei figure e il loro tempo, tra cui Rita Borsellino, sorella del giudice, nei fatti simbolo più alto di questa ribellione, fino a venire candidata al governo della Sicilia, teatro della tragedia infinita.

Da queste storie, nella loro successione, il senso di un autentico e faticoso progresso civile.

Domenica 1° marzo al Geirino arriva lo Sciolze

## L'Ovada vince il derby con la Gaviese a Bosco

**Ovada.** L'Ovada Calcio vince il derby con la Gaviese per 2-1, giocato a Bosco Marengo per l'impraticabilità del Pedemonte gaviese, ancora ricoperto dalla neve.

Ed il fatto di giocare a Bosco non ha attirato tanti spettatori per una partita comunque di vertice.

Mister Esposito fa scendere in campo una squadra in parte rinnovata rispetto all'incontro perso in modo immeritato a Gassino.

Torna tra i pali Davide Esposito e riprende Montalbano; al posto dello squalificato Davide Marchelli esordisce Gioia, classe 1990, proveniente dalla Juniores.

Non giocano neppure capitano Meazzi e Ravera per mancanza di allenamento e così Esposito schiera al centro campo Krezic.

Dopo un inizio favorevole alla Gaviese è l'Ovada a farsi pericolosa prima con Pivetta e poi con R. Marchelli, fino a quando i biancostellati vanno in gol con Ferrari, abile a sfruttare di testa un angolo di Pivetta.

La ripresa inizia con la Gaviese che cerca il pari ma è l'Ovada a raddoppiare con Piana, che sfrutta un cross di Pivetta e, dopo la ribattuta del portiere avversario, insacca.

La Gaviese accorcia le distanze verso la fine con Carozzi di testa ma la partita non ha più niente da dire e termina con la vittoria dell'Ovada per 2-1.

Soddisfazione naturale e legittima nel clan ovadese, con in testa il presidente Enrico Cavanna.

Domenica 1° marzo l'Ovada attende al Geirino lo Sciolze, staccato in classifica di dieci punti.

**Formazione:** D. Esposito, Oddone, Caviglia, R. Marchelli, Canepa, Ferrari, Montalbano, Gioia (Badino), Pivetta (Ferretti), Krezic, Piana (Facchino). A disposizione: Meazzi, Scontrino, Ottonello, De Vizio. Allenatore: E. Esposito.

**Classifica:** Gassinosanrafae 35; Monferrato 31; Gaviese 26; Ovada, Vignolese, Moncalvo e Cerano 25; Libarna 24; Val Borbera 21; Le Grange 17; Sciolze e Calamandranese 15; Biella 14; Felizzanolimpia e San Carlo 11; Olimpia S. Agabio 5.

## Farmacia in via Roma

**Molare.** E' imminente il trasferimento della Farmacia Gualco nella parte bassa del paese, in via Roma.

Con marzo infatti si completano i lavori di ristrutturazione dei locali ex distributore di carburante e la farmacia troverà così la nuova collocazione.

Domenica 1° marzo sfida per il 2° e 3° posto

## La Giuso Basket vince contro la Vis Genova

**Ovada.** La Giuso Ovada vince 89-78 contro la Vis Genova e, con la concomitante sconfitta dell'Azimut Loano 85-72 sul campo del Basket Sarzana, avvicina la vetta della classifica.

Saranno proprio gli spezzini a scendere al Geirino domenica prossima, alle ore 18.15, per uno scontro seconda-terza che già si preannuncia caldissimo. Contro la Vis Genova la gara dura di fatto un tempo, il primo.

La Giuso parte con discreto ritmo, appoggiandosi al duo Gorini-Prandi: quest'ultimo, 11 punti nel primo periodo, dal posto basso fa ciò che vuole contro Giannini.

Ma è proprio Gorini il vero grande protagonista della gara: alla fine del primo quarto è già a 17, a metà gara saranno 27. L'esterno chiuderà con 39, 13 su 16 al tiro dal campo e 8 su 8 dalla lunetta.

La Giuso scava il primo vero solco nella seconda parte del primo quarto, con un parziale di 16-8 e raggiunge i 20 punti

di vantaggio allo scadere del primo tempo.

La Vis è squadra dalla buona organizzazione, con quattro esterni, che quindi dipende dalle percentuali al tiro: Villani e Prandi, sotto il canestro difensivo fanno piazza pulita. La ripresa si gioca in equilibrio: gli ospiti mai danno la sensazione di poter rientrare.

L'ultimo ad arrendersi è il play Baiardo: una sua raffica porta i genovesi sul -15, 79-64 a 5' dal termine. Una tripla di Gorini e un canestro da sotto di Oneto chiudono ogni discorso.

L'unico precedente in stagione è la vittoria del Sarzana, 81-76 in semifinale di Coppa Liguria.

Anche allora mancava Andrea Brignoli, sicuramente in campo domenica. Dal punto di vista tecnico il problema principale è il contenimento del play argentino Moreno (28 punti in quella gara).

Giuso Ovada-Vis Genova: 89-78 (35-21; 57-37; 77-58)

Tabellino: Prandi 13, Oneto 5, Villani 9, Carrara 7, Brozzo 7, Tusi 4, Gorini 39, Armana 3, Fia 2, Campanella ne. All. Galati.

Classifica: Azimut Loano 22; Giuso 18; Basket Sarzana e Cus Genova 16; Granarolo 12; Rapallo 10; Vis 8; Sestri P. e Basket Follo 4; Cogoleto 0.

## Il Gnocchetto diviso in due

**Gnocchetto d'Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo dai residenti in frazione.

"L'11 febbraio dipendenti del Comune (probabilmente su richiesta della Prefettura) hanno chiuso l'accesso al vecchio ponte del Gnocchetto, saldando una rete metallica dalle parti. Il ponte (che non va confuso con il guado sullo Stura più a nord) si trova nella frazione, e fu costruito dal Genio Civile trent'anni fa. Nell'autunno del 2003, il ponte fu ritenuto non più idoneo al passaggio dei veicoli, e quindi chiuso al traffico. Fu però lasciato un varco per consentire il passaggio dei pedoni. Il ponte collegava la parte ovadese della frazione con quella appartenente al Comune di Belforte. Ora la chiusura totale del ponte comporta difficoltà per la popolazione, soprattutto per gli anziani ed i non autonomi, che devono raggiungere a piedi l'altra sponda, costretti ad allungare il percorso di oltre un chilometro. Devono infatti percorrere un tratto di Provinciale, scendere al guado, attraversarlo e raggiungere il piazzale dell'autogrill. Per chi deve recarsi in Chiesa, rimane da percorrere ancora un lungo rettilineo.

Il guado poi non è agibile in caso di forti piogge o nevicate. Ciò significa che, dopo la chiusura completa del vecchio ponte, ed in caso di impossibilità di transitare sul guado, chi deve attraversare il fiume è costretto ad utilizzare la strada della località Pian Carpeneto, allungando il percorso di oltre sei chilometri.

(...) Da più di cinque anni la popolazione ed il 150 lavoratori dell'autogrill attendono la costruzione del nuovo ponte, che dovrebbe sorgere circa 500 metri a nord della frazione.

In mancanza del nuovo ponte la frazione è destinata a rimanere divisa in due parti, non comunicanti tra loro".

## Plastipol senza mordente perde 3-0 a Piacenza e sabato 28 al Geirino con l'Energy Parma

**Ovada.** Stagione sicuramente di alti e bassi per la Plastipol a Piacenza col Copra, con un risultato che non ammette repliche, 3-0 per gli emiliani. Sabato 20 i biancorossi sono caduti sul campo degli avversari, dopo una partita giocata praticamente a senso unico, che ha visto una Plastipol senza determinazione e capacità di reagire agli affondi in attacco degli emiliani.

Fin dal primo parziale, vinto dai padroni di casa per 25 a 22, si capisce che gira storta per i ragazzi di Minetto, imprecisi e poco incisivi, sia in difesa che in attacco. Potrebbe andare meglio nel secondo set quando la Plastipol si trova in vantaggio di alcuni punti. Ma proprio qui al momento di tirar fuori quella grinta che può far vincere le partite, salta fuori tutta la debolezza dei biancorossi di questa stagione. Parziale perso quindi per 20 a 25. Terzo set abbastanza fotocopia del secondo e perso per 19 a 25, senza che la Plastipol

riesca ad entrare veramente in partita, nonostante un lieve vantaggio iniziale. Eppure il rientro del laterale Caldon poteva fare sperare bene, soprattutto nelle schiacciate, ma non è stato così, nelle parti cruciali della partita il livello tecnico tra le due squadre, vista la Plastipol di questi tempi.

Svanita quindi l'ambizione dei play-off bisogna comunque prestare attenzione perché la posizione in classifica non è poi così sicura. Infatti dietro la Plastipol ci sono squadre agguerrite, che scalpitano, pronte a fare lo sgambetto ai biancorossi.

Ma tutto può cambiare in meglio per gli ovadesi, specie col pubblico amico. A cominciare da sabato prossimo, al Geirino, alle ore 21, col Cecchi Energy Parma.

Copra Piacenza-Plastipol 3-0 (25-22; 25-20; 25-19).

**Formazione:** Belzer, Demichelis, Suglia, Caldon, Peluffo, Gianluca Quagliari. Utilizzati: Morini, Umberto Quagliari libero.

## Riapre la stagione della pesca con le semine nei torrenti

**Ovada.** Con la fine dell'inverno ritorna la pesca nell'Orba, Stura e Piota. E domenica 22, dall'alba, erano moltissimi gli appassionati lungo le sponde fluviali, a pescare. Sono cominciate le semine nei torrenti della zona: prima la Provincia ha immesso in acqua 1.200 kg. di trote fario, poi il 20 febbraio ha iniziato la Federazione, che proseguirà anche il 7 marzo (800 kg.) e l'11 aprile (700), con trote iridee. Sono state immessi 200 kg. nell'Orba di Molare, 100 nel corso ovadese e 200 tra Predosa e Casacermelli. Nello Stura 300 kg. dal Gnocchetto a Pian Carpeneto e 100 dal primo passaggio a livello sino alle prime case di Ovada. In più 250 kg. nel Piota dalle Rocchette alla Cirimilla. Ogni pescatore ha diritto ad un massimo di 10 trote giornaliere ed occorre essere tesserati provinciali.

Presidente provinciale della Federpesca è stato confermato per la quarta volta Michele Giordano, con voto unanime. Boscarriol è il suo vice e Paciotti referente dei campi di gara; Cannata incaricato della sicurezza e Moro delegato federale. Fanno parte del direttivo anche Mirco Oddone, Giuseppe Gaggero, Franco Pacchiana e Rosanna De Martini.

## Novità librerie

**Ovada.** Le novità a disposizione alla biblioteca civica di piazza Cereseto.

Narrativa: Brunonia Barry - La lettrice bugiarda; Andrea Camilleri - Un sabato, con gli amici; Giuseppe Culicchia - Brucia la città; Erri De Luca - Il giorno prima della felicità; Stieg Larsson - La regina dei castelli di carta; Margaret Mazzantini - Venuto al mondo; Irène Nemirovsky - Suite francese; Boris Pahor - Qui è proibito parlare; Philip Pullman - La farfalla tatuata; James Rollins - L'ultimo oracolo; Licia Troisi - Leggenda del mondo emerso; Andrea Vitali - Dopo lunga e penosa malattia.

Epistolari: Isaiah Berlin - A gonfie vele: lettere 1928-1946.

Mafia: Nicola Gratteri e Antonio Nicasso - Fratelli di sangue; Carlo Lucarelli - Storie di bande criminali, di mafie e di persone oneste.

Tradizioni: Enzo Bianchi - Il pane di ieri.

Storia: Enzo Bettiza - La primavera di Praga; Itzak Katzenelson - Canto del popolo yiddish messo a morte.

Dvd: Il mondo perduto - i cortometraggi di Vittorio De Seta; Il nemico del mio nemico - Cia, nazisti e guerra fredda di Kevin MacDonald; Once di John Carney; Shine a Light/Stones di Martin Scorsese.

## Lavori di consolidamento

**Rocca Grimalda.** In paese proseguono i lavori di rafforzamento del terreno, sotto i giardini Paravidino retrostanti il Palazzo Comunale e il Museo della Maschera.

Gli operai sono al lavoro per consolidare la scarpata sopra il grande parcheggio in cima alla salita delle Fontane. Il ministero dell'Ambiente, come conferma il sindaco Fabio Barisione, interviene con un so-



stanziamento finanziario, circa 500 mila euro.

I lavori dovrebbero finire entro la primavera.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

**WineChester**

VENIAMO DA LONTANO

ANDIAMO LONTANO

ENOTECA

VINI E LIQUORI

SPECIALITÀ ALIMENTARI

CONFEZIONI REGALO

SHOW ROOM - UFFICI E MAGAZZINI  
SALA DEGUSTAZIONI E CONVEGNI  
IMPORTAZIONI DIRETTE - SERVIZIO CONSEGNE

WINECHESTER S.r.l.  
Via G. Di Vittorio, 15 - 15076 Ovada (AL)  
Tel. 0143 890968 - Fax 0143 889679 - mail: info@winechester.it

Intervista ad Antonino Oliveri sindaco di Campo Ligure

## Un completo resoconto di dieci anni di attività

**Campo Ligure.** Proponiamo un'intervista al Sindaco Antonino Oliveri.

*Siamo nella stagione dell'approvazione dei bilanci comunali. La Sua Amministrazione come si accinge ad affrontare questa scadenza?*

Tra eliminazione dell'ICI (compensata solo in parte), tagli di risorse e riduzione dei trasferimenti statali, chiudere il bilancio in pareggio diventa sempre più difficile. Quest'anno poi ci si è messa anche la neve. Le numerose ed abbondanti precipitazioni comportano un ulteriore straordinario sforzo finanziario che non si limita alle operazioni di sgombero, ma deve necessariamente tener conto anche dei danni provocati alla viabilità. Alla fine ne usciremo anche questa volta, ma in un momento di crisi di così vasta portata si imporrebbero da parte del governo scelte ben diverse per consentire ai Comuni di far fronte alla crescente domanda di sociale e alla necessità di rilanciare gli investimenti pubblici. Invece diventa ogni giorno più stridente la distanza tra i proclami sul federalismo che verrà e la ben più dura e triste realtà di politiche governative che vanno nella direzione esattamente opposta.

*Con il 2009 si chiude questo ciclo amministrativo. Per Lei è il secondo mandato. In questi dieci anni il nostro Comune ha cambiato volto. Quali le realizzazioni che più hanno contribuito a questo cambiamento?*

E' stato in effetti un decennio di intenso impegno attraverso il quale sono stati raggiunti importanti obiettivi in tutti i settori di attività dell'Amministrazione. Quanto è stato realizzato è sotto gli occhi di tutti e per me è francamente difficile dare un ordine di priorità. Anche perché tutte le più importanti scelte operate vanno viste in relazione tra di loro,



Antonino Oliveri

dalla riqualificazione del centro storico alla valorizzazione del patrimonio artistico, dal miglioramento delle infrastrutture alla riorganizzazione del traffico, dal potenziamento delle strutture sociali al recupero delle nostre radici storiche e culturali. Insomma, il tentativo è stato quello di giocare tutte le carte di cui dispone il nostro paese, e non sono poche, per accrescerne la vivibilità, le potenzialità di sviluppo e la coesione sociale. L'interesse, il consenso e i riconoscimenti che abbiamo raccolto in questi anni ci dicono che quanto meno siamo sulla buona strada.

*Dieci anni da Sindaco sono un bel traguardo anche se il vincolo dei due mandati è visto come una ingiusta limitazione. C'è qualche rimpianto?*

Sono convinto che due mandati amministrativi, se spesi bene e con impegno, possano bastare. Per me è così, indipendentemente dall'esito (per quanto, tutt'altro che scontato) del disegno di legge sul terzo mandato per i Comuni sotto i cinquemila abitanti. Quello che è inaccettabile è il fatto che questo limite non ci sia anche per i parlamentari e i consiglieri regionali. Ma su questo tutti gli schieramenti politici, senza esclusione, non paiono molto sensibili e men-

che meno coerenti! Dunque nessun rimpianto. Mi spiace solo non aver visto realizzati o almeno avviati alcuni interventi di valore strategico come il rifacimento della copertura di S. Sebastiano per la messa in sicurezza del centro storico e i nuovi parcheggi di via Repubblica, di cui sono già disponibili progetti e finanziamenti, ma confido che l'auspicabile continuità politica con la prossima amministrazione possa garantire un rapido passaggio alla fase operativa.

*Con assessori e consiglieri c'è sempre stata collaborazione? Con la minoranza consigliere i rapporti sono stati costruttivi?*

La coesione del gruppo di maggioranza e la forte sintonia nella compagine di giunta sono tra gli elementi di forza di questa esperienza. Negli anni sono cresciuti e si sono rafforzati rapporti di amicizia e di stima che vanno ben al di là dei pur proficui rapporti di collaborazione amministrativa. Per quanto riguarda la minoranza, sono contento di poter affermare che i rapporti sono sempre stati corretti e che l'atteggiamento dei suoi rappresentanti, a cominciare dal capogruppo, è stato serio, responsabile e costruttivo.

*A giugno si vota per rinnovare l'amministrazione comunale. Quale sarà il ruolo di Antonino Oliveri?*

Intanto farò la mia parte per sostenere con convinzione la candidatura a Sindaco di Andrea Pastorino, attuale Vice Sindaco, che a partire dal 1999 ha condiviso con me l'intero ciclo amministrativo non facendo mai mancare il suo leale appoggio. Sarò quindi nella sua lista e, nel segno di una continuità politica e amministrativa che ho fiducia possa trovare piena conferma nella volontà degli elettori campesi, darò il mio contributo.

Martial Art Club

## Esame per le cinture consueto appuntamento



**Campo Ligure.** Consueto appuntamento per il "Martial Art Club Professional" con l'esame per il passaggio di grado delle varie "cinture". Dopo mesi di attenta preparazione seguita dal maestro Lanza Claudio (3 dan), gli allievi si cimentano con un esaminatore di tutto rispetto quale è il maestro Stefano Mancini (6 dan) direttore tecnico nazionale della World Ju-Jitsu Federation. Il primo dato che balza evidente è l'aumento anno dopo anno del numero dei ragazzi che dimostra il buon stato di salute della società valligiana e il crescente successo che incontra questo particolare sport, grazie anche ad uno staff tecnico, il maestro Lanza e la moglie Rosanna, che ci mette passione e competenza. Hanno sostenuto con esito positivo l'esame da cintura Rossa a

Bianca: Pastorino Davide, Ellena Andrea, Parodi Samuele, Antoci Agnese, Corsetti M. Teresa. da Bianca a Gialla: Pesce Matteo e Licciardello Ludovica. Poi, proseguendo, da Gialla a Arancio Piombo Giacomo, Cartosio Riccardo, Timossi Paolo. Da Arancio a Verde: Visora Fabio. Da Verde a Blu/Bianca: Pastorino Clara e Lipariti Matteo. Saliamo poi al passaggio da Blu/Bianca a Blu con: Pattarino Omar. Da Blu a Viola con Oliveri Alessio. Ed infine la lunga sessione di esami è stata conclusa con il passaggio da Viola a Marrone/Bianca di Giaccheri Luca. Ora, l'attività del Club è già proiettata verso l'appuntamento del 26 aprile a Pisa per lo stage con il "Soke" (maestro) Robert Clark (9 dan) durante il quale altri allievi sosterranno degli esami.

Centenaria ad Acquabuona

## Per Maria Canepa è passato un secolo

**Tiglieto.** Grande festa domenica 15 febbraio per il centesimo compleanno della signora Maria Canepa, vedova Pesce, nata nella frazione di Acquabuona il 13 febbraio 1909.

Il sindaco Michelangelo Pesce ha voluto porgere personalmente gli auguri ufficiali dell'amministrazione comunale alla arzilla centenaria che, attorniata da figli Gian Carlo e Marisa (foto) e dai nipoti, ha pure accettato di buon grado l'intervista televisiva del Notiziario Regionale di Rai 3 e di Telemasone Rete Valle Stura, dopo la S.Messa celebrata in casa dal Parroco Don Carlo.

Sposatasi nel 1936 con Luigi Pesce, classe 1097, la signora Maria ha gestito sino al 1972 l'antica "Osteria San Gottardo" ed stata tra gli ideatori e curatori del Polentone di Acquabuona, la manifestazione gastronomica che si ripete con grande successo, da molti anni, nell'ultimo fine settimana d'agosto. Segue volentieri il calcio, tifando per la Juventus, prega e "pensa, perché vorrebbe aiutare di più la famiglia".

Con la lucida memoria che la contraddistingue, Maria Canepa vedova Pesce, ha ricordato il padre "segantino" in Francia, assente da casa anche nel giorno della sua Prima Comunione, perché sotto le armi durante la Grande Guerra.



In quel lieto giorno di festa ricevette come regalo una noce, una nocciola ed un dolcetto. Nella piccola frazione tiglietese, che conta circa una cinquantina di abitanti, i centenari non sono una rarità, anzi da

alcuni decenni si susseguono numerosi, segno evidente sia della qualità genetica dei ceppi, che delle ideali condizioni di vita sana ed attiva, in un ambiente incontaminato. Auguri nonna Maria!

Domenica 15 febbraio

## Gara di mini 4WD all'Oratorio di Masone



Grande entusiasmo, domenica 15 febbraio, nell'Opera Monsignor Macciò, per la presenza della pista delle macchine mini 4WD che ha permesso di gareggiare ai numerosi ragazzi appassionati del gioco. Le auto, nate nel 1982, hanno subito una continua evoluzione soprattutto nei telai ed anche è iniziata da tempo la produzione delle parti di ricambio e degli accessori e quindi i ragazzi si improvvisano piccoli meccanici. Al termine della manifestazione, presente il parroco, l'apposita Giuria ha premiato i vincitori ed al primo posto si è classificato Lorenzo Macciò che ha preceduto, nell'ordine, Luca Zazzu e Marco Martini. L'appuntamento con le Mini 4WD è ora fissato per il prossimo 8 marzo per nuove avvincenti gare.

Calcio

## Il Masone vede il primato con la sconfitta del Canova

**Masone.** Nella gara che non ha alcun riflesso sulla classifica, il mister Franco Macciò ha dato ampio spazio alle seconde linee che hanno comunque battuto, al Gino Macciò, la formazione dell'Amicizia Lagaccio con il netto punteggio di 4-1.

Il risultato si è sbloccato poco dopo un quarto d'ora di gioco quando Andrea Macciò ha messo in movimento D'Angelo sulla tre quarti e l'attaccante si è lanciato verso il portiere avversario scavalcandolo con un morbido pallonetto.

Il raddoppio è venuto alla mezz'ora ancora con un pallonetto questa volta opera di Alessandro Pastorino che ha messo in rete da posizione angolata.

Sempre il Masone protagonista anche nella ripresa e dopo due minuti Stefano Pastorino ha messo il suo sigillo personale con un conclusione dentro l'area di rigore su servizio di D'Angelo.

Prima della fine della gara lo stesso D'Angelo si è incaricato di trasformare un calcio di punizione complice il portiere avversario mentre successivamente l'Amicizia Lagaccio è riuscito a siglare il gol della bandiera e a fissare così il punteggio sul 4-1 a favore dei padroni di casa.

Euforia comunque nell'ambiente biancoceleste soprattutto perché la capolista Canova è stata sconfitta sul campo del Lagaccio ed ora la compagine del presidente Pier Paolo Puppo, staccata di un punto in classifica, ha la possibilità di raggiungere la vetta vincendo contro la Croce Verde Praese l'incontro casalingo di recupero in programma il prossimo 4 marzo a Campo Ligure.

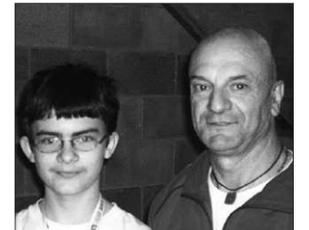
Al torneo Città di Pavia

## Ancora un successo per la Team Sciutto Boxe

Domenica 8 febbraio si è svolto il Torneo di Boxe Francese Città di Pavia. La Società della Valle Stura Team Sciutto ha partecipato con due atleti: Stefano Cammarere e Davide Nacinavich. Il primo, peso welter (70 Kg) ha esordito in II Serie incontrando avversari che avevano alle spalle già molti incontri.

Nonostante questo, ha combattuto con grinta e determinazione conquistando così il secondo posto. Esperienza quindi di più che positiva e che sicuramente servirà all'atleta per cimentarsi nel prossimo incontro già in programma per il 4 Aprile a Vignole Borbera.

Per Davide Nacinavich, peso superleggero (65 Kg), è stato invece un vero trionfo sia in semifinale che in finale aggiudicandosi, nella sua categoria il Trofeo Città di Pavia. All'angolo dei due atleti il Maestro



Giulio Sciutto era coadiuvato dal figlio Paolo Sciutto che proprio quest'anno si è aggiudicato il Titolo di Campione Regionale per la sua categoria di peso.

Ancora un passo avanti per la Società Team Sciutto che, grazie ai suoi atleti, è sempre presente nelle grandi manifestazioni dimostrando così che l'impegno, la serietà, la costanza e la determinazione portano sempre ad ottimi risultati.

Domenica 22 febbraio con voto unanime approvato l'accordo con il Comune

## L'assemblea rilancia il futuro della Società Operaia

**Cairo Montenotte.** Domenica 22 febbraio l'assemblea dei soci SOMS era attesa da un appuntamento forse fondamentale per la storia della Società di Mutuo Soccorso Cairese: reinventarsi un ruolo per il futuro che sia "conforme" alle proprie finalità statutarie e contemporaneamente "sostenibile" in termini economici.

Negli ultimi vent'anni di fatto la SOMS ha "vivacchiato" paggiando a stento le entrate e le uscite nella gestione della sala cinematografica e del bar, senza praticamente sostenere alcuna altra iniziativa che rendesse ragione della "mutualità" della Società Operaia.

Nell'anno 2008, però, la quasi contemporanea chiusura del cinema e del bar ha posto il Consiglio del presidente Capelli Sergio di fronte ad un drammatico dilemma: o reinventarsi un ruolo, qualche nuova attività e relative fonti di sostegno per la SOMS cairese o, a termini di statuto, portare le "chiavi" in Comune rassegnando, nelle mani del sindaco, il "fallimento" della storica associazione intitolata all'illustre concittadino G.C. Abba.

Un appuntamento drammatico, quindi, quello della scorsa domenica 22 febbraio, che ha visto oltre 100 soci del sodalizio cairese partecipare all'assemblea indetta alle ore 10 nel salone in Via F.lli Francia per discutere e deliberare sulla questione ed eleggere il nuovo direttivo a cui affidare il rilancio della SOMS Cairese.

L'assemblea di quest'anno, oltre tutto, coincideva con il centenario della costruzione della nuova ed attuale sede della Società Operaia: ricorrenza a cui si sarebbe potuto rendere "disonore" cedendo le armi di fronte alle difficoltà e vanificando l'impegno sociale dei padri fondatori che, nel lontano 1861, diedero vita al sodalizio cairese.

Il centenario è stato "formalmente" celebrato con il conferimento di 7 diplomi di "fedeltà" ai soci con almeno 50 anni di iscrizione: uno scroscio di applausi ha accompagnato la consegna della pergamena al socio più anziano, il sig. Fosatti Ermino, socio della SOMS dal 1946.

Per incoraggiare l'adesione delle giovani leve è stato an-



che conferito un diploma alla più giovane "socio" della SOMS, la giovanissima cairese Elena Pesce.

La ricorrenza centenaria è però stata subito dopo presentata dai relatori dell'assemblea come la "provvidenziale" scintilla di un'idea che potrebbe riaccendere il futuro della SOMS cairese.

Nel lontano 1909 infatti, come si può leggere nella trascrizione che riportiamo in questa stessa pagina di uno stralcio del verbale dell'epoca, la realizzazione della nuova sede fu resa possibile, nonostante l'assoluta insufficienza dei fondi, da un prestito azionario interamente sottoscritto dai soci che, oltre a dar corpo ad un cospicuo capitale, diede anche impulso alle idealità solidaristiche e mutualistiche degli associati.

Nel 1909 fu la sottoscrizione del prestito azionario a spalancare le porte del XX secolo alla SOMS: a cent'anni di distanza sarà il Comune di Cairo, e forse ancora una volta un prestito dei soci, a rendere nuovamente protagonista del 1° secolo del 2° millennio la



Società Operaia Cairese.

Il Comune di Cairo, rappresentato in assemblea dall'Assessore ai servizi sociali Giovanni Ligorio e dal Sindaco Avv. Fulvio Briano, dopo lunga trattativa con il presidente della SOMS ed il Consiglio di amministrazione uscente, ha proposto di trasferire nei locali al piano terra della Società Operaia tutti i propri servizi sociali (Uffici, Associazione Ieri Giovani, servizi del Distretto Socio Sanitario e nuovi servizi per i giovani della fascia dai 13 ai 18 anni).

L'operazione comporterà l'adattamento dei locali da parte della Società Operaia con un investimento di circa 250 mila Euro che saranno reperiti con un mutuo quindicinale; la rata annuale sarà ammortizzata con una parte dell'affitto che il Comune di Cairo verserà alla SOMS per complessivi 31 o 32 mila € all'anno per 15 anni.

L'operazione sarà praticamente a costo zero per il Comune che di fatto sta già sostenendo una spesa analoga per l'affitto dei locali ove sono attualmente ubicati tutti i suddetti servizi; La Società Ope-

raia, dal canto suo, avrà la soddisfazione di contribuire concretamente al miglioramento dei servizi sociali resi dal Comune alle fasce più bisognose della cittadinanza, garantendosi anche una piccola rendita annuale per le proprie attività istituzionali.

Il Comune di Cairo, partner sicuramente affidabile, si impegna a restaurare la facciata esterna della storica sede della SOMS, rendendo pedonabile l'intera "piazza Abba" antistante, col risultato finale di migliorare la vivibilità della zona e la fruibilità dei nuovi servizi dislocati nei locali.

Il progetto, illustrato dal progettista Arch. V. Cirio per la parte tecnica e dall'assessore G. Ligorio per gli aspetti funzionali, è stato oggetto di un vivace dibattito da parte dell'assemblea dei soci con alcuni di essi che hanno sottolineato l'opportunità che la SOMS metta in progetto di dare una mano agli anziani meno abbienti che necessitano di essere ricoverati in Casa di Riposo. Al termine è stato approvato all'unanimità dei presenti.

**SDV**

Dall'arch. Cirio e dell'assessore Ligorio

## Presentato il progetto dei nuovi locali Soms



**Cairo M.te.** L'architetto cairese Enzo Cirio, socio della SOMS, è l'estensore del progetto di massima della ristrutturazione dei locali della Società Operaia di Cairo. È stato lo stesso professionista cairese, in tandem con l'assessore ai servizi sociali Giovanni Ligorio, a presentarlo all'assemblea dei soci del sodalizio cairese di domenica 22 febbraio. L'attuale salone adibito a Bar con accesso da Via Borreani Dagna diventerà la sede degli uffici dei servizi sociali del Comune. A tal fine saranno realizzati, con strutture mobili, una decina di uffici che si affacceranno su un corridoio centrale.

Per rendere idonei i locali alla nuova destinazione, essendo sprovvisti di aperture laterali, si dovrà provvedere a dotarli di aria condizionata: i servizi tecnici saranno occultati al di sopra di una opportuna controsoffittatura che verrà posta in opera anche per limitare le dispersioni termiche degli uffici.

Più articolata sarà la ristrutturazione e nuova destinazione della sala cinematografica. Un muro da terra a soffitto taglierà in due l'attuale locale proprio al limite della "galleria". Il salone sottostante la stessa, così delimitato, sarà accessibile da piazza Abba ed accoglierà l'associazione Ieri Giovani.

Il locale bar dell'associazione sarà ricavato nell'attuale sala di proiezione del cinema che verrà collegata con un'apertura alla sala principale. La soprastante "galleria" di-

venterà la sala riunioni del Distretto Socio Sanitario che ricaverà i propri uffici nei locali attualmente situati sotto il palco del cinema: locali che verranno opportunamente resi accessibili da Via Borreani Dagna. Quel che resterà disponibile dell'attuale platea, a ridosso del palco, ed il palco stesso diventerà invece una sala destinata alla fascia dei giovani dai 13 ai 18 anni: gli ampi spazi ed il palco saranno a disposizione per le più svariate attività che verranno proposte al mondo giovanile. Danza, musica, opportunità culturali e di svago coinvolgeranno una fascia di utenza a cui spesso l'unica proposta attualmente resa dai servizi pubblici è lo "struscio" in Via Roma. Questi servizi potranno essere resi all'utenza sia dal Comune che dalla SOMS nell'ambito delle sue iniziative. L'attuale atrio e la biglietteria del cinema ospiteranno invece i servizi che, opportunamente collegati con i vari locali, prevedono servizi igienici moderni e funzionali ed un locale ascensore che collegherà i due piani dell'edificio fino al sottotetto che, un domani, potrà essere ristrutturato con il recupero di circa 300 mq. di superficie abitabile. L'ascensore servirà anche ad abbattere le barriere architettoniche dell'edificio: a tal fine anche tutti i pavimenti dei locali al piano terra saranno riportati a filo strada per un agevole accesso anche da parte dei disabili.

**SDV**

Per l'approvazione del progetto Soms

## Piena soddisfazione del sindaco Briano

**Cairo Montenotte.** C'era anche il sindaco all'Assemblea Sociale della Società Operaia che ha avuto luogo il 22 febbraio scorso.

Con una nota pubblicata sul suo Blog l'avvocato Briano parla di questa riunione e della sua appartenenza al sodalizio:

«Sono socio da 25 anni quando, all'età minima prevista da statuto, mio padre mi iscrisse.

Mio nonno era iscritto, mio padre e i miei zii pure: mio figlio a 14 anni lo sarà.

Oggi si discuteva il progetto di ristrutturazione dei locali in cui era collocato il cinema e il bar.

È stata una bella discussione e, all'unanimità, è stata approvata la trasformazione di parte dell'immobile in cui verranno collocati l'Ufficio Assistenza del Comune, la sede

del Distretto Socio Sanitario, Ieri Giovani e verrà mantenuto un centro polivalente per l'utilizzo del palco dell'ex cinema teatro.

Il Comune cesserà di pagare affitti a ENEL e a Fondazione Baccino andando a concentrare le risorse sulla SOMS che così non rischierà la chiusura adeguando parte dei propri locali.

Il tutto nei tempi strettamente necessari di un anno da oggi, bell'esempio di come una Amministrazione energica riesca a risolvere problemi concreti di uno dei luoghi sacri della nostra Città.

Sono felice anche perché ho parlato davanti a tutti i soci da vero cairese appassionato della propria storia fatta di cultura operaia, vicoli del centro storico ed enorme rispetto per il Mutuo Soccorso».

Stralciato e trascritto dai documenti originali

## Il verbale del centenario della sede della Soms

**Cairo Montenotte.** Pubblichiamo uno stralcio del verbale in cui si dà atto della decisione presa nel lontano 1909 dalla Direzione della SOMS di Cairo M.te di costruire l'attuale sede della Società:

«... dopo alcuni anni, e cioè nel lontano 1909, la Direzione di allora, coadiuvata dalla buona volontà di tutti i soci, si decise al gran passo, cioè alla costruzione del nuovo locale. Con poche decine di migliaia di lire di capitale affrontò la situazione ed ottenuta dal Comune l'area necessaria ad un prezzo di assoluto favore, ne commise la costruzione del fabbricato, progettato dall'ing. Campora di Savona, ad una impresa locale, previa approvazione da parte dell'Assemblea esultante. Non essendo assolutamente sufficienti i fondi disponibili, pensò di mettere a profitto la simpatia che la po-

polazione continuava a manifestarle, emettendo un congruo numero di azioni da Lire 10 cadauna, non fruttifere e rimborsabili mediante estrazione annuale. Non si ingannò la Direzione sui sentimenti dei Cairesi perché tutte le famiglie fecero a gara a ritirare il maggior numero di azioni e quando in seguito venne il loro turno per il rimborso, quasi all'unanimità lo rifiutarono.»

## Al Jolly cambio di programma

**Cengio** - Attenzione al cambiamento di programma, sabato 28 febbraio: la Compagnia del "Nostro Teatro" di Sinio (Cn) proporrà al teatro Jolly di Cengio "Tre Farse Piemontesi". Inizio, come sempre, alle ore 21.15.

**PDP**

## Nuovi eletti Soms

**Cairo M.te.** Il termine dell'assemblea della SOMS, che si è svolta il 22 febbraio scorso, ha segnato l'inizio delle votazioni per il rinnovo della dirigenza con urne aperte dalle 11,30 alle 19.

191 votanti hanno riconfermato la fiducia al presidente uscente Sergio Capelli che ha ottenuto 70 preferenze. Seguono nell'ordine i consiglieri eletti Luciano Miglietti (61 voti), Raffaella Rizzo (54), Aldo Ferraro (46), Mario Pennino (38), Fabrizio Montaldo (33), Sandro Franzino (27). Non eletti Alberto Poggio (15), Mauro Bonifacino (14), Giovan Battista Ghione (11), Mauro Povigna (9), Angelo Bonifacino (8), Ezio Pereni (1).

Per quel che riguarda i Provviribiri abbiamo al primo posto Salvatore Giunta con 49 preferenze, seguono Luigi Miglietti (42) e Guido Domeniconi (33). Primo eletto dei sindaci Aldo Guzzone con 42 preferenze, seguono Gino Beltrame ed Alessio Tomatis entrambi con 41 preferenze.

## TACCUINO DI CAIRO M.TTE

### FARMACIE

**Festivo 1/3** ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

**Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

### DISTRIBUTORI CARBURANTE

**Domenica 1/3:** API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

**Chiusura pomeridiana infrasettimanale:**

**martedì:** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

**giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

**sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Domenica 22 febbraio con una eccezionale sfilata per le vie caiesi

## Vinto dalle "galline in fuga" il carnevale di Nuvarin

**Cairo Montenotte.** Una splendida giornata di sole, con la temperatura relativamente mite, ha contribuito alla buona riuscita del carnevale 2009 che ha avuto il suo apice nel pomeriggio di domenica 22 febbraio. E così il corteo di Nuvarin der Casté ha sfilato per le vie cittadine tra una grande partecipazione di pubblico e tanti bambini mascherati. Anche quest'anno maschere inverosimili, carri splendidamente addobbati, gruppi folcloristici curati con intelligente fantasia. E alla fine la premiazione. Il trofeo per il carro più bello è andato meritatamente a "Le galline in fuga", proveniente da Merana. Al secondo posto si è piazzato "Il castello di Rocchetta" preparato nella vivacissima frazione caiese e al terzo "Vispa allegro" che prende il nome dalla frazione carcaiese.

Non meno spettacolari sono stati i gruppi, tra i quali, al primo posto troviamo "Coriandolibri", formato dagli scolari della 3D delle scuole elementari a tempo pieno del capoluogo. Il secondo premio è andato a "I Puffi", un indovinato travestimento per i lupetti del gruppo scout di Cairo. E' caiese anche "il popolo dei sioux", il gruppo che si è aggiudicato il terzo posto sul podio. La sfilata dei carri, alla quale hanno partecipato Nuvarin der Casté e la nuova Castellana con al seguito la coorte, è partita da Piazza Stallani e ha proseguito per Corso Verdesse, Via Romana, Via Colla, Corso Mazzini, Corso Dante, Corso martiri della Libertà, Corso Di Vittorio per concludersi in Piazza della Vittoria. Il Carnevale caiese 2009 aveva preso il via il 12 febbraio scorso con l'elezione della nuova castellana votata dai cittadini caiesi che avevano depositato le schede elettorali nell'urna di Piazza Stallani. Quattro erano le candidate in lizza, Vittoria Barberis, Jennifer Boero, Maria Fernanda Vera Alegria e Lorena Pisano. Quest'ultima aveva ottenuto il maggior numero di voti e nella sera successiva era stata incoronata Castellana 2009 dallo stesso Nuvarin der Casté, nella cerimonia che si era svol-



ta presso il dancing La Perla.

Un pomeriggio da favola, dunque, con tanta allegria e una splendida fantasmagoria di colori. La Pro Loco ha messo a disposizione frittelle cioccolato calda e vin brulé; ai numerosi bambini presenti alla manifestazione è stato offerto un ricordo della festa. Il carne-

vale si è concluso il martedì grasso e per l'occasione Nuvarin der Casté, insieme alla sua castellana, ha occupato la mattinata recandosi nelle scuole materne presenti sul territorio comunale. Nel pomeriggio si è recato a far visita agli anziani dell'Ospedale Baccino. **PDP**

Per aver ottenuto una media uguale o superiore all'otto

## Premiati all'istituto Patetta i cento alunni "eccelsi"

**Cairo Montenotte.** Venerdì 20 febbraio scorso, presso la sala conferenze della scuola penitenziaria di Cairo Montenotte, alla presenza del Direttore dell'ufficio scolastico provinciale, dott.ssa Barzaghi, di altre autorità istituzionali e dei genitori, sono stati premiati gli alunni (dalla prima alla quarta) dell'Istituto secondario superiore di Cairo Montenotte che nell'a.s. 2007/2008 hanno ottenuto una media dei voti finali uguale o superiore a otto.

Si tratta, compresi i ragazzi delle prime dei corsi integrati sperimentali di qualifica, di circa 100 alunni che hanno ricevuto un diploma e una medaglia come riconoscimento del loro impegno e dei loro risultati scolastici encomiabili. L'iniziativa risponde alla finalità di valorizzare le eccellenze scolastiche promuovendo la cultura dello studio, dell'impegno e del successo scolastico e offrendo anche un riconoscimento ai tanti sacrifici delle famiglie.

Si tratta però anche di un segnale nei confronti della società valbormidese che vogliamo sensibilizzare sull'importanza delle eccellenze negli istituti tecnici e professionali.

I diplomati degli istituti tecnici e professionali sono stati infatti l'ossatura del miracolo economico italiano, fatto di imprenditoria diffusa e di intraprendenza. Non a caso, gli istituti tecnici sono stati riproposti quasi per acclamazione nell'ordinamento scolastico, anche su pressione dei settori produttivi. Pertanto, immaginare che l'istruzione tecnica (periti, ragionieri, geometri) e professionale sia di serie B e destinata solo alla fascia medio-bassa della popolazione scolastica sembra un suicidio per il futuro del paese.

Questo dato poi va contestualizzato alla Val Bormida, da sempre considerata polmone industriale del savonese con forti presenze di terziario. Se la Val Bormida sceglierà di vivere di rendita, il suo declino continuerà inarrestabile; se sceglierà invece il rilancio dell'economia reale, un'economia del valore aggiunto, dovrà necessariamente contare su ri-



sorse umane qualificate, di tecnici capaci ed intraprendenti, per rilanciare ed innovare i settori produttivi.

Se la Val Bormida deve pun-

tare ad un rinnovo economico ha bisogno che i ragazzi scolasticamente più bravi scelgano l'istruzione tecnica.

**PDP**

## Cobas pro moschea ma contro le ronde

**Cairo Montenotte.** I Cobas rilanciano l'iniziativa per la moschea e contro le ronde. Pubblichiamo il comunicato stampa pervenutoci.

«La Confederazione Cobas savonese, che lavora insieme a decine di altri gruppi di base, informa la Lega Nord e il suo Segretario che esistono moschee in molti piccoli centri, non esistono problemi per nessuno e svolgono funzioni di aggregazione per i musulmani. Quindi, nessun pericolo esiste derivante dalla nuova moschea caiese; per quanto concerne le ronde, chiediamo che il referendum si faccia proprio su questo tema e informiamo che non è d'accordo neppure tutto il centro-destra. Cairo è una città vivibile, che non crediamo debba essere riempita di telecamere dappertutto, inseguendo la tematica della sicurezza, che a Cairo e in Valbormida è una tematica secondaria. Se i bar chiudono alle 9, i motivi sono altri. Soldi ce ne sono meno di vent'anni fa, non vanno più tutti in pizzeria e in discoteca. La colpa è della riduzione dei salari reali, non degli immigrati».

## COLPO D'OCCHIO

**Mallare.** La mattina del 16 febbraio, un imprenditore forestale, impegnato nel taglio di alcuni lotti boschivi in località Ferrera di Codevilla, è morto in un incidente sul lavoro. Il suo camion gli è venuto addosso, schiacciandolo, mentre era intento ad una riparazione fra le ruote posteriori.

**Cairo Montenotte.** Christian Loi, 24 anni, ha patteggiato due anni di reclusione, pena sospesa, per aver minacciato e picchiato due dei testimoni del pestaggio di Bragno che precedette l'omicidio Siri.

**Bragno.** Alle 7 del mattino del 20 febbraio l'operaio Fabrizio Armellino di 22 anni si è fratturato una tibia a causa di una caduta da una scala. L'infortunio è avvenuto nello stabilimento Italiana Coke nel corso di un intervento di manutenzione.

**Cairo Montenotte.** Lo scorso 16 febbraio i carabinieri hanno ritirato la patente e sequestrato l'auto a due operai caiesi che, in circostanze diverse, fermati mentre erano alla guida, sono risultati aver un tasso alcolico ben oltre i limiti di legge. I due sono stati anche denunciati per guida in stato di ebbrezza.

**Deigo.** Un cittadino marocchino, J. B., è stato condannato a due anni ed undici mesi di reclusione per maltrattamenti in famiglia e lesioni aggravate alla moglie, F. Q., che aveva dovuto ricorrere alle cure del Pronto Soccorso.

**Cairo Montenotte.** Il caiese Fiorenzo Carsi ha devoluto 1.500,00 euro, ricavati dalla vendita del suo libro "Sopravvissuti al gelo e al nemico", all'associazione "Franco Guido Rossi" che assiste i malati terminali.

**Cairo Montenotte.** Il 18 febbraio presso l'ospedale di Savona è deceduto Franco Guerrino Bedin, 72 anni, investito da un'auto il 9 febbraio mentre transitava in bicicletta nei pressi dell'incrocio fra corso Dante e corso Martiri.

**Altare.** I vigili del fuoco di Cairo sono intervenuti il 17 febbraio per spegnere l'incendio del camino di una abitazione.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Teatro.** Il 4 marzo a Cairo Montenotte, con Teatro Comunale, alle ore 21, va in scena "Tango" con la Compagnia Argentina di Tango "Roberto Herrera". Musiche dal vivo del Decarisimo Quinteto.

**Escursione.** L'8 marzo la 3A-CAI di Altare organizza un'escursione lungo il Sentiero Verdazzurro da Bogliasco a Recco. Percorso escursionistico medio con dislivello di 500 m. Tel: 019584811. Email: cai.altare@tiscali.it

**Teatro.** Il 14 marzo a Cengio, al Teatro Jolly, per la 14ª stagione teatrale, alle ore 21, la compagnia "La Torretta" di Savona metterà in scena la commedia dialettale "Rapin-na in banca" di Lorenzo Morena.

**Escursione.** Il 21 e 22 marzo la 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a Cap d'Antibes e alle Isole Lenis in Costa Azzurra. Percorso facile/turistico. Tel: 019584811. Email: cai.altare@tiscali.it

**Teatro.** Il 28 marzo a Cengio, al Teatro Jolly, per la 14ª stagione teatrale, alle ore 21, va in scena lo spettacolo "Nel bel mezzo di un gelido inverno" con la compagnia "La Pozzanghera" di Genova.

**Escursione.** Il 5 aprile la 3A-CAI di Altare organizza un'escursione fra i profumi della macchia mediterranea del levante ligure (Sestri Levante, Riva Trigoso, Moneglia). Percorso escursionistico medio con dislivello di 600 m. Tel: 019584811. Email: cai.altare@tiscali.it

**Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport**

## LAVORO

**Muratore.** Ditta della Valle Bormida cerca n. 1 muratore finito per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: scuola dell'obbligo, patente B, età min 30, esperienza richiesta auto propria. Sede di Lavoro: cantieri vari. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1938. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Cameriera/e di sala.** Bar Pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 cameriera/e per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: scuola dell'obbligo, patente B, età min 18 max 30, auto propria. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1936. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Commessa.** Ditta della Valle Bormida cerca n. 1 commessa contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di scuola media superiore, età min 25, esperienza minima in settore commerciale. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1934. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Contabile.** Ditta della Valle Bormida cerca n. 1 contabile per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria, esperienza richiesta (da 2 a 5 anni), conoscenze informatiche necessarie. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1933. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Apprendista commessa.** Tabaccheria della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista commessa per assunzione contratto apprendistato part time. Titolo di Studio: diploma di scuola media superiore, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1927. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Nelle "cinque giornate" del mese di luglio del 1799

## La ribellione dei caiesi ai brutali soprusi di Napoleone

**Cairo Montenotte.** Pubblichiamo un scorcio di storia locale raccontata da Mario Capelli Steccolini.

Liberté, Fraternité, Egalité fu il motto della Rivoluzione che portò il mostro Napoleone, con sei milioni di morti disseminati per l'Europa e il Nord-Africa. Solo Hitler, Stalin e Cesare seppero fare altrettanto. Manzoni, quando si tendeva a mitizzare Napoleone, ebbe il coraggio di scrivere: «Fu vera gloria? Ai posteri l'ardua sentenza».

Noi siamo i posteri e la sentenza è su fatti lordi di sangue, saccheggi, esecuzioni sommarie di civili, stupri e ruberie, partendo proprio da Cairo. Il paese, che era già coinvolto di suo per povertà endemica, dovette sfamare ed alloggiare un esercito di migliaia di uomini giunti senza sussistenza. Per circa un decennio, interrotto da brevi periodi di respiro (quando gli Austro-Russi riuscivano a respingere i Francesi), subimmo brutali requisizioni di viveri e di alloggi.

I contadini che cercavano di salvare il bestiame venivano uccisi sul posto, le donne stuprate, le cascine incendiate. Le sevizie maggiori erano inferte ai contadini sorpresi a spostare il bestiame nei boschi per sfuggire alle requisizioni (fraternité).

In questo quadro passò in secondo piano perfino la di-

struzione del nostro plurisecolare convento; si cominciavano a contare i morti per fame anche tra i bambini delle famiglie più abbienti (égalité) e la popolazione esasperata si ribellò (liberté).

Dagli appunti di un sacerdote di Squaneto apprendiamo che: «Li 22 Luglio (1799) i Francesi si portarono in numero di 2000 circa in Cairo dove bottinarono: il 23 furono battuti dai paesani con valore singolare e respinti nelle vicinanze di Cairo, tuttoché la loro mira fosse di avanzarsi oltre (verso Dego); così pure li 24. Si venne in tal occasione dal capitano (caiese) Diverio a parlamento col comandante francese, ma non si accordarono perché quest'ultimo pretendeva che i paesani deponessero le loro armi».

Viene da pensare alle barricate in via Roma e nei vicoli, forconi contro fucili, Francesi snidati porta a porta e respinti, morti e feriti da entrambe le parti.

Ma tanto eroismo non poté fare altro che ritardare gli eventi: «Si era creduto che le truppe Francesi stazionate in Cairo si fossero li 27 detto mese ritirate... quando nel giorno 28 si sparse la voce che anzi si erano più del solito avanzate (verso Dego) poiché la maggior parte dei paesani accorsi indifesa, stanchi di tal impresa, che loro è inso-

lita, avevano abbandonato tal operazione ed in pochi avevano ripiegato verso Dego al comando del famoso Diverio (per cui) tutti partivano da Dego coi loro bestiami, cosa che i più tanti avevano già fatto fin dalli 25. L'allarme crebbe presso di noi (Squaneto) allorché nel giorno 28 s'intese che in Sassello vi erano truppe Francesi in numero maggiore del solito, e che si dubitava volessero, di concerto con quelle di Cairo, discendere simultaneamente nel nostro Monferrato a far saccheggio. S'accrebbe il timore allorché pervenne la notizia che non si sarebbero vedute truppe austriache in queste parti (in aiuto alla popolazione). L'emigrazione in Pareto fu considerevole, e si stava dalla maggior parte, per non dire da tutti, in atto di partire».

Il 31 luglio successivo i deghesi ebbero la loro giornata di gloria: «Ritorna il timore poiché i Francesi questa mattina si sono inoltrati fino a Dego, da dove furono respinti; e quindi si venne a patti con la solita richiesta, che i paesani depongano le armi. Incendiarono oggi qualche casa alla Rocchetta. 1° Agosto giunsero i Francesi a Dego alle ore 15 circa, e dopo aver fatto le loro visite alle case e cantine, che danneggiarono non poco, tornarono al loro quartiere di Cairo».

## Resterà a Vado Ligure la discarica dei rifiuti

**Cairo M.te.** Continueranno ad essere rivestiti nella discarica di Vado Ligure che si trova in località Boscaccio i rifiuti solidi urbani del comune di Cairo Montenotte.

La proroga di questa convenzione si rende necessaria dal momento che né il Comune di Cairo, né la ditta Aimeri, che si occupa dello smaltimento, dispongono attualmente di siti alternativi.

Sono ormai parecchi anni che si adotta questa soluzione, del resto si tratta di una discarica controllata di 1ª categoria.

Il servizio svolto da questa azienda, che è dunque confermato per tutto il 2009, costa al Comune 98,56 euro alla tonnellata.

Si prevede che la quantità di rifiuti che saranno smaltiti per l'anno in corso è di circa 4.700 tonnellate.

## Appaltate le asfaltature di vie e piazze del centro

**Carcare.** Il Comune di Carcare ha appaltato nei giorni scorsi i lavori per due distinti progetti che riguardano l'asfaltatura di numerose vie e piazze sul territorio carcarese per un importo complessivo di 95.000 euro.

I lavori comprendono l'asfaltatura di diverse strade comunali e del piazzale della scuola materna comunale per 75.000 euro e l'installazione di nuovi punti luce nelle zone periferiche per 20.000 euro.

Entrambe le gare d'appalto sono state vinte dalla ditta Caffa Sergio di Altare.

I lavori verranno eseguiti non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno.

Con questo intervento, le spese sostenute per la viabilità (asfaltature, sistemazione strade, ecc.) dal 2004 al 2008 raggiungono quota 1.100.000 euro.

## Già appaltati a Cosseria i lavori per il nuovo museo della bicicletta

**Cosseria.** Il 20 febbraio si è tenuta la gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile destinato ad ospitare il "Museo della Bicicletta di Cosseria", che ospiterà la straordinaria collezione di Luciano Berruti, costituita da centinaia di cimeli di oltre cento anni di ciclismo italiano ed internazionale.

L'immobile in questione è quello delle ex-scuole elementari, liberatosi a seguito della realizzazione del nuovo plesso scolastico che accorpa elementari, materne e la neonata sezione primavera (per bimbi in età prescolare), entrato in funzione con l'anno scolastico 2008/2009.

I lavori sono stati affidati alla ditta Co.Ge.F.A. s.n.c. di Tiglieto (GE) che ha offerto il miglior ribasso d'asta.

Nei prossimi giorni saranno affidati i lavori.

Sempre ieri si è tenuta anche la gara per la vendita dell'immobile che fino allo scorso anno ospitava la scuola materna.

La gara è andata deserta perché non è stata presentata alcuna offerta, ma la cosa non metterà in difficoltà il Comune in quanto, se in un primo tempo si pensava di finanziare in parte il nuovo museo della bicicletta con la vendita di questo immobile, adesso sono state reperite nuove risorse per cui non è più indispensabile la vendita del medesimo, pertanto l'ente si prenderà tempo per riflettere sul destino di questa sua proprietà.

"Il museo sarà finanziato con il contributo della Regione Liguria e con risorse proprie, che si sono rese disponibili nel frattempo, per cui non sarà più indispensabile la vendita della ex-scuola materna" spiega il Sindaco Gianni Cavallero "Possiamo quindi riflettere con calma su quale destino dare all'immobile ed eventualmente vendere solo se sarà effettivamente conveniente ed ad un prezzo giusto. Comunque, essendo stata esperita una gara ed essendo andata deserta, chiunque ritenga di avere una buona proposta può presentarsi in Comune per illustrarla".

Per i tagli pesanti previsti dal governo

## Protestano insegnanti delle scuole di Carcare

**Carcare.** Dura presa di posizione da parte di alcuni docenti della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Mameli" di Carcare che, con una nota inviata alle organizzazioni sindacali, manifestano tutto il loro disappunto per quanto sta succedendo nella scuola: «Nei prossimi anni scolastici la Scuola Secondaria di primo grado subirà dei tagli pesantissimi, dovuti alla riduzione oraria di alcune discipline, ma anche all'aumento progressivo di alunni per classe».

Queste misure determineranno la soppressione di migliaia di cattedre e quindi di altrettanti posti di lavoro. Ricordiamo, per esempio, che l'insegnamento di lettere sarà ridotto a 9 ore settimanali, con una conseguente, notevole contrazione di cattedre».

Il grido di allarme di questi professionisti dell'insegnamento non riguarda soltanto l'aspetto occupazionale ma esprime la preoccupazione che a fare le spese della recente normativa sia soprattutto la didattica: «A parte il taglio occupazionale - affermano gli insegnanti di Carcare - si sottolinea una perdita consistente per gli alunni nelle discipline letterarie».

Ciò porterà ad un ulteriore impoverimento di quelle abilità e conoscenze linguistiche che mai come in questo momento andrebbero potenziate. Infatti le prove INVALSI, fortemente volute dal Ministero, hanno evidenziato scarse competenze nella comprensione del testo e nella conoscenza delle strutture della lingua.

Si ricorda anche il ridimensionamento della seconda lingua comunitaria, che potrebbe diventare una materia opzionale ed essere gradualmente soppressa a favore della lingua inglese, sulla base della scelta operata dalle famiglie.

Ed infine si sottolinea la situazione degli insegnanti di tecnologia per i quali, oltre alla riduzione oraria nell'immediato con conseguente contrazione di cattedre, si parla per il futuro di corsi di riconversione, se vogliono continuare a

lavorare, in quanto la disciplina che hanno insegnato finora potrebbe venire inglobata nell'insegnamento delle scienze».

Il documento sottolinea inoltre come una società in continuo mutamento necessiti di un adeguamento della struttura scolastica alle nuove esigenze che via via si presentano: «La realtà scolastica attuale, caratterizzata da un numero sempre crescente di alunni extra comunitari e/o con situazioni di disagio familiare sia dal punto di vista socio-culturale che economico, necessita di un insegnamento continuo, regolare, auricolare e non di qualche ora di recupero legata alla corresponsione di fondi ministeriali non sempre sicuri».

Non si può ogni anno proporre offerte formative, progetti, ipotesi di lavoro ed attendere che le famiglie scelgano il "pacchetto" che in quel momento sembra loro più conveniente».

Il documento si conclude denunciando il continuo proliferare di progetti che, a fronte di un consistente impegno finanziario, si rivelerebbero scarsamente efficaci ai fini didattici: «Forse sarebbe meglio regolarizzare i precari storici, di cui comunque la scuola ha bisogno e di cui si serve anno dopo anno, piuttosto che favorire lo stanziamento di eventuali fondi di istituto, distribuiti a pioggia, che garantiscono un pugno di euro in più ai docenti impegnati in progetti, a volte utili, spesso stravaganti, ma che non hanno quasi mai una ricaduta efficace e costante sulla didattica a lungo termine».

Pertanto si abbandoni la politica dei premi dati ai docenti considerati "meritevoli" perché disposti ad elaborare progetti temporanei e a ricoprire incarichi vari e si favorisca, invece, l'ingresso nel mondo del lavoro alle migliaia di aspiranti insegnanti che aspettano un posto fisso da anni.

Non è più tempo di chiedere di lavorare di più per guadagnare poco di più, ma di lavorare tutti con maggiori certezze».

PDP

Il 22 febbraio a Vado Ligure

## Ancora un successo del tennis club Carcare



**Carcare.** Ancora protagonista nella Wingfield Cup la squadra a femminile del Carcare, formata dalle due sorelle Delpiano, che sabato 22 febbraio a Vado battono seccamente per 6 a 0 la squadra locale. Nei singolari Lara Delpiano batte la Stella Vallarino per 6/1 7/5 mentre nel secondo singolare la sorella Livia si sbarazza facilmente della Giulia Badano per 6/1 6/0. Nel doppio le sorelle Delpiano battono con sicurezza le vadesi Badano Vallarino per 6/1 6/3 dimostrando una netta superiorità. Con questo risultato la squadra del Carcare si conferma in testa al girone in attesa dello scontro decisivo con il TC Finale.

## Su e giù per la Valbormida notizie in breve

### La dottoressa Marengo a Radio Canalicum

**Cairo M.te.** A Radio Canalicum Mercoledì 25 Febbraio alle ore 19.15 e in replica venerdì 27 e lunedì 2 Marzo alle ore 10.15 e ore alle 14.05 sarà con noi la Dott.ssa Patrizia Marengo.

Laureata in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Capo sala del Reparto di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale San Paolo di Sv, docente universitario di Scienze Infermieristiche presso la facoltà di Medicina e Chirurgia è inoltre vice presidente dell'Associazione CRESCI e promotrice dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto del savonese

Con lei parleremo delle Associazioni CRESCI e A.M.A.

### Il sindaco Nicolini alfiere delle Pari Opportunità

**Carcare.** Il sindaco di Carcare, Angela Nicolini, è stata nominata nella Commissione Regionale Pari Opportunità in rappresentanza della provincia di Savona.

La Nicolini fa già parte da 2 anni della Commissione Nazionale per le Pari Opportunità e del Comitato Nazionale contro la Tratta e lo Sfruttamento degli Esseri Umani, in rappresentanza dell'Anci Ligure. Il sindaco Nicolini, inoltre, è stata nominata nel 2006 a far parte del Consiglio Regionale delle Autonomie Sociali, organismo al quale devono essere sottoposte le leggi regionali prima dell'approvazione in Consiglio Regionale.

### Carnevale a Pallare

**Pallare.** Venerdì 20 febbraio si è svolto il carnevale dei bimbi in parrocchia. Dalle 15 raduno davanti alla canonica, prime corse tra i banchi del mercato e poi la sfilata per il paese, la rottura delle pentolacce, con tanta musica, coriandoli e merenda in canonica.

## Vent'anni fa su L'Ancora

### Iniziano i lavori per il depuratore consortile.

Dal giornale "L'Ancora" n. 7 del 25 febbraio 1989.

Le associazioni ambientaliste locali si mobilitavano a sostegno dei lavoratori della Vetr. I. di Dego impegnati in una dura e difficile vertenza con la direzione aziendale che fra l'altro richiedeva anche miglioramenti ambientali, cui la direzione aveva risposto addirittura con una "serrata".

Le deputate verdi Rosa Filippini e Laura Cima presentavano in proposito una interrogazione parlamentare.

Iniziano i lavori per la realizzazione del depuratore consortile dei Comuni di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Dego. Il costo previsto era di 25 miliardi di lire finanziati con i fondi FIO dell'Unione Europea.

Proteste e segnalazioni fotografiche a Cairo Montenotte per i disservizi nello smaltimento dei rifiuti. Le foto pubblicate su L'Ancora documentavano cassonetti stracolmi, con rifiuti depositati al loro fianco, in piazze e parcheggi.

Il Consiglio Comunale di Cosseria il 21 febbraio approvava il nuovo stemma comunale ed il gonfalone.

A Cairo Montenotte il 17 febbraio veniva inaugurata la nuova sede della Camera del Lavoro CGIL in via Colla.

A Piana Crixia domenica 19 febbraio, con una partita della squadra di calcio di casa, veniva inaugurato il nuovo stadio comunale.

Il 6 febbraio al dott. Pier Dario Martino Rovelli, all'epoca trentasettenne, veniva riconosciuto il titolo di Marchese con l'accoglimento in seno al Corpo della Nobiltà Europea, riunitosi in Roma, presieduto dal Principe del Sacro Romano Impero sua Altezza Giovanni Alliata di Montereale.

Un incendio scoppiava negli uffici di ragioneria della 6ª U.S.L. a Carcare e distruggeva gran parte dei documenti contabili.

flavio@strocchio.it

## Marco Gabusi acclamato candidato sindaco dal "Gruppo dei 50"

Canelli. Con lo slogan "Il futuro nelle nostre mani" in campo bianco-azzurro (colori di Canelli), bordato con i colori italiani, il "Gruppo dei 50" ha accolto nel salone Cassa di Risparmio di Asti, sabato 21 febbraio, alle ore 17.30, duecento persone.

"Non capita tutti i giorni una situazione del genere. Infatti non siamo un gruppo politico, ma lavoriamo nell'area del centro-destra, nel territorio e nel volontariato, con l'intento di risvegliare nuovo orgoglio nella popolazione, rilanciare la città e portare aria nuova all'interno del Palazzo".

Così ha esordito Roberto Marmo, già sindaco di Canelli (1990-1994), già presidente della Provincia di Asti (2000-2008), presidente della Cantina Sociale, presidente dimissionario dell'Enofila che, insieme ad alcuni "vecchi illuminati" (Beppe Aimasso, Giuseppina Billitteri, Vittorio Gancia), intende portare nella prossima amministrazione comunale "un forte cambiamento generazionale, così come aveva fatto il sindaco Branda che negli anni Ottanta è riuscito a far crescere i protagonisti dell'attuale vita politica canellese".

Alle ore 17.45 del 21 febbraio, Marmo comunica ufficialmente la candidatura a sindaco di Marco Gabusi, trentenne,

attuale vicesindaco, con dieci anni di esperienza amministrativa, impiegato di banca.

"Il cambiamento va effettuato adesso, senza aspettare il 2014, come qualcuno avrebbe voluto. Propongo Marmo nel ruolo di allenatore di questa squadra. Dai prossimi giorni il futuro siamo noi. Vogliamo governare per dieci anni, senza compromessi con nessuno.

Non abbiamo ancora un programma - ha confessato - proprio perché va definito assieme, anche se alcune idee portanti ci sono già come quelle sulla famiglia, la scuola, i giovani, gli anziani, il rilancio del centro storico, della sua attività commerciale con lasua isola pedonale; una città più pulita e sicura, con un rapporto nuovo e costruttivo con la Polizia municipale.

Due idee portanti: quella di affidare un incarico in Giunta ad un commerciante che conosce i problemi della categoria e affidare a Vittorio Gancia il compito di 'ambasciatore' della città, affinché non solo continui a portare il nome di Canelli nel mondo, ma anche il mondo a Canelli. Sarà poi Marmo che dovrà tenere i contatti con la Provincia, la Regione, il Governo, ma anche con Bruxelles (!).

Gabusi ha poi solennemente dichiarato che, qualora fos-



se eletto, chiederà una 'pausa' dal proprio lavoro, per servire a tempo pieno, Canelli.

Lo slogan di Marmo "Andiamo col cuore oltre l'ostacolo" è stato, più volte, calorosamente, applaudito dal folto pubblico.

Gabusi ha poi fatto i nomi di alcuni giovani che lo accompagneranno nell'impresa: Alessandro Rosso (Lega), Nino Perna, Palmo Bottero, Andrea Tortonoglio, Luigi Panazol, Aldo Gai, Donnarumma...

## Violenza in famiglia contro le donne

Canelli. Ventimila denunce di violenza sulle donne in Piemonte dal 2005 al 2007; quasi il 70% dei reati avvenuti in famiglia o nell'ambito della cerchia delle conoscenze; nell'84% dei casi gli aggressori sono cittadini italiani.

Alla vigilia di San Valentino, la Consulta regionale delle elette e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte hanno presentato i primi risultati della ricerca sulla violenza contro le donne, da loro promossa, con il significativo titolo "Ti amo... da morire?".

Dalla prima fase dell'indagine è emerso che, nel periodo 2005-2007, in Piemonte sono state presentate 19.656 denunce di violenza sulle donne.

La maggior parte delle denunce (l'88% del totale) riguardano minacce, lesioni e ingiurie. Tra i reati più violenti (tentati o consumati) gli omicidi

di sono lo 0,5% e gli stupri il 5,3%.

Da un'analisi a campione risulta anche che la percentuale più alta delle denunce di violenza, tentata o compiuta, viene da un ambito familiare (36,2%), segue quella da parte di conoscenti (33,1%) e da estranei (30,7%). I dati sulla violenza subita dalle donne vanno triplicati, rispetto alle denunce, perché dall'indagine compiuta presso il Pronto Soccorso e le associazioni femminili (Telefono rosa, Telefono donna, Centro Demetra, consultori, ecc.) risultano 20mila casi "all'anno" (non su tre anni come emerso dalle denunce), di cui 10mila in provincia di Torino.

Con la raccolta dei dati statistici si è conclusa solo la prima fase della ricerca.

Sergio Miravalle, presidente dell'Ordine dei giornalisti (che ha collaborato alla ricerca):

"Dobbiamo imparare - ha detto - a tenere alta la tensione, anche quando non c'è il caso eclatante, andando oltre i numeri per parlare delle persone".

Il segretario dell'Ordine dei giornalisti, Emanuela Banfo, coordinatrice della ricerca, ha fatto notare come la situazione, purtroppo, non sia dissimile da quella che si registrava venti, trenta anni fa.

Paola Pozzi, vice-presidente della Consulta delle elette, ha posto l'accento sul fatto che la sicurezza delle donne non si combatte, come a volte si crede, con le telecamere e la caccia allo straniero.

"Contro la violenza domestica si può agire solo sui meccanismi culturali.

È importante inoltre la formazione specifica degli operatori: sia delle forze dell'ordine che ricevono le denunce che

degli operatori sanitari che soccorrono le donne. La Regione ha fatto molto su questo piano, finanziando specifici corsi di formazione. Ora arriverà anche la tutela legale gratuita".

Mariangela Cotto ha sottolineato che la tutela legale deve essere attivata prima della denuncia: "La donna ha bisogno di parlare con un avvocato per capire se ci sono gli estremi per la denuncia.

È in questa fase che si deve mettere a disposizione un avvocato."

La Compagnia dei Carabinieri di Canelli nel territorio in cui opera, per lo stesso periodo 2005-2007, ha registrato: 7 denunce di violenza o tentata violenza sessuale, 48 per molestie, 12 per maltrattamenti, 126 per lesioni personali, 149 per minaccia, 137 per ingiuria, 1 per tentato omicidio.

Al Teatro Balbo, sabato 28 febbraio

## Mita Medici nei panni di Rodolfo Valentino

Canelli. Sabato 28 febbraio, alle ore 21,15, sarà messo in scena, al Teatro Balbo, nell'ambito della rassegna teatrale-musicale 2008/2009, curata dall'Associazione Culturale Tempus Vivo, lo spettacolo "Rodolfo Valentino l'emigrante leggendaro" interpretato singolarmente dalla brava Mita Medici, reduce dal successo del recital sul mito di Alceste di Margherite Yourcenar, messo in scena con Franco Nero.

Lo spettacolo sostituisce "Odissea Penelope" (con Paola Gassman), in cartellone per il 9 febbraio, cancellato per indisposizione della protagonista.

Mita Medici interpreta dunque "l'amante latino per antonomasia", una sfida, una provocazione, un vero "gioco del teatro" dove tutto è possibile e dove lo spettatore può abbandonarsi in un viaggio fantastico e senza tempo. Tra musica, ballo e parole preziose, la sfolgorante leggenda del cinema italiano più famosa nel mondo, Rodolfo Valentino, rivive singolarmente nei panni di una delle nostre attrici più eclettiche e sfrontate.

Lo spettacolo è un insieme di tenerezza e rabbia, ricordi dolcissimi e qualche rim-

pianto, per una terra natale amata, ma perduta, di amori sfolgoranti e cocenti delusioni. Sul palco, con Mita Medici, che veste i costumi di quei personaggi che lo hanno reso indimenticabile nel cinema e dei personaggi femminili che hanno lasciato un segno nella sua vita, ci saranno attori, musicisti, ballerini e un trampoliere.

Le parole sono commentate da musiche dal vivo, dal bandoneon al violino, alla fisarmonica e da performance di due maestri di tango argentino.

Il magico ingresso di un trampoliere che danza in coppia, al suono di quella canzone che Valentino stesso canta, apre lo spettacolo. Una messinscena, per simboleggiare il Viaggio, la Memoria, il Sogno del mitico e leggendario Valentino, un sogno finito per sempre, mentre il nostro... vive ancora.

Mita Medici da "Ciao Rudy" di Garinei e Giovannini a "Rodolfo Valentino, l'emigrante leggendario" di Rina La Gioia, ripercorre il Mito dell'eterna ricerca di se stessi.

Seguirà, come apprezzata consuetudine, il dopo teatro.



## Taccuino di Canelli

**Numeri utili** - Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; Carabinieri (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - Pronto intervento 112; Polizia (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141. 720711; Polizia Municipale e Intercomunale 0141.832300; Comune di Canelli 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; Gas 800900999; Acque potabili: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; Informazioni turistiche (IAT) 0141.820 280; taxi (Borrello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

**Farmacie, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727). Domenica 1 marzo, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; lunedì 2 marzo, Dova, via Corsi 44, Nizza; martedì 3 marzo, Bielli, via XX Settembre, 1, Canelli; mercoledì 4 marzo, Marola, viale Italia - Centro Commerciale, Canelli; giovedì 5 marzo, Dova, via Corsi 44, Nizza; venerdì 6 marzo, Baldi, via C. Alberto, 85, Nizza.

**Edicole giornali** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**Distributori di carburante** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori.

## Appuntamenti a Canelli

**Prima accoglienza notturna**, tutti i giorni, dalle ore 20, in piazza Gioberti 8, (0141.824935)

**"Cercchio aperto - Centro di ascolto"**, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

**Venerdì 27 febbraio**, ore 20,30, al ristorante San Marco di Canelli, "Bollito misto con verdure e bagnetto".

**Sabato 28 febbraio**, dalle ore 13 alle 17, prove sul percorso 'Piancanelli' di 11,5 km, del Rally Ronde

**Sabato 28 febbraio**, ore 21, alla Foresteria Bosca di via GB Giuliani 21, Tombola per la Protezione Civile (288 cartelle ad 1 euro).

**Sabato 28 febbraio**, al teatro Balbo, ore 21, "Rodolfo Valentino" con Mita Medici.

**Sabato 28 febbraio e dome-**

**nica 1° marzo**, 11° Rally Ronde del Moscato di Canelli.

**Giovedì 5 marzo**, ore 15, alla Croce Rossa di via dei Prati "Unitre - Storia della scuola, dall'Unità alla Costituzione" (Rel. Marco Pavese)

**Giovedì 5 marzo**, ore 21, nella chiesa di San Paolo (viale Italia 15) "La vita e la missione dell'Apostolo delle genti" (Rel. Don Luciano Lombardi).

**Venerdì 6 marzo**, astinenza dalle carni e Via Crucis

**Venerdì 6 marzo**, ore 20,30, nella sede del gruppo Alpini, in via Robino 94, "Tombola" (192 cartelle ad 1 euro)

**Venerdì 6 marzo**, ore 21, al teatro Balbo, "Arnoldo Foà legge Leopardi".

**Sabato 7 marzo**, nella sede della Fidas di via Robino 131, dalle 9 alle 12, donazione di sangue.

## Appuntamenti quaresimali

**Canelli**. In occasione della Quaresima i parroci di Canelli (don Claudio, Carlo e Bruno) invitano i fedeli a ricordarsi e a riflettere su alcuni impegni ed appuntamenti.

**Via Crucis**. Tutti i venerdì di quaresima: alle ore 16,30 in San Tommaso, alle ore 17 a San Paolo e al S. Cuore, via Crucis seguita dalla S. Messa.

**Incontri**. I tradizionali cinque incontri quaresimali interparrocchiali si svolgeranno al giovedì, alle ore 21, nella chiesa di San Paolo (viale Italia 15) a cominciare dal 5 marzo. Saranno guidati da don Luciano Lombardi, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Alessandria che tratterà il tema su San Paolo, nel bimillenario della nascita. Il programam degli incontri è: **giovedì 5 marzo**: "La vita e la missione dell'Apostolo delle genti"; **giovedì 12 marzo**: "Le chiese fondate da San Paolo e i collaboratori dell'Apostolo"; **giovedì 19 marzo**: "Adorazione eucaristica"; **giovedì 26 marzo**: "Le lettere di San Paolo"; **giovedì 2 aprile**: "Attualità e limiti del pensiero di San Paolo".

**Digiuno**. Al mercoledì delle ceneri e al venerdì santo, è utile ricordarsi di rompere gli schemi quotidiani di vita col digiuno e unirsi a riflettere, anche attraverso un efficace alleggerimento della propria corporeità.

**Astinenza dalle carni**. Per tutti coloro che hanno compiuto 14 anni, la Chiesa suggerisce di astenersi dal consumo delle carni e da cibi particolarmente ricercati e costosi. Insomma, un qualcosa che ci aiuti a sentirci in sintonia con gli altri e pronti a non aver paura del sacrificio.

## Le fresche nuove tombolate

**Canelli**. Per sabato 28 febbraio, tutti attesi alle ore 21, alla fantasiosa tombola (288 cartelle) organizzata dal Comitato Protezione Civile, alla Foresteria Bosca (in via GB. Giuliani).

Venerdì 6 marzo, sarà il gruppo degli Alpini, nella sede di via Robino 94, ad organizzare la "tombolata" (192 cartelle) che invece si sposterà, il giorno dopo, alle 20,30 di sabato 7 marzo, alla Bocciofila di via Riccadonna. Come avviene in tutte le tombolate i premi consistono in generi alimentari, vini, dolci, caffè...

## Protezione civile Canelli

**Canelli**. Martedì 10 marzo, alle 21, nella sede di via Bussinello 164, i soci del gruppo Volontari Protezione Civile Canelli sono convocati ad approvare il bilancio e a rinnovare le cariche. "L'assemblea è un momento importante della vita dell'associazione - dice il presidente Franco Bianco - Abbiamo bisogno di tutti e di idee per servire meglio". Per partecipare alla votazione occorre essere in regola con il tesseramento (15 euro) che potrà essere fatto al martedì sera e anche la sera dell'assemblea, dalle ore 20,30 alle 21. Per ricevere le notizie dal gruppo a mezzo SMS, basta comunicare il numero del proprio cellulare al n. 338 8331332.

## Fogliati in diretta con la gente e in squadra per una città che cambia



**Canelli.** Fausto Fogliati, 43 anni, giovedì 19 febbraio, vivace, ironico, mai cattivo o urlato, nel salone CrAt strapieno, ha dato buona impressione di sé e della sua squadra.

In cravatta e camicia, Fogliati investito candidato sindaco dal PD, il 7 novembre, premette che intende amministrare "in diretta, con i cittadini, troppo abituati a sentire e subire"; che governare meglio Canelli è possibile; che insieme a lui c'è già una squadra che, pur dai banchi della minoranza, per 5 anni, ha lavorato con tanto impegno civico.

Senza giacca, ha commentato il simbolo della lista "Fogliati sindaco": "una città che dal buio, dal futuro che non c'era si proietta verso il sole del nuovo futuro".

Leggendo a fatica, dà avvio ad "un gioco": "Noi un programma ce l'abbiamo: ambiente, servizi, sanità, viabilità, scuola, sport..."

Un programma corposo che disegna una città vivibile, con ampi spazi... pubblicato il 6 maggio 1990, 20 anni fa, da Marmo e Bielli e per nulla realizzato. Un futuro che non è mai esistito".

Finita la provocazione, riparte prospettando "un futuro vero, per Canelli che cambia e

non si lascia più rotolare". Una città con un equilibrio urbano, pulita, illuminata, vivibile, sicura (a misura di anziani e bambini), con amministratori e consiglieri in grado di accedere ai bandi e ai contributi provinciali e regionali.

In merito alla frana mondiale dell'economia precipitata anche su Canelli, "Non si sa cosa fare - si sente dire in giro - Non è vero. Il lavoro bisogna saperlo gestire, programmare ed inseguire insieme, imprenditori ed amministratori".

Canelli dovrà ritornare ad essere 'isola felice'. "Le potenzialità ci sono perché ci sono tante persone, facce nuove e pulite, che, con grande senso civico, hanno già dato un briciolo di futuro che non c'era".

Della scuola ha parlato Paolo Vercelli che ha presieduto la commissione ed ha illustrato il lavoro svolto sulle nuove direttive del Ministro Gelmini, sugli edifici scolastici (Della Chiesa e la sua acqua), sulla mancanza di programmazione (alla Bosca chi accederà?), sull'assenza di verde nelle scuole Della Chiesa, Bosca e GB Giuliani, sulle mense, sui laboratori, sui percorsi pedonali percorribili anche da bambini soli, anziani, mamme con le carrozzelle, portatori anche momen-



tanei di handicap. Sulla sanità ha relazionato Mariella Sacco, capo gruppo della minoranza, che sulla drammaticità del problema ha potuto spaziare: "Avevamo un ospedale che funzionava ed è stato progressivamente ridotto, ridimensionato, chiuso per lasciare posto ad una fantomatica Fisiatra, mai arrivata.

La situazione è disastrosa per i servizi dell'Asl distribuiti in quattro zone distanziate della città: ambulatorio in viale Risorgimento, ambulatorio di fisioterapia in via Riccadonna, Consultorio in via Roma e dialisi in via Asti presso la casa di Riposo.

Con la Casa della salute, i cui lavori stanno per iniziare, i quattro servizi saranno riaccorpato e ci sarà la possibilità di avere, comunque, un medico di base disponibile dalle ore 8 alle 20 con la conseguenza che non si dovrà correre, a caso, al Pronto Soccorso e saranno localizzati alcuni servizi ed uffici che attualmente stanziano a Nizza".

Molto critica sui rappresentanti di Canelli al Cisa e all'Asl che non hanno portato a casa quanto dovuto.

Di sviluppo economico e della sua politica ha detto Flavio Carillo.

"Motore dello sviluppo è la

voro. A Canelli è da 20 anni che si porta avanti il discorso dell'edilizia e della promozione che pur ci vogliono, ma..." e propone una politica che sviluppi le eccellenze e che parta dalle persone che lavorano.

"Ci vuole un approccio scientifico, con le consulenze qualificate degli atenei, il che permetterà di fotografare le necessità, fissare gli argomenti, stratificare i problemi, in modo tale che gli assessori non abbiano a litigare e sappiano cosa devono fare.

Da Canelli sono poi mancati i collegamenti con la Regione e con la conseguente perdita di numerose preziose risorse". Qualificanti gli interventi del sindacalista Coppo, di Rosanna Penna, Romano Terzano, Rosi, Claudio Riccabone, Enrico Gallo.

In conclusione, ai circa 150 presenti è stato distribuito un foglio che chiedeva la disponibilità a rendersi utili per la città e in quale settore: politiche giovanili, edilizia scolastica e servizi, attività produttive e sviluppo economico, sanità e diritto alla salute, urbanistica - ambiente e qualità della vita.

I questionari restituiti sono stati 135, tra cui uno di un diciottenne ed uno di un ottantenne.

## Numerosi arresti e denunce

**Canelli.** I carabinieri della Compagnia di Canelli (Lorenzo Carlo Maria Repetto, tenente capitano) hanno provveduto ad arrestare e denunciare in stato di libertà:

**In Canelli,** sabato 14 febbraio, è stato arrestato Kodian Veceslav, di anni 26, ucraino, clandestino, per inottemperanza all'espulsione decretata dal Questore di Milano; in relazione a tale arresto è stato deferito in stato di libertà Garbin Simone, di anni 25, da Pavia, in quanto datore di lavoro del clandestino;

**In Costigliole d'Asti,** è stato arrestato Gerardo Amoroso di anni 48, da Salerno, residente a Costigliole d'Asti, per ordine di carcerazione per i reati di bancarotta fraudolenta e ricettazione;

**In Canelli,** giovedì 19 febbraio, è stato arrestato Savre, di Krstevski, di anni 36, macedone, clandestino per inottemperanza all'espulsione decretata dal Questore di Asti.

**A Costigliole d'Asti,** i militari hanno poi provveduto anche alla denuncia, in stato di libertà, nei confronti di Fabio Pirelli, di 27 anni, di Castagnole Lanze, per furto aggravato di biglietti ferroviari avvenuto presso la stazione ferroviaria di Castagnole.

**A Castagnole Lanze,** i Carabinieri hanno arrestato in flagranza, venerdì 20 febbraio, Salvatore Chessa, da Torino, di anni 67, cuoco e Giovanni Bacchiariello da Alba, di anni 51, nullafacente, entrambi pluripregiudicati, sorpresi a prelevare denaro contante dalle elemosine, nella chiesa di San Bartolomeo di Castagnole.

**Guida in stato di ebbrezza.** Nella settimana dall'undici al 19 febbraio i Carabinieri della Compagnia hanno denunciato 5 persone (2 italiani e 3 stranieri) per guida in stato di ebbrezza alcolica.

## Incontri zionali della Cia

**Canelli.** La presidenza provinciale della Cia di Asti ha fissato il calendario degli incontri con gli associati delle varie zone. Una consuetudine che permette ai dirigenti della Cia astigiana di informare gli agricoltori sulle novità fiscali e legislative, ma anche di aprire un dialogo-dibattito sui problemi di maggior attualità e importanza del comparto. Ogni incontro avrà, quest'anno, anche uno specifico tema di discussione, diverso per ogni zona.

**Lunedì 16 marzo,** a Calamandrina (Municipio) su "Flavescenza dorata, aspetti tecnici e lotta obbligatoria". **Mercoledì 18 marzo,** a Moncalvo (Palazzo Testa Fochi) su "Prestazioni del pacchetto applicativo per ottemperare agli obblighi della Condizionalità". **Venerdì 20 marzo,** a Montiglio M.to (Municipio) su "La direttiva Nitrati ed i suoi aspetti applicativi". **Martedì 24 marzo** ad Incisa Scapaccino (ex Ala), su "Problematiche del vino. Disposizioni applicative per le denominazioni d'origine e adeguamenti dei Disciplinari di produzione". **Giovedì 26 marzo,** a Castagnole Lanze (Municipio) su "Filiere corte e vendita diretta dei prodotti agricoli". Tutti gli incontri avranno inizio alle 20,30.

## Doblò della CRAT alla Cooperativa Elsa

**Canelli.** All'inaugurazione del Doblò Fiat, acquistato dalla Cooperativa Elsa per il trasporto degli ospiti, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, erano presenti, venerdì 20 febbraio, alle ore 17, nella sede della cooperativa in via Solferino 96, come ha documentato anche l'emittente televisiva Telecuppole: il presidente e il vicepresidente della cooperativa Elsa, Maurizio Bologna e Mauro Bugnano, il consigliere Giuseppe Fiorio e, in rappresentanza della Fondazione CRAT, Oscar Bielli e Paolo Carlo Milano. Il presidente Bologna ha ringraziato la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, ricordando che la Fondazione, l'anno precedente, aveva donato 30 mila euro. Il Doblò va ad arricchire il parco auto della struttura, di cui fanno parte anche un Ducato ed una Renault. La Cooperativa Elsa si occupa di soggetti svantaggiati a livello psicofisico e sociale (con deficit intellettivi e cognitivi associati a compromissioni di natura organica, tra cui danni del sistema nervoso centrale e patologie neuromotorie, osteoartro-muscolare ereditarie, congenite e acquisite). "Non siamo mai soli" ha sottolineato Bologna, menzionando enti e volontari che sostengono l'atti-



vità della cooperativa, tra cui il Comune di Canelli, la Croce Rossa di Canelli, la Croce Verde di Nizza, ecc.

E dopo aver ricordato che, nel 2007, la Cooperativa ha festeggiato il suo ventennale di attività, ha fornito alcuni dati sulle tre sedi (2 a Canelli e 1 a Bruno d'Asti) dove sono ospitati complessivamente 30 ragazzi, provenienti anche da altre regioni, assistiti da personale molto qualificato. In tutto 41 dipendenti, tra cui 24 operatori sociosanitari, 2 infermiere professionali, 2 impiegate, 4 educatrici, 3 addetti alla cucina. A questi si affianca il personale medico di grande professionalità: dal direttore sanitario Giuseppe Gatti, al neurologo dott. Montano, allo psichiatra dott. Prandi, al famoso psichiatra dott. Alessandro Meluzzi che si occupa della formazione professionale degli operatori.

Date le numerose richieste, Bologna ha preannunciato, entro il 2010, l'apertura di una quarta struttura, probabilmente a Costigliole, per accogliere altri 10 ospiti.

## Il "Pedale" e gli allenamenti su strada

**Canelli.** La giunta comunale ha deliberato che dal 10 marzo al 1° ottobre, dalle ore 18 alle 19,30 del martedì e giovedì, venga chiuso il percorso cittadino compreso tra via Robino, via Amerio e via Saracco per consentire che si svolgano in sicurezza le prove di allenamento su strada degli iscritti alla Società ciclistica 'Pedale canellese'.

## Toro club in assemblea

**Canelli.** Tutti i soci iscritti al Toro Club Vallebelbo - Canelli, sono invitati dal presidente Bosio avv. Achille a prendere parte all'assemblea generale ordinaria che si terrà nei locali del bar Jack Pot in piazza Carlo Gancia 15, venerdì 27 febbraio alle 20,30 per discutere e deliberare sul Conto consuntivo 2008 e preventivo 2009, sul tesseramento e sulle eventuali idee e proposte dei soci.

## Il Bilancio approvato senza la minoranza

**Canelli.** Venerdì 20 febbraio, al Consiglio Comunale, convocato per la discussione di ben 16 punti (all'ultimo posto, il bilancio 2009-2011), la maggioranza si è presentata con cinque consiglieri in meno (ipersensibilità preelettorale?).

All'inizio della seduta, il gruppo di minoranza 'Uniti per Cambiare' aveva inutilmente chiesto (visti i molti punti dell'odg) venisse definito un orario massimo entro il quale concludere la seduta, per discutere, con la necessaria attenzione, l'approvazione del bilancio, con disponibilità ad una riconvocazione urgente.

"Nel corso della seduta - commenta il consigliere di minoranza Flavio Carillo - la maggioranza consigliere si è poi distinta per la pessima coesione interna. Se escludiamo i membri della giunta e l'attuale presidente, in sala la maggioranza era rappresentata da soli due consiglieri, con un'assenza pari ad oltre il 65 per cento.

Vista l'indisponibilità ad accogliere nostre modifiche ed integrazioni a punti importanti, tra i quali spiccano la situazione dell'edilizia scolastica di cui si sa ancora poco o nulla, l'indisponibilità a sfiduciare l'operato del Sig Bielli nel ruolo di Presi-

dente di P.I.E.S.E.P.I. e la scarsa valorizzazione nell'accogliere il lavoro della commissione mense scolastiche, alle ore 23,30 il gruppo di minoranza ha abbandonato la seduta, come preannunciato in precedenza, facendo così venire meno il numero legale necessario per la continuazione della discussione".

La seduta quindi proseguiva con il pronto intervento di due consiglieri della maggioranza (Attilio Amerio e Mauro Zamboni) che hanno permesso di approvare il bilancio di 8 milioni 542 mila euro di entrate e 8 milioni 485 euro di spese.

L'interrogazione sui servizi scolastici ha dimostrato il grande lavoro svolto dalle parti per capire e affrontare la situazione "nebulosa e incompleta" della Riforma della Riforma sulla scuola (legge Gelmini) e poi sulle scelte che la maggioranza ha rinvio in attesa che finiscano i lavori della Bosca, e per conoscere quale sarà il numero degli alunni, delle classi, degli spazi, dei moduli ...

L'interrogazione sulla gestione dell'emergenza neve ha trovato Valter Gatti, consigliere delegato alla manutenzione, che ha così documentato l'operato degli

addetti allo sgombero neve e spargimento sale: nel solo gennaio 2009, sono stati spesi 77.668 euro che vanno ad unirsi ai 65.649 euro spesi nel novembre e dicembre 2008, per un totale di 143.317 euro. Una cifra doppia - tripla nei confronti del 2007/08 (56.660), del 2006/07 (34.405), del 2005/06 (65.973). Dettagliando, Gatti ha detto che l'emergenza è scattata non appena la neve è arrivata ai 5 cm.; che la grande viabilità interna è stata affidata a Rinaldo Pavese (ha percorso 7.873 metri con un mezzo); anche la viabilità interna è stata svolta da Rinaldo Pavese (con due mezzi); la spalatura manuale è stata affidata a otto persone della cooperativa Evergreen; lo sgombero dei marciapiedi è stato svolto da Piercarlo Barbero (con un mezzo). Le strade della viabilità esterna sono state divise in sei settori, affidati a Giorgio Santi, Piercarlo Barbero, Gianluca Taglietti, Giuseppe Ghignone e Rinaldo Pavese. Lo sgombero dei cumuli di neve è avvenuto in economia, ad ore, ed è stato principalmente eseguito dalla ditta C.M. Calcestruzzi Mauro Scavino.

Sul prossimo numero saranno illustrati i vari punti del Bilancio.

## Tre nuove vie di Canelli intitolate a Gatti, Contratto e Robba

**Canelli.** L'assessore Giancarlo Ferraris ha proposto alla Giunta di deliberare la denominazione di nuove vie comprese tra reg. Dota e reg. Mariano. Queste le nuove vie:

- 'Antonio Gatti', la via che si dirama dal retro dell'Intercap e si collegherà a regione Mariano nei pressi del numero civico 15;

- 'Giuseppe Contratto', la via che si dirama da strada Antica Fornace all'altezza del numero civico 5 e terminerà in regione Dota, nei pressi del terreno censito al catasto al foglio 8 e mappale 175 attualmente tracciato sino al confine del rio Trionfo);

- 'Giovanni Robba', la via che si dirama da via Giuseppe Contratto e si collega a via Antonio Gatti.

## Nuova variante strutturale al PRGC

**Canelli.** Alcuni mesi fa, l'Amministrazione comunale aveva stipulato un contratto di ricerca con il Politecnico di Torino e alcuni disciplinari d'incarico con i professionisti incaricati degli studi e dei documenti preliminari, propedeutici per la redazione della nuova variante strutturale al PRGC.

Il complesso lavoro e la corposa documentazione sono stati consegnati all'Amministrazione e costituiranno la deliberazione programmatica da approvarsi nella seduta del Consiglio comunale prevista per il 16 marzo p.v.

Il Consiglio sarà chiamato ad approvare anche le linee guida per l'immediato avvio delle procedure concorsuali necessarie per individuare l'urbanista cui affidare la stesura vera e propria della variante.

Al Sardi un nulla di fatto

## La speranza di una vittoria dura solamente pochi minuti

Canelli. Brutto Canelli e brutta la partita contro un Fossano che non ha fatto molto, ma che ha inguaiato ancora di più gli azzurri raggiungendo il pareggio allo scadere del secondo tempo. Il Canelli è sempre più all'affannosa ricerca di una vittoria per risollevarlo il morale della squadra che è ormai finito sotto i piedi. Tutto sembra remare contro, e alla fine anche i giocatori non riescono a rendere effettivamente per quello che valgono. Dopo la sconfitta infrasettimanale, gli spumantieri si presentano sul terreno di casa alla ricerca di tre punti scaccia guai. Le prime battute della gara erano a favore dei canellesi. Campagnaro si presentava almeno un paio di volte pericolosamente davanti alla porta. Poi la gara si stabilizzava, il Fossano prendeva le misure e incominciava a spingersi verso la porta difesa da Marzo. Il Canelli con il suo atteggiamento pauroso, incominciava ad indietreggiare, regalava metro su metro all'avversario tanto che al 31' passava in vantaggio con una bella rete di Brizio. Gli azzurri accusavano duramente il colpo e non riuscivano più a trovare la forza di reazione e si arrivava senza idee al riposo.

Nella ripresa la squadra di Delladonna partiva subito con un cambio fuori Magnano per Marchisio e a testa bassa si

portava in avanti. Brivido al 5' quando il Fossano colpiva la traversa con Mastroianni che con un tiro dalla lunga distanza gelava la difesa. Al 7' il Canelli otteneva un calcio di rigore per fallo, sacrosanto, su D'Agostino Dagli undici metri lo stesso giocatore batteva il penalty e nonostante l'intuizione del portiere riusciva a mettere in rete e riagguantare il pareggio. Questa volta era il Fossano ad accusare il colpo e proprio mentre cercava di riordinare le idee il Canelli andava al raddoppio con un gol di Campagnaro che aiutato da un rimbalzo favorevole del terreno castigava per la seconda volta il bravo portiere avversario. A quel punto il Canelli cercava di chiudere la partita ma i suoi attaccanti sbagliavano clamorosamente occasioni d'oro, come il colpo di testa di Barbosa che su calcio di punizione dal limite non centrava clamorosamente il bersaglio. Il Fossano ritrovava energie insperate e inco-

inciava a portare pressione alla difesa azzurra. Mancavano veramente una manciata di minuti alla fine, quando un malinteso difensivo tra portiere e difensore faceva sì che il pallone cadesse sui piedi Mastroianni che in prima battuta tirava sul portiere, ma sulla corta respinta metteva definitivamente in rete. I canellesi protestavano per un presunto fuorigioco, ma l'arbitro convalidava la rete e faceva mettere la palla al centro. A quel punto mancavano davvero pochi attimi e l'arbitro, il signor Vayr mandava tutti sotto la doccia.

La situazione del Canelli, in classifica si fa davvero molto pesante e il prossimo turno se la dovrà vedere con il Saluzzo e poi derbyssimo con l'Asti.

**Formazione:** Marzo Caligaris, Cantarello, Magnano, Amerano, Ferone, Bussi, D'Agostino, Barbosa, Campagnaro. A disposizione: Ferrato, Cirio, Macri, Lapadula, Origlia, Pergola. **A. Saracco**

## Condannato per aver ucciso un gatto

Castagnole Lanze. Un cuoco di 49 anni Carlo Cattaneo di Castagnole Lanze è stato condannato a tre mesi di reclusione con la condizionale per aver ucciso un gatto a sprangate. Il gatto era entrato nelle cucine dove lavorava l'uomo e per liberarsi dell'intruso lo avrebbe eliminato. Il fatto notato da un autista di una ditta di trasporti che lo ha denunciato ad una associazione di protezione animali. Da qui la denuncia ed il processo. **Ma.Fe.**

Sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo

## Alla Ronde del Moscato di Canelli 82 iscritti

Canelli. La Ronde del "Monferrato e del Moscato" si è presentata, venerdì 20 febbraio, nell'affollata discoteca Gazebo di Canelli. Svelati tutti i dettagli del programma, in particolare il tracciato ed una parte di iscritti.

L'unica prova speciale "PianCanelli", di 11,55 km da ripetere quattro volte, interesserà ben quattro comuni: Canelli, Loazzolo, Cossano Belbo e Cessole. Il percorso cronometrato partirà dalla zona dell'Acqua Santa, proseguirà per Piancanelli, Loazzolo, Ripetitori, scenderà a Cessole (a 100 metri dall'agriturismo) dove finirà la prova cronometrata e seguirà il trasferimento (codice della strada) toccando Cossano Belbo, S. Stefano Belbo, Canelli (piazza Unione Europea per il riordino e assistenza).

La scelta degli organizzatori è caduta quindi su una delle prove speciali storiche del rally: i primi 5 chilometri sono stati infatti più volte utilizzati dalle passate edizioni del rallysprint, mentre il resto del tracciato è stato utilizzato dal rally del Tartufo, ma soprattutto dal rally di Sanremo mondiale sino agli anni '90.

Gli equipaggi in gara si troveranno quindi di fronte ad un percorso selettivo ed insidioso che richiederà la massima attenzione nel redigere le note durante i quattro turni di ricognizioni autorizzate con vetture stradali che si terranno dalle 13.00 alle 17.00 di sabato 28 febbraio.

L'elenco provvisorio degli iscritti è di 82 equipaggi che hanno fatto pervenire la do-

manda entro giovedì 19 febbraio: una sola la WRC in gara affiancata da tre Super2000 e quattro Super1600 seguite da tre in N4, sei in R3, quattro in A7, tre in N3 e otto in A6, due in A5, dodici in N2 e cinque in A0.

Per il gruppo F delle scadute di omologazione troviamo una vettura di FN4, otto in FA7, sette in FN3, una in FA6, sei in FA5, una in FA0 e sei in FN1.

Tre gli ex-vincitori al via: Gianluca Boffa (2 vittorie) su 206 WRC, Andrea Mastroianni su Punto Super2000 e Mario Cirio su 207 Super2000 (una vittoria ciascuno). Da segnalare anche la presenza di due piloti sanmarinesi da sempre protagonisti nelle gare italiane come Daniele Ceccoli e Jader Vagnini.

La premiazione avverrà in piazza Cavour, mentre la direzione gara, segreteria e sala stampa è stata localizzata al primo piano del Centro commerciale 'Castello' a cui sarà possibile accedere dalla rampa di accesso all'ampio terrazzo (dal Fai da te).

Sabato 28 febbraio, alle ore 18, partiranno le 82 auto e le 11 apprista dallo stabilimento Gancia di via Buenos Aires, raggiungeranno la pedana di partenza, sfileranno per piazza Cavour, viale Indipendenza, piazza unione Europea, via Roma per ritornare a parcheggiare allo stabilimento Gancia di via Buenos Aires.

A tenere a battesimo la prima importante manifestazione dell'anno della città di Canelli sono stati Dindo Capello, il presidente Pro Loco Giancarlo Benedetti, l'or-



ganizzatore della Team Cars 2006 Marco Rondi, l'assessore allo sport Roberto Robba, la direttrice dell'Acì di Asti, Stefania Leo. La prima parte della serata è stata dedicata alla premiazione di piloti e navigatori che hanno partecipato al campionato sociale organizzato dall'Automobile Club Asti che ha visto in Elio Tirone il suo vincitore assoluto. Il campionato premiato inoltre i vincitori delle categorie slalom e rally suddivisi nelle rispettive classi di appartenenza; a consegnare loro i premi sono stati la direttrice dell'A.C. Asti Stefania Leo, l'assessore Robba, Giancarlo Benedetti della Pro Loco, il delegato Acì-Csai Luciano Ceste, Elisabetta Carello e Marco Rondi della Team Cars 2006 ed infine Dindo Capello, pilota ufficiale Audi nelle gare endurance che nel 2009 tenterà di calare il poker alla 24 ore di Le Mans con la nuova Audi R15 Tdi e tornerà a gareggiare in Italia nel campionato turismo GT3 con la debuttante Audi R8.

## Tutto il calcio giovanile minuto per minuto

**ESORDIENTI**  
**Virtus** 3  
**San Domenico Savio** 2

Partita vibrante ed emozionante con le squadre che si sono incontrate a viso aperto. Risultato sempre in bilico sino al termine della gara e con notevoli emozioni.

Il primo tempo si conclude-

va sul risultato di 1-1 Torielli portava in vantaggio gli azzurri, ma gli avversari, prima del termine trovavano il gol del pareggio.

Nel secondo tempo tutto a vantaggio degli ospiti che terminavano in vantaggio di 1-0.

Nel terzo tempo grande battaglia, i virtusini ben determi-

nati sferravano un micidiale uno-due con Gallo e Mecca e si assicuravano la vittoria.

**Formazione:** Branda, Ponte Torielli, Dibenedetto, Mecca, Barotta, Gallo, Saglietti, Tona, Sosso, Franchelli. A disposizione: Castagno, Massimello, Stoimenov, Franco.

A.S.

## Controlli sicurezza nell'Astigiano

Canelli. Anche in tutto l'astigiano continuano i controlli a tappeto da parte dell'Arma dei Carabinieri con operazioni coordinate per controllare tutto il territorio della provincia nella quale sono stati impegnati molti uomini presenti nelle tre Compagnie di Asti, Canelli e Villanova. L'orazione svolta nei giorni scorsi ha visto controllate oltre 130 veicoli, 150 persone, una quindicina di bar ed altri esercizi pubblici notturni, alcune perquisizioni domiciliari, e ben 7 personali e sono stati anche arrestati due extracomunitari ricercati per violazione al decreto di espulsione, due tunisini senza permesso di soggiorno, un marocchino con regolare permesso di soggiorno sorpreso a spacciare una dose di eroina ad uno studente e il relativo sequestro dell'attrezzatura per il confezionamento di dosi e due giovani che guidavano sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. **Ma.Fe.**

Sabato 7 marzo alla FIDAS

## Votazioni, prelievo e mimosa alle donne



Canelli. Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza un prelievo collettivo di sangue per sabato 7 marzo dalle ore 9 alle 12 presso la sede di via Robino 131. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue, ma soprattutto alle donne. Infatti sabato 7 marzo che è la vigilia della "Festa della Donna" e proprio per questo il Gruppo dei Donatori di sangue omaggerà a tutte le donne che si presenteranno alla donazione un simpatico rametto di mimosa. Una tradizione questa che si ripete da alcuni anni, un modo semplice ma simpatico, per ringraziare tutte le donne che vorranno festeggiare la loro festa in modo diverso offrendo un gesto di solidarietà donando il loro sangue. Intanto sempre nella stessa giornata è prevista l'ultima tornata "elettorale" per il rinnovo del consiglio direttivo che rimarrà in carica per il prossimo triennio. I donatori aventi diritto e che non hanno ancora espresso il loro voto, lo potranno fare presso la sede dalle ore 9 alle 12. **Ma.Fe.**

## Gli abitanti attorno alla scuola Bosca sono stufi...

Canelli. Ci scrive un affezionato lettore di via Luigi Bosca:

«Buongiorno, scrivo alla vostra redazione perché ho trovato, leggendo da sempre il vostro settimanale, un portavoce per la mia causa. Sono un canellese abitante in via Luigi Bosca, adiacente alla scuola elementare. Dopo anni e anni di disagio posso affermare che siamo veramente stanchi! Nelle ore di entrata ed uscita dei bambini (in alcuni giorni si tratta di quattro momenti) veniamo assaliti da un ingente numero di autovetture in sosta, e questo tratto di strada si paralizza. Ciò si verifica in particolare all'uscita pomeridiana delle 16 quando questa paralisi si protrae anche per più di 30 minuti in quanto i genitori abbandonano in seconda fila ed innanzi le porte delle case le autovetture per tempi che sembrano infiniti...In questo trascorrere degli anni noi abitanti ci siamo ritrovati spesso impossibilitati ad entrare ed uscire dai garage con le nostre auto ed, in alcuni episodi, costretti anche ad uscire a piedi

perché bloccati alle nostre porte d'ingresso. Ora mi si pone il dubbio: nel caso in cui qualcuno di noi avesse necessità di soccorso per un malore il rischio quale sarebbe? La morte certa! Nel 2009, non mi sembra giusto che un individuo non sia libero di entrare ed uscire dalla propria casa nel momento che più desidera.

Per fare esempio: una di queste soste di massa coincide con la pausa pranzo, quando, un lavoratore è di fretta e non può aspettare 30 minuti, per potersi sedere a tavola e aspettare i comodi di gente che probabilmente nel pomeriggio non rientra al lavoro.

Il Comune di Canelli, da sempre, fornisce un favoloso servizio di scuolabus che copre ampiissime zone del territorio comunale e non solo. Dunque la domanda: perché i genitori devono intasarsi per interminabili mezz'ore proprio di fronte a questa scuola creando malumori a noi e tra loro? Aspettiamo da molto una soluzione ed ora credo che il tempo si sia protratto troppo!»

## Medie, le ragazze seconde ai campionati Slalom di sci

Canelli. Alle gare dei campionati provinciali di Sci alpino, categoria Cadette e Cadetti, specialità slalom, lunedì 16 febbraio, hanno partecipato in dodici. Le gare si sono svolte sulle nevi di Limone Piemonte a quota 1400 metri.

Ottimo il piazzamento delle cinque ragazze partecipanti (6ª assoluta Elena Castelletta della 1ªD e 7ª Carlotta Chiavazza della 3ªD) che, nella classifica a squadre, hanno ottenuto il secondo posto, dietro alla Brofferio e davanti alla Goltieri di Asti e ad altre cinque scuole.

"Meno esaltanti i risultati dei ragazzini che studieranno meglio la lezione - ci aggiorna il prof. Francesco Zizzi - e che potranno dimostrarlo nella 'Giornata della neve' che si svolgerà per 46 alunni, mercoledì 18 febbraio, a Prato Nevoso e per 56 alunni, durante la 'Settimana bianca' all'Aprica dal 7 all'11 marzo".

## Paesaggio, una sola commissione per la Comunità

Canelli. Gli otto Comuni della Comunità 'Tra Langa e Monferrato', si stanno impegnando alla costituzione di un'unica commissione per i beni culturali ed il paesaggio ed hanno invitato i professionisti in possesso di diploma di laurea attinente alla tutela paesaggistica, con esperienza almeno di tre anni, a presentare domanda. La costituzione della commissione è più che mai urgente, vista anche la legge regionale 32 del 1 dicembre 2008 che deve impegnare al massimo tutto il sud astigiano ed in vista della presentazione all'Unesco di un territorio di 'bellezza universale'. Il che dovrà portare i Comuni ad una moratoria della costruzione di nuovi capannoni senza le adeguate valutazioni di impatto paesaggistico, ma anche ad un impegno alla riqualificazione del paesaggio esistente e ad un censimento del patrimonio esistente.

## Il Canelli Basket perde per un punto contro la prima

Canelli. Bella partita del Canelli Basket che ha provato a fermare la Virtus, capolista imbattuta del girone. L'impresa è fallita solo per un punto, ma i ragazzi allenati da Walter Parigi sono sempre stati all'altezza della situazione e hanno dimostrato che la squadra sta crescendo. Davanti a un folto pubblico, la partita è stata molto equilibrata. La squadra ospite è stata aggressiva e molto fallosa, tanto da arrivare a farsi espellere l'allenatore. I padroni di casa ce l'hanno messa tutta e la partita è finita 49-49. Nel tempo supplementare la Virtus ha avuto la meglio, superando gli spumantieri di 1 punto: 53-54. Top-scorer dei canellesi: Kamilov con 19 punti. Parziali: 16-14, 24-22, 33-35.

Il prossimo impegno sarà domenica 1 marzo, alle ore 17, al Palazzetto di via Riccadonna dove si giocherà l'atteso derby con il Nizza.

Si stanno definendo le scelte

## Tre candidati sindaci alle amministrative nicesi?



**Nizza Monferrato.** Grandi manovre in atto fra i gruppi politici per preparare candidati e liste alle prossime elezioni amministrative del 6 e 7 giugno prossimo.

Fra qualche certezza ed alcune indiscrezioni, vedremo se diventeranno realtà fra qualche giorno, vediamo di fare il quadro della situazione.

### Insieme per Nizza

Qui la certezza è la riconferma a candidatura a Sindaco di Maurizio Carcione che ha offerto la sua disponibilità a continuare nell'impegno a capo della città, sostenuto dalla lista "Insieme per Nizza" (candidatura accettata e condivisa) "se uno ha governato bene è giusto che cerchi di portare termine ancora per una legislatura il lavoro incominciato".

Definito questo primo tassello proseguiranno in settimana i confronti e gli incontri per definire la liste dei consiglieri che il Gruppo presenterà ai voti dei cittadini, anche se pare, stando ai si dice...poi tutti da verificare, alcuni della squadra attuale avrebbero deciso di non più ricandidarsi: vedi gli Assessori Gian Carlo Porro (la sua sembra decisione definitiva) e Tonino Balduzzone che è in dubbio se continuare nell'impegno politico.

Ci è stato assicurato che per il prossimo fine settimana, probabilmente il 28 prossimo, "Insieme per Nizza" presenterà la sua nuova squadra con candidato sindaco e lista dei consiglieri e poi sarà data la priorità a preparare il programma che dice Maurizio Carcione "non sarà calato dall'alto ma costruito insieme alla città. Si pensa di fare una lista trasversale e con nuovi innesti". Quindi nella nuova sede che sarà aperta appositamente a disposizione dei cittadini, ci sarà la possibilità per tutti di portare



idee e suggerimenti, mentre si procederà a incontri con associazioni e categorie per ascoltare le loro proposte, perché "sarebbe un errore portare una visione partitica al governo della città dove i cittadini chiedono risposte sui problemi. Di qui un appello alle persone di buona volontà di partecipare a questo progetto portando il loro contributo ed il loro impegno per ampliare gli orizzonti".

### Minoranza consiliare

Anche l'opposizione è al lavoro per preparare la squadra e per questo si susseguono gli incontri per trovare l'antagonista sfidante al sindaco Carcione.

L'obiettivo è quello di presentare una lista unitaria che raggruppi l'attuale minoranza in Consiglio comunale.

Intanto, come informano Gabriele Andreetta, Pietro Lovisolo e Marco Caligaris, un primo dato è la presentazione di una lista sotto il simbolo del Partito della Libertà e della Lega Nord e la costituzione, per il tempo che resta della legislatura, di un solo gruppo consiliare che raggruppi Forza Italia, Lega Nord, e Democrazia (i gruppi dell'opposizione) con un unico capo gruppo.

Per quanto riguarda la candidatura a sindaco, il nome

Dall'alto e da sinistra: Maurizio Carcione, Gabriele Andreetta, Piero Lovisolo, Luisele Martino, Pier Ernesto Torello.

uscirà fra le file dell'attuale minoranza e la scelta, secondo le ultime indiscrezioni, dovrebbe uscire da una terna composta da Gabriele Andreetta, Pietro Lovisolo, e Luisele Martino.

Sembra certo che in settimana avremo l'investitura ufficiale del Candidato sindaco.

### Terza lista

La sorpresa di questi ultimi giorni è la possibilità della presentazione di un terzo candidato sindaco. Infatti l'ultima voce è del ritorno alla politica di Pier Ernesto Torello, già consigliere comunale ed ex Assessore con l'appoggio di Flavio Cellino, anch'egli ex consigliere comunale, anche se non desidera più impegnarsi direttamente.

Oltre al suo nome come candidato, Torello lavora per avere una candidata-donna a primo cittadino. Pare che per questo ruolo ci sia già una disponibilità.

Mancano poco più di tre mesi alle elezioni amministrative: la tenzone è incominciata... F.V.

A cura di Per.Forum e Unione Industriale

## Legislazione vitivinicola all'Enotecnica di Nizza

**Nizza Monferrato.** Il Consorzio Per.Forum in collaborazione con l'Unione industriale della provincia di Asti organizza un corso (5 incontri) su *La legislazione del settore vitivinicolo*. Si svolgerà nelle serate del 2 marzo (lunedì) - 4 marzo (mercoledì) - 9 marzo (venerdì) - 11 marzo (domenica) - 16 marzo (venerdì), dalle ore 15,15 alle ore 18,15, presso la ditta L'Enotecnica (che ha messo a disposizione i suoi locali) di Nizza Monferrato, Strada Nizza-Canelli n. 63.

A tenere il corso di dr. Angelo Di Giacomo, responsabile di Asti dell'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agro alimentari

(con competenza territoriale anche sulle province di Alessandria e Cuneo).

**Obiettivo del corso:** adempimenti a carico delle aziende legati ad una corretta gestione delle registrazioni e della documentazione previste dalla normativa agricola e richiami alla normativa comunitaria e nazionale in vigore.

**Destinatari del corso:** responsabile della tenuta registri vitivinicoli; direttori e tecnici di cantina.

Per informazioni: [www.consorzioperforum.net](http://www.consorzioperforum.net) o al numero telefonico 0141 436965 (dott.ssa Claudia Ferraro), e-mail: [Ferraro@consorzioperforum.net](mailto:Ferraro@consorzioperforum.net).



Il relatore dr. Angelo Di Giacomo con il presidente del Consorzio Per.Forum e dell'Unione industriale di Asti, dr. Franco De Gennaro.

Ai ragazzi della scuola media "Dalla Chiesa"

## Il maggiore Simone Cavelli racconta le "Frecce Tricolori"

**Nizza Monferrato.** L'uomo sogna di volare? I ragazzi delle scuole medie di Nizza sicuramente sì, visto l'entusiasmo con cui sabato 21 febbraio hanno accolto il maggiore Simone Cavelli, pilota solista della Pattuglia Acrobatica Nazionale, PAN, meglio nota come le "Frecce tricolori". Tra le eccellenze italiane, questo gruppo di piloti acrobatici di caccia a reazione è unico al mondo: perché se ci sono altre squadre analoghe nel mondo, nessuna fa volare contemporaneamente dieci aerei, con incroci continui e manovre interamente sotto gli occhi del pubblico. Nove caccia si muovono in formazione a rombo, e uno dirige volando da solista; pilota di quest'ultimo è proprio Cavelli, di famiglia nicese, che approfondendo la sua passione per gli aerei ha saputo emergere e farne una carriera di tutto rispetto. "Mi sono diplomato al Liceo nicese nel '93" ha raccontato l'ospite ai ragazzi, ripercorrendo la propria formazione.

"Nel '98 sono entrato in accademia, e vista la mia propensione nel 2003 sono stato ammesso nella pattuglia acrobatica, entrando a far parte nel ruolo numero 7". Tutto deve essere rigorosamente sotto controllo in situazioni come il volo, perciò gli stessi ruoli all'interno della formazione sono rigorosamente numerati, e i nuovi piloti possono ricoprire solo alcuni di essi. Con il passare del tempo e l'esperienza, potranno passare a una diversa posizione compresa, come è successo a Cavelli, la numero 10 del solista. Il lavoro di pilota richiede una speciale attitudine, anni di applicazione e grande concentrazione. Nonostante vi siano applicazioni di grande rilievo sociale, come il trasporto dei feriti, spesso chi guida gli aerei non è sufficientemente sotto i riflettori. A questo rimediano i componenti della Pattuglia Acrobatica, da maggio a settembre tutti i weekend in giro per l'Italia per offrire i propri spettacoli e raccontare al pubblico il proprio mondo. E vista l'eccezionalità anche a livello internazionale, la PAN viaggia anche in giro per il mondo; tra



In alto: l'attento pubblico dei ragazzi; sopra da sinistra: gli assessori Giancarlo Porro e Sergio Perazzo, Simone Cavelli, la dirigente Isabella Cairo, l'insegnante Mara Ghigliano.

le esibizioni dal pubblico più numeroso si segnala quella, in Russia, sotto gli occhi di un milione di spettatori. Cavelli ha esposto punto per punto tutti gli elementi e le problematiche che contraddistinguono il volo, per esempio la scelta di volare tenendo come riferimento costante gli altri velivoli e comunicando via radio. L'accelerazione di gravità sollecita in maniera spiccata il corpo umano: quando un aereo cabra, cioè vira verso l'alto, il corpo del pilota subisce una grande pressione che spinge il sangue a defluire verso il basso.

Quando il sangue se ne va il cervello di conseguenza perde ossigeno, diminuendo progressivamente le facoltà di razionalità, cosa che i piloti non possono permettersi. Così, oltre all'adattamento graduale del fisico, si utilizzano una serie di espedienti, come la tuta che

stringe molto strettamente vita e gambe, contrastando il deflusso di sangue. "Il cosiddetto mal d'aria è però una situazione psicologica" ha raccontato Cavelli. "Mi è capitato di portare a bordo un atleta allenatissimo, che però è stato subito male, mentre un politico settantenne appassionato ha volato con me per quaranta minuti ed è sceso con un enorme sorriso sul volto". L'ospite ha concluso la conferenza mostrando un video dimostrativo. Allo spazio per le domande, quello solitamente piuttosto silenzioso, l'ospite è stato invece letteralmente assediato dalle domande degli studenti. Il ruolo del casco e della maschera di ossigeno, l'età in cui ha scelto di diventare pilota, la divisa e i suoi simboli. Per concludere la mattinata con un sentitissimo applauso dei partecipanti. F.G.

Alla casa di riposo di Villa Cerreto

## Festa di carnevale con gli "Amici Ca.Ri."

**Nizza Monferrato.** Sono ormai di casa i volontari di Amici Ca.Ri alla Casa di riposo di Villa Cerreto che arrivano nelle occasioni più importanti per tenere su il morale degli ospiti con la loro allegria.

L'ultima "sorpresa", venerdì 13 febbraio per festeggiare il "carnevale".

Ecco Alfierina interpretata dalla dinamica e vulcanica Patrizia Porcellana e il volontario di Canelli, Cesare Saracco, nelle vesti di Tojo; e con loro altri simpatici volontari.

Ma nemmeno gli ospiti non hanno voluto essere da meno: avevano preparato gli addobbi del salone con mascherine ritagliate e colorate da loro stessi ed ancora la corale della Casa di riposo che già si era esibita in occasione delle feste natalizie.

I più coraggiosi, poi, sono stati chiamati dall'animatore Stefano ad esibirsi in brevi brani sulla storie delle maschere più note.



Ospiti e volontari nella foto ricordo del bel pomeriggio di festa e di allegria.

Al bel pomeriggio hanno partecipato la direttrice, Rossana Corte con le sue collaboratrici e tanti famigliari che si sono uniti a questa bella festa in maschera.

Tutti insieme, in chiusura, a cantare in coro, prima della

merenda dolce-salata. Gli Amici Ca.Ri hanno dato il loro nuovo appuntamento a Villa Cerreto.

Sabato 18 aprile, ore 15,15 per salutare con gli ospiti la primavera e festeggiare la Pasqua.

Domenica 1° marzo a Nizza

## Festa per i 100 anni dell'alpino Luigi Necco



Il capogruppo Alpini di Nizza, Assuntino Severino, il "centenario" Luigi Necco ed il presidente della Sezione ANA di Asti, Stefano Duretto.

**Nizza Monferrato.** Giornata speciale quella di domenica 1 marzo per il Gruppo alpini di Nizza Monferrato: si festeggiano i 100 anni di Luigi Necco, nato il 21 febbraio 1909 a Calamandranza. Questo evento da ricordare perchè non sono molti quelli che possono dire di avere raggiunto questa venerabile età. Pensiamo che Necco sia l'alpino più anziano della Sezione di Asti come data di nascita anche se deve dividere il suo ruolo di centenario, fra gli iscritti all'ANA, con l'alpino Attilio Avidano di Villa S. Secondo, nato alcuni mesi dopo, il 13 settembre 2009.

Per celebrare degnamente questo "compleanno" gli Alpini di Nizza e della zona si ritroveranno alla ore 10,00 nella Chiesa di S. Ippolito per la S.

Messa. Hanno assicurato la loro presenza il sindaco Maurizio Carcione accompagnato da alcuni assessori; il presidente della Sezione A.N.A. di Asti, Stefano Duretto; il Gen. Franco Cravarezza, Comandante della Regione Militare Nord, sempre disponibile ad accettare l'invito degli Alpini nicesi.

Al termine l'appuntamento è sotto il Foro boario "Pio Corsi" per la cerimonia ufficiale per "ricordare" questo centenario.

Il presidente A.N.A. consegnerà una targa ricordo, mentre il primo cittadino nicese una pergamena. Al termine sarà offerto ai presenti un aperitivo.

Il Gruppo Alpini, poi, completerà la "festa" con il pranzo presso la sede, la "casetta" di via Lanero.

All'Istituto N.S. delle Grazie

## Settimana flessibile e stage di lavoro

**Nizza Monferrato.** Febbraio ha visto svolgersi presso l'Istituto N.S. delle Grazie una serie notevole di attività rivolte agli studenti, nonché al di fuori delle lezioni e degli argomenti tradizionali, nell'ambito della "settimana flessibile". Me attività di laboratorio e in biblioteca, oppure conferenze su argomenti come l'antisemitismo e la Shoah e l'origine del nostro pianeta.

Il 12 febbraio in particolare, ricorrenza delle celebrazioni per la nascita di Charles Darwin e della pubblicazione de *L'origine della specie*, si è tenuta una conferenza su evoluzione e scienza. Altro fronte quello degli stage, con esperienze lavorative per quindici studenti meritevoli: Dabene Giulia e Olivieri Paola del liceo linguistico sono state ospitate dalle aziende Enos e Colombaro di Canelli; Cassinelli Martina, del biologico, presso l'ambulatorio veterinario del Dott. Ilari Giacomo; Pozza Elisabetta ha svolto la sua osser-

vazione presso la Farmacia Dova; Gallo Giulia ha avuto una duplice esperienza presso il Centro Mentale di Vesime e al reparto di fisioterapia dell'Ospedale di Nizza; infine Graziano Daniele ha svolto il suo stage presso il laboratorio analisi Sinergero. Per quanto riguarda il liceo della Comunicazione, le ditte Mi-sta di Cortiglione e Eridis di Nizza hanno accolto rispettivamente Brondolo Gianmarco e Barbero Roberta; Torrone Giorgia e Soverina Jessica hanno partecipato alle attività didattiche presso la Scuola Primaria Rossignoli di Nizza, mentre Caccia Sara presso la scuola Primaria S. Spirito di Acqui Terme e Pescarmona Monica alla Scuola dell'Infanzia dell'Ist. Regina Margherita di Asti.

Infine gli allievi dell'opzione sportivo hanno fatto esperienza presso i centri fisioterapici astigiani, Hasta Fisio e Medical Lab, che hanno accolto Ciriò Alberto, Dotta Nicolò e Rabino Elisa. **F.G.**

## Trasferiti gli uffici Siae di Nizza

**Nizza Monferrato.** Si porta a conoscenza che da lunedì 2 marzo 2009 la sede di Nizza dell'Agenzia della Società Italiana degli Autori ed Editori (Siae) trasferirà i suoi uffici in Piazza Garibaldi 55 (primo piano).

Invariato l'orario di apertura al pubblico: lunedì-martedì-giovedì-venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

Le finali nazionali della pallapugno leggera

## Gli under 14 dello Scm sono campioni italiani



Gli under 14 dello Scm.



Il momento della premiazione.

**Nizza Monferrato.** La città di Nizza Monferrato è stata per due giorni la capitale nazionale dello sport della *Pallapugno leggera* così come lo era stata quella internazionale a fine 2008 con l'ospitare la 1ª edizione della Federation Cup di Fonton One Wall alla quale hanno partecipato squadre di 12 federazioni di Europa, Asia, Africa e America.

**Pallapugno leggera**  
Per finali nazionali di Pallapugno leggera (maschile e femminile), Serie A, Under 14 e Under 16 si sono incontrate formazioni (in totale 18 squadre) provenienti da Piemonte, Liguria, Lazio, Sicilia (in totale 18 compagini).

Le gare si sono svolte a Nizza Monferrato (Palazzetto "Pino Morino" e Palestra Istituto N.S. delle Grazie) e a Mombazzuzzo (palestra comunale).

Hanno partecipato una novantina di atleti (le squadre erano formate da 5 giocatori) e relativi dirigenti ed accompagnatori, oltre 120 persone.

Al termine delle gare sono risultati campioni italiani:

**Serie A femminile:** 1° - Real Cerrina; 2° - Arcobaleno Tivoli.

**Serie A maschile:** 1° - ASV Vignale; 2° - Ricca d'Alba.

**Under 16 femminile:** 1° - Real Cerrina; 2° - Morgana Mes-

sina.  
**Under 16 maschile:** 1° - Palonistica Monferrina; 2° - Noma S. Stefano di Camastra.

**Under 14 femminile:** 1° - Morgana Messina; 2° - ASV Vignale.

**Under 14 maschile:** 1° - Sporting Club Monferrato - 2° - Noma S. Stefano di Camastra.

Da mettere in rilievo la grande impresa dei ragazzi dello SCM la società nicese che ha partecipato con i suoi atleti alla finalissima degli Under 14.

Al termine di una partita molto combattuta hanno sconfitto i pari età siciliani (già campioni italiani uscenti) della Noma Santo Stefano di Camastra (Me) che si sono dimostrati avversari irriducibili e di tutto rispetto in possesso di doti agonistiche, tecniche e tattiche di alto livello.

Naturalmente soddisfatto il presidente della SMC, in questa occasione anche direttore tecnico, Massimo Corsi per la prestazione dei suoi ragazzi "In squadra c'erano due campioni Matteo Forno e Simone Maschio (hanno vinto nel bracciale, nella pallapugno, nel Fronton; un ottimo giocatore di tamburello, Luca Cazzolato, ed i nicesi Daniele Avigliano e Massimo Corsi, cresciuti in fretta sia dal punto di vista tec-



Gli atleti del Vignole e Ricca (serie A).



I ragazzi della pallapugno leggera.

nico che caratteriale. Questo titolo italiano deve essere la molla per avvicinare a questo sport altri ragazzi nicesi con spirito sportivo e di amicizia nel ricordo lasciato da Pino Morino, grande atleta nicese, prematuramente scomparso, della Pallapugno".

Soddisfatto anche Mauro Bellerio, dirigente della Federazione Italiana di Pallapugno (Sicilia); Arcobaleno Tivoli (Lazio); Mondolfo (Marche); tutte hanno aderito all'iniziativa e risposto positivamente alla proposta di collaborazione.

**Lega Nazionale Sferistica**

In occasione di questa finale di Pallapugno leggera a Nizza ha visto la luce la "Lega Nazionale Sferistica" (LNS) che si occuperà delle Discipline sferistiche affini alla pallapugno: Palla EH! O Palla 21 - Palla elastica- Pallone col bracciale - Pantalera (giochi italiani); Pelota basca - Pelota Valenciana (giochi della pelota); Fronton One Wasll (giochi internazionali).

La nuova LNS è stata fondata da: Sporting Club Monferrato, ASD Brusasco, La Fortezza Savona.

Il programma della Lega è stato presentato in questa due giorni nicesi alle Società presenti a questa fase finale: Alica Club Palermo, Morgana Messina, Noma S. Stefano di Camastra (Sicilia); Arcobaleno Tivoli (Lazio); Mondolfo (Marche); tutte hanno aderito all'iniziativa e risposto positivamente alla proposta di collaborazione.

Il primo Consiglio direttivo, proposto dal Dirigente Mauro Bellerio sarà formato da: Massimo Corsi (presidente); Roberto Pizzorno (vice presidente); Dario Pecorella (segretario); nei prossimi giorni saranno poi resi noti i nomi che rappresenteranno in consiglio: Lazio, Marche, Toscana, Sicilia.

Per ragioni di spazio, rimandiamo in un prossimo articolo il programma che si propone questa nuova Lega. **F.V.**

Comunicato Inps su lavoratori domestici

## Basta una telefonata per pratica assunzione

**Nizza Monferrato.** L'INPS di Asti comunica che sarà più facile fare la denuncia per i "rapporti di lavoro domestico".

Infatti è stato disposto che ogni rapporto di lavoro domestico (assunzione, trasformazione, cessazione, proroga) si possa regolare con una semplice telefonata: *contact center dell'Inps (803 164)* oppure con un collegamento al sito: [www.inps.it](http://www.inps.it)

Non sarà, quindi, più necessario passare attraverso i Centri impiego perchè con il decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazione della legge 2/2009 prevede che i datori di lavoro domestico trasmettano direttamente all'Inps, attraverso modalità semplificate, ogni comunicazione.

Tale semplificazione riguarda non solo i nuovi rapporti ma anche quelli già esistenti.

In seguito alle comunicazioni ricevute l'Inps procederà direttamente ai calcoli dei contributi dovuti e lo comunicherà al datore di lavoro attraverso l'invio di un numero di bollettini precompilati (Mav) per tanti quanti i trimestri dell'anno, rispetto alla data della denuncia.

A ridosso della prossima scadenza del 10 aprile l'Inps invierà a tutti i datori di lavoro domestico una lettera per formalizzare quanto comunicato via Internet e via telefono e con la lettera saranno a domicilio i bollettini per provvedere al pagamento, presso gli sportelli delle Poste, tabaccherie convenzionate Lottomatica, o sportelli bancari (con uso del Mav).

Nel prossimo mese di aprile

## Fiera del Santo Cristo ancora no al Luna Park

**Nizza Monferrato.** Anche per la prossima Fiera primaverile del Santo Cristo, che si svolgerà dal 24 al 26 aprile prossimo, a Nizza non arriveranno le giostrine per il Luna Park dei divertimenti.

La Giunta comunale infatti rimane ferma nella sua scelta di "sistemare" sul parcheggio di Via Fitteria, cosa che non è stata accettata dai giostrai (nonostante la promessa di acquisto biglietti da distribuire alle scuole e istituire un bus navetta per il trasporto dei ragazzi) per cui, come è successo per la Fiera di San Carlo, è stata approvata una nuova delibera con cui si ribadisce il divieto ad usufruire di piazza Garibaldi.

Intanto l'Amministrazione per ribadire il suo intento iscriverà a bilancio 2009 la somma di euro 120.000 necessari per gli interventi sul parcheggio "Fitteria" per gli adeguamenti necessari ad ospitare il Luna Park, in attesa dell'esito dei vari ricorsi.

Se la risposta sarà favorevole al Comune si procederà poi ai lavori.

Alla biblioteca della Rossignoli

## Un libro per crescere incontro con i genitori



Un momento dell'incontro con i genitori.

**Nizza Monferrato.** Si è tenuto venerdì 20 febbraio alle ore 17,30 nei locali della Scuola Primaria Edmondo Rossignoli l'incontro: "Svolte - Un libro per crescere" promosso dalla Biblioteca Consorziale Astense, in collaborazione con la Biblioteca Ragazzi della suddetta scuola.

All'appuntamento, dedicato ai genitori dei bambini di 5-6 anni, erano presenti la Direttrice della Biblioteca Astense, Dott.ssa Donatella Gnetti, la dottoressa Daniela Vai (in qualità di Psicologa) e l'esperta di letteratura infantile Dott.ssa Adriana Gino, alcuni insegnanti di scuola primaria (tra cui la responsabile della Biblioteca ragazzi Ausilia Quaglia), dell'infanzia e un discreto numero di giovani genitori, attenti e interessati.

Il discorso era centrato su alcune delle tematiche che più preoccupano i genitori: paure, gelosia, rabbia (ed emozioni in genere), autonomia e tutto ciò che costituisce il mondo dei bambini e le tappe della loro crescita. Al termine, i genitori hanno dimostrato vivo apprezzamento per gli spunti educativi, che come recitava il titolo dell'incontro, possono nascere dalla lettura ad alta voce di un bel libro.

A tutti i presenti è stata offerta una bibliografia aggiornata sulle tematiche affrontate (a cura della Biblioteca Ragazzi) e un pieghevole di proposte di lettura curato dalla biblioteca Astense, che da molti anni investe su genitori, e ragazzi e l'iniziativa "Nati per leggere" ne è un esempio, per promuovere la lettura.

### Voluntas minuto per minuto

## Buona la partenza delle squadre neroverdi

#### ALLIEVI PROVINCIALI

Astisport 0  
Voluntas 0

È un De Nicolai felice quello che si concede a caldo al termine della disfida in terra astigiana.

Lo 0-0 contro l'Astisport secondo in classifica gli va benissimo così come la prova dei suoi ragazzi.

Gli inserimenti di Bocchino e Morando sin dal primo tempo e quello successivo nella ripresa di El Kaddar hanno dato nuova linfa alla formazione neroverde che nel ritorno potrà dire la sua contro tutte le avversarie.

"Ho visto un buon Susanna, attento e autore dicalcune parate salva risultato" ci dice il mister "per il resto il tiro più pericoloso è risultato scoccolato dal nuovo, Morando, fuori di pochissimo".

**Voluntas:** Susanna, Scaglione, Bocchino (18' st. Stivala), Gallese, Cortona, Gallo, Baldi (30' pt. Quasso), Ghignone (4' st. El Kaddar), Morando, Germano, Mazzeo (38' pt. Sampietro, 32' st. Gonella); allen: De Nicolai.

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Leandro, Romano, Osvaldo, Albino, Silvio, Prospero, Basilio, Camilla, Marino, Cune-gonda, Casimiro, Lucio, Adriano, Olivia.

#### GIOVANISSIMI provinciali 95

Astisport 1  
Voluntas 5

Vince e convince l'undici di Rota anche se la mente del mister è già rivolta al derby della Valle Belbo di sabato prossimo contro i cugini del Canelli, "li vedremo dice il mister di che pasta siamo fatti".

Il vantaggio nero verde al 10' con Menconi L. bravo nel controllare la sfera e concludere in diagonale; la prima frazione termina qui.

Nelle ripresa, al 5' Maschio gira di testa l'angolo di Salluzzi; per il 3-0 bisogna attendere pochi minuti: 10' Saluzzi serve Menconi L., botta al volo, gol splendido e da applausi; 12' st. ancora Menconi L. con un delizioso pallonetto firma il poker; poi i locali accorciano con punizione da limite.

Il 5-1 finale siglato con un'azione imperiosa, che unisce potenza e classe, di Laiolo M. che dribbla cinque uomini e firma il gol versione Sisso-gio.

**Voluntas:** Delprino, Pasin, Menconi F., Laiolo D. (Molinari), Bona, Maschio (Pais), Laiolo M., La Rocca, Menconi L. (Rossi), Rota (Pasquale), Salluzzi; allen: Rota.

**PULCINI 99**  
Montegrosso 2  
Voluntas 10

Grande vittoria dei ragazzi del duo Seminara Ostanel in quel di Montegrosso con un 10-2 che la dice sulla differenza dei valori in campo: Per gli oratoriani segnano tre gol a testa Hurbisch, Morando e Pastore, e un autorete mette la fine a questa eloquente vittoria.

E.M.

Nel recupero infrasettimanale

## Nicese sconfitta a Busca

Busca 3  
Nicese 1

Le reti: 8' pt. Cappelio (N), 30' pt. Carta (B) su rigore, 4' st. Gozzo (B), 21' st. Perri(B).

La sconfitta di Busca, nel recupero infrasettimanale, si può riassumere con tre parole: sfortuna, condizione fisica e psicologica fragile e errore arbitrale.

È una Nicese che inizia la sfida con le marce alte: 8', corner di Ivaldi stacco imperioso di Cappelio sul primo palo che non lascia scampo a D'Amico per il vantaggio.

Passano pochi minuti e la componente sfortuna si fa vedere per i giallorossi: corner di Ivaldi, testa di Balestrieri traversa; nel ricadere la sfera giunge ad Alberti tiro ravvicinato, respinto sulla linea da Pepino.

Alla mezzora l'arbitro Ruffinengo, uno dei migliori della categoria prende un vistoso abbaglio: la Nicese perde palla banalmente a centrocampo, Perri punta su Garbero e si tuffa in maniera plateale in area, rigore che capitan Parola trasforma.

Ripresa: il Busca prende campo, la Nicese cala sia dal punto di visto fisico e soprattutto su quello psicologico; basta il gol di Gozzo minuto 4' su girata ravvicinata dopo angolo di Parola per gettare nello sconforto una squadra giallorossa assai fragile.

Di reazione dei monferrini neanche l'ombra e ancora i lo-

cali si avvicinano con insistenza

al terzo gol: botta di Perri e doppio miracolo di Garbero che si deve inchinare alla zucata ravvicinata di Perri al 22' che chiude con 23 minuti d'anticipo la contesa.

#### LE PAGELLE

**Garbero:** 6. Incolpevole.  
**Cappelio:** 6.5. Segna ma si fa nuovamente male (39 pt. Rizzo: 5.5. Frastornato)  
**Scaglione P.:** 5.5. Si perde Perri sul 3-1.

**Ivaldi:** 5.5. A corrente alterna.

**Balestrieri:** 6. Lottatore.

**Meda:** 6. Voglioso ma poco efficace.

**Datirino:** 5. Tanto fumo ma niente arrosto.

**Coltella:** 5. C'è ma non si nota affatto.

**Alberti:** 6. Sul 3-1 viene sostituito (22' st. Pandolfo: 6. Entra quando la frittata è fatta).

**Rosso:** 6. Gioca fin quando c'è benzina nel motore (20' st. Barison: 5.5. Si vede pochissimo).

**Greco Ferlisi:** 6. Ha perso l'istinto del gol e del killer sottoporta.

**Amandola:** 5. Schiera una squadra ultra offensiva; si sente subito la mancanza di un incontrista in mezzo al campo; la scelta di Coltella pare azzardata assai e nella ripresa il cambio di Pandolfo centro-

campista con Alberti punta con la squadra sotto 3-1 pare già una condanna prima della fine per una volta in stagione finisce dietro la lavagna.

E.M.

### Il punto giallorosso

## La Nicese ha smarrito la via della vittoria

Nicese 1  
Pinerolo 1

Le reti: 24' st. Trombini (P), 35' st. Greco Ferlisi (N).

"La fortuna aiuta gli audaci" recita un famoso detto e per la Nicese è il rigore maldestro, calciato da Scermino per gli ospiti al 47' della ripresa, che centra il palo esterno e mette a referato un punto che, al tirar delle somme, lascia le cose come stanno. Per i giallorossi il punto serve a poco visto che le previsioni erano quelle di ritornare alla vittoria dopo un periodo assai anemico, di contro gli ospiti con la x non migliorano la propria deficitaria situazione di classifica. Una gara, va detto, che è terminata sul 1-1 in virtù di una Nicese che sottoporta sin dall'avvio sbaglia una quantità di occasioni da rete e non riesce a finalizzare il vantaggio territoriale; gli ospiti si difendono con ordine non lesinano di fare anche il fallo tattico e ripartono con veloci azioni di rimessa.

Primo tempo: Garbero non si sporca neanche i guanti e deve svolgere lavoro di ordinaria amministrazione; di contro l'estremo ospite Odier deve fare gli straordinari. Le danze si aprono con un tiro di Meda che termina ampiamente alto; si prosegue con un bel assist dello stesso con Greco che non riesce ad imprimere forza al tiro, parato senza patemi. Al 25, Bucciol lancia Greco che controlla la sfera ma viene stoppato dalla pronta uscita dell'estremo pinerolese. Allo scoccare del 31' Bianchin cincischia e sbaglia il disimpegno palla per Rosso che non trova la via della rete e nel finale di primo tempo ci prova in due occasioni Greco: primo tiro contratto e sul secondo non riesce a centrare la porta.

Ripresa: Passano appena 60 secondi, la difesa dorme e per fortuna Collino sbircia il tiro a due passi da Garbero; si arriva poi al terzo corner di Ivaldi botta al volo di Greco che non inquadra però la via della rete. Minuto 8 la palla gol che ha del clamoroso, dilapidata: triangolo Meda Greco Meda con quest'ultimo che nell'area piccolo manda tra lo stupore generale a lato. Dopo tanto sbagliare ecco la punizione con il vantaggio ospite: Collino fugge in fascia e porge per il tiro di controbalzo

di Trombini che si infila alle spalle di Garbero, 0-1. Pronta la reazione locale: botta di Bucciol deviata in angolo e poi dentro Alberti e Giraud e in precedenza Pandolfo. Il pari matura al 35': corner di Ivaldi botta di Greco e palla che si infila sotto l'incrocio. In pieno recupero il già citato rigore fortunatamente sbagliato e la conseguente espulsione di Ivaldi per doppia ammonizione reo del mani in area. Prossimo turno trasferta contro l'Airaschese.

#### LE PAGELLE

**Garbero:** 6. Non compe parate e non può nulla sul gol.

**Rizzo:** 6. Gioca ed è già tanto visto le condizioni non ottimali della settimana.

**Scaglione P.:** 6. Gara assai conservativa, presidia la sua zona.

**Bucciol:** 5. Palesa una condizione fisica non ottimale, arriva sempre dopo sulla sfera (29' st. Giraud: 5.5. Entra ma punge poco).

**Balestrieri:** 6. Tiene da eroe sino al 19' st. (20' st. Pandolfo: 6. Gioca in una posizione inusuale, senza infamia e senza lode).

**Meda:** 5. È la copia sbiadita rispetto a quella del girone d'andata.

**Datirino:** 5. Giocatori come lui devono dare molto molto di più (25' st. Alberti: 6. Entra troppo tardi nella contesa).

**Coltella:** 5. Francobollatore che fa solo rottura e niente in costruzione.

**Rosso:** 5. Abulico, molle fisicamente si spegne quasi subito o meglio non si accende mai.

**Ivaldi:** 5. Sbaglio lanci non da lui; già ammonito colpisce la sfera con le mani in piena area, ondeggiante.

**Greco Ferlisi:** 6. Nel primo tempo sbaglia tanto sottoporta ma nella ripresa porta almeno l'1-1 salva risultato.

**Amandola:** 5.5. Nell'andata la sua creatura era bella giocava si divertiva e faceva risultato ora invece la ruota non gira più nel verso giusto; siamo sicuri che con il lavoro meticoloso riuscirà ad invertire la rotta.

Sono stati convocati in rappresentativa Piemonte Valle D'Aosta i gemelli giallorossi Davide e Pierpaolo Scaglione classe 91 dal selezionatore Loparco; almeno una notizia positiva visto il momento non facile dei giallorossi.

Elio Merlino

### Taccuino di Nizza Monferrato

**DISTRIBUTORI:** Domenica 1 marzo 2009: in funzione il servizio Self Service.

**FARMACIE:** turno diurno (8,30-20,30) Farmacia GAI CAVALLO il 27-28 febbraio, 1 marzo 2009; Farmacia DOVA (Dr. Boschi) il 2-3-4-5 marzo 2009.

**FARMACIE:** turno notturno (20,30-8,30) Venerdì 27 febbraio 2009: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Sabato 28 febbraio 2009: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Domenica 1 marzo 2009: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Lunedì 2 marzo 2009: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Martedì 3 marzo 2009: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Mercoledì 4 marzo 2009: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Giovedì 5 marzo 2009: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

**EDICOLE:** Domenica 1 marzo 2009: tutte aperte.

**NUMERI TELEFONICI UTILI:** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico - numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it. Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; Enel (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; Acque potabili 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

F.V.



# 24 MESI DI TRANQUILLITÀ

PROMOZIONE VALIDA  
DAL 26/02 AL 29/03



**i** INDESIT

**A** classe energetica  
**A** classe troppo  
**B** classe centrifuga  
**7 Kg** capacità  
**1200** giri

LAVATRICE INDESIT WIXL 126

- Capacità 7 Kg
- centrifuga 1200 giri regolabile
- interfaccia led ■ termostato
- programmi speciali
- fasi di lavaggio
- partenza ritardata
- opzione mini carico

# 349

ACQUISTA UN GRANDE  
ELETTRODOMESTICO  
AVRAI COMPRESO  
NEL PREZZO

FINANZIAMENTO A  
INTERESSI ZERO\*\*

PRONTO INTERVENTO  
IDRAULICO\*

PRONTO INTERVENTO  
ELETTRICISTA\*

PRONTO INTERVENTO  
DANNI ACQUA\*

PER 24 MESI

\* In collaborazione con

**europ  
assistance**



[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

**LOMBARDIA:** Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - **PIEMONTE:** Carmagnola (TO) - Ceva (CN) - Verbania Fondotoce (VB) **LIGURIA:** Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - **UMBRIA:** Perugia - Spello (PG) - **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV)

DOMENICA 1 MARZO A CAIRO MONTENOTTE APERTURA POMERIDIANA DEL SALONE DEL MOBILE